

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LII

BARI, 23 SETTEMBRE 2021

n. 121



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1483

D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B).....59989

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2021, n. 313

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Vincenzo Termite.59998

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2021, n. 324

Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale.....60000

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2021, n. 327

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.60002

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2021, n. 328

Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021.60006

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 17 settembre 2021, n. 309

D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021. Nuove disposizioni e chiarimenti riguardanti l'Avviso pubblico per la realizzazione dell' OR.6 “Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 30/08/2021.....60008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 luglio 2021, n. 170

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Mis. 1.32 “Salute e sicurezza” (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii.

CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18 - Approvazione richiesta subentro beneficiario da RANIERI FRANCESCO S.A.S in favore di RANIERI PIETRO & C. S.A.S. (P.IVA 03945300725). 60012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 settembre 2021, n. 228

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. - Azione 5 - Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" - Progetto a titolarità denominato "Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (parapenaeus longirostris) in Adriatico Meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC – Acronimo: FIP. GAMBERO BIANCO".

Approvazione risultanze istruttorie, impegno di spesa e atto di concessione degli aiuti a favore del Gruppo d'Azione Locale GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. 60018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 settembre 2021, n. 243

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Proroga della disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo e deroga delle prescrizioni di cui al par. 4.2.11 del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia" approvato con D.D.S. n. 145/2019. 60041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 settembre 2021, n. 244

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "FARE" (Farmers, Researchers and Experts)

Titolo del progetto: "INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI" Acronimo: "E-SHELTER" Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S."

CUP: B47H20001410009

Approvazione variante per recesso partner con sostituzione. 60047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 17 settembre 2021, n. 245

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "QUINOAPUGLIA"

Titolo del progetto: "Consolidamento della filiera in Puglia"

Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

CUP: B79J20000100009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 60055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 settembre 2021, n. 375

ID VIA 512 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina

(LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR)

Proponente: HEPV19 srl. 60061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 settembre 2021, n. 377

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 542: Procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi per il "progetto di modifica sostanziale della piattaforma polifunzionale IPPC 5.1 e 5.4, ubicata in c.da Formica del Comune di Brindisi, per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi".

Proponente: FORMICA AMBIENTE Srl, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi. 60075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 settembre 2021, n. 200

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021.

Nomina personale a supporto dell'attività del RUP.

Nomina del Comitato regionale di valutazione. 60083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 settembre 2021, n. 203

L.R. 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse Agrario, Forestale e Zootecnico" artt. 4 e 5. Iscrizione di n. 11 risorse genetiche vegetali al Registro regionale. 60087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 settembre 2021, n. 1462

Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653).

Manuale Operativo e Linee Guida di supporto alle attività di audit in loco. 60224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 settembre 2021, n. 375

AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e con gli attrezzi volanti e volanti a coppia che hanno regolarmente osservato 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo da 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021. Anno 2021

Approvazione elenco domande ricevibili. 60271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 14 settembre 2021, n. 1341

PO-POC FSE 2014/2020 – Azione 9.7 - A.D. n. 761 del 14/09/2020 Avviso Pubblico n. 1/2017 per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" –Proroga delle procedure di domanda e abbinamento relative alla 1^ finestra annuale - VI^ annualità operativa 2021/2022. 60276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 settembre 2021, n. 1367

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2. - Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" _ "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia. Approvazione Disciplinare di attuazione FSE – Fondo Sociale Europeo. 60281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 settembre 2021, n. 1368

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2. - Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale “PugliaSocialeIN”_ “Hub di Innovazione Sociale” presentati dai Comuni capoluogo di Provincia. Approvazione Disciplinare di attuazione FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. 60312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 settembre 2021, n. 109

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21” approvato con AD 53/2021. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine indicato con AD 88/2021 (BURP 105/2021), ammissibili a finanziamento. 60343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 settembre 2021, n. 74

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Cavallino – MOBILITA' SOSTENIBILE – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 settembre 2021, n. 75

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Martano – Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopeditoneale – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 79

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Polignano a Mare – Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 80

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Parabita (Ente capofila) – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 81

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Poggiorsini (Ente capofila) – Piano della Mobilità Ciclistica dell’Area Interna Alta Murgia Comuni

di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 82

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Castro – Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 83

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Gallipoli – Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 84

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Lucera – PIANO DELLA MOBILITA’ CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG) – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 60405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 93

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto. 60413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 94

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento. 60428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 95

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo – Zona contenimento. 60441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 20 settembre 2021, n. 393

Aggiornamento limiti di reddito per l’accesso ai benefici previsti per l’Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata. 60453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 settembre 2021, n. 746

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo -. Asse VIII. Azione 8.2 “Interventi rivolti ai disoccupati”. Avviso pubblico “Mi Formo e Lavoro” di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Precisazioni relative alla determinazione dirigenziale n. 576/2021. 60456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 244

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Castelnuovo della Daunia (FG) nel Canale "Marcellino", tributario del fiume "Fortore"- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 60459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 245

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Motta Montecorvino (FG) nel torrente Radicosa - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 60468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 246

Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate rinvenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Latiano (BR) nel corpo idrico superficiale denominato "Canale Reale". 60477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 247

Autorizzazione provvisoria allo scarico dell'effluente del depuratore denominato Bari Ovest in mare attraverso condotta sottomarina. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 60486

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2021, n. 256

Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. per una RSA di mantenimento disabili non gravi di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019 con n.10 posti letto pari a un nucleo, ubicata nel Comune di Barletta (BT) in via della Repubblica n.1, denominata "Un Raggio di Sole". 60496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 27 agosto 2021, n. 126

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa. 60505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 135

L.r 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii. (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro). – Art. 38 bis – Marina resort". Approvazione modulistica per la CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e Tabella Prezzi..... 60510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 136

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020– Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum. 60525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 137

CUP B39J21013290002. Avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Nomina commissione di valutazione. 60531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 settembre 2021, n. 180

D.Lgs. 219/06 – Sospensione dell'efficacia della D.D. 391 del 25.11.2013 avente a oggetto "Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." – Monopoli (BA)". 60537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 settembre 2021, n. 374

ID_1940. PSR PUGLIA 2014/2020 – M.19/SM.19.2 SSL del GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc.

Cons. a r.l. – AZ. 4/INT.4.1 “LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE” - Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening..... 60540

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 settembre 2021, n. 511

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. Domanda di sostegno n. 84250038910–SUBENTRO BENEFICIARIO (da GRAMEGNA Antonio a GRAMEGNA Michele) 60546

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 10 settembre 2021, n. 512

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 60552

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 519

P.S.R. Puglia 2007/2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 226 Azione 1 “Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi”. Domanda di aiuto AGEA n. 94750693312. Rettifica del Provvedimento n. 303 del 03.06.2021 di Revoca della concessione per rinuncia agli aiuti, alla ditta “MARINO GRAZIA” 60559

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 520

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A – Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso dei soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38 del 04/04/2019..... 60563

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 522

PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A – DAdG n. 130 del 30/03/2020 e n. 118 del 08/03/2021; Operazione B - DAdG n. 116 del 05/03/2021 - Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici. 60568

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 17 settembre 2021, n. 533

P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 “Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”. Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Concessione proroga per la presentazione dei progetti esecutivi. 60574

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 settembre 2021, n. 549

PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.2 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli” – Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e s.m.i. – Aggiornamento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 86/2020 e pubblicata nel BURP 25/2020 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso dei soggetti collocati nella graduatoria aggiornata dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa. 60579

ARIF PUGLIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto “Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole” – ART. 9 D.L. n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione art. 8-quater L. 21/05/2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. 60619

Atti e comunicazione degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto determinazione Dirigenziale 14 settembre 2021, n. 4478

Procedura Coordinata ai sensi degli artt. 20, 208, 269 del D.Lgs. n. 152/2006. Impianto esistente di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi, e non pericolosi ubicato in Z.I. di Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Calabria n. 23. Proponente: Edil Recuperi s.r.l. 60625

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE G.R. 15 settembre 2021, n. 100

Appalto per il servizio di Progettazione, Sviluppo e Registrazione del Marchio Made in Puglia. DGR 1017/2021. Disposizione di accertamento e prenotazione di spesa. 60629

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 17 settembre 2021, n. 531

CUP Progetto: B39D19000090007- (CIG 7869198B9C) - Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di “Servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: “servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia” (CIG DERIVATO: 88615205A3). 60634

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 20 settembre 2021, n. 535

CUP Progetto: B39D19000090007- (CIG 7869198B9C) - Rettifica Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di “Servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: “servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia” (CIG DERIVATO: 88615205A3).Sostituzione Segretario Commissione. 60639

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 15 settembre 2021, n. 199

CIG: Z57319FFD6 – Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell’ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – Determina a

contrarre semplificata ex art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 – IMPEGNO DI SPESA. 60644

COMUNE DI CURSI

AVVISO PUBBLICO PER LA VENDITA ALL'ASTA DI IMMOBILI COMUNALI. 60652

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 17 settembre 2021, n. 976

Procedura selettiva per progressione verticale per l'eventuale copertura di n. 147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile". 60653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 settembre 2021, n. 186

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA)..... 60665

COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE. 60671

ARESS PUGLIA

Graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo presso l'A.Re.S.S. Puglia, per le esigenze dei Servizi dell'Agenzia. 60672

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "Analista Mercato del Lavoro - Esperto in valutazione delle performance ed in analisi e valutazione delle politiche pubbliche", cat. D. Calendario prove scritte..... 60673

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista in rapporto con i media", cat. D. Calendario prove scritte. 60674

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di 1 (una) unità di personale laureato presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia per la copertura del profilo "Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement". 60675

ASL BR

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato. 60690

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale. 60702

GAL GARGANO

Determinazione prot. n. 1051 del 17 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - SSL GAL GARGANO - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.4 SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE. INDAGINE ESPLORATIVA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI RELATIVI ALL’ISTRUTTORIA DELLE DDS A VALERE SULL’INTERVENTO 1.4 DEL GAL GARGANO (CUP B72F17001020009). RIAPERTURA TERMINI. 60703

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/09 DEL 15/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 “GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE ” Intervento 2.1 “AIUTO ALL’AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE ” - Intervento 2.2 “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL’ARTIGIANATO E DELL’ENOGASTRONOMIA ” II STEP: PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA..... 60704

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 850 del 21/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l. - AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 – Intervento 2.1 “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extraagricole)”. Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento – seconda scadenza. 60706

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili AZIONE 2.1 - Intervento 2.2.1 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni”. 60710

GAL NUOVO FIOR D’OLIVI

Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno-Azione1

Intervento 1.1 “Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale”

Intervento 1.3 “Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico”..... 60712

GAL PORTA A LEVANTE

Determinazione del Direttore n. 118 del 17 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020– MISURA 19– SOTTOMISURA 19.2– AVVISO PUBBLICO– BURP N. 74 DEL 03 GIUGNO 2021 - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.1 “ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PARCO E DEGLI ITINERARI” E AVVISO PUBBLICO – BURP N. 74 DEL 03 GIUGNO 2021 - AZIONE 1 DELL’INTERVENTO 1.4 “MERCATINI DELLA TERRA E DEL MARE”.

RIAPERTURA DELLA FINESTRA TEMPORALE DI CARATTERE LIMITATA E STRAORDINARIA PER IL RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI PUBBLICI. 60714

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.1240 del 15 settembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM"– Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno – ERRATA CORRIGE. 60716

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.1241 del 15 settembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 – Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" modificato a seguito di variante approvata con Determina AdG n. 336/2021 (versione giugno 2021), scadenza ore 12.00 del 06/08/2021. Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO INTERVENTO 2.3 – SOTTO-INTERVENTO A). 60717

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1252 del 16 settembre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". MODIFICHE E INTEGRAZIONI ATTIVITA' AMMISSIBILI. 60720

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1253 del 16 settembre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 3° STOP&GO), scadenza ore 23:59 del 12/05/2021 - Approvazione della graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento e delle DDS non ammesse. 60722

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1254 del 16 settembre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA - PRIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO. 60727

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione B - Intervento B5.1: "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". 60731

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 34 DEL 20/09/2021

BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- III PROROGA DATA OPERATIVITA’ SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA. 60837

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 15 settembre 2021, n. 653. Esproprio definitivo. Comune di Corato (BA). 60839

ARTI PUGLIA

Open call “Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro”. Regolamento e Form di partecipazione 60845

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento n. 20512 del 2 settembre 2021. Disposizione di pagamento diretto a titolo di saldo e di deposito delle indennità di asservimento..... 60852

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 41/22b/PAG del 17 settembre 2021. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate. 60855

SOCIETÀ SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 492 del 15 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni. 60858

Rettifiche

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 498

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 6° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 60866

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1483

D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO che,

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 8 febbraio 2021 sono state approvate integrazioni e modifiche all'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” di cui alla D.G.R. n. 1974/2020;

con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 sono state adottate le integrazioni e modifiche innanzi richiamate;

con Deliberazioni di Giunta Regionale dal n. 675 al n. 686 del 26 aprile 2021 sono stati nominati i Direttori di Dipartimento in conformità al nuovo Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 sono state approvate integrazioni e modifiche all'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” di cui alla D.G.R. n. 1974/2020;

con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 262 sono state adottate le integrazioni e modifiche innanzi richiamate;

con Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 sono state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni nonché le funzioni della Struttura speciale del Dipartimento sviluppo economico;

con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

CONSIDERATO che,

si rende necessario apportare le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1974/2020, come novellata dapprima dalla D.G.R. n. 215/2021 e successivamente dalla D.G.R. n. 1204/2021:

-Allegato B):

- **all'art. 3, comma 3**, all'elenco “Strutture speciali” sostituire “Struttura speciale Autorità di Gestione IPA INTERREG” con “Struttura speciale Cooperazione Territoriale”;

- **all'art. 15 quater** modificare il testo con il seguente: “(Struttura speciale Cooperazione Territoriale) 1. È istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dirette dipendenze del Dipartimento Sviluppo

Economico. 2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Cooperazione Territoriale non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23, previo esperimento di avviso interno rivolto a dirigenti regionali. 3. La Struttura speciale Cooperazione Territoriale: - coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale; - supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere; - supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali; - è Autorità Nazionale delegata al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020; - cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020; - esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale; - supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura; - segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it"; - si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare le modifiche e integrazioni di cui agli articoli 3, comma 3 e 15-quater dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" - come novellata dapprima dalla D.G.R. n. 215/2021 e successivamente dalla D.G.R. n. 1204/2021 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare le modifiche all'allegato B.1 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, conformemente alle modifiche approvate con il presente provvedimento all'art. 15-quater dell'Allegato B) su richiamato;
4. approvare le modifiche alla denominazione della Struttura Speciale Autorità di Gestione IPA – INTERREG di cui all'Allegato C.7 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con quella Struttura Speciale Cooperazione Territoriale di cui all'art. 3, comma 3 Allegato B), in premessa richiamato;
5. dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche

- ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A)" "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
6. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
 7. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
 8. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 9. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente

Claudio M. Stefanazzi

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare le modifiche e integrazioni di cui agli articoli 3, comma 3 e 15-quater dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" - come novellata dapprima dalla D.G.R. n. 215/2021 e successivamente dalla D.G.R. n. 1204/2021 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare le modifiche all'allegato B.1 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, conformemente alle modifiche approvate con il presente provvedimento all'art. 15-quater dell'Allegato B) su richiamato;
4. approvare le modifiche alla denominazione della Struttura Speciale Autorità di Gestione IPA – INTERREG di cui all'Allegato C.7 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con quella Struttura Speciale Cooperazione Territoriale di cui all'art. 3, comma 3 Allegato B), in premessa richiamato;
5. dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A)" "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
6. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
7. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;

8. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

Il Segretario della Giunta

Dott. ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

Dott. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

ALL. B DELLA D.G.R. N. 1974/2020

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale
Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale
"MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)

- Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)
- Articolo 16 {Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO 11 - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 28 (Abrogazioni).

Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
 - Gabinetto del Presidente
 - Segreteria Generale della Presidenza
 - Avvocatura Regionale
 - Segreteria Generale della Giunta Regionale
 - Struttura di Integrazione
 - Dipartimenti
 - Sezioni di Dipartimento
 - Servizi

- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
 - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
 - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
 - o Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
 - o Struttura speciale Cooperazione Territoriale.

Articolo 15 quater
(Struttura speciale Cooperazione Territoriale)

1. È istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dirette dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Cooperazione Territoriale non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.
3. La Struttura speciale Cooperazione Territoriale:
 - coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
 - supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
 - supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
 - è Autorità Nazionale delegata al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
 - cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
 - esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;
 - supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura;
 - segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";
 - si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020.



REGIONE PUGLIA

Allegato B.1 D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Struttura speciale Cooperazione Territoriale
(equiparata a Dirigente di Sezione)

1. È istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dirette dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Cooperazione Territoriale non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23, previo esperimento di avviso interno rivolto a dirigenti regionali.
3. La Struttura speciale Cooperazione Territoriale:
 - coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
 - supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
 - supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
 - è Autorità Nazionale delegata al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
 - cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
 - esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;
 - supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura;
 - segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";
 - si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020".



REGIONE PUGLIA

Allegato C.7 D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE (in D.O. 25)
- SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE (in D.O. 26)
- SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI (in D.O. 27)
- SEZIONE POLITICHE GIOVANILI (in D.O. 28)
- SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (in D.O. 29)
- SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (in D.O. 30)
- SEZIONE COMPETITIVITÀ (in D.O. 31)

Struttura Speciale **COOPERAZIONE TERRITORIALE**
(equiparata a Sezione di Dipartimento)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 2 FACCIE

Si attesta che i
presenti allegati
alla deliberazione
sono composti complessi-
ivamente da n. 5 fascicole



Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2021, n. 313

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Vincenzo Termite.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le

USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 4 agosto 2021 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di Tecnico di Neurofisiopatologia dal dott. Vincenzo Termite, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO_183 n. 12534 del 26 agosto 2021.

Considerato che il dott. Vincenzo Termite dal 15 giugno 2015 al 2 luglio 2017 è stato impiegato, con l'incarico di Tecnico di Neurofisiopatologia, presso il Royal Surrey e dal 3 luglio 2017 al 20 settembre 2019 presso lo University College London Hospitals e che il medesimo risultava titolare di un contratto a tempo indeterminato e pieno, giuste certificazioni rilasciate, rispettivamente, in data 23 aprile 2021 Dipartimento delle Risorse umane del Royal Surrey ed in data 14 giugno 2021 dal Dipartimento Forza lavoro dello University College London Hospitals, vistate per conferma, in data 16 luglio 2021, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 16 luglio 2021, il Royal Surrey è «una struttura sanitaria appartenente all'*NHS (National Health Service -Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*» e lo University College London Hospitals - NHS Foundation Trust è «una struttura sanitaria universitaria appartenente all'*NHS (National Health Service- Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Vincenzo Termite al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Tecnico di neurofisiopatologia" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Vincenzo Termite dal 15 giugno 2015 al 2 luglio 2017 presso il Royal Surrey e dal 3 luglio 2017 al 20 settembre 2019 presso lo University College London Hospitals all'incarico di Operatore professionale sanitario "Tecnico di neurofisiopatologia" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 14 settembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2021, n. 324

Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, c. 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 9 della richiamata legge regionale che attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia con il compito, tra l'altro, di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

VISTO il comma 2 dell'art. 9 che stabilisce che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa e professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

VISTO il comma 3 dell'art. 9 che stabilisce la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo a favore dell'Agenzia alla quale lo stesso è preposto;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1484 del 15/09/2021 con la quale è stato designato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale l'Avv. Pietro Augusto DE NICOLO;

VISTA la citata Deliberazione n. 1484/2021 che stabilisce di corrispondere, ai sensi dell'art. 9 c. 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico da parte dell'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 91.955,02, non cumulabile con altre pubbliche indennità;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.L.gs. n. 39/2013, resa in data 16/09/2021;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina dell'Avv. Pietro Augusto DE NICOLO quale Amministratore Unico dell'Arca Puglia Centrale;

DECRETA

ART. 1

L'Avv. Pietro Augusto DE NICOLO è nominato Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale.

ART. 2

Il suddetto nominato dovrà garantire impegno esclusivo in favore dell'Agenzia alla quale è preposto e resterà in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento.

ART. 3

Al suddetto nominato verrà corrisposta dall'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 91.955,02, determinata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1484 del 15/09/2021, non cumulabile con altre pubbliche indennità.

ART. 4

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto del Presidente, al suddetto nominato.

ART. 5

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

ART. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 16 settembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2021, n. 327

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d’Appello di Bari;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il D.P.G.R. n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

RICHIAMATA, la D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, e 15 – *quater*;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e, da ultimo, modificato con D.P.G.R. n. 262 del 10 agosto 2021:

INDICE

TITOLO I - L’ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Articolo 1 (Principi e finalità)**

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- **Articolo 2 (Criteri di organizzazione)**
- **Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)**

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff, di Progetto e speciali)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)
- Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI**CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)****CAPO 11 - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA**

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- **Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)**

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

- **Articolo 28 (Abrogazioni).**

(Omissis)...

Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
 - Gabinetto del Presidente
 - Segreteria Generale della Presidenza
 - Avvocatura Regionale
 - Segreteria Generale della Giunta Regionale
 - Struttura di Integrazione
 - Dipartimenti
 - Sezioni di Dipartimento
 - Servizi
 - Strutture di Staff
 - Strutture di Progetto
 - Strutture speciali:
 - Struttura speciale per l'attuazione del POR;
 - Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
 - Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari;
 - Struttura speciale Cooperazione Territoriale.

(Omissis)...

Articolo 15 quater

(Struttura speciale Cooperazione Territoriale)

1. È istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dirette dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Cooperazione Territoriale non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.

3. La Struttura speciale Cooperazione Territoriale:

- coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
- supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
- è Autorità Nazionale delegata al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;
- supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura;
- segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";
- si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020.

(Omissis)...

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 17 settembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2021, n. 328

Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d’Appello di Bari;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

RICHIAMATA, la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all’adozione della su citata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VALUTATO, altresì, che con successiva D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021 la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

.... (omissis)...

Articolo 7
(Dipartimento Sviluppo Economico)

.... (omissis)...

h) Struttura speciale Cooperazione Territoriale
(equiparata a Dirigente di Sezione)

- coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
- supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
- è Autorità Nazionale delegata al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;
- supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura;
- segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";
- si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020".

....(Omissis)....

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 17 settembre 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 17 settembre 2021, n. 309

D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021. Nuove disposizioni e chiarimenti riguardanti l'Avviso pubblico per la realizzazione dell' OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 30/08/2021.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

VISTA la Determina dirigenziale n. 80 del 25/05/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" approvato con DGR n. 682/2020 -

Aggiornamento e implementazione del Piano per l'annualità 2021, Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa”;

Dall'Istruttoria espletata dal RUP Michele D'Ambrosio, titolare di P.O. "Parternariato pubblico-privato", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 30 agosto 2021 è stato approvato l'avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata;
- l'avviso, all'articolo 2, c. 1.2 lettera f.1, dispone che "per le sale cinematografiche: deve essere prevista la programmazione di almeno 120 proiezioni, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il **30 settembre 2021**, come rilevabile da idonea documentazione Siae; la mancata realizzazione di 120 proiezioni in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto”;
- l'avviso, all'articolo 3 c. 3, dispone che "Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna azione (azione a: sale cinematografiche e azione b: arene cinematografiche); in presenza di un'impresa con più strutture, verrà accettata solo la prima istanza presentata per ciascuna azione”;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervallo di tempo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 settembre 2021, all'interno del quale programmare le 120 proiezioni richieste nel già citato 2, c. 1.2 lettera f.1 dell'avviso pubblico, risulta insufficiente al fine di un coinvolgimento più ampio di imprese e al fine di permettere la ripartenza delle attività cinematografiche di un maggior numero di sale;
- si rende necessario modificare l'intervallo di tempo, riportato nell'articolo 2, c. 1.2 lettera f.1, come di seguito riportato: "per le sale cinematografiche: deve essere prevista la programmazione di almeno 120 proiezioni (**sia cortometraggi che lungometraggi**), a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il **30 novembre 2021**, come rilevabile da idonea documentazione Siae; la mancata realizzazione di 120 proiezioni in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto”;
- per le imprese che hanno già inviato l'istanza di partecipazione, alla data di pubblicazione del presente atto dirigenziale, si intende esteso al 30 novembre 2021 il periodo all'interno del quale poter dimostrare la programmazione delle 120 proiezioni previste dall'art. 2, c. 1.2, lettera f.1.;
- alcune imprese possono effettuare la richiesta di contributo per entrambe le azioni, poiché svolgono l'attività cinematografica sia in arene che in sale al chiuso;
- si rende necessario modificare l'articolo 3, c.3 come di seguito riportato "Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna azione (azione a: sale cinematografiche e azione b: arene cinematografiche); in presenza di un'impresa con più strutture, verrà accettata solo la prima istanza presentata per ciascuna azione. Per le imprese che partecipano ad entrambe le azioni (sia sale cinematografiche che arene) occorre presentare due distinte istanze, quindi con due distinti messaggi PEC (utilizzando il medesimo indirizzo), indicando nel testo della PEC che si tratta della medesima impresa che partecipa sia come sala cinematografica che come arena. In questo caso il requisito delle 120 proiezioni richieste per le sale cinematografiche, realizzate nel periodo 10 maggio - 30 novembre, potrà comprendere sia le proiezioni effettuate al chiuso, che all'aperto. Le domande di partecipazione già pervenute, che presentano entrambe le azioni in un'unica istanza, verranno comunque accettate.”;

- a seguito di richieste pervenute dai potenziali beneficiari dell'avviso pubblico, occorre precisare che nell'ambito delle arene cinematografiche, per quanto riguarda il requisito di partecipazione al bando previsto dal D.M. n. 188 del 18 maggio 2021, è sufficiente in fase di controllo, dimostrare di aver partecipato al suddetto bando, poiché gli aiuti erogati saranno finalizzati a contribuire ai costi di allestimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di modificare** l'articolo 2, c. 1.2 lettera f.1, dell'Avviso pubblico per la realizzazione dell' OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 30/08/2021., come di seguito riportato: **"per le sale cinematografiche: deve essere prevista la programmazione di almeno 120 proiezioni (sia cortometraggi che lungometraggi), a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 novembre 2021, come rilevabile da idonea documentazione Siae; la mancata realizzazione di 120 proiezioni in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto"**;
- **di disporre che** per le imprese che hanno già inviato l'istanza di partecipazione, alla data di pubblicazione del presente atto dirigenziale, si intende esteso al 30 novembre 2021 il periodo all'interno del quale poter dimostrare la programmazione delle 120 proiezioni previste dall'art. 2, c. 1.2, lettera f.1;
- **di modificare** l'articolo 3, c.3 come di seguito riportato **"Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna azione (azione a: sale cinematografiche e azione b: arene cinematografiche); in presenza di un'impresa con più strutture, verrà accettata solo la prima istanza presentata per ciascuna azione. Per le imprese che partecipano ad entrambe le azioni (sia sale cinematografiche che arene) occorre presentare due distinte istanze, quindi con due distinti messaggi PEC (utilizzando il medesimo indirizzo), precisando nel testo della PEC a quale azione fa riferimento l'istanza. In questo caso il requisito delle 120 proiezioni richieste per le sale cinematografiche, realizzate nel periodo 10 maggio 2021 - 30 novembre 2021, potrà comprendere sia le proiezioni effettuate al chiuso che all'aperto. Le domande di partecipazione già pervenute, che presentano entrambe le azioni in un'unica istanza, verranno comunque accettate."**;

- **di disporre** che nell'ambito delle arene cinematografiche, per quanto riguarda il requisito di partecipazione al bando previsto dal D.M. n. 188 del 18 maggio 2021, è sufficiente in fase di controllo, dimostrare di aver partecipato al suddetto bando, poiché gli aiuti erogati saranno finalizzati a contribuire ai costi di allestimento;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 05 facciate:

- viene redatto in forma integrale,
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del Sistema Puglia, per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà trasmetto all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 luglio 2021, n. 170

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Mis. 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii.

CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18 - Approvazione richiesta subentro beneficiario da RANIERI FRANCESCO S.A.S in favore di RANIERI PIETRO & C. S.A.S. (P.IVA 03945300725).

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"* alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Sviluppo sostenibile della pesca"* (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 *"Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 *"Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico"*;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 *"Salute e Sicurezza"*, di cui all'art. 32 del Reg. UE 508/2014;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018) è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020;

Con D.D.S. n. 98 del 03/06/2020, pubblicata sul BURP n. 105 del 16/07/2020, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegnata la somma di € 711.441,01, con cui sono stati finanziati n. 37 progetti relativi alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE n. 508/14) del FEAMP 2014/2020.

Considerato che la precitata Determinazione n. 98/2020 colloca il progetto presentato dalla ditta RANIERI FRANCESCO S.A.S. (CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18) alla posizione n. 19, ammettendo un importo ammissibile a finanziamento pari a € 27.500,00, di cui € 13.750,00 di contributo concedibile.

Considerata la nota del 27/05/2021, acquisita al protocollo dell'ente al n. AOO_030/006460 del 03/06/2021, con la quale il Sig. Ranieri Pietro comunica il subentro a seguito della cessione delle quote sociali da parte del sig. Ranieri Francesco con conseguenziale cambio della ragione sociale da Ranieri Francesco s.a.s. a **Ranieri Pietro & C. s.a.s.**;

Considerato che nel verbale di istruttoria del subentro del 03/06/2021, è stata accolta la richiesta di subentro per cambio beneficiario dal sig. Ranieri Francesco al Sig. Ranieri Pietro, P.IVA 03945300725, domiciliato alla Via Sottotenente F. Custodero n. 5, Monopoli (BA) – pec: mp.sanpietro1534@trustpec.it;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere ad approvare il subentro della ditta Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725) ai benefici della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, di cui alla Determinazione n. 98 del 03/06/2020 - in sostituzione della ditta Ranieri Francesco s.a.s. (P.IVA 03945300725), collocata alla posizione n. 19 della graduatoria dei progetti ammissibili - e il conseguente trasferimento degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento (CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18);

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si propone di:

- ✓ autorizzare il subentro della ditta **Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725)** ai benefici della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, di cui alla Determinazione n. 98 del 03/06/2020 - in sostituzione della ditta Ranieri Francesco s.a.s. (P.IVA 03945300725), collocata alla posizione n. 19 della graduatoria dei progetti ammissibili - e il conseguente trasferimento degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento (CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18);
- ✓ autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a sostituire il creditore degli impegni specificati con la ditta Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725);
- ✓ dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- ✓ confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 98 del 03/06/2020 (pubblicata sul BURP n. 105 del 16/07/2020);
- ✓ dare mandato al responsabile di misura di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725);
- ✓ disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 - Impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2020/00098 del 03/06/2020.

PARTE ENTRATA

Accertamenti:

- **n. 6020036012 sul capitolo di entrata 4053400** "Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE".
- **n. 6020036013 sul capitolo di entrata 4053401** "Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione".

PARTE SPESA

Si dispone la **variazione del Creditore** di cui agli impegni di seguito riportati:

Missione: 16 - Programma: 3

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	Numero Impegno	Numero Beneficiario	Impegno residuo (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	3020029245	19/37	6.875,00
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	3020029350	19/37	4.812,50
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	3020029352	19/37	2.062,50
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)				13.750,00

Natura della spesa: conto capitale

Creditore: **Ranieri Pietro & C. s.a.s.**, P.IVA 03945300725, Via Sottotenente F. Custodero n. 5, Monopoli (BA) – pec: mp.sanpietro1534@trustpec.it

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- ✓ di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di autorizzare il subentro della ditta **Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725)** ai benefici della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, di cui alla Determinazione n. 98 del 03/06/2020 - in sostituzione della ditta Ranieri Francesco s.a.s. (P.IVA 03945300725), collocata alla posizione n. 19 della graduatoria dei progetti ammissibili - e il conseguente trasferimento degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento (CUP B67B18000740007 – Codice identificativo 0015/SS/18);
- ✓ di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a sostituire il creditore degli impegni specificati con la ditta Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725);
- ✓ di dichiarare il presente provvedimento *esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- ✓ di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 98 del 03/06/2020 (pubblicata sul BURP n. 105 del 16/07/2020);
- ✓ di dare mandato al responsabile di misura di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Ranieri Pietro & C. s.a.s. (P.IVA 03945300725);
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 settembre 2021, n. 228

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. - Azione 5 - Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" - Progetto a titolarità denominato "Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico Meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC – Acronimo: FIP. GAMBERO BIANCO".

Approvazione risultanze istruttorie, impegno di spesa e atto di concessione degli aiuti a favore del Gruppo d'Azione Locale GAL PONTE LAMA s.c.a r.l..

**La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023";*

VISTA la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento “Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione” n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell’incarico di Direzione del Servizio “Programma FEAMP” al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca” alla Dott.^{ssa} Rosa Fiore ai sensi dell’art. 22, co 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di Nomina della Dott.^{ssa} Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RA dG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l’intera durata del programma e il Dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell’Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l’intera durata del Programma;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 “Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 “Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell’Albo Telematico”;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell’incarico di PO “Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura” (Capo 3/Priorità 4)” alla Dott.^{ssa} Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell’incarico di PO “Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP” alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”, dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla “Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama S.c.a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;*

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama S.c.a r.l. sottoscritta in data 09/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

CONSIDERATO che con nota n. 806 del 17/09/2020, acquisita agli atti con prot. 12509 del 17/09/2020, il Gal Ponte Lama s.c.a r.l. ha inviato all'AdG PSR 2014/2020, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione sottoscritta tra GAL e Regione Puglia, una richiesta di approvazione variante alla SSL, approvata dalla AdG PSR con Determinazione n. 178/2017;

CONSIDERATO che le modifiche proposte dal GAL, configurandosi come una modifica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) che discende direttamente dalle indicazioni prescrittive e vincolanti sulle modifiche da apportare alla SSL del Gal PONTE LAMA scarL del 30.06.2017 del Comitato Tecnico Intersectoriale, hanno necessitato di una nuova valutazione da parte del medesimo Comitato poichè, tra i suoi compiti, ci sono anche quelli di "monitorare le operazioni (finanziario e procedurale)" e "definire le modalità/procedure di modifica/emendamento dei Piani di Azione". Il parere è stato richiesto dal Funzionario responsabile della misura 19 PSR all'AdG PSR con nota prot. N. 1170 del 21 settembre 2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione PSR con nota n. 1175 del 22/09/2020 ha attivato una consulta telematica del Comitato Tecnico Intersectoriale che ha espresso unanime parere favorevole dei suoi componenti in relazione alla variante proposta sia per quanto concerne l'invariato ammontare del contributo sia per la tipologia di variazione proposta;

VISTA la Determinazione n. 393 del 08/10/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 con la quale si è provveduto ad approvare la variante al Piano di Azione Lovale (PAL);

VISTA la nota di trasmissione del 14/05/2021 n° 378 acquisita con protocollo AOO/030/17/05/2021 n. 5530 con cui il GAL Ponte Lama S.c.a r.l. ha trasmesso con raccomandata a mano al Servizio PO FEAMP il plico contenente il Progetto Esecutivo;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali n. 01 del 15/06/2021 (ricevibilità) - n. 1 del 01/09/2021 (ammissibilità), in atti presso il competente ufficio;

VISTA la nota Prot. n. AOO_030/02/09/2021 n. 10721 con cui la Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" ha trasmesso al RADG del PO FEAMP gli esiti istruttori;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato sulla Domanda di Sostegno presentata dal Gal Ponte Lama s.c.a r.l.;
- approvare le risultanze finali dell'istruttoria della domanda di sostegno presentata per gli interventi a titolarità a valere sull'Azione 5 - Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **200.000,00** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;

- approvare lo *“Schema di atto di concessione”* del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l’atto di concessione al sostegno;
- trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del Gal Ponte Lama s.c.a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione ai beneficiari ammessi a finanziamento tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO *“Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura”* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
 - Gal Ponte Lama s.c.a r.l. .

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione *“Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca”*

MISURA 4.63 *“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”* (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

– Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 200.000,00** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 170.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE Cap. 4053400	50%	100.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO Cap. 4053401	35%	70.000,00
Totale			170.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **200.000,00** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese e/o soggetti privati	1164003	Quota UE 50%	100.000,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese e/o soggetti privati	1164503	Quota Stato35%	70.000,00
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese e/o soggetti privati	1167503 (applicazione avanzo di amministrazione DGR 607/2021	Quota Regione15%	30.000,00
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati) - PdC 2.03.03.03.999			200.000,00

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una

sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del Gal Ponte Lama s.c.a r.l

Destinatari della spesa:

Gal Ponte Lama s.c.a r.l. – Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT)

Codice Fiscale 06986040720

CUP: I15F21000110009

pec: galpontelama@pec.it

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.^{ssa} Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e
acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare le risultanze finali dell'istruttoria della domanda di sostegno presentata per gli interventi a titolarità a valere sull'Azione 5 - Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **200.000,00** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione al sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del Gal Ponte Lama s.c.a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione ai beneficiari ammessi a finanziamento tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura*" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
 - Gal Ponte Lama s.c.a r.l. .

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - *Allegato A* – "risultanze finali dell'istruttoria della domanda di sostegno presentata per gli interventi a titolarità a valere sull'Azione 5 - Intervento 5.3 della SSL 2014/2020 del Gal Ponte Lama s.c.a r.l., che consta di n. 1 (una) facciata;
 - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 13 (tredici) facciate; per un totale complessivo di n. 24(ventiquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto
da n. 01 (una) facciata

Risultanze finale istruttoria dei Progetti ammissibili a finanziamento –
Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 SSL GAL Ponte Lama s.c. a r.l.

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale /Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%) Capitolo 1164003	D Quota contributo nazionale (35%) Capitolo 1164503	E Quota contributo regionale (15%) Capitolo 1167503	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	9/SSL/17/PU - 5/SSL/21/PU	GAL PONTE LAMA s.c.a r.l.	I15F21000110009	06986040720	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	0
Grandolfo Antonia 03-09-2021 12:44:43					TOTALI	200.000,00	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	0



zone di pesca e acquacoltura
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Dirigente di Sezione e
RADG PO FEAMP 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente
Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 09-09-2021 17:11:03
Firma digitale: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/8001721072;
Data: 08/09/2021 10:41:10



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE**

MISURA 4.63

**"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

Interventi a titolarità

ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**1**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura 4.63*“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”***Gruppo d'Azione Locale PONTE LAMA s.c a r.l.****STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020****Azione 5 – Intervento 5.3**

.....

ATTO DI CONCESSIONE**AOO_030 N. _____ del _____****DATI GENERALI**

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**2**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che il beneficiario, ha presentato Domanda di Sostegno all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività previste nell'Azione 5 – Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area Gal secondo lo standard di pesca sostenibile msc" della propria SSL, con raccomandata a mano il 14/05/2021 prot. n° 378, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO_030/17/05/2021 n. 5530 per € comprensivi di IVA;
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario,, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità (Alleg. B.2), sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. del .../.../2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ...del .../.../2021), si è provveduto all'approvazione delle risultanze istruttorie del progetto ammissibile a finanziamento, all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, comprensivo di IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che con Determinazione dirigenziale n. 56 del 12/03/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda ".....", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**3**


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE DIPENDENTE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

PROSPETTO B) ACQUISIZIONE SERVIZI E CONSULENZE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

PROSPETTO C) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE						
Tipologia dell'investimento	RICHIESTO (iva inclusa)			AMMISSO (iva inclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Prospetto A) Retribuzioni e oneri del personale dipendente		100%			100%	
Prospetto B) Acquisizione servizi e consulenze		100%			100%	
Prospetto C) Spese generali		100%			100%	
TOTALE GENERALE DELL'INVESTIMENTO		100%			100%	

Inoltre,

DATO ATTO

- ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta **è una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è pari ad € **(di cui contributo pubblico €);**

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1.DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.3, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP: " nelle causali di pagamento delle fatture);
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**5**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

richiamate nel presente provvedimento;

- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 5, Intervento 5.3, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**6**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP****2.TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Comunque gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3.INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4.ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione, secondo quanto espressamente specificato al § 6.1 delle vigenti *Disposizioni attuative generali della Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020*.

5.ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
 4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
 5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
 6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
 7. eventuale e ulteriore documentazione prevista.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

7.VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8.PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe**, considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite** dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**10**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

9.CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10.SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

11.DISPOSIZIONI FINALI

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**11**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni¹:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullamento, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura

PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
Intervento 5.3 – CUP

2. Il medesimo CUP dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del Comune di Zapponeta, dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**12**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP**

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto
(legale rappresentante del Comune) approva specificatamente le condizioni
contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la
clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**13**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 settembre 2021, n. 243

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Proroga della disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo e deroga delle prescrizioni di cui al par. 4.2.11 del "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia" approvato con D.D.S. n. 145/2019.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP"*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e succ. mm. e ii.;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei

controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO “Sviluppo Sostenibile della Pesca” dott. Nicola Marino, unitamente alla Responsabile PO “Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura”, dott.ssa Antonia Grandolfo e alla “Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che il precitato Manuale delle procedure e dei controlli stabilisce:

- al par. 4.2. *“Misure a regia - Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari”* che *“...Le domande di pagamento sono elaborate avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo ed esaminate dal personale individuato a tale scopo dall'Amministrazione competente, ai fini della verifica della completezza ed idoneità della documentazione di spesa. È previsto un controllo in loco, presso il beneficiario degli aiuti, ogni qualvolta è prevista l'erogazione di un acconto e/o del saldo finale”;*
- al 4.2.12.2. *“Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)”* che *“La domanda di pagamento relativa all'acconto è oggetto del controllo di I livello amministrativo che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica dello stato di fatto degli interventi. Tale controllo deve essere effettuato per ogni domanda di pagamento di acconto e sulla totalità dei progetti finanziati”;*

Considerato, altresì, che il precitato Manuale delle procedure e dei controlli stabilisce al quarto capoverso del par. 4.2.11 *“Decadenza dal sostegno”* che *“Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostra entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di restituzione, firmato digitalmente, dell'Atto di concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa”;*

Considerato, altresì, che tali impostazioni sono presenti in tutti gli Avvisi pubblici adottati da questa Sezione in attuazione del PO FEAMP;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 3;

Visti i D.P.C.M. recanti disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, pubblicati in Gazzetta Ufficiale: n. 45 del 23 febbraio 2020, n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 52 del 1 marzo 2020, n. 55 del 4 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 9 marzo 2020, n. 64 dell'11 marzo 2020 e n. 73 del 20 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

Preso atto che:

- il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 ha introdotto ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74 e, all'art. 3 co. 1, ha disposto il perdurare delle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 luglio 2020;
- l'art. 1 co. 2 del decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”* stabilisce che *“All'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, le parole «31 luglio 2020» sono sostituite dalle seguenti «15 ottobre 2020»”, approvato alla Camera dei Deputati il 2 settembre 2020.*

Vista la Determinazione dirigenziale n. 43 del 26/03/2020 con la quale si è provveduto a modificare temporaneamente quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con D.D.S. n. del 9 agosto 2019, n. 145;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 240 del 16/10/2020 con la quale si è provveduto a estendere i termini temporali della D.D.S. n. 43/2020 e, nello specifico, di modificare temporaneamente quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 17 del 04/02/2021 con la quale si è provveduto a estendere *ulteriormente* i termini temporali della D.D.S. n. 240/2020 e, nello specifico, di modificare fino al 30 aprile 2021 quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con D.D.S. n. del 9 agosto 2019, n. 145;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 98 del 11/05/2021 con la quale si è provveduto a estendere *ulteriormente* i termini temporali della D.D.S. n. 240/2020 e, nello specifico, di modificare fino al 31 luglio 2021 quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con D.D.S. n. del 9 agosto 2019, n. 145;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca, n. 275 del 24/11/2020 concedere parziale deroga ai termini stabiliti al par. 4.2.11 del *“Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’organismo intermedio Regione Puglia”*, approvato con DDS n. 145 del 09/08/2019 e, nello specifico, di estendere il termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa* al 31 gennaio 2021;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca, n. 66 del 23/03/2021 che estende il precitato termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa* al 30 aprile 2021;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca, n. 99 del 11/05/2021 che estende il precitato termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa* al 30 luglio 2021;

Considerato il perdurare della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e la segnalazione di un nuovo incremento dei casi sul territorio regionale e nazionale, in uno alla sensibile carenza di personale;

Visto il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 *Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche* (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021) con il quale è prorogato, fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Ritenuto, pertanto, necessario adottare, per quanto ai livelli di propria competenza, misure di riduzione dei rischi sanitari per il personale;

Ritenuto, inoltre, di poter procedere all’ulteriore estensione del periodo di parziale deroga ai termini stabiliti al par. 4.2.11 del *“Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’organismo intermedio Regione Puglia”*, approvato con D.D.S. n. 145 del 09/08/2019 e, nello specifico, di estendere il termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa*;

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- modificare quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con D.D.S. n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

“Le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.

Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all’erogazione del SAL.

In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco";

- concedere parziale deroga ai termini stabiliti al par. 4.2.11 del *"Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia"*, approvato con D.D.S. n. 145 del 09/08/2019 e, nello specifico, di estendere ulteriormente e fino al prossimo aggiornamento del Manuale delle Procedure e dei Controlli, il termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa*;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Sviluppo Sostenibile della Pesca"
Dott. Nicola Marino

La Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile
della zona di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile PO
"Raccordo e Attuazione del PO FEAMP"
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente
del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio Programma FEAMP.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare quanto previsto dal *“Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione”*, approvato con D.D.S. n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:
“Le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.
Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL.
In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco”;
- di concedere parziale deroga ai termini stabiliti al par. 4.2.11 del *“Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia”*, approvato con D.D.S. n. 145 del 09/08/2019 e, nello specifico, di estendere ulteriormente e fino al prossimo aggiornamento del Manuale delle Procedure e dei Controlli, il termine per la presentazione di *documenti spesa che attestino almeno il 20% della spesa ammessa*;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) fasciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 settembre 2021, n. 244

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “FARE” (Farmers, Researchers and Experts)

Titolo del progetto: “INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA E ANTICIPATA DI FRUTTIFERI MINACCIATI DA FISIOPATIE E FITOFAGI INVASIVI” Acronimo: “E-SHELTER” Soggetto capofila: “SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.”

CUP: B47H20001410009

Approvazione variante per recesso partner con sostituzione.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;
- VISTA** la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- VISTA** le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del

09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 181 del 04/08/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **“FARE” (Farmers, Researchers and Experts)**, rappresentato dalla **“SOCIETA’ AGRICOLA PETRAROLO S.S.”**, con un contributo concesso complessivo di **€. 499.960,00**, per la realizzazione del progetto denominato **“Innovazione della produzione integrata e anticipata di fruttiferi minacciati da fisiopatie e fitofagi invasivi”** acronimo: **“E-SHELTER”**;

VISTA la DDS n. 198 del 28/07/2021, pubblicata nel BURP n. 101 del 5/08/2021 con la quale sono state concesse, contestualmente, la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori e la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento;

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: “P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI”, nella quale è prevista, tra le altre, al punto 3. la fattispecie di “variante per recesso/esclusione di partner con sostituzione”;

VISTA la richiesta di variante pervenuta, a mezzo pec, in data 08/09/2021, acquisita al prot. AOO_030/09/09/2021 n. 11024, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che:

- Il partner “Masvis SRL” P.IVA 07639400725, intende recedere dal GO, per cause di forza maggiore, in quanto, nell’azienda sono venute meno le professionalità necessarie alla realizzazione delle attività di progetto;
- Il partenariato ha individuato nella società “DYRECTA LAB SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA”, P.IVA 05659960727, le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali, la quale si è resa disponibile a subentrare alla società “Masvis SRL” nel partenariato, assumendo integralmente le attività e gli obblighi in capo a quest’ultima;

VERIFICATA, altresì, la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di recesso sottoscritta dal legale rappresentante della società “Masvis SRL”;
- la relazione tecnica a firma del rappresentante legale della capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di sostituzione e si evidenzia che l’azienda subentrante possiede tutte le competenze e i mezzi necessari, oltre a tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall’avviso pubblico;
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del “allegato 1” dell’Avviso pubblico, presentato anche in formato.xmlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del partner subentrante, in qualità di Amministratore Unico della società, in cui dichiara di aver preso visione dell’avviso pubblico e della scheda di progetto, di dividerne e accettarne il contenuto in

ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);

- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- la dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

CONSIDERATO, inoltre, che la DDS su citata di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare, nel caso di cambio recesso/esclusione di un partner, con sostituzione, che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI" dell'Avviso Pubblico e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

VERIFICATO che:

- sussistono i suddetti requisiti;
- il cambio del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2, possedendo la ditta subentrante i requisiti del precedente partner;
- il partner subentrante ha provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il subentro avviene nelle medesime condizioni del partner sostituito relativamente sia agli interventi da realizzare che alla quota di contributo spettante;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 16/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "E-SHELTER" per la sostituzione del partner "Masvis SRL" con il partner "DYRECTA LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" e il conseguente trasferimento degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al nuovo partner;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare il recesso del partner azienda agricola "**Masvis SRL**" P.IVA 07639400725, per cause di forza maggiore, e la sostituzione con il partner "**DYRECTA LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**", P.IVA 05659960727, nell'ambito del GO denominato "E-SHELTER", costituito per la realizzazione del progetto denominato "**Innovazione della produzione integrata e anticipata di fruttiferi minacciati da fisiopatie e fitofagi invasivi**", CUP: **B47H20001410009**;
- di stabilire che al partner subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 181 del 04/08/2020 a favore del partner recedente;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis di variante) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla D.A.G. n. 181/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e

16.2

Dott.ssa Carmela D’Angeli

La Responsabile di Raccordo delle

Misure 1, 2 e 16

Dott.ssa Giovanna D’Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare il recesso del partner azienda agricola **“Masvis SRL”** P.IVA 07639400725, per cause di forza maggiore, e la sostituzione con il partner **“DYRECTA LAB SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA”**, P.IVA 05659960727, nell’ambito del GO denominato **“E-SHELTER”**, costituito per la realizzazione del progetto denominato **“Innovazione della produzione integrata e anticipata di fruttiferi minacciati da fisiopatie e fitofagi invasivi”**, CUP: **B47H20001410009**;
- di stabilire che al partner subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 181 del 04/08/2020 a favore del partner recedente;
- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis di variante) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla D.A.G. n. 181/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 10 facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 17 settembre 2021, n. 245

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “QUINOAPUGLIA”

Titolo del progetto: “Consolidamento della filiera in Puglia”

Soggetto capofila: QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

CUP: B79J20000100009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability”(versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 116 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA**, rappresentato dalla **“QUINOA ITALIA SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA SEMPLIFICATA”** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **432.212,46**;
- con DDS n. 137 del 17/06/2021, pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 24/04/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “DDP DELL’ACCONTO” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “REVOCHE” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea”* e che tale situazione costituisce *“causa di forza maggiore”*, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

CONSIDERATO altresì che, a seguito di comunicazioni intercorse tra questa Amministrazione e il Gruppo Operativo, in merito al procedimento di decadenza dai benefici concessi nei riguardi di due partner del GO, si è reso necessario, da parte di quest’ultimo, procedere alla richiesta di una variante, e che tale richiesta, presentata in data 16/07/2021 e acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9261 del 20/07/2021, è attualmente in corso di istruttoria;

VISTA la richiesta di un’**ulteriore proroga straordinaria** del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 20/11/2021, presentata da parte della Società capofila **“QUINOA ITALIA SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA SEMPLIFICATA”** in data 14/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11333 del 16/09/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;

RAVVISATA l’opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un’ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di

avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal **17/09/2021 al 17/11/2021**;

- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 116/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal **17/09/2021 al 17/11/2021**;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 116/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 settembre 2021, n. 375
ID VIA 512 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato “Impianto FZ03”, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR)
Proponente: HEPV19 srl.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 e successive proroghe di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 e successive proroghe di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. 310 del 20.07.2021 del Servizio VIA/VinCA con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui:

- all’art.27-bis co.7 del TUA :”...(omissis)... *Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all’articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da HEPV19 srl

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell’art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VinCA n. 310 del 20.07.2021 con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 310 del 20.07.2021 (allegata), **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un "un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto da HEPV19 srl, di cui al procedimento IDVIA 512, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione la determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 310 del 20.07.2021.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente HEPV19 s.r.l.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI CAMPI SALENTINA
 - COMUNE DI GUAGNANO
 - COMUNE DI SAN DONACI
 - COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
 - PROVINCIA DI LECCE
 - PROVINCIA DI BRINDISI
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
 - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.
 - SERVIZIO URBANISTICA
 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 - SERVIZIO VIA/VINCA
 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
 - SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
 - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
 - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
 - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
 - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
 - ASL BRINDISI
 - ASL LECCE
 - ARPA PUGLIA DAP BRINDISI
 - ARPA PUGLIA DAP LECCE
 - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA
 - SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA
 - AQP S.P.A.
 - ANAS
 - SNAM RETE GAS
 - Terna SPA
 - ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica(ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Matteo Riccio

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA****ATTO DIRIGENZIALE**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	☐ PO FESR
	☒ Altro
Privacy	☐ SI
	☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI
	☐ NO

N. _310_ del 20.07.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2021_00310

Oggetto: [ID_VIA_512] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR).

L'anno 2021 addì __20__ del mese di _Luglio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.."*;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’art.5 co.1 lett. o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bis lett. a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

Premesso che:

- con nota del 27.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1224 del 28.01.2020, la società Hepv19 S.r.l. ha presentato ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio di un “un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato “Impianto FZ03”, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR)”;
- con nota prot. n. AOO_089_10655 del 11.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR), verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/20016, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell’istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, il Servizio chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell’art. 27bis comma 3 del citato Decreto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- decorso il termine (30 giorni) di cui all'art. 27bis comma 3 del TUA, con nota prot. n. AOO_089_299 del 11.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Rilevato che:

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 3200/2020) alcuna osservazione del pubblico interessato perveniva all'Autorità competente PAUR;

Considerato che:

- con nota prot. n. 2170 del 16.02.2021, il Servizio VIA e VInCA indicava per il giorno 10.03.2021 una conferenza di servizi istruttoria di VIA, in modalità asincrona, al fine di acquisire per via telematica i pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA. In particolare venivano acquisiti i seguenti pareri:
 - ARPA Puglia, pec del 22.02.2021 prot. n. 12634, acquisita al prot. n. AOO_089_2723 del 26.03.2021 (**Parere non Favorevole**);
 - Servizio Territoriale Lecce, pec del 09.03.2021 prot. n. 11496 acquisita al prot. n. AOO_089_3379 del 09.03.2021 (**Parere non Favorevole**);
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, pec del 09.03.2021 prot. 3787, acquisita al prot. n. AOO_089_3376 del 09.03.2021. (**Parere non favorevole**)
- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 12.05.2021, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, esprimeva il proprio parere di competenza (prot. n. 7072 del 12.05.2021) rilevando che [...] *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati significativi e negativi, poiché:*
 - *l'intervento proposto interessa un contesto paesaggistico rurale di riconosciuto valore, rispetto al quale gli impianti di fonte energetica rinnovabile di fotovoltaico sparsi nel paesaggio agrario rappresentano un elemento di criticità in termini di conservazione e tutela del sistema agroambientale, determinando sottrazione di suolo agricolo e artificializzazione, del sistema insediativo, determinando l'alterazione dei rapporti spaziali del sistema insediativo storico dei centri di "seconda corona di Lecce", del sistema ambientale, provocandone la frammentazione e una diminuzione della naturalità dell'ecosistema. L'intervento risulta in contrasto, dunque, con gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dal PPTR e dalle normative d'uso della Scheda d'ambito di riferimento che prevede,*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

tra l'altro, la salvaguardia dell'integrità delle trame e dei mosaici culturali, la continuità del mosaico agricolo

- *l'intervento proposto, caratterizzato da un valore elevato dell'indice di Pressione Cumulativa, pari a 3.87% (superiore al limite del 3%), combinato con gli impianti esistenti e con gli impianti le cui procedure abilitative sono già concluse o in corso di svolgimento, concorre a snaturare ulteriormente l'identità rurale del territorio in cui ricade, contribuendo ad un processo di conversione alla produzione energetica di un ambito destinato, invece, alla produzione agricola, peraltro al di fuori di una specifica pianificazione e programmazione di sviluppo territoriale della*
- *la pianificazione paesaggistica regionale, ai fini di una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio in chiave paesaggistica, ha fornito precisi indirizzi per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" (elaborato 4.4.1), nelle quali si evidenziano le criticità del settore fotovoltaico, legate soprattutto "ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi, infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. L'enorme quantità di superficie utilizzata per la costruzione di centrali fotovoltaiche pone anche il problema del recupero delle aree in fase di smantellamento dell'impianto. (...) È quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane). Le indicazioni fornite dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) in tema di localizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili promuovono, dunque, l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico ed incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (cfr. elaborato 4.4.1, § B2.2.1).*
- *l'intervento proposto inserisce elementi del tutto estranei che, oltre a produrre un effetto di deruralizzazione, alterano e compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura paesaggistica della figura territoriale e i beni culturali in relazione al contesto agroambientale in cui sono inseriti.*
- *le misure di mitigazione proposte non possono essere considerate sufficienti a rendere ambientalmente compatibile l'intervento, introducendo, peraltro, elementi estranei al contesto rurale. [...].*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInC****Atteso che:**

- con nota prot. n. AOO_089_7152 del 13.05.2021, il Servizio VIA e VInC, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. prot. n. 7072/2021) comunicava al proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., le ragioni ostative al rilascio del provvedimento di VIA favorevole;
- con nota del 21.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_7753 del 24.05.2021, la Società proponente presentava le proprie osservazioni al parere non favorevole del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 12.05.2021.

Rilevato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 07.07.2021, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA reso nella seduta del 12.05.2021, confermava il parere non favorevole già espresso (prot. n. 7072/2021), per le motivazioni ivi contenute (Parere non favorevole prot. n. 10306 del 07.07.2021).

Dato atto che:

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO_089_7072 del 12.05.2021 e prot. n. AOO_089_10306 del 07.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L. 241/1990 e ss. mm. ii.,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 512 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società HEPV19 S.r.l. – sede legale in Via Alto Adige, 160/C - Trento.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. ii. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di VIA, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 12.05.2021 e del 07.07.2021 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInC**

materia ambientale interessati, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: HEPV19 S.r.l. – sede legale in Via Alto Adige 160/A – TRENTO.

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, AOO_089_7072 del 12.05.2021";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, AOO_089_10306 del 07.07.2021";

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, per un totale di 35 (trentacinque) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.InC.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
20.07.2021
11:50:15 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alla disposizione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS
Dott. Gaetano Sassanelli



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 settembre 2021, n. 377

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 542: Procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi per il "progetto di modifica sostanziale della piattaforma polifunzionale IPPC 5.1 e 5.4, ubicata in c.da Formica del Comune di Brindisi, per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi".

Proponente: FORMICA AMBIENTE Srl, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.D. n. 176 del 28.05.2020 *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*.

VISTO il PGR n. 324 del 01.03.2021 *"Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021, con cui è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale *"Adozione Atto di Alta Organizzazione – Modello organizzativo "MAIA 2.0"*, successivamente modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 01.09.2021 n.1424 aprile 2021, n. 674, con cui sono stati

ulteriormente prorogati al 30 settembre 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la determinazione 01/09/2021, n. 7 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.

EVIDENZIATO CHE:

- il procedimento in oggetto, identificato con l'IDVIA 542, inerisce alla *“modifica sostanziale della piattaforma polifunzionale IPPC 5.1 e 5.4, ubicata in c.da Formica del Comune di Brindisi, per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi”*, pertanto ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/2001 e smi, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento unico regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA.

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. con istanza depositata in data 24.04.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5670 del 07.05.2020, il Proponente ha trasmesso *“Istanza per l'avvio del procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs.152/2006 ss.mm.ii. per il progetto di modifica della piattaforma polifunzionale per il trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi Formica Ambiente S.r.l, ubicata in contrada Formica nel Comune di Brindisi”*, corredata della relativa documentazione allegata mezzo web link: <https://we.tl/t-q0rdk2Tx1o>.
2. con nota prot. n. AOO_089/8502 del 17.07.2020 è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi, il Responsabile del Procedimento e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.
3. con nota prot. N. AOO_089/8492 del 27.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale:
 - rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
 - informando dell'avvenuta pubblicazione della documentazione agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, sul sito web della Regione Puglia *“Il Portale ambientale della Regione Puglia”* al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>,
 - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata sul sito web *“Il Portale ambientale della Regione Puglia”*, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
4. con nota prot. n. AOO_089/10095 del 28.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs 152/2006 e smi - ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, per la trasmissione delle integrazioni / approfondimenti / chiarimenti / riscontri alla richieste di cui:

- alla nota della Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. 22128 del 25.08.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10041 del 27.08.2020;
- al contributo ARPA Puglia, prot. n. 52684 del 27.08.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10042 del 27.08.2020;
- alla nota del Comune di Brindisi - Settore urbanistica - Assetto del Territorio, prot. n. 73800 del 27.08.2020, trasmessa a mezzo pec in data 28.08.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10091 del 28.08.2020 ;

Con la medesima nota, con riferimento alle necessarie intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, è stato richiesto fosse fornita evidenza della esaustività dell'elenco riportato nell'elaborato "4. Elenco delle amministrazioni interessate.pdf", al fine dell'adempimento delle previsioni di cui all'art. 27 - bis co.1 del d.lga. 152/2006 e smi.

5. con nota prot. n. AOO_180_2020.09.08_Prot.45242, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/10518 del 09.09.2020, il Servizio Territoriale TA – BR della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere motivato.
6. con nota prot. n. 9201 del 03.09.2020, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/10282 del 03.09.2020, il comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 4619 del 09.04.2020.
7. con nota prot. n.AOO_079/8472 del 23.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23/09/2020, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/11341 del 25.09.2020, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha informato che nel Comune di Brindisi non risultano presenti terreni di demanio civico;
8. con nota prot. n. 118 del 23.09.2020, trasmesse a mezzo pec in data 23.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/11265 del 25.09.2020, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa, pubblicata sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 25/09/2020.
9. con nota prot. n. AOO_089/11385 del 28.09.2020, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D. Lgs. 152/2006 e smi e che a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:
 - e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, *"il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale"*;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, *"decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA"*.
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, *"chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi"*.

Con la medesima nota ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza.

10. con nota prot. n. 18989 del 06.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 06.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12028 del 09.10.2020, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza, ritenendo il progetto compatibile con le NTA del PAI con le *"prescrizioni specifiche e generali"* ivi riportate.
11. con nota prot. n. 78516 del 12.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 12.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14243 del 12.11.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, confermando i contenuti della nota prot. n. 52684 del 27.08.2020.
12. con nota prot. n. AOO_079/11306 del 24.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 24.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14884 del 24.11.2020, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia ha informato della propria non competenza nel procedimento.
13. con nota prot. n. p_br - 0032185 - Uscita del 26.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 26.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14996 del 26.11.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, *"vista la non conformità agli strumenti di programmazione con riferimento al contesto ambientale di elevata criticità nel quale l'intervento si inserisce, ritiene di esprimere parere NON FAVOREVOLE all'istanza in oggetto"*.
14. con nota prot. n. AOO_064/0016608 del 26.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 27.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15092 del 27.11.2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato *"che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica"*.
15. con nota prot. n. 0104737 del 27.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 27.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15520 del 04.12.2020 ed agli atti del procedimento in data 28.12.2020, il Settore Urbanistica - Assetto del Territorio del Comune di Brindisi - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha comunicato *"il parere non favorevole di competenza di questo Settore"*.
16. con nota prot. n. 85073 - 32 del 04.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 04.12.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15475 del 04.12.2020, ARPA Puglia ha ritrasmesso il parere già inviato con nota prot. n. 78516 del 12.11.2020.
17. con nota prot. n. 219 - U del 04.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 04.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/396 del 04.01.2021, Acquedotto Pugliese - Struttura territoriale Operativa TA/BR, Reti e Impianti, Area Manutenzione Straordinaria ha rilasciato *"nulla-osta di massima, in quanto il progetto inerente all'ampliamento della discarica, dalla lettura dell'Inquadramento dell'area di intervento sul Piano regolatore Generale del Comune di Brindisi, interesserà diverse particelle del Foglio di mappa n. 39, sul quale non insistono opere acquedottistiche gestite da questa Azienda"*.
18. in data 10.12.2020, si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 e art. 14 bis della L. 241/1990, in modalità sincrona, giusta nota di convocazione prot. n. AOO_089/15129 del 30.11.2020 del Servizio VIA e VInC della Regione Puglia, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi.
19. con nota prot. n. 2501 - 32 del 15.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 15.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/651 del 15.01.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai fini dei lavori della seduta di Comitato Tecnico Reg.le VIA del 25.01.2021.
20. in data 25.01.2021, giusto parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1041 del 25.01.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni all'acquisizione degli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni ivi indicati da pag. 39 a pag. 41.
21. Con nota prot. AOO_089/1197 del 27.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, *"Attese le risultanze del periodo di consultazione, visti i contributi e le osservazioni acquisiti agli atti del"*

procedimento, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA" ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni di seguito compendiate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate:

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 18989 del 06.10.2020;
2. Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/10805 del 16.09.2020;
3. ARPA Puglia, prot. n. 52684 del 27.08.2020 e prot. n. 2501 - 32 del 15.01.2021;
4. Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. p_br - 0032185 - Uscita del 26.11.2020;
5. Settore Urbanistica - Assetto del Territorio del Comune di Brindisi, prot. n. 0104737 del 27.11.2020;
6. Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/1041 del 25.01.2021;

Con la medesima nota, in considerazione di quanto comunicato dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabile della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_159/6624 del 25.09.2020, e dato atto del rilievo di cui al parere del Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/1041 del 25.01.2021, inerente alla potenza del generatore di energia elettrica da biogas, vista l'assenza dell'indicazione dell'autorizzazione ex D. Lgs. 387/2003 e smi nell'elenco di cui all'art. 27 - bis del TUA trasmessa in prima istanza dal Proponente, ha invitato il Proponente a dare evidenza della esaustività e completezza dell'elenco fornito nonché della relativa documentazione tecnica inviata al fine dell'ottenimento del PAUR.

22. Con nota prot. AOO_089/1395 del 02.02.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ad integrazione della nota prot. n. AOO_089/1197 del 27.01.2021, ha trasmesso il contributo della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/1090 del 28.01.2021, trasmesso a mezzo pec in data 28.01.2021 ed acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1317 del 29.01.2021.
23. Con nota prot. AOO_089/13967 del 12.02.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ulteriore integrazione della nota prot. n. AOO_089/1197 del 27.01.2021, ha trasmesso il contributo del Settore Ambiente e Igiene Urbana - Servizio Autorizzazioni Ambientali del Comune di Brindisi, prot. n. 12678 del 05.02.2021 (precedente prot. n. 103844 del 15.11.2020 non pervenuto), trasmesso a mezzo pec in data 07.02.2021 ed acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1920 del 11.02.2021.
24. Con nota prot. n. 16178 del 16.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 16.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2356 del 18.02.2021, il Comune di Brindisi ha richiesto al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia i chiarimenti ivi riportati.
25. Con nota prot. n. 22 del 24.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 24.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2611 del 24.02.2021, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata di sospensione dei termini del procedimento ex art. 27-bis co.5 del TUA.
26. Con nota prot. n. AOO_089/2963 del 03.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto delle richieste motivate del Proponente di cui alla nota prot. n. 22 del 24.02.2021, ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni a far data dal 27.01.2021.
27. Con nota prot. n. 12362 del 30.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 30.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6413 del 30.04.2021, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito il parere di compatibilità espresso con nota prot. 18989 del 06.10.2020, confermando tutte le prescrizioni ivi previste.
28. Con nota prot. n. 80770 del 16.02.2021 - trasmessa a mezzo pec in data 02.08.2021 avente ad oggetto "Prot.N.0080770/2021 - RIF. PROT. AOO_090/PROT/07/07/2021/0010635 / PROT. N. 44/21 PIANO DI

CARATTERIZZAZIONE COMPLEMENTARE DELLA DISCARICA FORMICA AMBIENTE S.R.L. – RILASCIO PARERE”, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11618 del 03.08.2021 - il Comune di Brindisi ha trasmesso i seguenti documenti:

- Copia con segnature Prot.N.0080770-2021.pdf;
- Prot. 103844 2020 parere con contributo su CAVA.pdf;
- Prot. 16178 2021 REGIONE_ATT_ESTR._richiesta_inform._cave_limitrofe_discarica_Formica.stamped.pdf;
- REGIONE parere con informazioni sito CAVED.pdf;
- UAT prot. 104737 2020 Parere_Urbanistica_27_11_2020.stamped.pdf.

29. Con nota prot. n. AOO_089/12938 del 03.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - richiamata integralmente la nota prot. n. AOO_089/2963 del 03.03.2021 con cui è stata concessa la sospensione dei termini del procedimento ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA - ha comunicato che se entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della stessa non fosse stata depositata la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/1197 del 27.01.2021 e successive integrazioni - ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 5 del D. Lgs. 152/2006 e smi, l'istanza si sarebbe intesa ritirata e si sarebbe proceduto con l'archiviazione.

DATO ATTO che il Proponente non ha depositato la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 27 bis co.5 del D. Lgs. 152/2006, con la nota prot. n. AOO_089/1197 del 27.01.2021, come successivamente integrata con le note prot. n. AOO_089/1395 del 02.02.2021 e AOO_089/1967 del 12.02.2021.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Richiamate le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.5 del TUA: “...(omissis)... *Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed e' fatto obbligo all'autorita' competente di procedere all'archiviazione. ... (omissis)...*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 542 in oggetto, avviato su istanza di **FORMICA AMBIENTE Srl**, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.5 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*”

e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **RITENERE RITIRATA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, l'istanza di **avvio del procedimento per l'emissione del** provvedimento unico regionale (*art.27 - bis del d. lgs.152/2006 e s.m.i*) per il "*progetto di modifica sostanziale della piattaforma polifunzionale IPPC 5.1 e 5.4, ubicata in c.da Formica del Comune di Brindisi, per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi*", depositata da **FORMICA AMBIENTE Srl**, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi, in qualità di Proponente, in data 24.04.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5670 del 07.05.2020;
- di **DICHIARARE ARCHIVIATO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i e dell'art. 27 - bis co. 5 penultimo capoverso del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, il procedimento identificato con l'IDVIA 542 finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'istanza trasmessa da **FORMICA AMBIENTE Srl**, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi, in qualità di Proponente, in data 24.04.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5670 del 07.05.2020.
- di **notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
FORMICA AMBIENTE Srl, Via Groenlandia, 47 - 00144 Roma S.O. Contrada Formica sn- 72100 Brindisi
- di **trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Brindisi;
 - Provincia di Brindisi;
 - Dipartimento di Prevenzione;
 - ARPA Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica;
 - Servizio Via e Vinca;
 - Sezione Lavori Pubblici;
 - Servizio Risorse Idriche;
 - Servizio Difesa del Suolo e R. Sismico;
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
 - Servizio Agricoltura – Upa BR;
 - Sezione Demanio e Patrimonio;
 - Sez. Mobilità Sost. E Vig. Trasp. Pubbl. Loc.;
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
 - Sezione Protezione Civile;
 - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
 - SABAP;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brindisi - Uff. Prevenz;
- Acquedotto Pugliese Spa;
- Consorzio ASI - BR

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 11 facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 settembre 2021, n. 200

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021.

Nomina personale a supporto dell'attività del RUP.

Nomina del Comitato regionale di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all’art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura “Promozione nei Paesi terzi” – Proroga del termine previsto all’articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all’articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura “Promozione nei Paesi terzi” – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto Dipartimentale n. 115575 del 10 marzo 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all’anno 2021/2022. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.968.723,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”;
- il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;

- La DDS n. 198 del 10/09/2021, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022;

Dato atto:

- che è necessario, in applicazione del DM n. 3893 del 04/04/2019 ed in riferimento al paragrafo 15 dell'avviso pubblico, di cui alla 198 del 10/09/2021 in pubblicazione nel BURP, di istituire il Comitato regionale di valutazione per la campagna 2021/2022 e di individuare i suoi componenti;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- indicare a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dott. Vito Luiso per i compiti previsti dal D.M. 3893/2019, dal D. Direttoriale n. 0376627/2021 e dalla DDS n. 198 del 10/09/2021, paragrafo 15 dell'allegato "A", gli istruttori:
 - Dott. Caterina Pinto;
 - P.A. Francesco Palmisano;
- nominare in ottemperanza all'art. 12 del D.M. 3893/2019, dell'art. 6 del D. Direttoriale n. 0376627/2021 e del paragrafo 15 dell'allegato "A" dell'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali – campagna 2021/2022, DDS n. 198 del 10/09/2021, i componenti del "Comitato regionale di valutazione", nelle persone di:
 - P.A. Francesco Mastrogiacomo PO Filiera Viticoltura ed Enologia;
 - P.A. Francesco Palmisano;
 - Dott.ssa Caterina Pinto;
- nominare a supporto dello stesso Comitato regionale di valutazione i seguenti istruttori:
 - P.A. Marino Caputi Iambrenghi;
 - Dott. Vincenzo Prencipe.
- incaricare il Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:

(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di indicare a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dott. Vito Luiso per i compiti previsti dal D.M. 3893/2019, dal D. Direttoriale n. 0376627/2021 e dalla DDS n. 198 del 10/09/2021, paragrafo 15 dell'allegato "A", gli istruttori:
 - Dott. Caterina Pinto;
 - P.A. Francesco Palmisano;
- di nominare in ottemperanza all'art. 12 del D.M. 3893/2019, dell'art. 6 del D. Direttoriale n. 0376627/2021 e del paragrafo 15 dell'allegato "A" dell'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali – campagna 2021/2022, DDS n. 198 del 10/09/2021, i componenti del "Comitato regionale di valutazione", nelle persone di:
 - P.A. Francesco Mastrogiacomo PO Filiera Viticoltura ed Enologia;
 - P.A. Francesco Palmisano;
 - Dott.ssa Caterina Pinto;
- di nominare a supporto dello stesso Comitato regionale di valutazione i seguenti istruttori:
 - P.A. Marino Caputi Iambrenghi;
 - Dott. Vincenzo Prencipe.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 settembre 2021, n. 203

L.R. 11 dicembre 2013, n. 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse Agrario, Forestale e Zootecnico” artt. 4 e 5. Iscrizione di n. 11 risorse genetiche vegetali al Registro regionale.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio “Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità”, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce:

Vista la legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” che favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 che istituisce il Registro regionale nel quale “*sono iscritte razze, specie, varietà, cultivar, ecotipi, forme biologiche, cloni e popolazioni di interesse regionale*”, definite dall'art. 2 della medesima legge, e affida all'Area Politiche per lo Sviluppo rurale, attualmente Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, la tenuta del Registro;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 in base al quale l'iscrizione al Registro regionale avviene “*su richiesta di enti pubblici, organismi, organizzazioni e associazioni, nonché singoli cittadini e altri soggetti interessati, previa acquisizione del parere favorevole della Commissione tecnico scientifica per la biodiversità istituita ai sensi dell'art. 7*”;

Visto l'articolo 3 del Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5, attuativo della legge, che stabilisce le procedure per l'iscrizione al Registro regionale delle risorse genetiche autoctone, specificatamente che:

- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, tiene il Registro regionale delle risorse genetiche autoctone, e provvede alla sua pubblicizzazione, attraverso il portale istituzionale, e al suo periodico aggiornamento;
- la proposta di iscrizione al Registro regionale è presentata alla Regione Puglia da parte di enti scientifici, di enti pubblici, di organismi, organizzazioni e associazioni, nonché di singoli cittadini e di altri soggetti interessati. La proposta di iscrizione al Registro regionale può essere presentata altresì dai soggetti di cui al comma 2 art. 6. L'iscrizione al Registro regionale avviene anche su iniziativa della stessa Regione Puglia;
- la proposta di iscrizione è presentata mediante la domanda con relativa documentazione storico-tecnico-scientifica, descrittori, localizzazione della zona di coltivazione tradizionale e comprovata coltivazione, o allevamento, con continuità;
- l'iscrizione è subordinata al parere favorevole della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 7 della legge n. 39/2013;

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, n. 1862 del 18/01/2018 recante “Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, che stabilisce le procedure per l'iscrizione all'anagrafe nazionale della biodiversità delle risorse genetiche iscritte nei registri regionali istituiti con leggi regionali;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 133 del 10/07/2018, con cui sono approvati i format delle schede da utilizzare per la richiesta di iscrizione al registro regionale delle varietà vegetali e delle razze animali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 11/12/2020 con cui sono nominati gli esperti componenti

della Commissione tecnico scientifica per la biodiversità cui è affidato il compito di esprimere il parere per l'iscrizione e/o cancellazione dal Registro regionale delle risorse genetiche autoctone;

Vista la nota inviata da CRSFA – Centro di ricerca sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia”, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 15269 del 16/12/2020, con cui viene fatta richiesta di iscrizione al registro regionale di n. 7 varietà vegetali di specie arboree;

Viste le note inviate dal Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali – DISAAT dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, acquisite agli atti del Servizio con prot. n. 14988 del 9/12/2020, n. 14989 del 9/12/2020, n. 15200 del 15/12/2020, n. 949 del 27/01/2021, con le quali viene fatta richiesta di iscrizione al registro regionale di n. 4 varietà di specie orticole;

Vista la nota del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, prot. n. 2366 del 01/03/2021 con cui viene convocata in data 12 marzo 2021, in modalità on line, la riunione della Commissione tecnico scientifica, finalizzata all'esame e valutazione della documentazione relativa a n. 11 varietà vegetali ai fini dell'espressione del parere per l'iscrizione nel registro regionale;

Visto il verbale con il relativo Annesso 1, trasmesso con nota prot. n. 3608 del 31/03/2021 al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia, approvato da tutti i componenti della Commissione tramite comunicazione a mezzo mail, in cui viene espresso parere favorevole all'iscrizione nel Registro regionale di n. 11 varietà vegetali:

- Carciofo Bianco di Taranto, Carciofo Centofoglie di Rutigliano, Cavolo Mùgnulu, Pomodoro di Manduria, Mandorlo Montefusco, Mandorlo Tondina ostunese, Vite Antinello, Vite Notardomenico, Vite Santa Teresa, Vite Carrieri, Vite Cigliola.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
- approvare l'esito istruttorio della Commissione tecnico scientifica riunitasi in data 12 marzo 2021, (**allegato A** composto da n. 4 fogli);
- di approvare le schede descrittive, per l'iscrizione al Registro regionale delle risorse genetiche, di n. 11 varietà vegetali (**allegato B** composto da n.129 fogli);
- di iscrivere nel Registro regionale delle risorse genetiche n. 11 varietà vegetali: Carciofo Bianco di Taranto, Carciofo Centofoglie di Rutigliano, Cavolo Mùgnulu, Pomodoro di Manduria, Mandorlo Montefusco, Mandorlo Tondina ostunese, Vite Antinello, Vite Notardomenico, Vite Santa Teresa, Vite Carrieri, Vite Cigliola;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità di trasmettere le schede descrittive al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali ai fini della iscrizione all'Anagrafe nazionale della Biodiversità.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 - 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(dott.ssa Anna Maria Cilardi)

La Dirigente del Servizio
(dott.ssa Rossella Titano)

Tutto ciò premesso,

Visti:

- la proposta del Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;
- le Direttive approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005;
- il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- l'art. 18 del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il reg. (UE) 2016/679;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare l'esito istruttorio della Commissione tecnico scientifica riunitasi in data 12 marzo 2021 (**allegato A** composto da n. 4 fogli);

- di approvare le schede descrittive, per l'iscrizione al Registro regionale delle risorse genetiche, di n. 11 varietà vegetali (**allegato B** composto da n. 129 fogli);
- di iscrivere nel Registro regionale delle risorse genetiche n. 11 varietà vegetali: Carciofo Bianco di Taranto, Carciofo Centofoglie di Rutigliano, Cavolo Mugnulu, Pomodoro di Manduria, Mandorlo Montefusco, Mandorlo Tondina ostunese, Vite Antinello, Vite Notardomenico, Vite Santa Teresa, Vite Carrieri, Vite Cigliola;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità di trasmettere le schede descrittive al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali ai fini della iscrizione all'Anagrafe nazionale della Biodiversità.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 6 facciate, **dall'allegato A** composto da n. 4 fogli e **dall'allegato B**, composto da n. 129 fogli, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà custodito nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2021 17:55:35

ALLEGATO A

COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA

ESITO ISTRUTTORIA

12 MARZO 2021

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Invio di gliabente da
DOSSILLA TITANO
legione Puglia
Invio di: 31-03-2021 12:20:04
Invio di: 31-03-2021 12:20:04
Invio di: 31-03-2021 12:20:04
Invio di: 31-03-2021 12:20:04

Immagini digitali create da:
ANNA MARIA CLAREN
Indirizzo Puglia
Immagini create il 31-03-2023 12:11:03
Immagini create il 06-2007
Immagini create il 30-03-2020 al 30-03-2020

Annesso 1 al verbale del 12/03/2021

**L.R. N.39/2013 TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO, FORESTALE E ZOOTECNICO
RIUNIONE COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA DEL 12/03/2021
ESITO ISTRUTTORIA**

GENERE SPECIE	VARIETA'	PROPONENTE	PROTOCOLLO E DATA RCHIESTA	CONSERVAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA	NOTE
<i>Cynara</i> <i>Cardunculus L.</i> <i>subsp.scolymus</i> (L) Hayek	Bianco di Taranto	Università degli studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali Territoriali	Prot. n. 155 del 27.01.2021	Società Agricola Ta f.lli Corrado e C. - Torre Santa Susanna Brindisi	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
<i>Cynara</i> <i>Cardunculus L.</i> <i>subsp.scolymus</i> (L) Hayek	Centofoglie	Università degli studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali Territoriali	Prot. n. 14988 del 09.12.2020	Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
<i>Solanum</i> <i>lycopersicum L.</i>	Pomodoro di Manduria	Università degli studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali Territoriali	Prot. n. 949 del 27.01.2021	Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	

www.regione.puglia.it

Lung. Nazario Sauro, 45-47 - 70121 Bari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

		Scienze Agro- Ambientali Territoriali			BANCA DEL SEME DISSPA UNIBA - Orto Botanico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche - Università del Salento	Registro regionale	
<i>Brassica</i> <i>Oleracea L.</i> <i>(Gruppo italica)</i>	Mugnoli	Università degli studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali Territoriali	Prot. n. 949 del 27.01.2021		Centro Didattico- Sperimentale Martucci di Valenzano (Ba) Orto Botanico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche - Università del Salento	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
<i>Prunus</i> <i>Amygdalus</i> <i>Batsch</i>	Montefusco	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020		Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
<i>Prunus</i> <i>Amygdalus</i> <i>Batsch</i>	Tondina Ostunese	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020		Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
<i>Vitis</i>	Antinello B.	Centro di Ricerca Sperimentazione	Prot. n. 15269 del 16.12.2020		Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	

www.regione.puglia.it

Lung. Nazario Sauro, 45-47 - 70121 Bari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Vinifera L.		e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)		formazione in l'agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
Vitis Vinifera L	Carrieri B.	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
Vitis Vinifera L	Vite Cigliola	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
Vitis Vinifera L	Notardomenico N.	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	
Vitis Vinifera L	Santa Teresa B.	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	Prot. n. 15269 del 16.12.2020	Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (Ba)	La Commissione esprime parere favorevole per l'iscrizione al Registro regionale	

www.regione.puglia.it

Lung. Nazario Sauro, 45-47 - 70121 Bari

Il presente allegato "B" è composto da n. 129 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO B

Composto da schede per l'iscrizione al registro regionale di n. 11 risorse genetiche vegetali:

- 1) Pomodoro di Manduria
- 2) Carciofo bianco tarantino
- 3) Carciofo centofoglie di Rutigliano
- 4) Mandorlo Montefusco
- 5) Mandorlo Tondina ostunese
- 6) Cavolo Mùgnulu
- 7) Vite Antinello
- 8) Vite Carrieri
- 9) Vite Cigliola
- 10) Vite Notardomenico
- 11) Vite Santa Teresa b.

REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	<i>Solanaceae</i>						
Genere:	<i>Solanum</i>						
Specie:	<i>lycopersicum</i> L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Pomodoro di Manduria						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Pomodorino di Manduria, Pomodorino mandurese							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Pummitoru paisano							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT n. 949 del 27/01/2021							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n .1862 del 2018	negativo (motivato)	Rcifesta di documentazione/i nformazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/com missione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Sì	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							

ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rihesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via Amendola 165/A 70126 Bari Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it Rappresentante legale: prof. Stefano Bronzini (Rettore) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto BiodiverSO) Prof. Pietro Santamaria (080-5443098/4)						FOTO	ALLEGATI
							
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)							
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>						FOTO	ALLEGATI
Soc. Coop. Solequo (Ostuni) - Ortoviviaistica Vecchio a Francavilla Fontana (BR)							
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)							
Provincia di Taranto e Brindisi						FOTO	ALLEGATI
						FOTO	ALLEGATI
						FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)						FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione <i>in situ</i> ed <i>ex situ</i> al momento della presentazione della domanda di iscrizione</u> (nota di compilazione)							
			FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):		
ORTO BOTANICO del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali - Università del Salento. Prov.le per Monteroni N° 165 - 73100 LECCE Dott.ssa Rita Accogli Tel.: 0832/298680 e-mail: rita.accogli@unisalento.it DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dott.ssa Claudia Ruta, Via Amendola 165/A, 70126 Bari Tel.: 080 5442975 e-mail: claudia.ruta@uniba.it			Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI	
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)							

Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) - Dott.ssa Gabriella Sonnante Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Tel.: 0805583400240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dott.ssa Claudia Ruta, Via Amendola 165/A, 70126 Bari Tel.: 080 5442975 e-mail: claudia.ruta@uniba.it	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			
Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale) 	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)			
Semi in celle frigorifere dell'IBBR-CNR di Bari Orto Botanico del Di.S.Te.B.A.: propagazione e coltivazione per rinnovo germoplasma e verifiche dei caratteri morfologici; crioconservazione a -20 °C		FOTO	ALLEGATI
<i>SE ESISTONO (nota di compilazione)</i>			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	IBBR-CNR di Bari		
2	DISAAT-UNIBA		
3	DISTEBA-UNISALENTO		
Modalità di conservazione <u>in situ/on farm</u> (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI https://biodiversitapuglia.it/cavolo-riccio-dellazienda-agricola-lama-chiara-noci-proseguono-le-attivita-conservazione-situ/
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
E' una coltura praticata nella zona di Manduria e dintorni da tempi remoti, appartenente alla tradizione agronomica e culturale tipica di quell'area, con tecniche di coltivazione rimaste immutate nel corso degli anni, ricordata come pomodoro locale o paesano. Riferimenti alla sua coltivazione si riscontrano in: - Mariggiò A., (1969) - Formazione e destinazione del reddito nelle famiglie contadine in Manduria. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. - Mariggiò A., DeBlasi G., (1983) - L'impiego dei calendari di lavoro: una recente ricerca effettuata in Puglia. Ed. Quadrifoglio, Bari. Nel testo si fa preciso riferimento alla coltura del pomodoro locale coltivato in asciutto nell'area omogenea di Manduria-Maruggio (TA). - Dimitri P., (1990) - Evoluzione tecnica ed economica dell'agricoltura nelle aree di nuova irrigazione nel comprensorio di bonifica dell'Arneo. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. - Gioia M. P., (1994) - Produzione e destinazione del reddito nelle famiglie contadine della zona orientale della Provincia di Taranto. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. - Attanasio S., (1995) - Aspetti e problemi dell'orticoltura in Provincia di Taranto. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. - Altri riferimenti alla sua coltivazione sono riportati in: "Puglia dalla terra alla tavola, Mario Adda Editore, 1979," in cui si cita una superficie consistente (pag. 46) coltivata a pomodoro a Manduria.		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			

Questo pomodoro è coltivato su di una ristretta area della zona orientale estrema della provincia di Taranto compresa fra i Comuni di Manduria, e Maruggio principalmente e Sava ed Avetrana, nonché in minore misura ad Oria ed Erchie, Torre S. Susanna in provincia di Brindisi. Viene normalmente coltivato in piccoli appezzamenti con una superficie variabile da mezzo ettaro a, molto più comunemente, 1000–2000 m2.		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
VALORE MEDIO 18 (scheda allegata)			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
La pianta presenta accrescimento determinato, con 2-3 palchi fiorali. L'ipocotile, di colore porpora, presenta una discreta pubescenza. Le foglie, di portamento semi-eretto, sono del tipo standard/peruvianum secondo la classificazione dei descrittori definiti da Biodiversity International [file allegato]. I frutti, a maturazione, presentano bassa omogeneità, colore rosso intenso, forma ovoidale, spesso con mucronatura (piccola punta sporgente) apicale. Il peso del singolo frutto varia da 10 a 25 grammi, il diametro da 20 a 30 mm e la lunghezza da 25 a 35 mm, come riportato nella scheda inserita nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 31/03/2011.		FOTO	ALLEGATI
Scheda descrittiva allegata		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori SNP.		FOTO	ALLEGATI
Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti DISSPA UNIBA Responsabile prof. Luigi Ricciardi luigi.ricciardi@uniba.it		FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
Dopo la semina diretta nel mese di marzo, utilizzando il seme dell'anno precedente conservato dagli stessi agricoltori, viene effettuato il diradamento delle piantine. Il ciclo colturale, normalmente effettuato "in asciutto" (senza l'ausilio dell'irrigazione), dura 3-4 mesi, con la raccolta che viene effettuata a partire da metà giugno e può prolungarsi fino a metà agosto-inizio settembre. Essendo un ecotipo ad accrescimento determinato, alcune operazioni colturali quali sfronatura (eliminazione delle foglie basali) e cimatura (asportazione del germoglio apicale), solitamente effettuate sui pomodori da mensa, non sono necessarie. Il 'Pomodoro di Manduria' è un'antica varietà di pomodoro con bacca piccola a forma di fiaschetto, tradizionalmente coltivata in asciutto e per questo utilizzata come pomodoro da serbo. Nel complesso, si tratta di una pianta piccola, dotata di eccezionali caratteristiche di rusticità. Indagini condotte nell'ambito del progetto BiodiverSO hanno dimostrato che tale varietà presenta livelli utili di tolleranza anche alle infezioni di TSWV-SRB e che tale caratteristica viene esaltata nel momento in cui il pomodorino mandurese è impiegato come portainnesto di varietà commerciali di pomodoro: in pratica le caratteristiche di tolleranza proprie del 'Pomodoro di Manduria' vengono trasferite anche al nesto. A seguito di questi primi risultati, l'indagine è stata estesa anche ad altre varietà di pomodoro (ad esempio il 'Pomodoro regina'), melanzana ('Molfettese', ad esempio) e specie del genere Solanum come Solanum nigrum, S.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			

Caratteristiche qualitative del pomodoro "mandurese": colore: rosso forma: ovaleggiante peso medio del frutto: 14,30 g altezza del frutto: 33,60 mm diametro del frutto: 27,70 mm rapporto tra gli assi:1,22 ph:3,87 residuo ottico 8,2° Brix acidità totale:0,64% sostanza secca:11,30% glucosio:1,85% fruttosio 1,95% saccarosio:assente	FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)		
"Biodiversità delle specie orticole della Puglia (BiodiverSO)" - Responsabile scientifico: prof. Pietro Santamaria (DISAAT) - www.biodiversitapuglia.it	FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)		
Attanasio S. (1995) - Aspetti e problemi dell'orticoltura in Provincia di Taranto. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. Dimitri P. (1990) - Evoluzione tecnica ed economica dell'agricoltura nelle aree di nuova irri-gazione nel comprensorio di bonifica dell'Arneo. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. Gioia M. P., (1994) - Produzione e destinazione del reddito nelle famiglie contadine della zona orientale della Provincia di Taranto. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. Mariggì A. (1969) - Formazione e destinazione del reddito nelle famiglie contadine in Manduria. Tesi di laurea. Fac. Agr. Univ. Bari. Mariggì A., De Blasi G. (1983) - L'impiego dei calendari di lavoro: una recente ricerca effettuata in Puglia. Ed. Quadrifoglio, Bari. Più recenti: ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2015. Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Eco-logica editore, Bari, Italy, 260 pag. ISBN 978-88-8145-250-7 ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2018. Nuovo Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari, Italy, 370 pag. ISBN 978-88-6629-024-7 RENNA M., SANTAMARIA P., 2020. Specialità orticole in terra jonica. Le varietà orticole della provincia di Taranto. In: Dalle Murge allo Jonio – Territori e risorse di Puglia (a cura di L. Rubino). DIELLE comunicazione, Castellaneta (TA), 245-247. ISBN: 978-88-9004903-3 SPANÒ R., MASCIA T. KORMELINK R., GALLITELLI D. 2015. Grafting on a Non-Transgenic Tolerant Tomato Variety Confers Resistance to the Infection of a Sw5-Breaking Strain of Tomato spotted wilt virus via RNA Silencing. PLoS ONE 10(10): e0141319. doi:10.1371/journal.pone.0141319	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
È una varietà a forte rischio di erosione genetica. Sino a qualche anno fa sembrava essere scomparsa definitivamente ma, grazie alle indagini ed alle richieste di informazioni, è emerso che ancora qualcuno lo ha custodito. I ricordi su tecniche colturali e caratteri morfologici sono molto sbiaditi e contrastanti. L'Orto Botanico del DiSTeBA è riuscito a reperire germoplasma da uno studioso di Manduria, esperto in etnobotanica e tradizioni popolari, il Prof. Domenico Nardone, che ha ricostruito le informazioni sulla varietà ed è riuscito a trovare un vecchio custode che la rinnovava ancora per uso personale. Il portamento della pianta è determinato, di altezza media pari a 46 cm, con 3-4 ramificazioni principali, bacche di color rosso aranciato a sezione circolare e forma allungata, spesso appuntita. Il Pomodoro di Manduria è nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani (PAT). Dal 9 luglio 2018 il Pomodoro di Manduria è Presidio Slow Food.	FOTO	ALLEGATI

**POMODORO (*Solanum lycopersicum*)
DI MANDURIA**

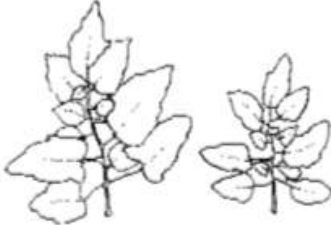


CARATTERISTICHE GENERALI

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Periodo di semina:	febbraio - trapianto a marzo
Periodo di raccolta:	giugno - luglio
Ciclo riproduttivo in normali condizioni di coltivazione (giorni):	6-7 mesi
Porzione della pianta utilizzata come prodotto principale:	frutto
Utilizzazione:	alimentare

CARATTERI VEGETATIVI

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Pigmentazione antocianica dell'ipocotile nella plantula	 presente
Tipo di accrescimento della pianta	determinato
Grandezza della pianta (Stima visuale dell'intera coltivazione)	media
Lunghezza del viticcio (cm) (Misurato su 10 piante scelte in modo casuale dal livello del suolo alla punta dello stelo più lungo della pianta)	30-40
Densità della pubescenza dello stelo	intermedia
Lunghezza internodo dello stelo	media
Densità fogliare	intermedia
Numero di foglie sotto la 1° infiorescenza	poche
Attitudine fogliare	semi-eretta

Tipo di foglia	 normale
Grado di sezionamento della foglia	medio
Colorazione antocianica delle nervature della foglia	normali (chiare)

INFIORESCENZA E FRUTTO (Salvo diverse indicazioni, tutte le osservazioni sul frutto devono essere fatte, se possibile, sul 3° frutto del 2° e/o 3° traliccio nella fase di piena maturazione, a condizione che la fecondazione sia avvenuta normalmente)	
Carattere	Livello d'espressione del carattere
Tipo di infiorescenza (Osservare il 2° e 3° traliccio di almeno 10 piante)	generalmente multipara
Colore della corolla	bianco
Tipo di corolla del fiore	aperta
Posizione dello stilo (Posizione relativa dello stilo rispetto agli stami. Media di 1 stili di fiori diversi di piante diverse)	stesso livello dello stamo
Pelosità dello stilo	assente
Colore esterno del frutto immaturo	verde chiaro
Presenza di colletto verde sul frutto	presenti (la parte superiore del frutto intorno al calice è verde, mentre l'area del pistillo è rossa)
Intensità del colore del colletto verde	media
Pubescenza del frutto	scarsa
Forma predominante del frutto (Registrata dopo il cambio di colore del frutto)	 molto arrotondato
Grandezza del frutto (A maturazione)	piccolo (3-5 cm)
Omogeneità della grandezza del frutto (In una pianta)	media
Peso del frutto (g)	15-20
Lunghezza del frutto (mm) (Misurata a maturità dal lato dello stelo al lato del fiore, con una cifra decimale)	35
Larghezza del frutto (mm) (Misurata a maturità in prossimità del diametro più largo, con una cifra decimale)	30
Colore esterno del frutto maturo	rosso
Intensità del colore esterno	medio
Forma del frutto secondario	 arrotondato
Costolatura dal lato del calice	molto debole
Facilità di distacco del frutto dal peduncolo	facile

Forma del colletto del frutto	 piatta
Lunghezza del peduncolo (cm) (Misurata dal peduncolo al calice)	2,5
Lunghezza del peduncolo dal punto di abscissione (cm) (Misurata dal punto di abscissione al calice. Meida di dieci peduncoli di piante diverse)	1,1
Presenza/assenza di giunture del peduncolo	presenti
Larghezza della cicatrice del peduncolo (mm) (Registrata nella parte più larga di 10 frutti scelti casualmente da piante differenti)	stretta (coperta dal calice)
Grandezza dell'area sugherosa intorno alla cicatrice del peduncolo (mm)	piccola
Facilità del frutto ad essere sbucciato	intermedia
Colore della buccia del frutto maturo (Osservare la buccia sbucciata)	non colorata
Spessore della buccia (mm)	0,5
Spessore del pericarpo (mm)	4-5
Colore della polpa del pericarpo	rosso
Intensità del colore della polpa	medio
Colore (intensità) del centro	intermedio
Forma delle sezione trasversale del frutto	 tonda
Grandezza del centro (cm) (Misurato in prossimità della parte più larga del centro sulla sezione trasversale di 10 frutti scelti casualmente)	1,5
Numero di loculi (Contati su almeno 10 frutti)	2-3
Forma della cicatrice del pistillo	 puntiforme
Forma dell'estremità del frutto	 appuntito
Condizione della cicatrice all'estremità	chiusa
Compattezza del frutto	medio

SEME

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Forma del seme	ovato
Colore del seme	giallo scuro

AUTORI

Spanò, Gallitelli, Corrado

ALLEGATI**FONTI**

<http://www.biodiversityinternational.org/e-library/publications/detail/descriptors-for-tomato-lycopersicon-spp/>
<http://www.biodiversitapuglia.it/fonti/29-Pomodoro.pdf>
<http://www.upov.int/edocs/tgdocs/en/tg044.pdf>

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio	Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	potodoro di Manduria
1. Numero coltivatori		Maggiore di 30	Basso 1	3
		Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
		Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori		Minore di 40 anni	Basso 1	2
		Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
		Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)		Superiore al 1%	Basso 1	3
		Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
		Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari	Alto 3	
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali		Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	2
		Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
		Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto		Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	1
		Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
		Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	
6. Ruolo dell'innovazione varietale		Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	3
		Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
		Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti		Presenza nuovi impianti	Basso 1	1
		Assenza nuovi impianti	Alto 3	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali		Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
		Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
		Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ		Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	2
		Presenza di una sola collezione	Medio 2	
		Assenza di collezioni	Alto 3	
			TOTALE	18

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.

si sommano). Salvate il file aggiungendo il nome della specie e della varietà.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	<i>Asteraceae</i>						
Genere:	<i>Cynara</i>						
Specie:	<i>cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek</i>						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Bianco tarantino						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Bianco di Taranto, Carciofo di Taranto							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 14989 del 9/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rcista di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: Regione Puglia							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Sì	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rcista di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali (DISAAT) Via Amendola 165/A 70126 Bari Rappresentante legale: prof. Stefano Bronzini (Rettore) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto BiodiverSO) Prof. Pietro Santamaria Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it		FOTO 	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail	Società Agricola f.lli Corrado e C. S.a.s. (Torre Santa Susanna - Brindisi) -	FOTO	https://biodiversitapuglia.it/status-di-avanzamento-dellattivita-di-risanamento-di-variet%C3%A0-locali-di-carciofo/
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Orti della provincia di Taranto		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione <i>in situ</i> ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione</u> (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
		Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI	
CENTRO DIDATTICO-SPERIMENTALE P. MARTUCCI VALENZANO (BA) (41°01'22.3"N 16°54'26.8"E)" Responsabile prof. Luigi Ricciardi luigi.ricciardi@uniba.it Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 0805583400-240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI
		Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI	
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			

CENTRO DIDATTICO-SPERIMENTALE P. MARTUCCI VALENZANO (BA) (41°01'22.3"N 16°54'26.8"E") Responsabile Prof. Luigi Riccardi luigi.riccardi@uniba.it tecnico di riferimento Marino Palasciano e-mail: marino.palasciano@uniba.it ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 0805583400-240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it	FOTO	https://biodiversitapuglia.it/risultati-dellattivita-risanamento-del-carciofo-nellambito-del-progetto-biodiverso/ https://biodiversitapuglia.it/impiantate-un-	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI (Società Agricola f.lli Corrado e C. S.a.s. (Torre Santa Susanna - Brindisi))
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			
Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)			
Campo catalogo dell'IBBR a Valenzano (Bari). Il DISAAT, partendo da apici vegetativi di giovani carducci in crescita, prelevati dalle piante madri appositamente individuate, ha in corso la conservazione in crescita minima per il mantenimento in vitro di questa risorsa genetica, che è stata anche caratterizzata dopo micropropagazione.	FOTO	https://biodiversitapuglia.it/impiantate-un-campo-catalogo-le-variete-locali-carciofo-micropropagato/	
SE ESISTONO (nota di compilazione)			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	IBBR-CNR di Bari		
2	DISAAT UNIBA		
Modalità di conservazione <u>in situ/on farm</u> (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)			
Antica varietà di carciofo coltivata sporadicamente, anche in passato, negli orti della provincia di Taranto. Si allegano le due pagine in cui nell'Atlante delle varietà del carciofo del 1976 la varietà viene descritta per le sue caratteristiche storiche e produttive con brevi osservazioni e due foto (a pagina 76 e 77). In precedenza, Felice D'Introno (1967) la indica tra le varietà pugliesi nel libro "Le composite superlative", un libro dedicato alla produzione del carciofo, del cardo e dell'insalata. In particolare fa riferimento a dati di coltivazione del carciofo nel decennio 1955-1966. Il testo riporta studi sull'ortaggio condotti dall'Università di Sassari e dall'Università di Bari sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, su tecniche e metodi di coltivazione, impianto e moltiplicazione della carciofaia, concimazione e miglioramento genetico. Ad attrarre la nostra attenzione è una sezione dedicata alla produzione di carciofo in Puglia. La coltura del carciofo in Puglia in quel periodo ha avuto un esito insperato, grazie alla facilità di collocamento del prodotto sui mercati del nord Italia a prezzi remunerativi. Il testo riporta che la coltura fu dapprima introdotta nei terreni asciutti in agro di Bisceglie e che successivamente si diffuse negli agri di Mola di Bari, Mesagne, Brindisi e Gallipoli. Dal 1950 il carciofo ha fatto il suo trionfale ingresso in Capitanata (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Cerignola e Manfredonia), rivoluzionando il vecchio sistema di agricoltura cerealicolo-estensiva. La varietà più diffusa era di tipo "Catanese" (Niscemesse), benché avesse subito variazioni morfologiche. La produzione barese di carciofo e in parte anche quella brindisina e tarantina si è incrementata notevolmente nel 1950, soprattutto con l'arrivo dell'acqua irrigua, indispensabile per coltivazione forzata dell'ortaggio. Le varietà pugliesi citate sono: Carciofo di Taranto o Bianco Tarantino, Locale di Mola, Locale di Ostuni, Centofoglie, Violetto precoce.		FOTO:	ALLEGATI: scannerizzazioni da Atlante delle varietà del carciofo del 1976 e da Le composite superlative
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			

Varietà coltivata sporadicamente negli orti della provincia di Taranto		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
MOLTO ALTO 25 (scheda allegata)			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
Scheda allegata		FOTO allegate	ALLEGATI: file Descrittori Carciofo
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi. marcatori SNP (variazione dei singoli nucleotidi del DNA)		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail) Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR) (CNR di Bari) Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari	Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 0805583400240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it	FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
Risultati		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
La pianta può essere produttiva per più di tre anni.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende Vivaio dei fratelli Corrado a Torre Santa Susanna (BR) per piantine risanate	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile Carducci e piantine risanate e radicate da carducci	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Questa varietà è ormai poco presente nella zona del tarantino. Le piante sono di altezza media (circa 95 cm con il capolino principale), presentano diametro medio di circa 120 cm e attitudine pollonifera media. Le foglie sono di colore verde grigiastro, lunghe in media di 75 cm, con portamento semieretto. Il capolino principale è di forma ampio/ellittica-ovata e presenta compattezza medio-scarso. Le brattee esterne sono di colore interamente verde e presentano un apice rientrante con spina piccola. Le brattee interne sono di colore bianco-verdastro e presentano densità scarsa. La pianta produce 5-6 capolini e può essere produttiva per più di tre anni. È stata riscontrata una elevata similarità morfologica con Il Bianco di Ostuni e il Verde di Putignano. Con il progetto BiodiverSO, grazie al contributo del prof. Donato Gallitelli, questa varietà è stata risanata da funghi e virus mediante micropropagazione e termoterapia.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Biodiversità delle specie orticole della Puglia (BiodiverSO)" - Responsabile scientifico: prof. Pietro Santamaria (DISAAT) - www.biodiversitapuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			

DELLACECCA V., MAGNIFICO V., MARZI V., PORCEDDU E., SCARASCIA MUGNOZZA G.T., 1976. Atlante delle varietà di carciofo. Contributo alla conoscenza della varietà coltivate nel mondo. Edizioni Minerva Medica, Torino, 124 pag. ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2015. Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Eco-logica editore, Bari, Italy, 260 pag. ISBN 978-88-8145-250-7 ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2018. Nuovo Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari, Italy, pp. 370. ISBN 978-88-6629-024-7. RENNA M., SANTAMARIA P., 2020. Specialità orticole in terra jonica. Le varietà orticole della provincia di Taranto. In: Dalle Murge allo Jonio – Territori e risorse di Puglia (a cura di L. Rubino). DIELLE comunicazione, Castellaneta (TA), 245-247. ISBN: 978-88-9004903-3 SPANÒ R., BOTTALICO G., CORRADO A., CAMPANALE A., DI FRANCO A., MASCIA T. 2018. A Protocol for Producing Virus-Free Artichoke Genetic Resources for Conservation, Breeding and Production. Agriculture 8, 36; doi:10.3390/agriculture8030036	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
https://biodiversitapuglia.it/risultati-dellattivita-risanamento-del-carciofo-nellambito-del-progetto-biodiverso/ https://biodiversitapuglia.it/risultati-campo-cataloghi-carciofo-risanato/ https://biodiversitapuglia.it/virus-biodiverso-rilevato-sulle-variet%C3%A0-pugliesi-carciofo/ https://biodiversitapuglia.it/virus-biodiverso-rilevato-sulle-variet%C3%A0-locali-carciofo/ https://biodiversitapuglia.it/trapiantati-due-campi-di-carciofo-risanato/ https://biodiversitapuglia.it/immagini-del-primo-campo-catalogo-delle-piante-carciofi-risanate/ https://biodiversitapuglia.it/impiantate-un-campo-catalogo-le-variet%C3%A0-locali-carciofo-micropropagato/ https://biodiversitapuglia.it/allestito-primo-campo-catalogo-delle-piantine-risanate-carciofo/ https://biodiversitapuglia.it/avanzamento-delle-attivita-al-30-giugno-2016-f-lli-corrado/ https://biodiversitapuglia.it/stato-di-avanzamento-dellattivita-di-risanamento-di-variet%C3%A0-locali-di-carciofo/	FOTO	ALLEGATI



Scheda Descrittori **CARCIOFO (CYNARA CARDUNCULUS L. SUBSP. SCOLYMUS) BIANCO DI TARANTO**

STATO SCHEDA

Stato: Approvata

CARATTERISTICHE GENERALI

Periodo di semina: semina a febbraio-marzo; tramite ovoli in luglio-agosto; tramite carducci in autunno

Periodo di raccolta: marzo-maggio

Ciclo riproduttivo in normali condizioni di coltivazione: 8-9 mesi

Porzione della pianta utilizzata come prodotto principale: Capolino

Utilizzazione: alimentare

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA

Diametro fusto principale (misurato 10 cm al di sotto del capolino): piccolo

Numero di capolini laterali sul fusto principale: 2

Altezza in cm (con capolino principale): 95

Diametro (cm): 120

Attitudine pollonifera: media

CARATTERISTICHE DELLE FOGLIE

Attitudine: semi-eretta

Lunghezza (cm): 75

Colore: verde grigiastro

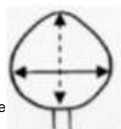
Colorazione rossastra alla base della nervatura centrale: debole

CARATTERISTICHE DEL CAPOLINO PRINCIPALE

Altezza (cm): 11

Diametro (cm): 7

Peso con 5 cm di stelo (g): 120-190



Forma della sezione longitudinale: ovale



Forma dell'apice: piatto



Densità brattee interne: media

CARATTERISTICHE DELLE BRATTEE ESTERNE

Colore del lato esterno: verde



Forma dell'apice: acuto



Curvatura delle brattee: dritto

Spina: assente o molto corta

Forma: più lunga che larga

CARATTERISTICHE QUALITATIVO-NUTRIZIONALI

I composti nutraceutici principali sono stati analizzati in questa varietà. L'acido clorogenico e la cinarina rappresentano gli antiossidanti maggiormente presenti, benché in quantità inferiore rispetto ad altre varietà locali pugliesi analizzate

AUTORI

Sonnante, Losavio, Cifarelli (CNR-IBBR)

FONTI

<http://www.upov.int/edocs/tgdocs/en/tg184.pdf>

<http://www.biodiversitapuglia.it/fonti/22-Carciofo.pdf>



Inserito il 18/11/2015 10:27:21 da Sonnante Gabriella (IBBR CNR)
Ultima modifica il 07/10/2016 14:11:41 da Signore Angelo (DISAAT-UNIBA)



Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	3
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	2
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	3
	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	3
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	3
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	3
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso 1	
	Assenza nuovi impianti	Alto 3	3
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	3
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	2
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	25

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.





REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	<i>Asteraceae</i>						
Genere:	<i>Cynara</i>						
Specie:	<i>cardunculus L. subsp. scolymus (L.) Hayek</i>						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Centofoglie						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Centofoglie di Rutigliano							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155/PROT 14988 del 9/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/i nformazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/com missione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/inf ormazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Sì	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/inform azioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali (DISAAT) Via Amendola 165/A 70126 Bari Rappresentante legale: prof. Stefano Bronzini (Rettore) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto BiodiverSO) Prof. Pietro Santamaria Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it		FOTO 	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome</u> <u>(se diverso) di riferimento con</u> telefono e e-mail		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Orti della provincia di Bari (ma pochi esemplari essenzialmente a Rutigliano)		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Luogo di conservazione <u>in situ</u> ed <u>ex situ</u> al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
AZIENDA MARTUCCI VALENZANO (BA) Responsabile Prof. Luigi Ricciardi luiig.ricciardi@uniba.it ISTITUTO DI BIOSCIEZE E BIORISORSE - IBBR - CNR di Bari Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 0805583400-240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			
CENTRO DIDATTICO SPERIMENTALE P. MARTUCCI VALENZANO (41°01'22.3"N 16°54'26.8"E) Prof. Luigi Ricciardi luiig.ricciardi@uniba.it ISTITUTO DI BIOSCIEZE E BIORISORSE (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 0805583400-240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via Amendola 165/A 70126 Bari Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it Rappresentante legale: prof. Stefano Bronzini (Rettore) Tecnico di riferimento: Dott.ssa Claudia Ruta (responsabile scientifico del Progetto BiodiverSO) Prof. Pietro Santamaria (080-5443098/4)		FOTO	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			

Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)		FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)				
Campo catalogo dell'IBBR a Valenzano (Bari) e crescita lenta a cura del DISAAT. Il DISAAT, partendo da apici vegetativi di giovani carducci in crescita, prelevati dalle piante madri appositamente individuati, ha in corso la conservazione in crescita minima per il mantenimento in vitro di questa risorsa genetica, che è stata anche caratterizzata dopo micropropagazione.			FOTO	(https://biodiversitapuglia.it/impianate-un-campo-catalogo-le-varietà-locali-carciofo-
SE ESISTONO (nota di compilazione)				
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)	
1	IBBR-CNR di Bari			
2	DISAAT-UNIBA			
Modalità di conservazione <u>in situ/on farm</u> (nota di compilazione)				
			FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)				
			FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)				
Un secolo fa il Centofoglie o Carciofo di Rutigliano era largamente presente nell'entroterra barese: Rutigliano e Noicattaro erano i comuni più vocati alla produzione di questa varietà. Nel 1929, in base alle informazioni desunte dal catasto, Rutigliano (Bari) era il comune con il maggior numero di ettari coltivati a carciofo: 94. Successivamente, il prof. Aurelio Carrante cita in un libro del 1937 curato dall'Istituto Nazionale per l'Incremento delle Concimazioni, "La concimazione degli ortaggi", il Carciofo di Rutigliano. Felice D'Introno (1967) indica la varietà Centofoglie tra le varietà pugliesi nel libro "Le composite superlative", un libro dedicato alla produzione del carciofo, del cardo e dell'insalata. In particolare fa riferimento a dati di coltivazione del carciofo nel decennio 1955-1966. Il testo riporta studi sull'ortaggio condotti dall'Università di Sassari e dall'Università di Bari sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, su tecniche e metodi di coltivazione, impianto e moltiplicazione della carciofaia, concimazione e miglioramento genetico. Ad attrarre la nostra attenzione è una sezione dedicata alla produzione di carciofo in Puglia. La coltura del carciofo in Puglia in quel periodo ha avuto un esito insperato, grazie alla facilità di collocamento del prodotto sui mercati del nord Italia a prezzi remunerativi. Il testo riporta che la coltura fu dapprima introdotta nei terreni asciutti in agro di Bisceglie e che successivamente si diffuse negli agri di Mola di Bari, Mesagne, Brindisi e Gallipoli. Dal 1950 il carciofo ha fatto il suo trionfale ingresso in Capitanata (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Cerignola e Manfredonia), rivoluzionando il vecchio sistema di agricoltura cerealicolo-estensiva. La varietà più diffusa era di tipo "Catanese" (Niscemesse), benché avesse subito variazioni morfologiche. La produzione barese di carciofo e in parte anche quella brindisina e tarantina si è incrementata notevolmente nel 1950, soprattutto con l'arrivo dell'acqua irrigua, indispensabile per coltivazione forzata dell'ortaggio. Le varietà pugliesi citate sono: Carciofo di Taranto o Bianco Tarantino, Locale di Mola, Locale di Ostuni, Centofoglie, Violetto precoce. Si allega anche una delle due pagine in cui nell'Atlante delle varietà del carciofo del 1976 vengono indicate le varietà presenti all'epoca nel Centro Studi Cynar di Polignano a Mare (a pagina 45).			FOTO:	ALLEGATI: scannerizzazioni da "Atlante delle varietà del carciofo" del 1976, "Le composite superlative" del 1967 e "La concimazione degli ortaggi" del 1937
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)				
Varietà coltivata sporadicamente negli orti della provincia di Taranto			FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)				
Molto alto 25: vedi scheda allegata				
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)				
Si veda la scheda dei descrittori GIBA e foto allegate			FOTO allegate	ALLEGATI: file Descrittori Carciofo
			FOTO	ALLEGATI
			FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETÀ LOCALE: in allegato				
Analisi molecolare (nota di compilazione)				

Questa varietà locale, conservata ex situ nel campo catalogo dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, è stata caratterizzata dal punto di vista agronomico, morfologico e molecolare mediante marcatori SNP (variazione dei singoli nucleotidi del DNA) dall'IBBR-CNR.		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail) Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via Amendola 165/A 70126 Bari	Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Gabriella Sonnante Tel.: 080 5583400240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it Dott.ssa Claudia Ruta Tel.: 080 5442975 e-mail: claudia.ruta@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
Risultati		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
È una varietà tardiva, poco produttiva ed in via di estinzione, ed è per questo che nelle campagne baresi si è fatto sempre più raro. Il Carciofo centofoglie è così chiamato per il cospicuo numero delle brattee; si raccoglie in primavera, caratteristica questa che, insieme al capolino sferico e all'ottima compattezza, lo differenzia dalle altre varietà pugliesi: infatti appartiene al tipo dei Romaneschi. La pianta presenta una taglia bassa, con un diametro mediamente minore di 1 m ed elevata attitudine pollonifera. Le foglie sono di colore verde chiaro, semierette e lunghe in media 70 cm. Le brattee esterne del capolino sono di colore verde con sfumature viollette, con apice rientrante e senza spine. Le brattee interne sono di colore verdastro ed hanno una densità media. La pianta produce 8-9 capolini ed una durata di circa 3 anni.		FOTO	ALLEGATI: file della pubblicazione
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Il Centofoglie ha un contenuto di inulina maggiore di altre 34 varietà considerate dagli autori (articolo pubblicato su Acta Horticulturae (Di Venere et al., 2005))		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Biodiversità delle specie orticole della Puglia (BiodiverSO)" - Responsabile scientifico: prof. Pietro Santamaria (DISAAT) - www.biodiversitapuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			
DELLACECCA V., MAGNIFICO V., MARZI V., PORCEDDU E., SCARASCIA MUGNOZZA G.T., 1976. Atlante delle varietà di carciofo. Contributo alla conoscenza della varietà coltivate nel mondo. Edizioni Minerva Medica, Torino, 124 pag. ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2015. Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Eco-logica editore, Bari, Italy, 260 pag. ISBN 978-88-8145-250-7 ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2018. Nuovo Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari, Italy, pp. 370. ISBN 978-88-6629-024-7. Di Venere, D., Linsalata, V., Pace, B., Bianca, V.V. and Perrino, P. (2005). POLYPHENOL AND INULIN CONTENT IN A COLLECTION OF ARTICHOKE. Acta Hort. 681, 453-460		FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)			
https://biodiversitapuglia.it/della-conservazione-vitro-del-carciofo-centofoglie-rutigliano/ https://biodiversitapuglia.it/variet%C3%A0-orticole/centofoglie-di-rutigliano/ https://biodiversitapuglia.it/impiantare-un-campo-catalogo-le-variet%C3%A0-locali-carciofo-micropropagato/ https://biodiversitapuglia.it/cresce-linteresse-per-le-variet%C3%A0-di-carciofo-risanate/ https://biodiversitapuglia.it/carciofo-in-puglia-nellultimo-cinquantennio/ https://biodiversitapuglia.it/applicazione-biotecnologie-per-conservazione-ex-situ/ https://biodiversitapuglia.it/carciofo-contrasto-diabete-articolo-territori-coop/		FOTO	ALLEGATI

Scheda Descrittori CARCIOFO (CYNARA CARDUNCULUS L. SUBSP. SCOLYMUS) CENTOFOGLIE DI RUTIGLIANO

STATO SCHEDA

Stato: Approvata

CARATTERISTICHE GENERALI

Periodo di semina: semina a febbraio-marzo; tramite ovoli in luglio-agosto; tramite carducci in autunno

Periodo di raccolta: marzo-marzo

Ciclo riproduttivo in normali condizioni di coltivazione: 8-9 mesi

Porzione della pianta utilizzata come prodotto principale: Capolino

Utilizzazione: uso alimentare

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA

Diametro fusto principale (misurato 10 cm al di sotto del capolino): medio

Numero di capolini laterali sul fusto principale: 3

Altezza in cm (con capolino principale): 60

Diametro (cm): 85

Attitudine pollonifera: buona

CARATTERISTICHE DELLE FOGLIE

Attitudine: semi-eretta

Lunghezza (cm): 60

Colore: verde chiaro

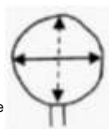
Colorazione rossastra alla base della nervatura centrale: assente o molto debole

CARATTERISTICHE DEL CAPOLINO PRINCIPALE

Altezza (cm): 7,5

Diametro (cm): 7,5

Peso con 5 cm di stelo (g): 150-220



Forma della sezione longitudinale: circolare



Forma dell'apice: arrotondato



Densità brattee interne: media

CARATTERISTICHE DELLE BRATTEE ESTERNE

Colore del lato esterno: verde con striature viola



Forma dell'apice: dentellato



Curvatura delle brattee: verso l'interno

Spina: assente o molto corta

Forma: tanto lunga quanto larga

AUTORI

Gabriella Sonnante, Salvatore Cifarelli, Francesco Paolo Losavio (IBBR-CNR)

FONTI

<http://www.upov.int/edocs/tgdocs/en/tg184.pdf>

<http://www.biodiversitapuglia.it/fonti/22-Carciofo.pdf>

Inserito il 18/11/2015 12:31:10 da Cifarelli Salvatore (IBBR CNR)

Ultima modifica il 11/10/2016 13:57:45 da Signore Angelo (DISAAT-UNIBA)



Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	3
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	2
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	3
	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	3
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	3
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	3
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso 1	
	Assenza nuovi impianti	Alto 3	3
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraaziendale	Alto 3	3
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	2
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	25

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Rosaceae (sottofamiglia Prunoideae)						
Genere:	Prunus						
Specie:	amygdalus Batsch						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Montefusco						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Barese, San Vito dei Normanni, San Michele salentino, Ceglie Messapica;							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Si	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI ANNESSO				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: direttore dott.ssa Crescenza Dongiovanni Tel: 0804313071 mail: enzadongiovanni@crsfa.it		FOTO 	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Bari e di Brindisi		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
Luogo di conservazione <u>in situ</u> ed <u>ex situ</u> al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regefrup@crsfa.it		Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			
CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regefrup@crsfa.it		FOTO	ALLEGATI
CENTRO DIDATTICO-SPERIMENTALE P. MARTUCCI VALENZANO (BA) (41°01'22.3"N 16°54'26.8"E) Responsabile Prof. Luigi Riccardi luigi.riccardi@uniba.it tecnico di riferimento Marino Palasciano e-mail: marino.palasciano@uniba.it		FOTO	ALLEGATI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			

Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)		FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)				
Campi di conservazione ex situ			FOTO	ALLEGATI
<i>SE ESISTONO (nota di compilazione)</i>				
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)	
1	CRSFA Basile Caramia			
2	DISSPA UniBa			
3				
Modalità di conservazione <u>in situ/on farm</u> (nota di compilazione)				
			FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)				
(descrizione: campo libero)			FOTO	ALLEGATI
Diffusa in provincia di Bari col nome Montefusco. Presente anche in provincia di Brindisi, con il sinonimo Barese in particolare nelle zone di S. Vito dei Normanni e Ceglie Messapica. Il tecnico Francesco Arnese, nelle "Brevi note sulla coltivazione del mandorlo" 1934, inserisce la varietà Barese tra le consigliabili da impiantare in provincia di Brindisi, conosciuta dai commercianti Baresi che la apprezzavano e che la ritiravano come Montefusco. Proprio per questa peculiarità, sembra che i contadini del brindisino cominciarono a chiamarla "Barese". Sempre nella stessa nota Arnese ci dice che questa varietà, apprezzata per la sua resistenza alle avversità e la tardività nella fioritura presentava però il difetto del sapore a volte leggermente amaro della mandorla.			FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)				
Piante isolate in vecchi mandorleti o vecchi impianti di età superiore ai 50 anni. 3 ha.			FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)				
RISCHIO MEDIO VALORE TOTALE 17 (vedi scheda allegata)				
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)				
File descrittivi vedi allegato			FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato				
Analisi molecolare (nota di compilazione)				
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR			FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): CRSFA Basile Caramia, Locorotondo; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Fru.P.			FOTO	ALLEGATI

Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
La fioritura e l'epoca di smallatura risultano tardive, è autofertile, molto produttiva e resistente alle avversità.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Varietà di pregio per le caratteristiche organolettiche e per il contenuto in grassi che la rendono facilmente lavorabile in pasticceria. La resa in sgusciato è piuttosto bassa, intorno al 25%.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Recupero del Germoplasma Frutticolo Pugliese (Re.Ge.Fru.P.)" - Responsabile scientifico: prof. Vito Nicola Savino (DISSPA) - www.fruttiantichipuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			
Arnese F., 1934. Brevi note sulla coltivazione del mandorlo. Tip. Ed. Brindisina, Brindisi. De Giorgio D. 1982, Osservazioni su sessanta selezioni di Mandorlo. Notiziario Agricolo Regionale, Anno X, n. 12: 10-14. De Giorgio D., Stelluti M., Macchia M., Lanza F., 1996. Sedici anni di osservazioni fenologiche e produttive su 205 cultivar di mandorlo allevate nel campo di germoplasma dell'Istituto Sperimentale Agronomico. Agricoltura e ricerca, n. 162: 3-54. De Giorgio D., Stelluti M., Macchia M., Lanza F., 1996. Monografie di 205 cultivar di mandorlo. Agricoltura e ricerca, n. 162: 55-162. AA.VV. 2018. Atlante dei Frutti Antichi di Puglia. CRSFA Basile Caramia, Locorotondo (Ba) pag 285 ISBN 978-88-9435-86-36		FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)			
Varietà divenuta molto rara, i vecchi impianti di questa cultivar sono stati quasi completamente divelti. Risanata dal CRSFA che ne conserva tre apici in screen house.		FOTO	ALLEGATI



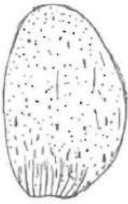
“MANDORLO MONTEFUSCO”





NOME VARIETÀ LOCALE			MONTEFUSCO	
n°	Codice IPGRI/ARSIA	Descrittore	Livello del descrittore	Livello di espressione
ALBERO				
1 GIBA	4.1	Portamento:	ASSURGENTE 	7
2 GIBA	4.2	Vigoria:	ELEVATA	9
	3 ARSIA	Corteccia:	RUGOSA	2
RAMO DI UN ANNO				
3 GIBA	4.4	Colorazione antocianica dell'apice dei germogli	ASSENTE	1
FIORE				
5	4.7	Localizzazione della gemma a fiore	IN EGUAL MISURA SUI DARDI E RAMI MISTI DI UN ANNO	7
6 GIBA	6.4	Colore dei petali:	BIANCO	1
7	6.4	Fiore doppi nelle gemme:	ASSENTI	1
8 GIBA	6.5	Numero dei pistilli	UNO	1
9	6.2	Fertilità:	AUTOFERTILE	1
FOGLIA				
10	5.1	Colore della lamina:	VERDE	5
	14 ARSIA	Lunghezza lamina:	LUNGA	7



	15 ARSIA	Larghezza lamina:	STRETTA	3
	13 ARSIA	Rapporto lunghezza/larghezza:	LUNGA E STRETTA	7
11 GIBA	5.5	Glandole fogliari	1-2	2
FRUTTO				
12	7.3	Facilità di raccolta sulla base della cascola dei frutti	FACILE	7
13 GIBA	7.4	Separazione del mallo	FACILE	7
14 GIBA	8.1	Lunghezza:	LUNGO	7
	8.1	Larghezza:	MEDIA	5
15	8.2	Forma (visione laterale):	CORDATA 	4
16 GIBA	8.3	Intensità del colore:	CHIARO	3
	41 ARSIA	Spessore guscio:	SPESSO	7
17 GIBA	8.4	Incisioni del guscio (pori):	MODERATAMENTE POROSO 	2
18 GIBA	8.5	Sutura ventrale:	CHIUSO	1
19 GIBA	8.7	Durezza del guscio:	MOLTO DURO	1
SEME				



20 GIBA	46 ARSIA	Forma:	ELLITTICA 	2
21 GIBA	45 ARSIA	Dimensione:	GRANDE	7
22 GIBA	9.3	Intensità del colore marrone del tegumento:	MEDIA	5
	48 ARSIA	Rugosità del tegumento:	RUGOSO	5
23 GIBA	9.6	Sapore:	DOLCE	3
24 GIBA	9.9	Incidenza dei semi doppi:	MEDIA	5
DATI FENOLOGICI				
25 GIBA	5.3	Epoca di fioritura:	TARDIVA	7
26 GIBA	5.5	Epoca di maturazione:	TARDIVA	7

AUTORI

Palasciano, Todisco, Lipari, DISSPA-UNIBA

FONTI

<https://www.biodiversityinternational.org/e-library/publications/detail/almond-descriptors-revised/>

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio	Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Montefusco
1. Numero coltivatori		Maggiore di 30	Basso 1	
		Compreso fra 10 e 30	Medio 2	1
		Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori		Minore di 40 anni	Basso 1	
		Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	2
		Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)		Superiore al 1%	Basso 1	
		Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	2
		Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
		Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali		Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	
		Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	2
		Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto		Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
		Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
		Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	3
6. Ruolo dell'innovazione varietale		Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
		Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	2
		Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti		Presenza nuovi impianti	Basso 1	
		Assenza nuovi impianti	Alto 3	3
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali		Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
		Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
		Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
	9. Conservazione ex situ		Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1
		Presenza di una sola collezione	Medio 2	
		Assenza di collezioni	Alto 3	
			TOTALE	17

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.





REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	<i>Rosaceae (sottofamiglia Prunoideae)</i>						
Genere:	<i>Prunus</i>						
Specie:	<i>amygdalus</i> Batsch						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Tondina Ostunese						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Senacante (Carovigno e san Vito dei Normanni (Br); Sandricana (San Michele salentino, Ceglie Messapica; Sannicandro, provincia di Bari)							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Tonnin' provincia di Brindisi.							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT n. 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rihesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo SI	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rihesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: direttore dott.ssa Crescenza Dongiovanni Tel: 0804313071 mail: enzadongiovanni@crsfa.it		FOTO 	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso)</u> di riferimento con telefono e e-mail		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Bari e di Brindisi		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione in situ ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regefrup@crsfa.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI
Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI			
<u>Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</u>			
CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "Basile Caramia" Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regefrup@crsfa.it CENTRO DIDATTICO-SPERIMENTALE P. MARTUCCI VALENZANO (BA) (41°01'22.3"N 16°54'26.8"E) Responsabile Prof. Luigi Riccardi luigi.riccardi@uniba.it tecnico di riferimento Marino Palasciano	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</u>			
Nome, cognome e riferimenti (indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)		FOTO	ALLEGATI
Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO			
<u>Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</u>			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
<u>SE ESISTONO (nota di compilazione)</u>			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	CRSFA Basile Caramia		
2	DISSPA UniBa		
3			
<u>Modalità di conservazione in situ/on farm (nota di compilazione)</u>			
		FOTO	ALLEGATI

Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
Diffusa principalmente in provincia di Brindisi, in particolare nelle zone di Ostuni, Carovigno, S. Vito dei Normanni e Ceglie Messapica. Il tecnico Francesco Arnese, nelle "Brevi note sulla coltivazione del mandorlo" 1934, inserisce la varietà Tondina o Sannicandro tra le consigliabili da impiantare in provincia di Brindisi, e la descrive come "pianta dal grande sviluppo, buona costante produttività e molto resistente alle avversità atmosferiche." Il Fanelli invece la descrive tra le varietà più importanti a frutto tondo, maggiormente presenti negli agri di Ostuni, Carovigno, San Vito dei Normanni.		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
Piante isolate in vecchi mandorleti o vecchi impianti di età superiore ai 50 anni. 30 ha.		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO MEDIO VALORE TOTALE 16. Vedi scheda allegata			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
File descrittivi Vedi scheda allegata		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): CRSFA Basile Caramia, Locorotondo; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Fru.P.		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
La fioritura risulta molto precoce, è autofertile, molto produttiva e resistente a monilia.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Varietà di pregio per le caratteristiche organolettiche e per il contenuto in grassi che la rendono facilmente lavorabile in pasticceria. La resa in sgusciato è piuttosto bassa, intorno al 23%.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Recupero del Germoplasma Frutticolo Pugliese (Re.Ge.Fru.P.)" - Responsabile scientifico: prof. Vito Nicola Savino (DISSPA) - www.fruttiantichipuglia.it		FOTO	ALLEGATI

Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)		
Arnese F., 1934. Brevi note sulla coltivazione del mandorlo. Tip. Ed. Brindisina, Brindisi. Fanelli L., 1939. Varietà pugliesi di mandorle. Ed. Favia, Bari. Di Prima S., 1962. Contributo bio-statistico alla conoscenza delle varietà pugliesi di mandorlo. Annali della sperimentazione agraria, Roma: 1-18. Godini A., 1977. Contributo alla conoscenza delle cv di mandorlo in Puglia 2) Un quadriennio di ricerche sull'autocompatibilità. In: Atti del 3° Convegno G.R.E.M.P.A., Valenzano, 1-9 Ottobre: 203-217. Godini A., Palasciano M., 1990. Proposte varietali per una nuova mandorlicoltura. Atti della Tavola Rotonda "Acquisizioni ed innovazioni della mandorlicoltura nell'ultimo ventennio", Bari, 9 Aprile 1990: 25-44. Pellegrino N., 2001. Dizionario castellanese. Schena, Fasano. AA.VV. 2018. Atlante dei Frutti Antichi di Puglia. CRSFA Basile Caramia, Locorotondo (Ba) pag 297 ISBN 978-88-9435-86-36	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
Varietà divenuta molto rara, i vecchi impianti di questa cultivar sono stati quasi completamente divelti. Risanata dal CRSFA che ne conserva tre apici in screen house.	FOTO	ALLEGATI



“MANDORLO TONDINA OSTUNESE”





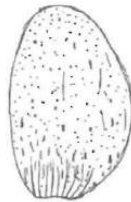
NOME VARIETÀ LOCALE			TONDINA OSTUNESE	
n°	Codice IPGRI/ARSIA	Descrittore	Livello del descrittore	Livello di espressione
ALBERO				
1 GIBA	4.1	Portamento:	ASSURGENTE 	7
2 GIBA	4.2	Vigoria:	ELEVATA	9
	3 ARSIA	Corteccia:	RUGOSA	2
RAMO DI UN ANNO				
3 GIBA	4.4	Colorazione antocianica dell'apice dei germogli	ASSENTE	1
FIORE				
5	4.7	Localizzazione della gemma a fiore	PREVALENTEMENTE SUI DARDI	3
6 GIBA	6.4	Colore dei petali:	BIANCO	1
7	6.4	Fiore doppi nelle gemme:	ASSENTI	1
8 GIBA	6.5	Numero dei pistilli	UNO	1
9	6.2	Fertilità:	AUTOFERTILE	1
FOGLIA				
10	5.1	Colore della lamina:	VERDE CHIARO	3
	14 ARSIA	Lunghezza lamina:	MEDIA	5
	15 ARSIA	Larghezza lamina:	MEDIA	5



PROGETTO
Re.Ge.Fru.P.



PSR PUGLIA
2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

	13 ARSIA	Rapporto lunghezza/larghezza:	CORTA E STRETTA	3
11 GIBA	5.5	Glandole fogliari	1-2	2
FRUTTO				
12	7.3	Facilità di raccolta sulla base della cascola dei frutti	FACILE	7
13 GIBA	7.4	Separazione del mallo	FACILE	7
14 GIBA	8.1	Lunghezza:	CORTA	3
	8.1	Larghezza:	MEDIA	5
15	8.2	Forma (visione laterale):	ROTONDA 	2
16 GIBA	8.3	Intensità del colore:	MEDIO	5
	41 ARSIA	Spessore guscio:	MEDIO	5
17 GIBA	8.4	Incisioni del guscio (pori):	MODERATAMENTE POROSO 	2
18 GIBA	8.5	Sutura ventrale:	FESSURATA MA NON APERTA	1
19 GIBA	8.7	Durezza del guscio:	MOLTO DURO	1
SEME				
20 GIBA	46 ARSIA	Forma:	ROTONDA 	1
21 GIBA	45 ARSIA	Dimensione:	PICCOLA	3



22 GIBA	9.3	Intensità del colore marrone del tegumento:	SCURO	7
	48 ARSIA	Rugosità del tegumento:	QUASI LISCIO	3
23 GIBA	9.6	Sapore:	DOLCE	3
24 GIBA	9.9	Incidenza dei semi doppi:	ASSENTE	0
DATI FENOLOGICI				
25 GIBA	5.3	Epoca di fioritura:	PRECOCE	3
26 GIBA	5.5	Epoca di maturazione:	INTERMEDIA	5

AUTORI

Palasciano, Todisco, Lipari, DISSPA-UNIBA

FONTI
<https://www.biodiversityinternational.org/e-library/publications/detail/almond-descriptors-revised/>

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Tondina Ostunese
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	1
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	2
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	2
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari	Alto 3	2
	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
5. Tipologia di mercato del prodotto	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	2
	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	2
	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
7. Trend nuovi impianti	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	3
	Presenza nuovi impianti	Basso 1	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Assenza nuovi impianti	Alto 3	1
	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà	Basso 1	
	Vite: vitigni iscritti all'albo regionale	Basso 1	
9. Conservazione ex situ	Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà	Alto 3	
9. Conservazione ex situ	Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale	Alto 3	1
	Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Alto 3	
	Nessuna riproduzione per distribuzione extraaziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	16

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.





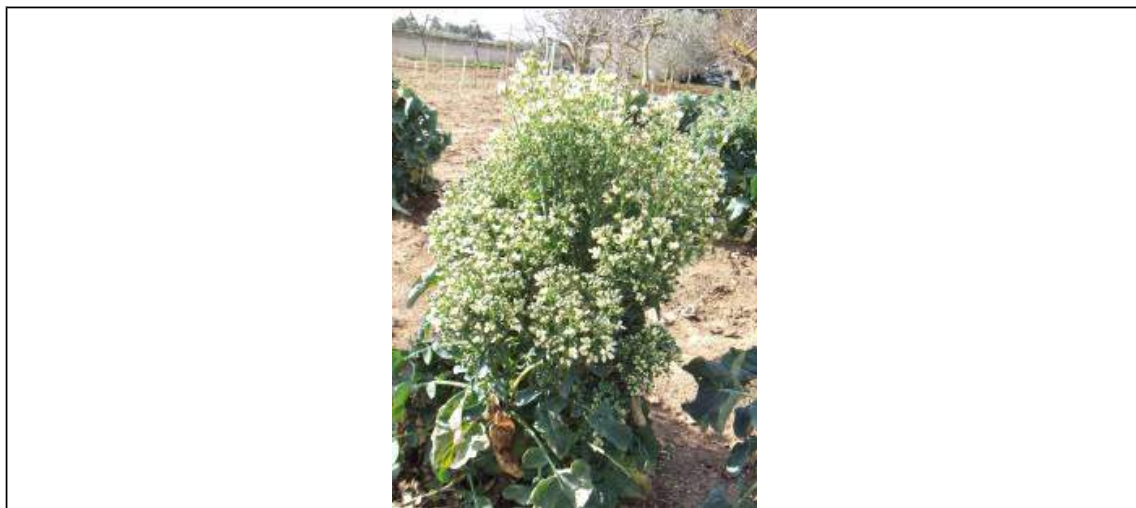
REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale		(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)					
Codice regionale		(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)					
Codice nazionale		(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)					
Famiglia:		Brassicaceae					
Genere:		Brassica					
Specie:		oleracea L. (Gruppo italica)					
Nome della varietà (come generalmente noto)		Mùgnulu					
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Nei comuni salentini: mùgnulu (Galatina), spuntature leccesi (Lecce), còvulu povareddu o pezzenti (Alessano), càulu paesanu (Diso), còvulu scattunaru o broccuèddhi (Tricase), pezzenteddhi (Martano), càulu a campanella (Alezio).							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT n. 15200 del 15/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M. n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Sì	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via Amendola 165/A 70126 Bari Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it Rappresentante legale: prof. Stefano Bronzini (Rettore) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto BiodiverSO) Prof. Pietro Santamaria (080-5443098/4)					FOTO	ALLEGATI	
							
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)							

Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u> Terrarossa Cooperativa Sociale, Contrada Mito s.n.c., Tricase (LE) Associazione "Casa delle Agricolture Tullia e Gino" sita in Castiglione in via A. Volta n 7 Azienda Agricola Lago Rosso, Via Madonna del Passo Snc, San Donato di Lecce Azienda Agricola Camerelle, SP361 Km 21, Parabita (LE) Azienda Agricola Pispiero Michele, Via Ardigò Km 1, Tricase (LE)		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Lecce		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
Luogo di conservazione <u>in situ</u> ed <u>ex situ</u> al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)			
Orto Botanico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali - Università del Salento. Prov.le per Monteroni N° 165 - 73100 LECCE Tecnico di riferimento: Dott.ssa Rita Accogli - 0832/298680 rita.accogli@unisalento.it		FOTO:	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Via Amendola 165/A 70126 Bari Tel.: 080 5443098 e-mail: pietro.santamaria@uniba.it Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto BiodiversO) Prof. Pietro Santamaria (080-5443098/4)		Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			
Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR di Bari) - Dott.ssa Gabriella Sonnante Via G. Amendola 165/A, 70126 Bari Tel.: 0805583400240 e-mail: gabriella.sonnante@ibbr.cnr.it Orto Botanico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali - Università del Salento. Prov.le per Monteroni N° 165 - 73100 LECCE Tecnico di riferimento: Dott.ssa Rita Accogli - 0832/298680 rita.accogli@unisalento.it		FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			
Nome, cognome e riferimenti (Indirizzo, tel., e-mail, tecnico di riferimento) degli Agricoltori custodi e georeferenziazione del luogo di conservazione se il dato esiste (informazione puntuale)		FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)			
Semi in celle frigorifere dell'IBBR-CNR di Bari ORTO Botanico del Di.S.Te.B.A.: propagazione e coltivazione per rinnovo germoplasma e verifiche dei caratteri morfologici; crioconservazione a -20°C		FOTO	ALLEGATI
SE ESISTONO (nota di compilazione)			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	IBBR-CNR di Bari		
2	DISTEBA-UNISALENTO		
3			
Modalità di conservazione <u>in situ/on farm</u> (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	https://biodiversitapuglia.it/cavoloriccio-dellazienda-agricola-lama-chiara-noci-proseguono-le-attivita
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI

Albino Mannarini (1914) nella monografia <i>Orticoltura Salentina</i> riportò tre varietà di mughnuli presenti nel Salento leccese: praecox, major e serotina. La prima viene chiamata anche "mughnulettu": ha un accrescimento contenuto e viene coltivata in terreni leggeri, la sua produzione è precoce e limitata, ma organoletticamente gradevole; per questo motivo viene molto ricercata dagli appassionati di questa verdura. Le varietà major e serotina hanno accrescimento maggiore e vengono coltivate in terreni più fertili; inoltre, la serotina è anche più tardiva.		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
			
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
10 ha		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO MEDIO VALORE 18 (scheda allegata)			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
Le esplorazioni hanno permesso di individuare e conservare diverse accessioni, definire la distribuzione, le tecniche colturali ed il consumo di questa varietà. Le indagini hanno evidenziato un'elevata diversità morfologica all'interno della medesima varietà, confermando la necessità di dover attribuire le accessioni o al Gruppo che comprende le varietà precoce, gigante e serotina (A: Bruno 2010), o al Gruppo che le distingue sommariamente in basse e alte (fonti verbali). Il forte attaccamento territoriale a questo ortaggio viene confermato dai diversi appellativi con i quali viene indicato nei comuni salentini: mughnulu (Galatina); spuntature leccesi (Lecce), còvulu povareddu o pezzenti (Alessano), càulu paesanu (Diso), còvulu scattunaru o brocculeddu (Tricase), pezzenteddu (Martano), càulu a campanella (Alezio).		FOTO	ALLEGATI
File descrittivi vedi scheda allegata		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETÀ LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi		FOTO	ALLEGATI
		FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
Il prodotto edule è rappresentato dalle infiorescenze o "cime": la più grossa è quella situata all'apice dello stelo principale, le secondarie si formano all'ascella delle foglie e sono più piccole. Nell'orto, alla coltura del cavolo viene dedicata sempre poca superficie, da un filare di 20 piante a 2 are; infatti, quasi sempre viene coltivata per l'autoconsumo.		FOTO	ALLEGATI (foto e ritagli) Sig. Quarta G. di Cavallino - Produzione di mughnuli per uso familiare
Sig. Quarta G. di Cavallino - Produzione di mughnuli per uso familiare			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Sono stati studiati i glucosinolati (GLS) del "mughnolo" ed è stato riscontrato che le infiorescenze sono caratterizzate dalla presenza di GLS alifatici (glucorafanina, glucoiberina, glucoerucina e sinigrina) GLS aromatici (glucobarberina e gluconasturtina) e GLS indolici (glucobrassicina, neoglucobrassicina, 4-metossiglucobrassicina e 4-idrossiglucobrassicina). I GLS indolici sono predominanti, mentre i GLS alifatici e aromatici sono stati trovati in quantità inferiori.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Biodiversità delle specie orticole della Puglia (BiodiverSO)" - Responsabile scientifico: prof. Pietro Santamaria (DISAAT) - www.biodiversitapuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			

LAGHETTI G, MARTIGNANO F, FALCO V, CIFARELLI S, GLADIS TH, HAMMER K., 2005. "Mugnoli": a neglected race of Brassica oleracea L. from Salento (Italy). Genetic Resources and Crop Evolution 52: 635–639. ARGENTIERI M.P., ACCOGLI R. FANIZZI F.P., AVATO P., 2011. Glucosinolates Profile of "Mugnolo", a Variety of Brassica oleracea L. Native to Southern Italy (Salento). PLANTA MEDICA, 77, 287-291 ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2015. Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Eco-logica editore, Bari, Italy, 260 pag. ISBN 978-88-8145-250-7 ACCOGLI R., CONVERSA G., RICCIARDI L., SONNANTE G., SANTAMARIA P., 2018. Nuovo Almanacco BiodiverSO. Biodiversità delle specie orticole della Puglia. Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari, Italy, 370 pag. ISBN 978-88-6629-024-7 LAGHETTI G, MARTIGNANO F, FALCO V, CIFARELLI S, GLADIS TH, HAMMER K., 2005. "Mugnoli": a neglected race of Brassica oleracea L. from Salento (Italy). Genetic Resources and Crop Evolution 52: 635–639. MANNARINI A., 1914. Orticoltura Salentina. Bortone e Miccoli (Lecce), pagg. 124.	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
Questa varietà era inclusa nell'allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013 tra le risorse genetiche autoctone regionali a rischio di estinzione.	FOTO	ALLEGATI

**CAVOLO BROCCOLO (*Brassica oleracea* L. (var. *italica*))
MùGNULI**



CARATTERISTICHE GENERALI

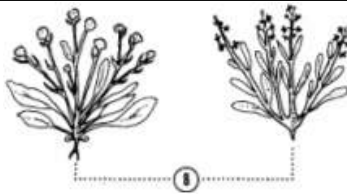
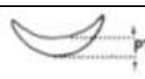
Carattere	Livello d'espressione del carattere
Periodo di semina:	da luglio a ottobre
Periodo di raccolta:	da novembre ad aprile
Ciclo riproduttivo in normali condizioni di coltivazione (giorni):	ca. 120 giorni
Porzione della pianta utilizzata come prodotto principale:	cime e foglie tenere
Utilizzazione:	uso alimentare: cime e infiorescenze cotte impiegate in numerose ricette

CARATTERISTICHE DELLA PIANTINA

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Colore ipocotile	verde
Colore della foglia della piantina	bianco verde
Foglia della piantina (incisione del margine)	 seghettata
Sviluppo giovanile	intermedio
Conservazione dei cotiledoni	caduta precoce

CARATTERISTICHE VEGETATIVE PRE-FIORITURA PIANTA (Da osservare immediatamente prima della raccolta. Per molte specie biennali questa fase coincide con lo stadio di rosetta precedente l'allungamento dell'asse fiorale)

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Uniformità del morfotipo	uniforme

Portamento della pianta in crescita	 stelo allungato ramificato che termina con apice allargato florale o preflorale
Altezza della pianta (cm)	50
Diametro della pianta (cm)	45
Rapporto altezza/diametro	1,1
Peso dell'organo raccolto (g)	variabile
Numero di foglie stimato	molte
Lunghezza della foglia (cm)	40
Ampiezza della lamina fogliare (cm)	10
Rapporto tra larghezza e lunghezza della foglia	0,25
Angolo fogliare	semiprostrato (~45°)
Forma della lamina fogliare, inclusi i lobi	 lanceolata
Divisione fogliare (incisione)	 intera
Forma dell'apice fogliare	 acuto
Spessore della lamina fogliare	intermedio
Bollosità della lamina fogliare	 bassa
Attitudine della punta fogliare	 verso il basso
Attitudine della lamina fogliare	 concava, verso il basso
Colore foglia	verde scuro
Allargamento del peduncolo e/o della nervatura centrale	 stretto
Lunghezza del picciolo (cm)	16
Larghezza del picciolo (cm)	1,5
Rapporto tra lunghezza e larghezza del picciolo	10,67
Spessore del picciolo (mm)	5
Formazione del capolino	semi capolino
Colore del picciolo e/o della nervatura centrale	bianco
Sezione del picciolo	 semiarrotondata
Forma del capolino lungo la sezione longitudinale	 ellittico

Sovrapposizione delle foglie che formano il capolino	 foglie curve verso l'esterno
Copertura del capolino da parte delle foglie sottostanti	 esposto
Colore principale delle foglie esterne del capolino	verde scuro
Grandezza del capolino in relazione alla grandezza della pianta	piccolo
Consistenza del capolino	morbido
Lunghezza del capolino (cm)	5
Diametro del capolino (cm)	4
Rapporto tra lunghezza e diametro del capolino	1.25
Larghezza del fusto misurata nel capolino (cm)	1,2
Diametro del fusto alla base del capolino (cm)	1,5
Rapporto tra la lunghezza dello stelo nel capolino e la lunghezza del capolino	variabile
Stima della lunghezza dello stelo nel capolino	 intermedio
Colore princ. del taglio interno	bianco
Tenuta del capolino	bassa
Tempo di maturazione relativo	media
Tendenza del capolino alla rottura	tardivo
Allungamento e allargamento dell'asse dello stelo	 allungato
Lunghezza dello stelo vegetativo (cm)	15
Diametro dello stelo vegetativo (cm)	0,8
Rapporto tra lunghezza e diametro dello stelo	0,02
Lunghezza dello stelo sotto il capolino	intermedio
Largh. dello stelo in prossimità della corona	intermedio
Altezza del "collo" dello stelo sopra la corona	 intermedio
Colore dello stelo	verde chiaro
Conservazione della foglia sullo stelo	lunga
Ramificazioni ascellari e accrescimento dei germogli	 steli ramificati allungati che terminano con boccioli o meristemi pre fiorali
Numero di getti o germogli ingrossati	medi
Num. di getti o germogli per unità di stelo	medi
Forma delle gemme vegetative ingrossate	tonda
Grandezza delle gemme vegetative ingrossate	piccola
Stabilità delle gemme vegetative ingrossate	media
Colore delle gemme vegetative ingrossate o dei getti	verde
Lungh. stelo gemme vegetative ingrossate o getti	intermedio
Sincronicità di sviluppo dei germogli	media
Composizione dell'apice florale	gemma florale

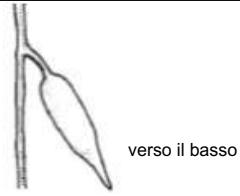
Modello di ramificazione dell'apice florale	 piccoli capolini terminali vagamente debolmente ramificati
Forma dell'infiorescenza in sezione longitudinale	 ellittica
Dimensione dell'infiorescenza	piccola
Profondità dell'infiorescenza	poco profonda
Solidità dell'infiorescenza	bassa
Colore della superficie dell'infiorescenza	altro
Bratte nell'infiorescenza	poche
Predisposizione alla fioritura precoce	bassa
Copertura del capolino da parte delle foglie sottostanti	bassa (apice visibile)

CARATTERISTICHE DELLA FIORITURA DELLA PIANTA (Da osservare quando la pianta è completamente fiorita con frutti immaturi. Le piante devono essere osservate quando sono coltivate in condizioni colturali normali)

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Giorni per fioritura (numero di giorni dalla semina a quando il 50% delle piante fiorisce)	179
Fioritura in condizioni colturali normali	annuale
Sincronia di fioritura tra le piante	intermedio
L'induzione della fioritura è sensibile a:	alta temperatura
Durata della induzione alla fioritura	lunga
Colore peduncolo del fiore (osservato alla base dello stelo)	giallo-verde
Fioritura del peduncolo	media
Lunghezza del peduncolo del fiore, stimata	intermedio
Lunghezza internodo peduncolo	lungo
Ramificazione dello stelo	diffusa
Grado di ramificazione dei fiori della pianta	secondario
Rigidità del peduncolo dei fiori	alta (eretto)
Variabilità nel colore del fiore nella coltura	uniforme
Colore dei petali	bianco
Profumo dei fiori	delicato
Colore delle silique prima di seccare	giallo verde

CARATTERISTICHE DEL FRUTTO E DEL SEME DELLA PIANTA MATURA

Carattere	Livello d'espressione del carattere
Giorni per la maturazione (numero di giorni dalla semina a quando il 90% delle piante sono pronte per la raccolta)	289
Lunghezza della siliqua (cm)	5
Rapporto tra lung. e largh. della siliqua	0.5
Larghezza della siliqua (cm)	1,4
Rapporto tra lunghezza e larghezza della siliqua, stimato	10
Lunghezza del rostro (cm)	alto (circa 7 o >7)

Attitudine della siliqua	
Superficie del bordo della siliqua	
Frantumazione della siliqua	media
Colore primario del tegumento del seme (essiccato)	grigio-nero
Peso di 1000 semi (g)	3,6
Numero di semi per siliqua	medi (11-20)

AUTORI

Gabiella Sonnante, Salvatore Cifarelli, Francesco Paolo Losavio (IBBR-CNR)

NOTE

Accessione n.: 5301

ALLEGATI**FONTI**
<http://www.biodiversityinternational.org/e-library/publications/detail/descriptors-for-brassica-and-raphanus/>

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Magnitudo
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	1
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	2
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	3
	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	1
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	3
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	2
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso 1	
	Assenza nuovi impianti	Alto 3	3
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	2
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Alto 3	
	Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale		
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	18

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Vitaceae						
Genere:	Vitis						
Specie:	vinifera L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Antinello B.						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Antinello rosa, Conversano (Ba)							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo SI	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto Re.Ge.Vi.P) Dott. Pierfederico La Notte		FOTO	ALLEGATI
			
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Bari, in particolare areale attorno al comune di Conversano (Ba)		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione in situ ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)</u>			
		FOTO	ALLEGATI
			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regevip@crsfa.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI
			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</u>			
		FOTO	ALLEGATI
			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</u>			
		FOTO	ALLEGATI
			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
<u>Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</u>			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
<i>SE ESISTONO (nota di compilazione)</i>			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	CRSFA Basile Caramia		22
2			
3			
<u>Modalità di conservazione in situ/on farm (nota di compilazione)</u>			

	FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)		
(descrizione: campo libero)	FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)		
Nella zona di originaria elezione, un ben delimitato territorio a sud di Bari, compreso tra i comuni di Conversano, Rutigliano e Turi, sono presenti alcuni ceppi del vitigno Antinello, un tempo diffuso su più vaste superfici in provincia di Bari, Brindisi e Taranto. L'Antinello, riportato anticamente in bibliografia con il nome di Antonello (D. Froio, 1883), è un vitigno autoctono minore presente ormai in pochi vecchi vigneti pugliesi, quasi sempre in consociazione a vitigni di maggiore diffusione. Froio nella sua opera, a proposito dell'attitudine dei vitigni pugliesi cita: "L'Uva di Troia veniva considerata buona per vini da taglio se vinificate in purezza, ma per ottenere vini fini doveva essere mescolata a Somarello nero; il Primitivo veniva giudicato buono per dare, in purezza, vino da pasto superiore. Veniva poi, ricordato come le «antiche uve» delle Puglie fossero coltivate nell'estremo lembo della provincia di Bari nei Comuni di Casamassima, Alberobello, Canneto, Putignano e veniva rimarcata la necessità di un ritorno ad esse per ottenere vini fini. Queste uve erano: il Somarello, il Ragusano o Greco, il Fiano o Latino, il Gaglioppo, la Tagnima, il Greco o Latino bianco e le Uve verdi, il Somarello rosso e l'Antonello rosa". I fratelli Coletta dell'omonima azienda vitivinicola, che ne conservano alcuni ceppi condotti a pergolato a Conversano, ricordano che "veniva vinificato in quota del 20%, in uvaggio con vitigni aromatici quali la malvasia locale (la bianca classica) e toscana (malvasia lunga). Veniva difficilmente vinificato in purezza, perché più adatto agli uvaggi e alle preparazioni enologiche tipiche pugliesi. Il suo vino è paglierino chiaro, con profumi leggeri e lievemente aromatici, di contenuta corposità" (Rivista locale "L'Informatore" ottobre 2007, p. 47).	FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)		
Il vitigno è presente in parte della Puglia ed in particolare negli agri di Conversano, Turi e Rutigliano, ma mai in coltura specializzata. Si stima una superficie complessiva di 3 ha.	FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)		
RISCHIO ALTO VALORE TOTALE 19. VEDI SCHEDA IN ALLEGATO		
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)		
File descrittivi allegati: VEDI SCHEDA ALLEGATA	FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato		
Analisi molecolare (nota di compilazione)		
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR	FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): IPSP-CNR di Torino - Strada delle Cacce 73, 10135 Torino, Italia Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Via Amendola 165 Bari	Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Anna Schneider, 0116708745, anna.schneider@ipsp.cnr.it; Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Vi.P.	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)		
L'Antinello presenta le fasi di germogliamento, invaiatura e maturazione in epoca media mentre la sola fase della fioritura risulta leggermente anticipata in epoca precoce. La fertilità risulta molto elevata con un valore medio di due grappoli per gemma; i valori più elevati in corrispondenza delle gemme basali indicano un'elevata attitudine del vitigno alle forme di allevamento con potatura corta. Il vitigno si presenta con buona vigoria e produttività medio-elevata e costante negli anni. La varietà evidenzia una notevole attitudine all'accumulo di zuccheri senza subire un repentino crollo dell'acidità in fase di maturazione tecnologica.	FOTO	ALLEGATI

Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Il vino è caratterizzato da una colorazione giallo paglierino chiaro, abbastanza intenso, limpido, presenta una discreta intensità olfattiva caratterizzata soprattutto da note floreali (rosa, violetta) ed erbacee a base di erba fresca, fieno e anche mandorla dolce, mentre lievi ma molto piacevoli sono i sentori fruttati, soprattutto albicocca e pesca. La buona alcolicità e struttura sono accompagnate da un ottimo equilibrio e persistenza gustativa, per cui il vitigno si presta molto bene come base per vini da pasto da accompagnare preferibilmente con pietanze a base di pesce.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P.)" - Responsabile scientifico: dott. Pierfederico La Notte (IPSP-CNR Bari) - www.fruttiantichipuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			
• Frojo D., 1878. Quadro delle analisi di alcuni mosti della provincia di Bari: eseguite nell'autunno del 1877. Bullettino Ampelografico, IV (9): 1034-1043. • Frojo D., 1881. "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". Bullettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157. • Frojo D., 1879. "Studi ampelografici della Provincia di Bari". Bullettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493. • Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014. Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonyms with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249. • Schneider A., Raimondi S., Civita F. La Notte P., 2018. Atlante dei vitigni tradizionali di Puglia.		FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)			
Iscritto al Registro Nazionale delle varietà di vite con il cod. cv n. 442, con decreto G. U. 170 - 23/07/2011, ad opera del CRSFA, mentre con G.U. 16 del 21/01/2020 è stato iscritto il suo primo clone risanato Antinello CRSFA - Regione Puglia E613, in modo da poter disporre di materiale di propagazione idoneo alla costituzione di eventuali nuovi impianti.		FOTO	ALLEGATI



“VITE ANTINELLO B. ”





DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

I caratteri descrittivi (descrittori) sono preceduti dal codice OIV di riferimento e seguiti dal corrispondente livello di espressione; i descrittori e i livelli di espressione corrispondono a quanto previsto dal Progetto GENRES 081 (2001) o, quando indicato con *, dal Codice dei caratteri ampelografici OIV (1983).

Cod. OIV	Germoglio alla fioritura	Livello espressione	
001	Giovane germoglio: forma dell'estremità	aperta	7
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'estremità	media	5
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'estremità	forte	7
006	Germoglio: portamento	eretto	5
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	verde, striato di rosso	2
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	verde, leggermente striato	1-2
016	Vitici: distribuzione sul tralcio	discontinua	1
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore della 4° foglia distale del germoglio	verde-rosato	3-5
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore della 4° foglia distale del germoglio	forte	7

Cod. OIV	Foglia adulta (tra allegazione e invaiatura)	Livello espressione	
065 *	Dimensione	medio-grande	5-7
067	Forma del lembo	pentagonale	3
068	Numero dei lobi	cinque	3
070	Pigmentazione antocianica delle nervature principali	nulla	1
072	Depressioni sul lembo	forti	7
074	Profilo	a coppa	2b



075	Bollosità della pagina superiore del lembo	forte	7
076	Forma dei denti	convessi	4
079	Grado di apertura del seno peziolare	poco aperto	3
078 *	Lunghezza dei denti in rapporto alla loro base	medio grandi	5-7
080	Forma della base del seno peziolare	a V	3
081-1	Presenza di denti sul bordo del seno peziolare	assenza	1
081-2	Fondo del seno peziolare delimitato dalla nervatura	assenza	1
083-2	Presenza di denti sul fondo dei seni laterali superiori	assenza	1
084	Densità dei peli striscianti tra le nervature principali (pagina inferiore)	medio-bassa	5-3
087	Densità dei peli eretti tra le nervature principali (pagina inferiore)	media	5

Cod. OIV	Infiorescenza	Livello espressione	
151	Sesso del fiore	ermafrodita	3
152 *	Livello d'inserzione della prima infiorescenza	terzo-quarto nodo	3-4
153 *	Numero di infiorescenze per germoglio	alta	2
155	Fertilità (presenza di infiorescenze) delle gemme basali del germoglio (gemme da 1 a 3)	alta	2

Cod. OIV	Grappolo a maturità	Livello espressione	
202	Lunghezza	medio	5
204	Compattezza	medio	5
206	Lunghezza del peduncolo	medio-lungo	5-7
208	Forma	conica	C
209	Numero di ali	una o due	2

Cod. OIV	Acino a maturità	Livello espressione	
220 *	Dimensione	medio-grande	5-7



223	Forma (diametro longit./diametro equat.)	ovale	6
225	Colore dell'epidermide	verde-giallo-sfumature rosa	1-2
228 *	Spessore della buccia	consistente	5-7
230	Colorazione della polpa	non colorata	1
235	Grado di consistenza della polpa	medio	5
236	Particolarità dell'aroma	nessuna	1
241	Presenza di semi (vinaccioli)	presenti	3

Cod. OIV	Altre caratteristiche	Livello espressione	
351	Vigoria del tralcio	elevata	5
352 *	Crescita dei germogli pronti	media	3
353 *	Lunghezza degli internodi	media	5
502	Peso medio del grappolo	medio	5
503	Peso medio dell'acino	medio	5
504	Produzione di uva per m ²	media	3

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che s

Fattori di rischio	Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Antinelli o
1. Numero coltivatori		Maggiore di 30	Basso 1	
		Compreso fra 10 e 30	Medio 2	2
		Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori		Minore di 40 anni	Basso 1	
		Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	2
		Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)		Superiore al 1%	Basso 1	
		Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
		Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	3
		Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali		Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	
		Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	2
		Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto		Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	
		Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
		Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	3
6. Ruolo dell'innovazione varietale		Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	
		Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	2
		Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti		Presenza nuovi impianti	Basso 1	
		Assenza nuovi impianti	Alto 3	3
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali		Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
		Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
		Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ		Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
		Presenza di una sola collezione	Medio 2	
		Assenza di collezioni	Alto 3	
			TOTALE	19

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Vitaceae						
Genere:	Vitis						
Specie:	vinifera L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Carrieri B.						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Uva Carrieri- Valle d'Itria; Palumbo - Nord barese e BAT; Palumma, Capitanata; Abruzzese- Santeramo in Colle.							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Si	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto Re.Ge.Vi.P) Dott. Pierfederico La Notte		FOTO	ALLEGATI
			
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Bari, BAT, Capitanata, Valle d'Itria		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
Luogo di conservazione <u>in situ</u> ed <u>ex situ</u> al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)			
t	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regevip@crsfa.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
SE ESISTONO (nota di compilazione)			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)

1	CRSFA Basile Caramia		2
2			2
3			
Modalità di conservazione <i>in situ/on farm</i> (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)			
La denominazione Carrieri, molto probabilmente deriva dal cognome dell'agricoltore che l'ha diffusa sul territorio, essendo "Carrieri" un cognome molto diffuso nei comuni di Martina Franca (Ta) e Locorotondo (Ba), nei cui agri il vitigno è stato ritrovato e caratterizzato, ed è stato da sempre coltivato in misura minore insieme agli altri vitigni che caratterizzano le DOC "Martina Franca" e "Locorotondo". Il vitigno è anche noto come Palumba in Capitanata (De Palma, 2008) e Uva Carrieri (Schneider et al, 2014) in Valle d'Itria. Il Palumbo è una denominazione ritrovata nel Nord Barese e nella provincia di BAT dove il vitigno è da tempo conosciuto e in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietali allevati in differenti forme (alberello, contropalliera e tendone), molto spesso associato al Pampanuto e al Bombino bianco. Il Bruni (1843) cita il Palumbo tra le uve bianche coltivate storicamente nel circondario di Barletta, territorio in cui il vitigno è ancora presente sporadicamente. Nell'annuario generale per la viticoltura del (Fonseca, 1892) il Palumbo è citato tra le uve bianche che si coltivano nella Capitanata (provincia di Foggia) e nei territori a nord di Bari. L'importanza di questo vitigno per i territori suddetti è testimoniata dal suo inserimento nel primo disciplinare di produzione della Doc Castel Del Monte (approvato con D.P.R. del 19 maggio 1971). Secondo l'articolo 2 del disciplinare, potevano concorrere alla produzione del vino Castel del Monte bianco l'uva del vitigno Palumbo, da sola o in concomitanza con altre cultivar, qualora fossero presenti nei vigneti "fino a un massimo complessivo del 35%". Il grappolo viene descritto da Frojo (1875b) come grande, alato a pigna e semi-serrato e gli acini ovoidi di colore giallo-verdichcio mentre la foglia ampia a 5 lobi profondi, piccolo lungo e rossastro e pagina inferiore pelosa. La descrizione di Frojo (1875b) è ripresa da Jatta, 1889, anche se in questo caso l'acino viene definito sferico. Frojo (1875b) segnala il sinonimo di Abruzzese per i comuni di Santeramo in Colle (BA) e Ruvo di Puglia (BA).		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
Piante isolate in vecchi vigneti famigliari. 2 ha.		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO ALTO VALORE TOTALE 20. SCHEDA IN ALLEGATO			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
VEDI SCHEDA ALLEGATA		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: Pianta (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): IPSP-CNR di Torino - Strada delle Cacce 73, 10135 Torino, Italia Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Via Amendola 165 Bari		Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Anna Schneider, 0116708745, anna.schneider@ipsp.cnr.it ; Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Vi.P.		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			

Il Carriero o Palumbo è caratterizzato da un germogliamento in epoca media; le altre fasi di fioritura, invaiatura e maturazione avvengono in epoca medio-tardiva. Buona la fertilità, sia basale, che distale, e la produttività.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Il Palumbo è caratterizzato da un medio accumulo zuccherino in epoca medio-tardiva. Il vino è caratterizzato da una colorazione giallo paglierino, abbastanza intenso, limpido, presenta una discreta intensità olfattiva caratterizzata soprattutto da note erbacee a base di erba fresca, fieno e anche mandorla dolce, mentre lievi ma piacevoli sono i sentori fruttati e floreali (rosa, violetta). La struttura e l'alcolicità non sono molto accentuate ma nel complesso il vino risulta abbastanza equilibrato e soprattutto accompagnato da un'ottima acidità che dà una piacevole sensazione di freschezza.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P.)" - Responsabile scientifico: dott. Pierfederico La Notte (IPSP-CNR Bari) - www.fruttatichipuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			
• Di Rovasenda G., 1877. Essai d'une Ampélographie Universelle. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino. • Frojo D., 1879. "Studi ampelografici della Provincia di Bari". Bollettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493. • Frojo D., 1881. "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". Bollettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157. • Jatta A., 1889. "Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie", Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26. • Molon G., 1906. Ampelografia, Il volume. Ed. Hoepli, Milano • De Palma L., Poli G., Lopriore G., Tarantino A., Tarricone L., Soletti F., 2008. Individuazione, studio e caratterizzazione di vitigni di antica coltivazione nell'Alto Tavoliere pugliese. Foggia: Centro grafico Francescano SRL. • Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014. Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249. • Schneider A., Raimondi S., Civita F. La Notte P., 2018. Atlante dei vitigni tradizionali di Puglia.		FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)			

Il vitigno è stato registrato al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite su proposta del CRSFA, con decreto G.U. 152 - 17/06/2020. Il dossier iniziale di registrazione conteneva il nome proposto Palumbo, in quanto di maggiore diffusione in un areale più vasto del territorio pugliese. La contemporanea presenza già del sinonimo Palumbo su un altro vitigno già iscritto a catalogo, ha di fatto escluso questo nome come possibile denominazione del vitigno da iscrivere a catalogo, per cui si è proposto successivamente la denominazione Carrieri. Oltre che a tutelarne il nome e la produzione, la registrazione al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite contribuirà a consentire l'uso legittimo del nome Carrieri in etichetta, sia a livello vivaistico che di etichettatura dei vini; evitare confusioni a livello produttivo ma soprattutto di denominazione/commercializzazione del prodotto, evitare frodi in commercio e possibili erronee interpretazioni da parte degli organi di controllo, poter utilizzare il nome nelle attività di valorizzazione e promozione del prodotto. La registrazione del vitigno al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite arricchirà la base ampelografica pugliese con il ritorno in coltivazione di un vitigno storicamente diffuso in quasi tutto il territorio regionale, ricordato in numerosi lavori bibliografici d'epoca antica, recuperato e caratterizzato recentemente, migliorato sanitarimente per garantire agli agricoltori materiale di propagazione di successo. L'iscrizione del vitigno risponde sia ad esigenze generiche legate al continuo rinnovamento del parco vitigni di ogni regione e alla preferenza, in tale rinnovamento, dei vitigni autoctoni di comprovata storicità, sia ad esigenze particolari circa le qualità del vitigno. I vitigni autoctoni minori, associati dal consumatore alla tipicità e alla tradizione del territorio, rappresentano uno dei principali punti di forza ed unicità dell'enologia italiana nel contesto del mercato globalizzato del vino. Per valorizzare il lavoro di tecnici e ricercatori e soprattutto gli investimenti di tanti produttori e vinificatori, il nome e l'immagine del vitigno e del suo vino sono attentamente tutelati dalle Istituzioni competenti a livello sia nazionale che internazionale.	FOTO	ALLEGATI
--	------	----------



“VITE CARRIERI B.”





DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

I caratteri descrittivi (descrittori) sono preceduti dal codice OIV di riferimento e seguiti dal corrispondente livello di espressione; i descrittori e i livelli di espressione corrispondono a quanto previsto dal Progetto GENRES 081 (2001) o, quando indicato con *, dal Codice dei caratteri ampelografici OIV (1983).

	Germoglio alla fioritura		
001	Giovane germoglio: forma dell'estremità	aperta	7
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'estremità	nulla	1
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'estremità	forte	7
006	Germoglio: portamento	eretto	5
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	Verde, leggermente striato	1-2
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	Verde, leggermente striato	1-2
016	Vitici: distribuzione sul tralcio	discontinua	1
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore della 4° foglia distale del germoglio	Verde-rosato	3-5
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore della 4° foglia distale del germoglio	forte	7

	Foglia adulta (tra allegagione e invaiatura)		
065 *	Dimensione	Media	5
067	Forma del lembo	pentagonale	3
068	Numero dei lobi	cinque	3
070	Pigmentazione antocianica delle nervature principali	Rosso fino alla II biforcazione	4



072	Depressioni sul lembo	Medie	5
074	Profilo	involuta	3
075	Bollosità della pagina superiore del lembo	media	5
076	Forma dei denti	convessi	4
079	Grado di apertura del seno peziolare	A bordi sovrapposti	5
078 *	Lunghezza dei denti in rapporto alla loro base	Corti	3
080	Forma della base del seno peziolare	A V o graffa	2-3
081-1	Presenza di denti sul bordo del seno peziolare	Assenza	1
081-2	Fondo del seno peziolare delimitato dalla nervatura	Assenza	1
083-2	Presenza di denti sul fondo dei seni laterali superiori	assenza	1
084	Densità dei peli striscianti tra le nervature principali (pagina inferiore)	media	5
087	Densità dei peli eretti tra le nervature principali (pagina inferiore)	media	5

	Infiorescenza		
151	Sesso del fiore	ermafrodita	3
152 *	Livello d'inserzione della prima infiorescenza	Terzo-quarto nodo	3-4
153 *	Numero di infiorescenze per germoglio	alta	2
155	Fertilità (presenza di infiorescenze) delle gemme basali del germoglio (gemme da 1 a 3)	alta	2

	Grappolo a maturità		
202	Lunghezza	medio	5
204	Compattezza	compatto	7
206	Lunghezza del peduncolo	medio	5
208	Forma	conica	C
209	Numero di ali	Una o due	2



	Acino a maturità		
220 *	Dimensione	Medio-grande	5-7
223	Forma (diametro longit./diametro equat.)	ellittico	5
225	Colore dell'epidermide	Verde-giallo	1
228 *	Spessore della buccia	consistente	5-7
230	Colorazione della polpa	Non colorata	1
235	Grado di consistenza della polpa	medio	5
236	Particolarità dell'aroma	nessuna	1
241	Presenza di semi (vinaccioli)	presenti	3

	Altre caratteristiche		
351	Vigoria del tralcio	elevata	5
352 *	Crescita dei germogli pronti	media	3
353 *	Lunghezza degli internodi	media	5
502	Peso medio del grappolo	Medio	5
503	Peso medio dell'acino	Medio	5
504	Produzione di uva per m ²	Elevata	5

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che si sommano). Salvate il file aggiungendo il nome della specie e della varietà.

Fattori di rischio	Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Palumbo
1. Numero coltivatori		Maggiore di 30	Basso 1	3
		Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
		Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori		Minore di 40 anni	Basso 1	2
		Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
		Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)		Superiore al 1%	Basso 1	3
		Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
		Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
		Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali		Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	2
		Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
		Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto		Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	3
		Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
		Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	
6. Ruolo dell'innovazione varietale		Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	2
		Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
		Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti		Presenza nuovi impianti	Basso 1	3
		Assenza nuovi impianti	Alto 3	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali		Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
		Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
		Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ		Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
		Presenza di una sola collezione	Medio 2	
		Assenza di collezioni	Alto 3	
			TOTALE	20

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Vitaceae						
Genere:	Vitis						
Specie:	vinifera L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Cigliola						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Uva Attina - Valle d'Itria; Cigliese bianca, Altamura; Attigno - Ostuni ; Uva di San Pietro delle Puglie - Monti Dauni-Gargano							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Si	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione): VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto Re.Ge.Vi.P) Dott. Pierfederico La Notte		FOTO	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome</u> (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Salento, Valle d'Itria		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione in situ ed ex situ al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regevip@	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI
Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI			
<u>Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
<u>Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</u>			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
SE ESISTONO (nota di compilazione)			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	CRSFA Basile Caramia		2
2			2
3			
<u>Modalità di conservazione in situ/on farm (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	

Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)			
La Cigliola bianca è una denominazione ritrovata nel Salento, dove associate ad essa sono state individuate e caratterizzate numerose accessioni e raccolte testimonianze orali di agricoltori locali durante le operazioni di ricerca nell'ambito del progetto integrato di Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P). La conoscenza nella popolazione pugliese del nome di Cigliola bianca è risultata la maggiore seguito da quello di Uva Attina. Anche l'area geografica di rinvenimento della prima denominazione (Cigliola bianca) è risultata la più ampia. Lo stesso vitigno risulta presente con altre denominazioni in differenti aree vitivinicole della regione Puglia: Uva Attina Valle d'Itria (Prov. Bari, Brindisi e Taranto) Martelli et al., 1980 Cigliese bianca, - Altamura, Di Rovasenda, 1856-1913 Attigno o uva di San Pietro delle Puglie, Di Rovasenda, 1856-1913		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
Piante isolate in vecchi vigneti famigliari. 2 ha.		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO ALTO VALORE TOTALE 19. SCHEDA IN ALLEGATO			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
SCHEDA IN ALLEGATO		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): IPSP-CNR di Torino - Strada delle Cacce 73, 10135 Torino, Italia Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Via Amendola 165 Bari		Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Anna Schneider, 0116708745, anna.schneider@ipsp.cnr.it ; Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Vi.P.		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
La Cigliola bianca o altrimenti detta Uva Attina è caratterizzata da fasi fenologiche precoci, già a partire dal germogliamento; le fasi di fioritura, invaiatura e infine di maturazione avvengono in epoca precoce. La produttività è regolare e costante, la fertilità buona.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			

Il vino è caratterizzato da un colore giallo paglierino, abbastanza intenso, limpido, presenta una discreta intensità olfattiva caratterizzata soprattutto da note floreali (rosa, violetta) ed erbacee a base di erba fresca, fieno e anche mandorla dolce, mentre lievi ma molto piacevoli sono i sentori fruttati, soprattutto albicocca e pesca. La buona alcolicità e struttura sono accompagnate da un ottimo equilibrio e persistenza gustativa, per cui il vitigno si presta molto bene come base per vini da pasto da accompagnare preferibilmente con pietanze a base di pesce.	FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)		
"Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P.)" - Responsabile scientifico: dott. Pierfederico La Notte (IPSP-CNR Bari) - www.fruttiantichipuglia.it	FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)		
• Frojo D., 1881. "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". Bollettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. • Di Rovasenda G., 1856-1913. Manoscritti. Fondo Giuseppe Di Rovasenda. Conservato presso Università degli studi di Torino, DISAFA, Unità Colture arboree e fisiologia funzionale. • Martelli G. P., Godini A., La Notte E., Cassano A., Savino V. N., Russo G., Santoro M., Roca F., 1980. Il punto sulla selezione clonale e sanitaria e sul risanamento della vite in Puglia, Basilicata e Irpinia. Notiziario Agricolo Regionale, VIII (1-2): 2-10. • Schneider A., Raimondi S., Civita F. La Notte P., 2018. Atlante dei vitigni tradizionali di Puglia.	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
Il vitigno e un suo rispettivo clone sanitariamente migliorato denominato Cigliola B. CRSFA – Regione Puglia C87, sono stati registrati al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite con decreto G.U. 16 - 21/01/2020, grazie al lavoro svolto nell'ambito del progetto Re.Ge.Vi.P., garantendo agli agricoltori la possibilità di disporre di materiale di propagazione idoneo per la coltivazione, consentendone la valorizzazione. Il recupero del vitigno, selezionato e sanitariamente migliorato, offre oggi ai produttori pugliesi una via alternativa per affermarsi con vini locali di eccezionali e particolari caratteristiche organolettiche.	FOTO	ALLEGATI



“VITE CIGLIOLA B.”





DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

I caratteri descrittivi (descrittori) sono preceduti dal codice OIV di riferimento e seguiti dal corrispondente livello di espressione; i descrittori e i livelli di espressione corrispondono a quanto previsto dal Progetto GENRES 081 (2001) o, quando indicato con *, dal Codice dei caratteri ampelografici OIV (1983).

Germoglio alla fioritura			
001	Giovane germoglio: forma dell'estremità	aperta	5
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'estremità	nulla	1
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'estremità	elevata	7
006	Germoglio: portamento	eretto	1
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	verde, leggermente striato	2
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	verde, leggermente striato	2
016	Vitici: distribuzione sul tralcio	discontinua	1
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore della 4° foglia distale del germoglio	verde-rosato	1-4
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore della 4° foglia distale del germoglio	elevata	7
Foglia adulta (tra allegazione e invaiatura)			
065 *	Dimensione	medio-piccola	4
067	Forma del lembo	pentagonale	3
068	Numero dei lobi	cinque	3
070	Pigmentazione antocianica delle nervature principali	Solo al punto peziolare	2
072	Depressioni sul lembo	deboli	3



074	Profilo	piano	1
075	Bollosità della pagina superiore del lembo	media	5
076	Forma dei denti	convessi	3
079	Grado di apertura del seno peziolare	aperto	3
078 *	Lunghezza dei denti in rapporto alla loro base	medi	5
080	Forma della base del seno peziolare	ad U	1
081-1	Presenza di denti sul bordo del seno peziolare	assenza	1
081-2	Fondo del seno peziolare delimitato dalla nervatura	su di un lato	2
083-2	Presenza di denti sul fondo dei seni laterali superiori	assenza	1
084	Densità dei peli striscianti tra le nervature principali (pagina inferiore)	bassa	3
087	Densità dei peli eretti tra le nervature principali (pagina inferiore)	bassa	3
151	Sesso del fiore	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	3
152	Livello d'inserzione della prima infiorescenza	terzo-quarto nodo	2
153	Numero di infiorescenze per germoglio	da 2,1 a 3 infiorescenze	3
155	Fertilità (presenza di infiorescenze) delle gemme basali del germoglio (gemme da 1 a 3)	elevata	7
Grappolo a maturità			
202	Lunghezza	medio	5
204	Compattezza	medio-spargolo	4
208	Forma	conica	2
209	Numero di ali	una o due	2



Acino a maturità			
220	Dimensione	medio-corto	4
223	Forma (diametro longit./diametro equat.)	Ellissoidale	3
225	Colore dell'epidermide	verde-giallo	1
228 *	Spessore della buccia	spessa	7
235	Grado di consistenza della polpa	leggermente soda	2
241	Presenza di semi (vinaccioli)	completo	3
Altre caratteristiche			
351	Vigoria del tralcio	media	5
352 *	Crescita dei germogli pronti	media	5
353	Lunghezza degli internodi	media	5
502	Peso medio del grappolo	medio-basso	4
503*	Peso medio dell'acino	medio-basso	4
504	Produzione di uva per m ²	media	5
505	Tenore in zucchero del mosto	tra elevato e molto elevato	8
506	Acidità totale del mosto	tra molto bassa e bassa	2
508	pH del mosto	molto elevato	9

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che si sommano). Salvate il file aggiungendo il nome della specie e della varietà.

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Cigliola
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	3
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	2
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3.Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	3
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	1
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	3
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	2
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso 1	3
	Assenza nuovi impianti	Alto 3	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	19

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.







REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Vitaceae						
Genere:	Vitis						
Specie:	vinifera L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Notardomenico N.						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
San Nicola, province di Taranto, Lecce e Francavilla Fontana (Br); PierDomenico - Gioia del Colle, Turi (Ba)							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Si	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto Re.Ge.Vi.P) Dott. Pierfederico La Notte		FOTO	ALLEGATI
			
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Brindisi (Ceglie Messapica, Ostuni, Carovigno, san Vito dei Normanni, Francavilla Fontana), Valle d'Itria, Provincia di Bari (Adelfia, Grumo Appula, Cassano delle Murge)		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione <i>in situ</i> ed <i>ex situ</i> al momento della presentazione della domanda di iscrizione</u> (nota di compilazione)			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.):
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regevip@crsfa.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI
			Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e autorizzazione relativa (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
SE ESISTONO (nota di compilazione)			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	CRSFA Basile Caramia		22

2			
3			
Modalità di conservazione <i>in situ/on farm</i> (nota di compilazione)			
		FOTO	ALLEGATI
Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)			
Presente nella provincia di Brindisi fin dai tempi antichi, con superfici sempre piuttosto modeste, il vitigno Notardomenico, è stato generalmente coltivato e vinificato in uvaggio con l'Ottavianello, altro vitigno autoctono del Brindisino col quale entra per la produzione del vino D.O.C. Ostuni. Il vitigno è principalmente diffuso in vecchi vigneti promiscui della Valle d'Itria, della Murgia barese, nel Salento spesso mescolato ad altre varietà bianche, rosse e nere. Il vitigno è noto col nome di Notardomenico nel Barese e nel Brindisino mentre nel Leccese è detto San Nicola. Il Notardomenico viene citato da alcuni autori di fine '800 (Perelli, 1874; De Rovasenda, 1997; Fonseca, 1892). Secondo Perelli (1874) è un "vitigno che fornisce vino alcoolico e colorato, si trova coltivato su piccola scala a Martina, a Gioia del Colle, ecc." Lo stesso vitigno era presente con altre denominazioni in differenti aree vitivinicole della regione Puglia, quali Guara Domenico, Nero Domenico, Pier Domenico, So' Nicola, Gallioppo (Frojo, 1878; Frojo 1883). La denominazione alternativa maggiormente conosciuta nella Provincia di Lecce risulta essere San Nicola che Frojo (1875) riporta come Sor Nicola, delineando i principali caratteri morfologici del vitigno Notardomenico. La denominazione Notardomenico è citata da alcuni autori dopo la metà del XIX secolo (Perelli, 1874; De Rovasenda 1887; Fonseca 1892) e probabilmente la stessa varietà era nota nel circondario di Bari anche con i sinonimi Guara Domenico, Nero Domenico o Gallioppo (Frojo, 1878; Frojo 1883). Domenico Frojo e Vincenzo Licci (1881) descrivono il Pier Domenico di Martina Franca (TA), le cui caratteristiche ben corrispondono al vitigno di cui si tratta in questa sede. Giuseppe Frojo (1875) e Frojo e Licci (1881) delineano i caratteri salienti del vitigno detto Sò Nicola a Faggiano e San Giorgio Ionico (TA) e la cui morfologia sembra corrispondere al Notar Domenico. Il sinonimo San Nicola, con cui è stato individuato di recente, è riportato da Fonseca (1892a) nel Gallipolino (LE).		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
Il vitigno è presente in parte della Puglia ed in particolare nel brindisino su una superficie di appena 1,2 ha come coltivazione specializzata, sono poi presenti piante isolate in vecchi vigneti famigliari		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO ALTO VALORE TOTALE 19. SCHEDA IN ALLEGATO			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
File descrittivi allegati		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: Pianta (principali fasi fenologiche), Foglia, Fiore, Seme, Frutto - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): IPSP-CNR di Torino - Strada delle Cacce 73, 10135 Torino, Italia Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Via Amendola 165 Bari	Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Anna Schneider, 0116708745, anna.schneider@ipsp.cnr.it ; Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO	ALLEGATI
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Vi.P.		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			

Il Notardomenico è caratterizzato da un germogliamento in epoca media; le altre fasi di fioritura, invaiatura e maturazione avvengono in epoca media. Elevata la fertilità, sia basale, che distale, e la produttività.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			
Sono state riscoperte le qualità di quest'uva che si presta molto bene all'ottenimento di un vino rosato di pregio, già anticamente prodotto nelle zone in cui era coltivato. Il vino vinificato in rosso si presenta di colore rosso rubino, non molto intenso, ma brillante, caratterizzato da una buona complessità aromatica con prevalenza di note di frutta matura, in particolare frutti rossi. L'equilibrio complessivo è discreto, mentre la struttura è debole, per cui il vino non risulta adatto all'invecchiamento.		FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)			
"Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P.)" - Responsabile scientifico: dott. Pierfederico La Notte (IPSP-CNR Bari) - www.fruttiantichipuglia.it		FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)			
• Frojo D., 1878. Quadro delle analisi di alcuni mosti della provincia di Bari: eseguite nell'autunno del 1877. Bullettino Ampelografico, IV (9): 1034-1043. • Frojo D., 1881. "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". Bullettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157. • Di Rovasenda G., 1877. Essai d'une Ampélographie Universelle. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino. • Frojo D., 1879. "Studi ampelografici della Provincia di Bari". Bullettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493. • Jatta A., 1889. "Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie", Estratto dall'Annuario 1987 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26. • Molon G., 1906. Ampelografia, II volume. Ed. Hoepli, Milano • Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014. Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonymies with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249. • Schneider A., Raimondi S., Civita F. La Notte P., 2018. Atlante dei vitigni tradizionali di Puglia.		FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)			
Il vitigno è presente in Puglia ed è iscritto fra le varietà pugliesi idonee alla coltivazione in tutte le province pugliesi escluso Foggia. Iscritto al Registro Nazionale delle varietà di vite con il cod. cv n. 174. Il vitigno è contemplato nei disciplinari di produzione del vino DOC Ostuni Ottavianello dove concorre con un massimo del 15% e nelle IGT Murgia, Salento, Valle d'Itria, Puglia e Tarantino. Il recupero del vitigno, selezionato e sanitarmente migliorato, offre oggi ai produttori pugliesi una via alternativa per affermarsi con vini locali di eccezionali e particolari caratteristiche organolettiche. Con G.U. 16 del 2020-01-21 è stato iscritto il clone Notardomenico N. CRSFA - Regione Puglia D188 in modo da poter disporre di materiale di propagazione idoneo alla costituzione di nuovi impianti.		FOTO	ALLEGATI



“VITE NOTARDOMENICO N.”





DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

I caratteri descrittivi (descrittori) sono preceduti dal codice OIV di riferimento e seguiti dal corrispondente livello di espressione; i descrittori e i livelli di espressione corrispondono a quanto previsto dal Progetto GENRES 081 (2001) o, quando indicato con *, dal Codice dei caratteri ampelografici OIV (1983).

Germoglio alla fioritura			
001	Giovane germoglio: forma dell'estremità	aperta	7
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'estremità	nulla	1
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'estremità	tra leggera e media	3 -5
006	Germoglio: portamento	semieretto	3
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	verde leggermente striato	1 2
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	verde	1
016	Vitici: distribuzione sul tralcio	discontinua	1
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore della 4° foglia distale del germoglio	verde leggermente rosato	1 3
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore della 4° foglia distale del germoglio	molto leggera	2
Foglia adulta (tra allegazione e invaiatura)			
065 *	Dimensione	grande	7
067	Forma del lembo	pentagonale orbicolare	3 4
068	Numero dei lobi	cinque	3
070	Pigmentazione antocianica delle nervature principali	nulla	1
072	Depressioni sul lembo	deboli	3



074	Profilo	piano o leggermente ondulato	1 -5
075	Bollosità della pagina superiore del lembo	molto leggera	3
076	Forma dei denti	convessi	7
078 *	Lunghezza dei denti in rapporto alla loro base	aperto	5
079	Grado di apertura del seno peziolare	media o bassa	3 -5
080	Forma della base del seno peziolare	a U o V	1-2
081-1	Presenza di denti sul bordo del seno peziolare	assenza	1
081-2	Fondo del seno peziolare delimitato dalla nervatura	assenza	1
083-2	Presenza di denti sul fondo dei seni laterali superiori	assenza	1
084	Densità dei peli striscianti tra le nervature principali (pagina inferiore)	nulla	1
087	Densità dei peli eretti tra le nervature principali (pagina inferiore)	molto debole	1- 2
Infiorescenza			
151	Sesso del fiore	ermafrodita	3
152 *	Livello d'inserzione della prima infiorescenza	quarto nodo	4
153 *	Numero di infiorescenze per germoglio	uno due	1 -2
155	Fertilità (presenza di infiorescenze) delle gemme basali del germoglio (gemme da 1 a 3)	media	5
Grappolo a maturità			
202*	Lunghezza	elevata	7
204	Compattezza	spargolo	3
208	Forma	medio	5
209	Numero di ali	cilindrico	1



Acino a maturità			
220 *	Dimensione	grosso	7
223	Forma (diametro longit./diametro equat.)	sferoidale	3
225	Colore dell'epidermide	nero-violaceo	5- 6
228 *	Spessore della buccia	sottile	3
231	Colorazione della polpa	non colorata	1
235	Grado di consistenza della polpa	elevato	7
241	Presenza di semi (vinaccioli)	presenti	1
Altre caratteristiche			
351	Vigoria del tralcio	molto elevata	7
352 *	Crescita dei germogli pronti	media	5
353 *	Lunghezza degli internodi	media	5
502*	Peso medio del grappolo	elevato	7
503*	Peso medio dell'acino	elevato	7
504	Produzione di uva per m ²	media o elevata	5 - 7
505	Tenore in zucchero del mosto	medio	5
506	Acidità totale del mosto	media	5
508	pH del mosto	basso	3

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che si sommano). Salvate il file aggiungendo il nome della specie e della varietà.

Fattori di rischio Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Notando menico
1. Numero coltivatori	Maggiore di 30	Basso 1	2
	Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
	Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori	Minore di 40 anni	Basso 1	2
	Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
	Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)	Superiore al 1%	Basso 1	3
	Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
	Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
	Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali	Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	2
	Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
	Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto	Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	3
	Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
	Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	
6. Ruolo dell'innovazione varietale	Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	2
	Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
	Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti	Presenza nuovi impianti	Basso 1	3
	Assenza nuovi impianti	Alto 3	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali	Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
	Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
	Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ	Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
	Presenza di una sola collezione	Medio 2	
	Assenza di collezioni	Alto 3	
		TOTALE	19

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.





REGIONE PUGLIA - SCHEDA ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE - RISORSE GENETICHE VEGETALI							
Codice anagrafe nazionale	(codice identificativo dell'anagrafe nazionale - ogni varietà iscritta all'anagrafe DEVE AVERE UN CODICE IDENTIFICATIVO UNICO E UNIVOCO CHE SARA' ATTRIBUITO DAL MINISTERO IN FASE DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA)						
Codice regionale	(solo per le regioni che hanno già un repertorio o un registro)						
Codice nazionale	(solo per le risorse iscritte in registri nazionali)						
Famiglia:	Vitaceae						
Genere:	Vitis						
Specie:	vinifera L.						
Nome della varietà (come generalmente noto)	Santa Teresa b.						
Sinonimi (indicare per ciascun sinonimo l'area in cui è utilizzato se diverso dall'Ambito locale di riferimento)							
Denominazione/i dialettale/i locale/i (se diversi dai sinonimi) e loro significato							
Dati dell'istruttoria della Regione competente per territorio							
protocollo di arrivo della richiesta di iscrizione alla Regione competente: A00_155/PROT 15269 del 16/12/2020							
ESITO ISTRUTTORIA							
positivo (motivato) le info riportate corrispondono a quelle richieste dal decreto D.M n. 1862 del 2018	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: data trasmissione della richiesta al nucleo di valutazione/commissione	PARERE: data riunione, modalità di riunione, esito parere motivato o rinvio per richiesta documentazione/informazioni integrative	AD ESITO POSITIVO: trasmissione al Mipaaf della richiesta di iscrizione (n. protocollo e data)
Parere del nucleo di valutazione/commissione							
Regione di trasmissione del parere, competente per territorio: PUGLIA							
numero di protocollo della lettera di trasmissione del parere: A00_155_PROT/31/03/2021/0003608							
PARERE:	positivo Si	negativo (motivato)	parere allegato (sottoscritto dai componenti il/la nucleo di valutazione/commissione) VEDI Allegato A				
Dati dell'istruttoria del Mipaaf							
protocollo di arrivo del parere da parte della Regione competente:							
ESITO ISTRUTTORIA	positivo (motivato)	negativo (motivato)	Rchiesta di documentazione/informazioni integrative (prot. data, e cosa è stato richiesto) (possibilità di ripetere N volte)	data e prot. arrivo documentazione e informazioni integrative (N volte)	NOTE DI ISTRUTTORIA	AD ESITO POSITIVO: numero Decreto di iscrizione	PUBBLICAZIONE SUL PORTALE (solo i campi pubblicabili)
Soggetto proponente (nota di compilazione)							

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; crsfabcaramia@legalmail.it; Rappresentante legale: rag. Michele Lisi (Presidente) Tecnico di riferimento: (responsabile scientifico del Progetto Re.Ge.Vi.P) Dott. Pierfederico La Notte		FOTO	ALLEGATI
Altri soggetti interessati alla valorizzazione (nota di compilazione)			
Nome; sede legale; C.F.; Indirizzo per la corrispondenza se diverso dalla sede legale; telefono; e-mail; <u>nome e cognome (se diverso) di riferimento con telefono e e-mail</u>		FOTO	ALLEGATI
Ambito locale di riferimento (nota di compilazione)			
Provincia di Taranto, agri di Lizzano, Torricella, Martina Franca, Locorotondo (BA)		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
		FOTO	ALLEGATI
Coordinate geografiche (poligono - se disponibile)		FOTO	ALLEGATI
<u>Luogo di conservazione <i>in situ</i> ed <i>ex situ</i> al momento della presentazione della domanda di iscrizione (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071 080/4311254 E-mail: info@crsfa.it; regevip@crsfa.it	Interesse a diventare Agricoltore Custode? NO	FOTO	ALLEGATI Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Luogo di conservazione solo EX SITU che ha accettato di fare la conservazione "ex situ" della risorsa genetica (anche su indicazione del nucleo di valutazione) (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI
<u>Agricoltori custodi (che hanno accettato l'impegno) (nota di compilazione)</u>			
	FOTO	ALLEGATI	Disponibilità di materiale di moltiplicazione e <u>autorizzazione relativa</u> (solo su richiesta motivata e a scopo di ricerca, breeding, coltivazione, ecc.): SI/NO
<u>Modalità di conservazione ex situ (nota di compilazione)</u>			
Campi di conservazione ex situ		FOTO	ALLEGATI
<i>SE ESISTONO (nota di compilazione)</i>			
	Nome dell'istituto	Codice FAO (INSTCODE)	Numero(i) di accessione (ACCENUMB)
1	CRSFA Basile Caramia		2
2			2
3			
<u>Modalità di conservazione <i>in situ/on farm</i> (nota di compilazione)</u>			
		FOTO	ALLEGATI

Pedigree o altre informazioni relative alla genealogia (Indicazione dei parentali) (nota di compilazione)			
(descrizione: campo libero)		FOTO	ALLEGATI
Cenni storici, origine, diffusione (nota di compilazione)			
Santa Teresa è una denominazione ritrovata in provincia di Taranto e in particolare in Valle d'Itria dove il vitigno è da tempo conosciuto e in passato coltivato nei vecchi vigneti polivarietali allevati in differenti forme (alberello, contropalliera), molto spesso associato ai vitigni delle DOC Martina Franca e Locorotondo. Vitagliano (1985) cita la Santa Teresa, uva bianca, tra le varietà che alla fine del XIX secolo, "accompagnavano il Primitivo" (p. 241) nei vigneti del Tarantino. Probabilmente la denominazione è dovuta all'epoca di maturazione delle uve, abbastanza tardiva, che avviene attorno ai primi di Ottobre, attorno alla festività di Santa Teresa.		FOTO (in allegato)	ALLEGATI (foto e ritagli)
Consistenza (stima della numerosità delle piante; stima della superficie coltivata; luogo/luoghi attuali di coltivazione) (nota di compilazione)			
Piante isolate in vecchi vigneti famigliari. 2 ha.		FOTO	ALLEGATI
Rischio di erosione genetica o di estinzione (vedi capitolo 2 delle Linee guida Vol. Biodiversità vegetale) (nota di compilazione)			
RISCHIO ALTO VALORE TOTALE 20. SCHEDA IN ALLEGATO			
Scheda descrittiva morfologica (nota di compilazione)			
File SCHEDA DESCRITTORI IN ALLEGATO		FOTO	ALLEGATI
FOTO OBBLIGATORIE DI: PIANTA (principali fasi fenologiche), FOGLIA, FIORE, SEME, FRUTTO - AMMESSE ALTRE FOTO VOLTE A MEGLIO DESCRIVERE E A CARATTERIZZARE LA VARIETA' LOCALE: in allegato			
Analisi molecolare (nota di compilazione)			
Metodo di analisi: marcatori molecolari SSR		FOTO	ALLEGATI
Laboratorio di analisi (denominazione, sede legale, indirizzo, telefono, e-mail): IPSP-CNR di Torino - Strada delle Cacce 73, 10135 Torino, Italia Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Via Amendola 165 Bari		Tenico di riferimento: nome, cognome, telefono, e-mail. Dott.ssa Anna Schneider, 0116708745, anna.schneider@ipsp.cnr.it ; Prof.ssa Cinzia Montemurro - 080 5443001 - cinzia.montemurro@uniba.it	FOTO DEL LABORATORIO
Risultati: Database Progetto Re.Ge.Vi.P.		FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche agronomiche e resistenze (esigenze agronomiche particolari, produttività, ecc.) (nota di compilazione)			
La Santa Teresa è caratterizzata da un germogliamento tardivo; le altre fasi di fioritura, invaiatura e maturazione avvengono in epoca tardiva. Buona la fertilità, sia basale, che distale, e la produttività.		FOTO	ALLEGATI
Azienda/e che hanno a disposizione il materiale di moltiplicazione (sementi o materiale vivaistico) (nota di compilazione)			
Anagrafica delle aziende	tipo di materiale di moltiplicazione disponibile	FOTO	ALLEGATI
Caratteristiche tecnologico-organolettiche (nota di compilazione)			

Il vino si presenta di colore giallo paglierino di buona intensità. Buona complessità aromatica dovuta principalmente ad aromi di origine fermentativa. Di gradazione abbastanza contenuta, rivela una buon tenore in acidità totale, che rendono l'equilibrio complessivo discreto e con una buona intensità e persistenza gustativa. Al gusto, nonostante una struttura un po' scarsa, è ugualmente apprezzato soprattutto per il giusto equilibrio tra il sapore acido e una discreta pienezza del corpo.	FOTO	ALLEGATI
Progetti (di ricerca e non) realizzati sulla varietà locale (nota di compilazione)		
"Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese (Re.Ge.Vi.P.)" - Responsabile scientifico: dott. Pierfederico La Notte (IPSP-CNR Bari) - www.fruttiantichipuglia.it	FOTO	ALLEGATI
Bibliografia di riferimento (nota di compilazione)		
• Frojo D., 1881. "Studi ampelografici della Provincia di Lecce". Bollettino Ampelografico, Fasc. XV. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XV, Roma. Pp. 109-157. • Di Rovasenda G., 1877. Essai d'une Ampélographie Universelle. Ampelografia Universale, pag. 138. Tip. Subalpina, Torino. • Frojo D., 1879. "Studi ampelografici della Provincia di Bari". Bollettino Ampelografico, Fasc. XII. Min. Agr. Ind. Comm. Fasc. XII, Roma. Pp. 478-493. • Jatta A., 1889. "Notizia sommaria delle varietà di Viti coltivate nelle Puglie", Estratto dall'Annuario 1887 della R. Cantina Sperimentale di Barletta, pp-1-26. • Molon G., 1906. Ampelografia, Il volume. Ed. Hoepli, Milano • Vitagliano M. (1985). Storia del vino in Puglia. Roma: Laterza; Grottaglie: Banca Popolare Jonica. • Schneider A., Raimondi S., Pirolo C. S., Marinoni D. T., Ruffa P., Venerito P., La Notte P., 2014. Genetic characterization of grape cultivars from Apulia (Southern Italy) and synonyms with other mediterranean regions, 65 (2): 244-249. • Schneider A., Raimondi S., Civita F. La Notte P., 2018. Atlante dei vitigni tradizionali di Puglia.	FOTO	ALLEGATI
Note, osservazioni, informazioni varie ritenute utili (nota di compilazione)		
Il vitigno è stato registrato al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite su proposta del CRSFA, con decreto G.U. 152 - 17/06/2020. e' stato iscritto anche un suo clone Santa Teresa CRSFA- Regione Puglia C110. Oltre che a tutelarne il nome e la produzione, la registrazione al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite contribuirà a consentire l'uso legittimo del nome in etichetta, sia a livello vivaistico che di etichettatura dei vini; evitare confusioni a livello produttivo ma soprattutto di denominazione/commercializzazione del prodotto, evitare frodi in commercio e possibili erronee interpretazioni da parte degli organi di controllo, poter utilizzare il nome nelle attività di valorizzazione e promozione del prodotto. La registrazione del vitigno al Catalogo Nazionale delle Varietà di Vite arricchirà la base ampelografica pugliese con il possibile ritorno in coltivazione di un vitigno storicamente diffuso in quasi tutto il territorio regionale, ricordato in numerosi lavori bibliografici d'epoca antica, recuperato e caratterizzato recentemente, migliorato sanitarimente per garantire agli agricoltori materiale di propagazione di successo. L'iscrizione del vitigno risponde sia ad esigenze generiche legate al continuo rinnovamento del parco vitigni di ogni regione e alla preferenza, in tale rinnovamento, dei vitigni autoctoni di comprovata storicità, sia ad esigenze particolari circa le qualità del vitigno. I vitigni autoctoni minori, associati dal consumatore alla tipicità e alla tradizione del territorio, rappresentano uno dei principali punti di forza ed unicità dell'enologia italiana nel contesto del mercato globalizzato del vino. Per valorizzare il lavoro di tecnici e ricercatori e soprattutto gli investimenti di tanti produttori e vinificatori, il nome e l'immagine del vitigno e del suo vino sono attentamente tutelati dalle Istituzioni competenti a livello sia nazionale che internazionale.	FOTO	ALLEGATI



“VITE SANTA TERESA B.”





DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

I caratteri descrittivi (descrittori) sono preceduti dal codice OIV di riferimento e seguiti dal corrispondente livello di espressione; i descrittori e i livelli di espressione corrispondono a quanto previsto dal Progetto GENRES 081 (2001) o, quando indicato con *, dal Codice dei caratteri ampelografici OIV (1983).

Germoglio alla fioritura			
001	Giovane germoglio: forma dell'estremità	aperta	5
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'estremità	media	5
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'estremità	Piccola	3
006	Germoglio: portamento	eretto	1
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	verde, striato di rosso	2
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	verde	1
016	Vitici: distribuzione sul tralcio	discontinua	1
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore della 4° foglia distale del germoglio	verde-rosato	1-3
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore della 4° foglia distale del germoglio	Piccola	3
Foglia adulta (tra allegagione e invaiatura)			
065 *	Dimensione	Piccola	3
067	Forma del lembo	cuneiforme	2
068	Numero dei lobi	cinque	3
070	Pigmentazione antocianica delle nervature principali	assente	1
072	Depressioni sul lembo	deboli	3
074	Profilo	revoluto	4
075	Bollosità della pagina superiore del lembo	Nulla	1



076	Forma dei denti	rettilinei	2
079	Grado di apertura del seno peziolare	aperto	3
078 *	Lunghezza dei denti in rapporto alla loro base	Media	5
080	Forma della base del seno peziolare	a U	3
081-1	Presenza di denti sul bordo del seno peziolare	assenza	1
081-2	Fondo del seno peziolare delimitato dalla nervatura	non delimitata	1
083-2	Presenza di denti sul fondo dei seni laterali superiori	assenza	1
084	Densità dei peli striscianti tra le nervature principali (pagina inferiore)	Nulla	1
087	Densità dei peli eretti tra le nervature principali (pagina inferiore)	Nulla	1
Infiorescenza			
151	Sesso del fiore	ermafrodita	3
152 *	Livello d'inserzione della prima infiorescenza	3° e 4° nodo	2
153 *	Numero di infiorescenze per germoglio	alta	2
155	Fertilità (presenza di infiorescenze) delle gemme basali del germoglio (gemme da 1 a 3)	elevata	7
Grappolo a maturità			
202	Lunghezza	lungo	7
204	Compattezza	Compatto	7
208	Forma	Cilindrica	1
209	Numero di ali	1-2 ali	2
Acino a maturità			
220 *	Dimensione	corto	3



223	Forma (diametro longit./diametro equat.)	sferoidale	2
225	Colore dell'epidermide	verde-giallo	1
228 *	Spessore della buccia	spessa	7
231	Colorazione della polpa	nulla	1
235	Grado di consistenza della polpa	leggermente soda	2
241	Presenza di semi (vinaccioli)	completo	3
Altre caratteristiche			
351	Vigoria del tralcio	elevata	7
352 *	Crescita dei germogli pronti	media	5
353 *	Lunghezza degli internodi	media	5
502	Peso medio del grappolo	Grande	7
503	Peso medio dell'acino	Medio	5
504	Produzione di uva per m ²	elevata	7
505	Tenore in zucchero del mosto	Basso	3
506	Acidità totale del mosto	media	5
508	pH del mosto	medio	5

Inserite il nome della varietà nella riga 2 (colonna D); indicate per ogni fattore il livello di rischio (9 valori che si sommano). Salvate il file aggiungendo il nome della specie e della varietà.

Fattori di rischio	Descrizione	Livello (grado) di rischio	Valore	Varietà Santa Teresa
1. Numero coltivatori		Maggiore di 30	Basso 1	3
		Compreso fra 10 e 30	Medio 2	
		Minore di 10	Alto 3	
2. Età media dei coltivatori		Minore di 40 anni	Basso 1	2
		Compreso fra 40 e 70 anni	Medio 2	
		Maggiore di 70 anni	Alto 3	
3. Superfici (% su superficie regionale del settore)		Superiore al 1%	Basso 1	3
		Compresa fra 0,1 e l'1%	Medio 2	
		Inferiore a 0,1 % o superfici inferiori	Alto 3	
		Piante isolate o coltivazioni in orti e giardini familiari		
4. Distribuzione delle superfici coltivate e tipologie aziendali		Areali molto diversi, con diverse caratteristiche agro-climatiche	Basso 1	2
		Areali limitati, con stesse caratteristiche agro-climatiche e medesime tecniche colturali	Medio 2	
		Stessa azienda/stesso areale/unica tecnica di coltivazione	Alto 3	
5. Tipologia di mercato del prodotto		Mercati e/o cooperative di produttori Varietà principali in Indicazioni Geografiche (IG)	Basso 1	3
		Disponibile in piccole superfici a livello locale Varietà secondarie in IG	Medio 2	
		Autoconsumo o a scopo di studio.	Alto 3	
6. Ruolo dell'innovazione varietale		Assenza di varietà migliorate competitive con quella locale	Basso 1	2
		Persistenza della varietà locale solo per autoconsumo	Medio 2	
		Rapida sostituzione varietà locale con varietà migliorate	Alto 3	
7. Trend nuovi impianti		Presenza nuovi impianti	Basso 1	3
		Assenza nuovi impianti	Alto 3	
8. Presenza dei Registri/Cataloghi nazionali		Frutticole: varietà presenti nelle liste varietali delle diverse regioni e varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: varietà iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco	Basso 1	1
		Vite: in corso di iscrizione all'albo regionale Materiale disponibile presso pochi riproduttori e vivaisti	Medio 2	
		Frutticole: varietà non inserite nelle liste varietali e non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà Vite: vitigni non iscritti all'albo regionale Orticole e piante agrarie: non iscritte al Registro Nazionale delle Varietà da conservazione e/o prive di valore intrinseco Nessuna riproduzione per distribuzione extraziendale	Alto 3	
9. Conservazione ex situ		Presenza di collezioni replicate almeno due volte	Basso 1	1
		Presenza di una sola collezione	Medio 2	
		Assenza di collezioni	Alto 3	
			TOTALE	20

- rischio basso: valore complessivo inferiore/uguale a 9;

- rischio medio: valore complessivo compreso fra 9 e 18;

- rischio alto: valore complessivo superiore a 18.





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 settembre 2021, n. 1462
Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653).
Manuale Operativo e Linee Guida di supporto alle attività di audit in loco.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO che, in esito alle indicazioni emerse e recepite in sede di partenariato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, sono state approvate le *"Nuove Linee guida per l'accREDITamento regionale degli Organismi Formativi"*;

Considerato che per dare attuazione alle suddette Linee Guida, è stato emanato apposito Avviso Pubblico, approvato con Atto Dirigenziale n.653 dell'11.06.2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 65 del 13.06.2019, recante la procedura di *"presentazione delle domande di accREDITamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITamento"*;

Considerato, altresì, che la stessa Deliberazione di Giunta Regionale n.358 del 26.02.2019 ha espressamente autorizzato il Dirigente della Sezione Formazione professionale ad adottare ogni atto conseguente e necessario alla concreta attuazione ed operatività delle suddette Nuove Linee Guida;

Vista la nota AOO_137/PROT/30/07/2021/0031051 con la quale si sono dettate indicazioni agli Organismi Formativi in relazione alle modalità di effettuazione e pianificazione degli Audit in loco, nonché alla messa a disposizione della documentazione di riferimento utile alla verifica;

Ravvisata, altresì, l'opportunità, nell'ottica del perseguimento del principio della massima trasparenza amministrativa, di elaborare e pubblicare un *"Manuale Operativo dell'AccREDITamento per la Formazione Professionale degli Organismi Formativi e gli Istituti Scolastici"* corredato da diversi allegati, con l'intento di esplicitare, riassumere e schematizzare anche attraverso check-list e tabelle le diverse fasi dell'istruttoria procedimentale con riferimento al ruolo dei soggetti coinvolti, alle diverse tipologie di competenze esplicitate nelle suddette Linee Guida ed Avviso Pubblico, con le relative finalità, riepilogando la documentazione di riferimento ed esplicitandone i possibili esiti provvedimenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
--

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
--

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il “Manuale Operativo dell’Accreditamento per la Formazione Professionale degli Organismi Formativi e gli Istituti Scolastici” con i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di seguito elencati
 - Manuale Operativo dell’Accreditamento per la Formazione Professionale degli Organismi Formativi e gli Istituti Scolastici” (All.A);
 - Iter Procedurale Accreditamento Organismi Formativi (All.1);
 - Analisi variazione dati (All.2);
 - Guida operativa Enti storici pannello PERFORMANCE (All.3);
 - Calcolo performance (All.4);
 - Verbale - Check list audit in loco (All.5);
 - Schema generale accreditamento (All.6)
- 2) di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento, composto da n.4 pagine, più gli allegati A “Manuale Operativo dell’Accreditamento per la Formazione Professionale degli Organismi Formativi e gli Istituti Scolastici” composto da 9 pagine, (All.1) “Iter Procedurale Accreditamento Organismi Formativi” (composto di n.19 pagine); (All.2) “Analisi variazione dati” (composto di n. 4 pagine), (All.3) Guida operativa Enti storici pannello PERFORMANCE (composto di n.1 pagina), (All.4) “Calcolo performance” (composto di n.1 pagina); (All.5) “Verbale - Check list audit in loco” (composto di n.9 pagine) e (All.6) “Schema generale accreditamento” (composto di n.1 pagina), per complessive n.48 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta

notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna LOBOSCO



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

MANUALE OPERATIVO
Accreditamento Formazione Professionale
ORGANISMI FORMATIVI e ISTITUTI SCOLASTICI



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

1. Introduzione

Il presente documento è stato redatto con l'obiettivo di offrire, ai diversi soggetti che si trovano ad operare all'interno del Sistema regionale di accreditamento alla formazione professionale, uno strumento operativo di riferimento nonché garantire trasparenza e condivisione delle procedure adottate.

Il Manuale al momento potrebbe non includere tutte le casistiche e per questo potrà essere soggetto a revisioni periodiche o altre modifiche legate anche a innovazioni e/o cambiamenti del Sistema informatico e/o normativo. Il documento sarà diffuso a tutti i soggetti coinvolti nella gestione e attuazione delle procedure.

In maniera sintetica e lineare sono state descritte le procedure attuate e attuabili dai diversi attori coinvolti nel processo. Nello specifico si descrive la procedura per gli Organismi Formativi/Istituti scolastici, l'Amministrazione regionale e Innova puglia.

2. Procedura per gli Organismi Formativi/Istituti scolastici

L'iter procedurale di accreditamento alla formazione professionale in Regione Puglia prevede l'accesso, previa registrazione da parte degli organismi formativi/Istituti scolastici, al portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it).

La procedura telematica è disponibile alla pagina **ACCREDITAMENTO ORGANISMI FORMATIVI** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione). La procedura telematica, attualmente, rimane sempre aperta.

Gli organismi formativi e Istituti scolastici compilano le diverse sezioni presenti in istanza e caricano in piattaforma la documentazione richiesta. Una volta completata la compilazione, la domanda viene generata dalla procedura telematica e firmata digitalmente dal rappresentante legale. Il sistema codifica in maniera univoca le istanze chiuse e inviate, nello specifico attribuisce un codice alfanumerico per le istanze presentate da organismi formativi/Istituti Scolastici nuovi (**es. 3ASUGP9**) mentre agli organismi formativi/Istituti scolastici "storici", ovvero che hanno confermato l'accreditamento entro il 04/06/2020, attribuisce il codice alfanumerico generato dalla prima istanza di accreditamento preceduto da una **N** (**es. N-3ASUGP9**).

Tra le sezioni da compilare si sottolinea l'introduzione, rispetto alla precedente procedura, del tab Performance.

Gli organismi già accreditati, entro il 30 giugno 2017, che hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della normativa vigente, compilano anche la sezione Performance, ai fini di un mantenimento del riconoscimento come soggetto accreditato a riprova della capacità dell'organismo di rendere un servizio di qualità all'utenza, misurato sotto il duplice profilo degli esiti occupazionali. Le performance degli organismi formativi sono misurate mediante un indice di valutazione calcolato in riferimento ai livelli di efficienza ed efficacia delle attività formative realizzate, con particolare attenzione alla valutazione della soddisfazione di utenti e imprese coinvolti, degli esiti in termini di successo formativo e occupazionale degli interventi.



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

In particolare la sezione contiene l'elenco e il dettaglio dei corsi formativi erogati negli ultimi tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di accreditamento e il calcolo automatico degli indicatori previsti dalle Linee Guida, in particolare:

1. Efficienza progettuale: capacità di realizzare le attività formative in modo completo e coerente con quanto programmato ed approvato;
2. Abbandono: l'interruzione del percorso formativo senza prospettiva ulteriore per la persona ed è rivelatore di maggiore o minore efficacia nella misura in cui l'abbandono determina, per la persona che lascia il percorso formativo, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento condivisi con l'organismo;
3. Successo formativo: rapporto tra numero di allievi formati e numero di allievi avviati ad attività formativa;
4. Soddisfazione dell'utenza: rilevato attraverso la somministrazione programmata di specifici questionari destinati agli allievi ed ai docenti dei corsi, misura la percezione positiva dei percorsi formativi;
5. Valutazione degli esiti occupazionali: rapporto tra numero di allievi occupati nei dodici mesi successivi alla conclusione dell'attività formativa e numero di allievi iscritti fino all'ultimo giorno dell'attività formativa.

Per ogni attività formativa inserita l'organismo ha inserito le informazioni come da **Allegato 3 - Guida operativa Enti storici pannello Performance**.

Il calcolo delle performance è stato strutturato come riportato nell' **Allegato 4 - Calcolo performance**, come indicato nella Tab.2 dell'AD 653/2019 e s.m.i.

Per i dettagli circa la presentazione della domanda attraverso la piattaforma si veda **Allegato 1 - Linee guida Ister procedurale** predisposto da Innova Puglia, aggiornato a maggio 2021, che comprende le indicazioni sia per la presentazione delle domande di accreditamento, sia le istruzioni per inserire le variazioni senza istruttoria e con istruttoria. In merito a queste ultime, si veda l'**Allegato 2 - Analisi variazioni dati**, per una maggiore comprensione della suddivisione decisa e relativa specificità.

3. Procedura a cura di REGIONE PUGLIA

Le istanze di accreditamento chiuse dagli organismi formativi/Istituti scolastici vengono gestite dall'Amministrazione regionale che attraverso le diverse sezioni e funzioni della piattaforma informatica provvede alla verifica formale e sostanziale nonché alla pubblicazione dell'esito finale.

La procedura informatica prevede i seguenti passaggi:



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

a) ESAMINABILITA'

L'istanza, successivamente alla chiusura da parte dell'organismo formativo, viene trasmessa telematicamente e protocollata dal sistema regionale. Una volta protocollata, gli operatori regionali valutano la presenza e correttezza della domanda di accreditamento nonché la validità della firma del legale rappresentante. Se la fase di esaminabilità risulta positiva si procede alla fase successiva di ammissibilità. In caso contrario l'Amministrazione regionale provvede a richiedere le integrazioni del caso.

b) AMMISSIBILITA'

Conclusa l'esaminabilità con esito positivo, l'istanza di richiesta di accreditamento viene assegnata dal RUP agli istruttori individuati per competenza (competenza amministrativa, competenza tecnica-ingegneristica e competenza economica). Gli istruttori incaricati accedono con proprie credenziali alle sezioni di competenza, verificano i dati, le informazioni e relativa documentazione allegata inserendo un esito, nello specifico: **POSITIVO, NEGATIVO, RICHIESTA DI INTEGRAZIONE**. Nel caso di esito "Richiesta di integrazione" l'istruttore riporta, nello spazio dedicato in procedura, il motivo che ha determinato la richiesta di documentazione. La richiesta genera un documento pdf riepilogativo che viene inviato telematicamente all'organismo formativo/Istituto scolastico il quale dovrà adempiere entro un termine stabilito, pena la decadenza dell'istanza stessa per decorso dei termini.

La procedura di richiesta integrazioni può ripetersi per più volte, se necessario.

La valutazione dell'istanza si conclude nel momento in cui tutti gli esiti risultano **positivi** oppure quando è stato appurato che non sussistono i presupposti per il rilascio dell'accREDITAMENTO (diniego).

b.1) Ammissibilità - Valutazione per competenza

b.1.a) Competenza amministrativa

La competenza amministrativa comprende le informazioni di carattere generale afferenti alla natura giuridica dell'organismo formativo/Istituto scolastico (es. atto costitutivo, visura camerale,...) alle dichiarazioni personali (es. dichiarazione carichi pendenti del Legale rappresentante, procuratore, ...), all'assetto organizzativo dei processi (figure di presidio, organigramma, mansionario,...) e ai rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici/privati per l'erogazione delle attività formative (convenzioni/accordi con Istituti scolastici, aziende, ...). A seconda della tipologia di AccredITAMENTO richiesto e concesso potranno essere presenti documenti aggiuntivi, come indicato nelle D.G.R. 1474/2018 "Nuove linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi formativi" e s.m.

I pannelli oggetto di istruttoria per la competenza amministrativa sono:

1. **Caratteristiche:** sezione dove vengono indicate le informazioni afferenti all'eventuale iscrizione in CCIAA, Matricola INPS e INAIL, oltre all'indicazione circa la/le "Specificità" formativa/e che intende svolgere:



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

- **Specificità 1:** destinata all'assolvimento del DIRITTO/DOVERE all'istruzione e formazione professionale (compreso l'apprendistato di I livello), attraverso l'acquisizione di una qualifica (triennale) o diploma (quadriennale) di IeFP;
- **Specificità 2:** destinata a coloro hanno assolto al DIRITTO/dovere all'istruzione e formazione professionale o ne siano prosciolti ovvero che hanno conseguito diploma di scuola secondaria di II grado, e che intendono conseguire una qualifica professionale o certificazione di singole unità di competenze [da RRFP] ovvero una qualificazione di istruzione e Formazione Professionale superiore (IT , IFT) (compreso l'apprendistato di II livello, formazione continua, alternanza scuola-lavoro);
- **Specificità 3:** Alta formazione destinata a coloro che hanno conseguito un diploma tecnico specialistico, laurea triennale ovvero laurea vecchio ordinamento e che intendono conseguire un titolo di alta formazione quali master non universitari e l'apprendistato di III livello.

NB: L'accreditamento "base" è rappresentato dalla Specificità 2, qualora l'organismo intenda operare anche nell'ambito di una o entrambe le altre specificità sopra richiamate, dovrà dimostrare di possedere alcuni requisiti aggiuntivi relativi ai Criteri I. struttura organizzativa e amministrativa, II. struttura logistica e III. Relazioni, secondo la tabella riportata nelle nuove Linee Guida;

2. **Soggetti:** sezione contenente i riferimenti e la relativa documentazione del legale rappresentate, eventuale instutore e referente dell'accreditamento;
3. **Organi societari:** sezione compilata dall'organismo se presenti;
4. **Struttura organizzativa e amministrativa:** contiene i dati anagrafici delle funzioni di presidio, l'indicazione del titolo di studio e delle esperienze pregresse per il presidio del/i processo/i assegnati. In tale sezione è sono presenti altresì i documenti ad evidenza del rapporto di lavoro sottoscritto tra la funzione e l'organismo formativo e dell'esperienza maturata che vanno contestualmente valutati. La normativa vigente ha individuato n. 6 presidi indispensabili per la corretta gestione delle attività formative:

- ✓ DIREZIONE
- ✓ GESTIONE ECONOMICO-AMMINISTRATIVA
- ✓ PROGETTAZIONE
- ✓ ANALISI DEI FABBISOGNI
- ✓ EROGAZIONE: TUTOR
- ✓ EROGAZIONE: COORDINAMENTO

Una risorsa che possiede esperienze pregresse e competenze adeguate elencate nell'Area di attività delle Linee guida, può ricoprire al massimo due presidi. Le figure apicali sono quelle afferenti ai presidi di DIREZIONE e GESTIONE ECONOMICO-AMMINISTRATIVA per i quali è sempre richiesto un CCNL a tempo indeterminato full-time. Nel caso in cui i due presidi siano affidati ad un'unica risorsa è necessario che la risorsa a presidio della Progettazione abbia un CCNL a tempo indeterminato full-time. Le altre risorse professionali devono essere legate all'organismo mediante un contratto t. indeterminato/determinato/p.t./f.t., incarico professionale o collaborazione, all'interno della quale si evincano la durata e il ruolo assegnato.



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

5. **Relazioni:** sezione afferente alla Capacità di garantire i rapporti di cooperazione e alla Capacità di comprendere i fabbisogni del territorio da parte dell'organismo formativo. A seconda della/e specificità richiesta/e sono presenti ulteriori documenti specifici per la tipologia di relazione da compilare
6. **Documenti:** sezione che raccoglie i documenti ad evidenza di requisiti dichiarati nell'istanza

b.1.b) Competenza tecnico-ingegneristica

La competenza tecnico-ingegneristica comprende le informazioni relative alla/e sede/i che ogni organismo formativo ha indicato in fase di presentazione di istanza di accreditamento, inclusa l'eventuale certificazione di qualità.

Le tipologie delle sedi che un organismo formativo può inserire sono:

- **Set minimo**
- **Ampliamento definitivo**
- **Laboratorio specifico**

A seconda della tipologia di Accreditamento richiesto e concesso, relativamente ai soli set minimo e ampliamento definitivo, potranno essere presenti locali aggiuntivi, come indicato nelle D.G.R. 1474/2018 "*Nuove linee guida per l'accREDITamento degli Organismi formativi*" e smi.

I pannelli oggetto di istruttoria per questa competenza sono:

1. **Struttura logistica:** sezione all'interno della quale è presente l'elenco delle sedi che l'organismo intende accreditare. Per ogni sede è possibile accedere a una scheda generale con i dati principali, una sezione "Dotazioni infrastrutturali" dove l'organismo ha specificato la tipologia di ambienti presenti nella sede, una sezione "Allegati" e una sezione "Autodichiarazioni" all'interno delle quali sono stati caricati tutti i documenti da valutare, così come indicato nella Tab.1 dell'AD 653/2019;
2. **Documenti tecnico-ingegneristici:** sezione che comprende la documentazione relativa all'eventuale certificazione ISO e che si attiva solo se nel Pannello caratteristiche l'organismo ha indicato di essere in possesso di certificazione ISO.

b.1.c) Competenza economica

La competenza economica verifica un insieme di requisiti in grado di garantire un livello base di affidabilità economica e finanziaria degli organismi, nonché la solidità economico patrimoniale degli organismi formativi.

I pannelli che vanno valutati per questa tipologia di competenze sono:

1. **Situazione economica finanziaria:** sezione all'interno della quale l'organismo ha inserito i dati del bilancio d'esercizio delle ultime tre annualità o quelli disponibili dalla data di costituzione. In tale sezione, quindi, vanno valutati:
 - a. Bilancio di esercizio (stato patrimoniale e conto economico);



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

- b. Relazione al bilancio o nota integrativa;
- c. Verbale di approvazione del bilancio;
- d. Ricevuta di deposito del bilancio (per le società obbligate);
- e. Certificazione da parte di professionista abilitato che attesti la conformità dei documenti contabili;
- f. Certificazione da parte di un professionista abilitato che attesti la corretta applicazione del principio di contabilità separata;
- g. Documentazione contabile per il ripiano delle perdite, qualora ricorrano le ipotesi previste dagli artt. 2446 e 2447 del C.C.

c) ALTRE VALUTAZIONI

La sezione è trasversale alle competenze e consente agli istruttori, durante la valutazione, di riportare eventuali richieste di delucidazioni /indicazioni per le specificità formative n.1 e n.3 nonché gli esiti finali (ad es. Non richiesto, Positivo o Negativo). E' inoltre possibile inserire richiesta di informazioni e richieste di correzioni per i dati di bilancio. Nella sezione è infine presente un campo "note" generico dove poter inserire eventuali indicazioni circa l'istruttoria eseguita.

D) SEZIONE PERFORMANCE

Qualora un organismo formativo/Istituto scolastico accreditato entro il 30 giugno 2017 non abbia compilato la sezione Performance, l'Amministrazione regionale prima di concludere l'istruttoria procede alla richiesta di delucidazioni in merito ed invita il soggetto ad allegare a mezzo pec le evidenze.

E) ESITO FINALE

Al termine della valutazione l'esito finale, **Rilascio** dell'accreditamento o eventuale **Diniego**, viene riportato nelle note della convalida Istruttorie tecniche, convalida RUP all'interno del Sistema informativo e reso pubblico con apposito Atto del Dirigente della Sezione della formazione professionale all'interno del quale si riportano i dati anagrafici dell'organismo formativo/Istituto scolastico e la/e specificità formativa rilasciata o rigettata. L'Atto viene poi notificato a mezzo pec all'organismo formativo /Istituto scolastico interessato dal procedimento.

Organizzazione degli AUDIT IN LOCO

La segreteria organizzativa del soggetto aggiudicatario, in accordo con l'Amministrazione regionale, programma gli audit in loco. A tale scopo invia la comunicazione di audit a mezzo pec successivamente alla comunicazione di presentazione inviata dai competenti uffici della Regione Puglia a tutti gli organismi formativi/Istituti scolastici.

L'invio della comunicazione a mezzo pec contiene un format standardizzato, concordato con l'Amministrazione regionale. L'audit può essere riprogrammato una seconda volta nel caso l'organismo formativo/Istituto scolastico sia impossibilitato nella prima data proposta. La segreteria organizzativa del soggetto aggiudicatario comunica con congruo anticipo, a mezzo pec, sia all'Amministrazione regionale che agli auditor incaricati, il planning settimanale delle verifiche in loco.

Gli auditor si recano presso la sede dell'organismo formativo/Istituto scolastico per verificare la presenza, la validità e l'effettiva corrispondenza dei documenti presentati in istanza a comprova dei



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

requisiti prescritti dalle Linee Guida. In tale circostanza vengono verificati anche tutti i documenti dei soggetti precedentemente accreditati (codice con N. es. N-3ASUGP9) poiché i documenti caricati a sistema e spuntati dall'organismo formativo/Istituto scolastico "storico" come "già visionato e in corso di validità" non sono stati oggetto di istruttoria e valutazione, essendo gli stessi già verificati e valutati in precedenza.

Gli auditor si avvalgono dell'ausilio di check list condivise con l'Amministrazione regionale. Al termine dell'audit in loco si precede alla stampa in duplice copia del verbale debitamente compilato (**Allegato 5 - Verbale check list**), alla firma e consegna di una copia cartacea al referente dell'organismo formativo/Istituto scolastico presente all'audit.

All'interno del verbale di audit vengono riportate le osservazioni finali e le eventuali prescrizioni rilevate con l'indicazione del termine e dell'indirizzo pec al quale inviare la relativa documentazione. Gli auditor si occupano di valutare l'eventuale documentazione richiesta e chiudono la pratica inserendo le risultanze delle valutazioni nell'apposita sezione del format di verbale che firmano. Il verbale integrato viene inviato, dalla segreteria organizzativa, all'organismo formativo/Istituto scolastico, sempre tramite pec.

Con cadenza periodica, da concordare con l'Amministrazione regionale, la segreteria organizzativa del soggetto aggiudicatario, procede all'invio dei fascicoli chiusi POSITIVAMENTE dei soggetti verificati.

Nel caso di prescrizioni da sanare è possibile integrare fino ad un massimo di due volte, dopodiché la pratica viene esaminata dall'Amministrazione regionale. Nel caso in cui l'organismo formativo/Istituto scolastico, non riuscisse a sanare la prescrizione indicata o si manifestassero difformità od anomalie tali da generare cause di SOSPENSIONE o REVOCA dell'accreditamento, la circostanza viene tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale che esamina e valuta l'esito finale.

Come precisato al par *E. SISTEMA DEI CONTROLLI* dell'Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale dell'11 giugno 2019, n. 653, il sistema degli audit/controlli in loco è previsto al 100% ed a campione per la fase di mantenimento dell'accreditamento. Con apposito Atto del Dirigente della Sezione della formazione professionale verrà approvato il Manuale per i controlli in loco e per la scelta del campione.

Pertanto, le modalità degli audit in loco sopra riportate si effettuano sul 100% delle istanze presentate in fase di primo accesso, conferma dell'accreditamento, nonché variazioni dati, secondo quanto disposto nelle vigenti Linee guida e nell'Avviso sopracitato, mentre le procedure di campionamento, le modalità e gli strumenti operativi utilizzati per lo stesso saranno definiti con successivo atto dall'Amministrazione regionale e resi noti agli organismi formativi/Istituti scolastici preventivamente alla fase di controllo.

4. Procedura a cura di INNOVA PUGLIA

Innova Puglia è la società in house sotto al controllo della Regione Puglia.



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

Relativamente alla procedura di accreditamento degli organismi formativi/Istituti scolastici si occupa di implementare la piattaforma informatica secondo le necessità e accordi intercorsi con l'Amministrazione regionale.

La società si occupa anche di apportare assistenza tecnica, nello specifico il supporto informatico è reso attraverso tre canali:

- **Supporto Tecnico** per avere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la risposta sarà inviata dal Centro Servizi – Assistenza tecnica CS- via e-mail prima possibile;
- **Richiedi Info** per le richieste di chiarimento circa il procedimento, la risposta sarà inviata dai referenti della Regione Puglia via e-mail prima possibile;
- **FAQ** servizio attraverso il quale la Regione mette a disposizione un archivio delle domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

A tale proposito è stato stilato un documento afferente all'iter procedurale per gli organismi formativi/Istituti scolastici (Allegato 1).

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale necessiti di un supporto tecnico informatico viene utilizzato il canale di richiesta al Centro Servizi -Assistenza tecnica CS-

Il diagramma di flusso dell'iter procedurale è visibile nell'**Allegato 6 - Schema generale ACCR_OF Sistema Puglia**.



SISTEMAPUGLIA
La Puglia, un'opportunità nelle tue mani



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Accreditamento Organismi Formativi

Iter Procedurale

Maggio 2021

CODICE DOCUMENTO	[RP1804/ITER_ACCREDITAMENTO_O_F/03]
VERSIONE	3.0
DATA	05/05/2021

INDICE DEL DOCUMENTO

INDICE DELLE FIGURE.....	4
1. Introduzione	5
2. Prerequisiti	6
3. I passi da seguire.....	6
4. Notifiche dal portale	8
5. La Struttura della Procedura	9
6. Variazioni senza istruttoria.....	15
7. Variazioni con istruttoria	16

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1 – Procedura Telematica – Ente Pubblico - primo livello</i>	<i>9</i>
<i>Figura 2 – Procedura Telematica – Ente Pubblico - dettaglio “Organi Societari”</i>	<i>9</i>
<i>Figura 3 - Procedura Telematica – Ente Pubblico - dettaglio “Struttura logistica”</i>	<i>10</i>
<i>Figura 4 - Procedura Telematica – Università – primo livello.....</i>	<i>13</i>
<i>Figura 5 - Procedura Telematica – Università – dettaglio Struttura Logistica.....</i>	<i>13</i>

1. Introduzione

In questa scheda è descritto in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico **"Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITamento"**, secondo quanto previsto dalla **Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11/06/2019**.

Per poter avere accesso alla procedura telematica è necessario essere registrati al portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it).

La Procedura Telematica è disponibile nella pagina **ACCREDITAMENTO ORGANISMI FORMATIVI** (link diretto www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione) disponibile nella sezione Bandi Aperti della pagina principale ed è attiva a partire **dalle ore 10:00 del 25 Giugno 2019**.

La nuova procedura dovrà essere utilizzata solo dai nuovi Enti accreditandi, gli Enti che hanno già istanza presente nel Sistema, potranno lavorare sulla stessa pratica.

Nella stessa pagina sono disponibili i servizi:

- **Supporto Tecnico** per avere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la risposta sarà inviata dal Centro Servizi via e-mail prima possibile.
- **Richiedi Info** per le richieste di chiarimento circa il procedimento, la risposta sarà inviata dai referenti della Regione Puglia via e-mail prima possibile.
- **FAQ** servizio attraverso il quale la Regione mette a disposizione un archivio delle domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

Per il completamento dell'istanza è necessario il caricamento in piattaforma della documentazione generata dalla procedura telematica firmata digitalmente.

La data e l'ora di chiusura delle istanze sarà certificata dal Sistema informatico. Il presente documento e tutti gli aggiornamenti successivi saranno disponibili sul portale nella pagina dell'iniziativa alla voce **Iter Procedurale**.

2. Prerequisiti

- Essere registrato al portale **Sistema Puglia**;
- Essere titolare di certificato di firma digitale valido;

3. I passi da seguire

1. *Accesso al portale Sistema Puglia* - l'accesso deve essere effettuato con le credenziali (Login e Password) personali. Se non si dispone di tali credenziali effettuare la Registrazione al portale.
2. *Accesso alla Procedura* **Avvia compilazione domanda** della sezione *Accreditamento organismi formativi* della pagina **Formazione professionale**.
3. *Compilazione di tutti pannelli* presenti nella procedura:
 - a. Organismo di Formazione (Procedura in caso di Ente Pubblico, Ente Privato e Istituto Scolastico)
 - i. Anagrafica
 - ii. Sede legale
 - iii. Contatti
 - iv. Caratteristiche
 - v. Soggetti
 - vi. Struttura Logistica
 - vii. Struttura Organizzativa e Amministrativa
 - viii. Situazione Economica e Finanziaria
 - ix. Qualità
 - x. Relazioni
 - xi. Documenti
 - xii. Marca da bollo
 - xiii. Dichiarazioni
 - xiv. Convalida
 - b. Organismo di Formazione (Procedura in caso di Università)
 - i. Anagrafica
 - ii. Sede legale
 - iii. Contatti

- iv. Soggetti
- v. Struttura Logistica
- vi. Marca da bollo
- vii. Convalida

L'operazione può essere eseguita in più sessioni di lavoro e i dati inseriti possono essere modificati fino all'esecuzione dell'operazione di **"Convalida"** (punto 4.b).

4. *Convalida* - Attraverso il pannello di Convalida, eseguire le operazioni:

- a. "Visualizza Bozza PDF" - consente di effettuare delle "prove di stampa" della domanda che conterrà la dicitura BOZZA come sfondo. Per ottenere le versioni definitive del documento è necessario eseguire il punto **4.b**.
- b. "Convalida" - consente di convalidare la domanda. Il tasto è attivo solo se la compilazione di tutti i pannelli è stata completata. Dopo aver eseguito questa operazione non sarà più possibile modificare i dati inseriti, ma sarà possibile la visualizzazione di questi e la generazione a Sistema della documentazione utile. La domanda sarà nello stato "Convalidata" e non sarà pertanto ancora trasmessa. Per trasmettere la domanda è necessario eseguire il punto **5**.

5. *Trasmissione* - Dal pannello "Trasmetti", è possibile scaricare il PDF definitivo generato dalla procedura. Il medesimo dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente. Il documento firmato digitalmente dovrà essere caricato nello stesso pannello della procedura e inviato utilizzando il tasto "Trasmetti". La domanda è da ritenersi trasmessa solo se lo stato sarà "Trasmessa". Dopo questa operazione, non sarà più possibile effettuare modifiche sulla pratica.

6. *Generazione della ricevuta della domanda* - Dopo la trasmissione della pratica, nel pannello "Trasmetti", sarà disponibile la ricevuta generata automaticamente dal Sistema.

L'operazione può essere eseguita in più sessioni di lavoro e i dati inseriti possono essere modificati fino all'esecuzione delle operazioni di **"Convalida"** (punto 4.b).

Nel corso della compilazione dei vari pannelli, il Sistema effettua in automatico le verifiche di alcuni vincoli o requisiti oggettivi previsti nell'avviso approvato con **Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11/06/2019**.

Nel caso in cui non sia completa la compilazione di tutti i pannelli obbligatori o non siano soddisfatti alcuni dei requisiti richiesti, il Sistema inibisce la funzione di chiusura della pratica fornendo specifici messaggi.

ATTENZIONE: Si evidenzia che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'Avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto previsto nell'Avviso.

4. Notifiche dal portale

Durante la compilazione della domanda attraverso la procedura telematica, il Sistema invia in automatico tre comunicazioni via e-mail all'utente collegato al Sistema.

L'indirizzo utilizzato per l'invio è quello specificato dall'utente in fase di registrazione al portale Sistema Puglia.

Le comunicazioni sono:

1. **Creazione Domanda di Accreditamento Organismi Formativi – Inizio Compilazione:** viene inviata all'atto della compilazione del primo pannello.
2. **Creazione Domanda di Accreditamento Organismi Formativi – Compilazione Completa – PRATICA NON TRASMESSA:** viene inviata alla convalida della pratica.
3. **Creazione Domanda di Accreditamento Organismi Formativi – Compilazione Completa** viene inviata alla trasmissione della pratica.

ATTENZIONE: solo dopo la ricezione della terza comunicazione via email, la procedura di trasmissione della domanda è da ritenersi completa. Verificare, dalla procedura telematica, che la pratica non risulti ancora nello stato in **"Lavorazione"** o **"Convalidata"** (lo **stato pratica** è presente in alto in ogni pannello della procedura), in tal caso è necessario procedere con il passo **4.b** o **5**, altrimenti è necessario contattare il Centro Servizi attraverso il servizio di **Supporto Tecnico**.

Se la propria casella PEC non consente la ricezione di messaggi da caselle di posta elettronica ordinarie, si suggerisce di effettuare la registrazione al portale specificando un indirizzo di posta NON PEC in modo da non correre il rischio di mancata ricezione di messaggi di notifica da parte della procedura telematica di accreditamento. Se si è già registrati al portale con una casella di PEC è possibile modificare tale informazione utilizzando la funzione **Modifica Profilo** disponibile nella parte alta della pagina principale del portale una volta effettuata la connessione con le proprie credenziali.

5. La Struttura della Procedura

La figura seguente riporta la sequenza dei pannelli di cui si compone la procedura telematica.

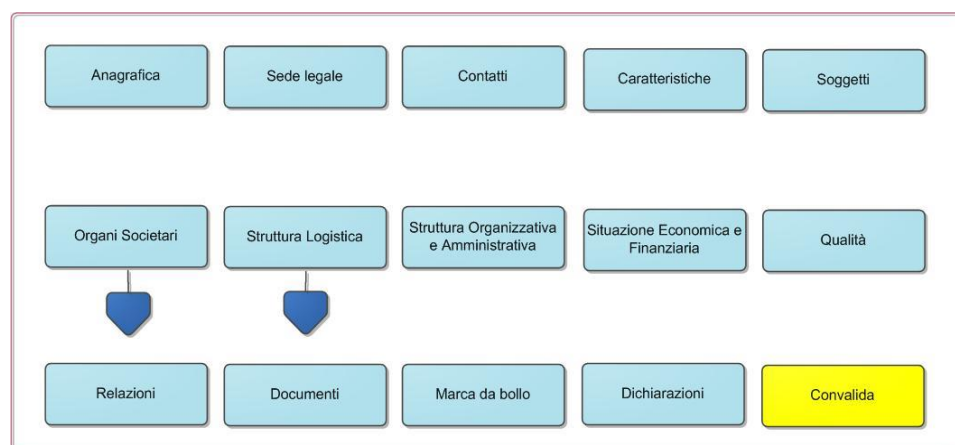


Figura 1 – Procedura Telematica – Ente Pubblico - primo livello

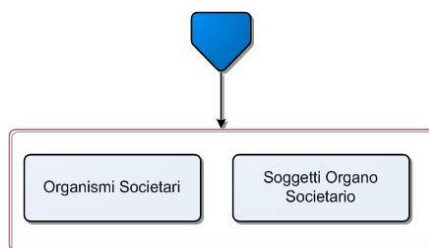


Figura 2 – Procedura Telematica – Ente pubblico - Dettaglio Organi Societari

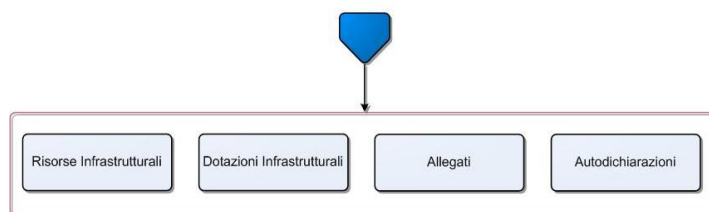


Figura 3 – Procedura Telematica – Ente pubblico - Dettaglio Struttura Logistica

Procedura in caso di Ente Pubblico, Ente Privato e Istituto Scolastico.

Esplicazione dei pannelli:

- **Anagrafica:** da questo pannello è possibile consultare un riepilogo delle informazioni specificate in fase di primo accesso e indicare la Natura giuridica e Data di costituzione degli Organismi Formativi.
- **Sede Legale:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alla sede legale.
- **Contatti:** In questa pagina è possibile inserire tutti i contatti dell'organismo formativo e nello specifico telefono, sito web, email e PEC.
- **Caratteristiche:** In questo pannello possono essere specificate le caratteristiche dell'Organismo Formativo e, nello specifico:
 - Attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere - specificare se l'Organismo è/non è in possesso dei Requisiti aggiuntivi degli standard minimi regionali previsti dalla Tabella A) del paragrafo 10 delle Nuove Linee Guida.
 - Descrizione dell'Attività di Orientamento (campo facoltativo) - in questo campo si richiede di inserire una breve descrizione delle attività di orientamento svolte, delle eventuali collaborazioni attivate e dei target destinatari degli interventi.
 - Esenzione Iscrizione CCIAA - se l'Organismo non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA, selezionare "SI", altrimenti selezionare "NO" e compilare i relativi campi richiesti.
 - Esenzione Organi Societari - se l'Organismo non ha nessuno Organo Societario, selezionare "SI", altrimenti selezionare "NO" ed inserire i dati nella scheda "Organi Societari".
 - Alta formazione: Selezionando NO verranno cancellate, nelle Relazioni, le eventuali specificità inserite relative all'Alta formazione.

- **Soggetti:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi ai Legali Rappresentanti e agli eventuali Procuratori. Per la corretta compilazione della Scheda è necessario inserire:

- Almeno un Rappresentante Legale dell'Organismo Formativo
- Un solo Referente per l'Accreditamento
- Al più un Procuratore. I dati aggiuntivi richiesti per questa tipologia sono:
 - Procura n. di Repertorio
 - Legale Rappresentante che ha nominato il Procuratore. Il legale rappresentante potrà essere scelto tra i legali rappresentanti inseriti nella procedura con lo stato ATTIVO
 - Nominativo del Notaio presso il quale il legale rappresentante ha depositato l'atto di nomina
 - Procura, ovvero l'atto di nomina sottoscritto dal notaio

N.B. In caso di inserimento di un Procuratore, il legale Rappresentante che lo ha nominato deve allegare la Dichiarazione Sostitutiva nella quale dichiara di non aver a proprio carico alcuna pendenza di procedimenti o di sentenze di condanna.

- **Organi Societari:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi agli Organi Societari e relativi Soggetti. (Pannello presente nel caso in cui nel pannello Caratteristiche per Esenzione Organi Societari si sia impostato il NO).
- **Struttura Logistica:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alle risorse infrastrutturali, nello specifico:
 - La struttura formativa deve essere allocata in Puglia.
 - Deve essere inserita almeno una tipologia di risorsa infrastrutturale, le dotazioni infrastrutturali da inserire sono:
 - Set minimo:
 - ✓ Inserire almeno un'Aula Didattica e un Laboratorio di Informatica, o in alternativa un'Aula Multimediale
 - ✓ Inserire almeno un locale a supporto dell'Attività Formativa (Segreteria/Amministrazione)
 - Ampliamento definitivo:
 - ✓ Inserire almeno un locale tra Aula Didattica, Laboratorio di Informatica o Aula Multimediale
 - ✓ Inserire almeno un locale a supporto dell'Attività Formativa (Segreteria/Amministrazione)

- Se c'è "Attività Obbligo Istruzione" (vedi pannello Caratteristiche) è necessario attrezzare una sede con almeno due Aule Didattiche per Attività d'Obbligo e un Locale per Orientamento-Consulenza.
 - Se la struttura non è di proprietà, è necessario specificare la data fine titolo di disponibilità e la disponibilità della sede deve essere superiore o uguale a 24 mesi.
 - Se la struttura è di proprietà, è necessario allegare la visura catastale.
- **Struttura Organizzativa e Amministrativa:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alle risorse professionali, nello specifico:
 - Se una sola risorsa a tempo indeterminato ricopre la carica di direzione e di gestione economico-amministrativa è necessario inserire un'altra risorsa a tempo indeterminato con ruolo di progettazione.
 - In alternativa è necessario censire due risorse distinte a tempo indeterminato con carica direzione e gestione economico-amministrativa.
 - **Situazione Economica e Finanziaria:** Per la corretta compilazione della Scheda è necessario inserire i dati dell'ultimo bilancio. È necessario allegare il bilancio ed il valore del *Patrimonio Netto* deve essere maggiore o uguale a zero.
 - **Qualità:** In questo pannello è possibile indicare le informazioni relative alla qualità. I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori. Da quest'area è possibile censire le certificazioni di qualità possedute. La sezione è compilabile se nel pannello "Caratteristiche" si è indicato "Sì" nel campo Certificato Qualità.
 - **Relazioni:** In questo pannello è possibile indicare le informazioni relative alle relazioni territoriali. I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori. Da questa sezione è possibile definire le relazioni territoriali e, per ogni tipologia, definire le informazioni dettagliate. Per la relazione territoriale di tipo "Capacità di garantire i rapporti di cooperazione" tipologia formativa "Specificità n.3 – alta formazione" la somma dei mesi deve essere maggiore o uguale a 60 (5 anni).
 - **Documenti:** In questo pannello è possibile inserire la documentazione utile alla domanda.
 - **Marca da Bollo:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alla marca da bollo. Se si è esenti basta indicarlo nell'apposito campo altrimenti è possibile

scegliere tra la marca da bollo analogica, oppure quella digitale. Nell'ultimo caso, per il pagamento si verrà reindirizzati verso la piattaforma MyPay.

- **Dichiarazioni:** in questo pannello il referente della domanda deve selezionare le dichiarazioni utili all'istanza.
- **Convalida:** In questa pagina è possibile convalidare la Pratica.



Figura 4 – Procedura Telematica – Università - primo livello

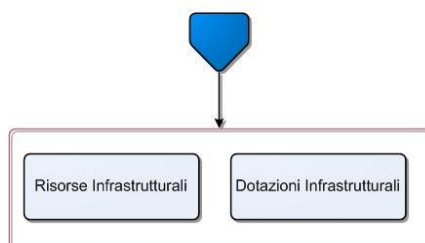


Figura 5 – Procedura Telematica – Università - Dettaglio Struttura Logistica

Procedura in caso di Università.

Esplicazione dei pannelli:

- **Anagrafica:** da questo pannello è possibile consultare un riepilogo delle informazioni specificate in fase di primo accesso e indicare **Estremi Accreditamento A.N.V.U.R., Ha già svolto attività di formazione**

professionale finanziate, Svolge attività di orientamento e Descrizione attività di orientamento degli Organismi formativi.

- **Sede Legale:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alla sede legale.
- **Contatti:** In questa pagina è possibile inserire tutti i contatti dell'organismo formativo e nello specifico telefono, sito web, email e PEC.
- **Soggetti:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi ai Legali Rappresentanti e agli eventuali Procuratori. Per la corretta compilazione della Scheda è necessario inserire:
 - Almeno un Rappresentante Legale dell'Organismo Formativo
 - Un solo Referente per l'Accreditamento
 - Al più un Procuratore. I dati aggiuntivi richiesti per questa tipologia sono:
 - Procura n. di Repertorio
 - Legale Rappresentante che ha nominato il Procuratore. Il legale rappresentante potrà essere scelto tra i legali rappresentanti inseriti nella procedura con lo stato ATTIVO
 - Nominativo del Notaio presso il quale il legale rappresentante ha depositato l'atto di nomina
 - Procura, ovvero l'atto di nomina sottoscritto dal notaio

N.B. In caso di inserimento di un Procuratore, il legale Rappresentante che lo ha nominato deve allegare la Dichiarazione Sostitutiva nella quale dichiara di non aver a proprio carico alcuna pendenza di procedimenti o di sentenze di condanna.

- **Struttura Logistica:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alle risorse infrastrutturali, nello specifico:
 - La struttura formativa deve essere allocata in Puglia.
 - Deve essere inserita almeno una tipologia di risorsa infrastrutturale, le dotazioni infrastrutturali da inserire sono:
 - Set minimo:
 - ✓ Inserire almeno un'Aula Didattica e un Laboratorio di Informatica, o in alternativa un'Aula Multimediale
 - ✓ Inserire almeno un locale a supporto dell'Attività Formativa (Segreteria/Amministrazione)
 - Ampliamento definitivo:
 - ✓ Inserire almeno un locale tra Aula Didattica, Laboratorio di Informatica o Aula Multimediale

- ✓ Inserire almeno un locale a supporto dell'Attività Formativa (Segreteria/Amministrazione)

- **Marca da Bollo:** In questa pagina è possibile inserire i dati relativi alla marca da bollo. Se si è esenti basta indicarlo nell'apposito campo altrimenti è possibile scegliere tra la marca da bollo analogica, oppure quella digitale. Nell'ultimo caso, per il pagamento si verrà reindirizzati verso la piattaforma MyPay.
- **Convalida:** In questa pagina è possibile convalidare la Pratica.

La modifica dei dati inseriti nei vari pannelli è possibile in qualsiasi momento fino alla **Convalida** della Pratica.

Dopo l'avvenuta Convalida della pratica, la stessa rimane accessibile in modalità "sola lettura", all'utente che ha operato sul Sistema.

6. Variazioni senza istruttoria

Nella pagina Accreditamento Organismi Formativi (<http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione>) al link "Accreditamento Organismi Formativi" della sezione Procedura Telematica si possono gestire le variazioni senza istruttoria dal "RIQUADRO C - Variazioni senza istruttoria".

E' possibile procedere con le credenziali con le quali si è presentata istanza di Accreditamento Organismi Formativi intervenendo esclusivamente sui dati delle pratiche trasmesse.

Si può avviare una variazione alla volta, quando una variazione sarà trasmessa sarà possibile avviare una nuova variazione. Fino a che una variazione si troverà nello stato "In Lavorazione" si potrà eliminare attraverso l'apposita funzione in "Cruscotto di monitoraggio" o dall'apposita sezione dedicata alla variazione.

Nell'area dedicata alle variazioni senza istruttoria sono disponibili le seguenti funzionalità:

- **Cruscotto di monitoraggio:** da questa sezione è possibile monitorare tutte le variazioni senza istruttoria associate alla propria pratica, sarà possibile eliminarle

se in lavorazione e verificarne lo stato. In corrispondenza dell'ultima variazione trasmessa per ogni tipologia sarà presente una spunta verde;

- **Variazione Sede Legale:** attraverso questo pannello è possibile inserire una variazione per la sede legale dell'Organismo di Formazione, modificando le informazioni della sede legale e caricando obbligatoriamente l'atto di modifica della Sede Legale;
- **Variazione Contatti:** la variazione dei contatti consente di modificare i recapiti presenti nell'istanza di Accreditamento;
- **Variazione Organi Societari:** da questa sezione è possibile modificare, aggiungere oppure disattivare gli Organi Societari e i relativi soggetti. Se si aggiungono nuovi organi societari e relativi soggetti si dovrà caricare obbligatoriamente l'Atto di modifica dell'Organo Societario;
- **Variazione Qualità:** da questo pannello è possibile modificare, aggiungere oppure disattivare una certificazione di qualità.

7. Variazioni con istruttoria

Nella pagina Accreditamento Organismi Formativi (<http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione>) al link "Accreditamento Organismi Formativi" della sezione Procedura Telematica si possono gestire le variazioni con istruttoria dal "RIQUADRO C - Variazioni con istruttoria", che riguardano i Soggetti e le Strutture Logistiche.

E' possibile procedere con le credenziali con le quali si è presentata istanza di Accreditamento Organismi Formativi intervenendo esclusivamente sui dati delle pratiche trasmesse.

Variazioni Soggetti

La procedura telematica consente agli Organismi di Formazione che abbiano già un'istanza di accreditamento trasmessa, di comunicare a Regione una Variazione dei Soggetti.

Le variazioni possono essere:

- Aggiunta soggetto
- Disattivazione soggetto
- Modifica dati soggetto

Il servizio è accessibile dal riquadro "C2 – Variazioni con Istruttoria" della pagina www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione, e sarà attivo solo in presenza di una istanza di accreditamento già trasmessa, e allo stesso operatore di portale che ne ha curato l'inserimento.

Nella pagina riservata alle variazioni con Istruttoria è attiva la nuova voce di menu "Variazioni con Istruttoria – Variazione Soggetti".

E' possibile creare una nuova variazione se non è presente altra variazione con istruttoria nello stato "In Lavorazione".

All'attivazione del pulsante "Crea nuova variazione", il sistema recupererà in automatico tutte i Soggetti attivi e validati da Regione Puglia, e consentirà le operazioni sotto riportate.

Modifica dati soggetto

Per ogni Soggetto presente in domanda è possibile modificare le informazioni relative.

Disattivazione soggetto

Nel caso in cui un Soggetto non sia più in carica presso l'Ente, è possibile comunicare a Regione la sua disattivazione entrando in "Modifica del Soggetto" e selezionando il valore "no" in corrispondenza del campo denominato "attivo".

Aggiunta nuovo soggetto

E' possibile inserire un nuovo soggetto cliccando sul pulsante "Inserisci soggetto", tale operazione richiede la compilazione di tutte le informazioni richieste in domanda per i soggetti.

Trasmetti

Una volta completata la compilazione di tutte le informazioni obbligatorie sarà possibile trasmettere la istanza di variazione alla Regione Puglia, cliccando prima sul pulsante "Aggiorna variazione" e successivamente attraverso il pulsante "Trasmetti". Dopo la trasmissione non sarà più possibile modificare i dati.

Sblocca

In caso di errore, è possibile procedere alla modifica di una istanza di variazione, operando lo sblocco della pratica mediante il pulsante "Sblocca". Questa operazione riporterà la pratica nello stato "In Lavorazione", annullando la precedente trasmissione e rendendo possibile operare le modifiche.

Il tasto **“Sblocca”** sarà attivo fino alla presa in carico dell’istanza da parte della Regione Puglia.

Variazioni Strutture Logistiche

La procedura telematica consente agli Organismi di Formazione che abbiano già un’istanza di accreditamento trasmessa, di comunicare a Regione una Variazione delle Strutture Logistiche.

Le variazioni possono essere:

- Aggiunta nuova sede
- Disattivazione sede
- Modifica dati sede

Il servizio è accessibile dal riquadro “C2 – Variazioni con Istruttoria” della pagina www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/AccreditamentoEntiFormazione, e sarà attivo solo in presenza di una istanza di accreditamento già trasmessa, e allo stesso operatore di portale che ne ha curato l’inserimento.

Nella pagina riservata alle variazioni con Istruttoria è attiva la nuova voce di menu “Variazioni con Istruttoria – Variazione Strutture Logistiche”.

E’ possibile creare una nuova variazione se non è presente altra variazione con istruttoria nello stato “In Lavorazione”.

All’attivazione del pulsante “Crea nuova variazione”, il sistema recupererà in automatico tutte le strutture logistiche attive e validate da Regione Puglia, e consentirà le tipologie di modifica descritte di seguito.

Modifica dati sede

Per ogni struttura logistica presente in domanda è possibile modificare alcune delle informazioni della sede, comprese dotazioni infrastrutturali, autodichiarazioni e allegati, mentre non è possibile modificare la tipologia di sede e le informazioni relative all’ubicazione della stessa.

Disattivazione sede

Nel caso in cui una sede non sia più nella disponibilità dell’Ente, è possibile comunicare a Regione la sua disattivazione cliccando sul pulsante “Disattiva sede” posto in corrispondenza di ognuna. Tale operazione richiede in maniera obbligatoria la specifica della data a partire dalla quale la sede non è più disponibile e una nota esplicativa delle motivazioni.

Aggiunta nuova sede

E' possibile inserire una nuova struttura logistica cliccando sul pulsante "Inserisci struttura logistica", tale operazione richiede la compilazione di tutte le informazioni richieste in domanda per le strutture logistiche.

Trasmetti

Una volta completata la compilazione di tutte le informazioni obbligatorie sarà possibile trasmettere la istanza di variazione alla Regione Puglia, attraverso il pulsante "Trasmetti". Dopo la trasmissione non sarà più possibile modificare i dati.

Sblocca

In caso di errore, è' possibile procedere alla modifica di una istanza di variazione, operando lo sblocco della pratica mediante il pulsante "Sblocca". Questa operazione riporterà la pratica nello stato "In Lavorazione", annullando la precedente trasmissione e rendendo possibile operare le modifiche.

Il tasto "**Sblocca**" sarà attivo fino alla presa in carico dell'istanza da parte della Regione Puglia.

SEZIONE	VARIAZIONI CON ISTRUTTORIA			VARIAZIONI SENZA ISTRUTTORIA	
	OGGETTO DELLA VARIAZIONE	Sezioni/voci collegate alla variazione	Documenti da fornire	OGGETTO DELLA VARIAZIONE	Voci SEMPRE modificabili dagli Organismi formativi
Anagrafica	Possibile modifica di: • Denominazione • P.IVA • Natura giuridica • Data termine	a) DENOMINAZIONE "sede legale": tutte le voci previste dal pannello "contatti": tutte le voci previste dal pannello "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" b) P.IVA "soggetti": tutte le sezioni previste dal pannello "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" c) Natura giuridica "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" d) data termine "soggetti": tutte le voci previste dal pannello "soggetti": tutte le voci previste dal pannello	a) Atto costitutivo o Statuto b) Atto costitutivo o Statuto, verbale soci o verbale CDA – Attestazione IVA c) Atto costitutivo o Statuto, verbale soci o verbale CDA d) Atto costitutivo o Statuto, verbale soci o verbale CDA		
Sede Legale				"Sede legale": Modifica dell'indirizzo	tutte le voci del pannello
Contatti				"Contatti": Modifica di tutte le informazioni	tutte le voci del pannello
Caratteristiche	Possibile modifica di: a) Matricola INPS (se varia Anagrafica) e) Tipologia attività (se varia Anagrafica) f) Deposito del bilancio (se varia Anagrafica) h) Attività O.I. i) Alta Formazione k) Esenzione CCIAA (se varia Anagrafica) l) Numero CCIAA (REA) (se varia Anagrafica) n) Oggetto sociale	a) Matricola INPS "sede legale": tutte le voci previste dal pannello "contatti": tutte le voci previste dal pannello "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" e) Tipologia attività "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" f) Deposito del bilancio (cambia NO/SI se in "Anagrafica" passa da ditta individuale o società di persone a società di capitali e viceversa) h) Attività O.I. "caratteristiche": sezione "Organismo formativo", sezione "Iscrizione Camera Commercio" e sezione "Specificità" eccetto voce "Alta Formazione". "Struttura logistica": tutte le sezioni previste dal pannello "Struttura organizzativa e amministrativa": tutte le sezioni previste dal pannello relazioni: specificità n. 1 i) Alta formazione "Anagrafica": voce "Data costituzione" "Relazioni": specificità n. 3 k) Esenzione CCIAA	e) Atto costitutivo, Verbale soci o verbale CDA, Visura camerale h) Atto costitutivo o Statuto, C++ contratto + unilav (se necessario) delle funzioni di presidio, Organigramma, Documento comprovante stabili relazioni con famiglie, Documenti programmatici, Relazione per O.I. Documenti per struttura logistica come indicato in "Struttura logistica" E) i) Atto costitutivo o Statuto, Relazione A.F. k) Atto costitutivo, Verbale soci o verbale CDA l) Visura camerale n) Atto costitutivo o Statuto	Possibile modifica di: b) Sede INPS (se varia la Sede legale in Provincia diversa) c) Settore CCNL d) Codice INAIL j) Certificato Qualità (collegato a sez. Qualità) l) Numero CCIAA (REA) (solo se cambia la Provincia della Sede legale) m) Provincia (solo se varia la provincia della Sede legale) o) Codici ATECO	Solo le seguenti voci del pannello: b) Sede INPS c) Settore CCNL applicato d) Codice INAIL m) Provincia (solo se varia la provincia della Sede legale) j) Certificato di qualità S/NO l) Numero CCIAA (REA) (solo se cambia la Provincia della Sede legale) o) Codici ATECO Se "Certificato di qualità" da NO diviene SI fornire le informazioni e documenti richiesti nella Sezione "Qualità"; se da SI diviene NO si cancellano (storizzando) le informazioni contenute nella Sezione "Qualità"

Soggetti	Possibile modifica di a) Rappresentante legale b) Procuratore/i e) Rappresentante legale che è anche Amministratore unico SI/NO		"caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" n) Oggetto sociale "caratteristiche": sezione "Organismo formativo" e sezione "Iscrizione Camera Commercio" a) Rappresentante legale "soggetti": tutte le voci previste dal pannello b) Procuratore "soggetti": tutte le voci previste dal pannello e) Rappresentante legale che è anche Amministratore unico SI/NO "Organi societari" tutte le voci previste dal pannello se passa da SI a NO Automatico trasferimento dei dati del "Rappresentante legale" variato in "Organi societari" (già ora previsto in piattaforma) se passa da NO a SI	a) Autocertificazione carichi pendenti, Organigramma, Verbale di nomina b) Atto di procura e) Verbale soci o verbale CDA	Possibile modifica di c) Referente accreditamento d) Direttore tecnico f) Indirizzo, e-mail, telefono	Solo le seguenti voci del pannello: c) Referente accreditamento: tutte le voci ad esso riferite nel pannello d) Direttore tecnico: tutte le voci ad esso riferite nel pannello f) Indirizzo, e-mail, telefono: tutte le voci ad esso riferite nel pannello	d) atto/ di nomina
Organi Societari					"Organi societari": variazioni della composizione degli organi	tutte le voci del pannello	- Atto di modifica degli organi societari - Dichiarazione che attesta l'affidabilità morale dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (aggiornamento della dichiarazione precedentemente rilasciata)
Struttura Logistica	Solo in caso di variazione della sede o di singoli locali soggette a istruttoria		Struttura logistica: tutte le sezioni previste dal pannello A) VARIAZIONE SET MINIMO PRESSO ALTRO INDIRIZZO B) AMPLIAMENTO DEFINITIVO PRESSO ALTRO INDIRIZZO C) AMPLIAMENTO DEFINITIVO PRESSO STESSO INDIRIZZO D) INSERIMENTO LABORATORIO E) VARIAZIONE COLLEGATA A "CARATTERISTICHE" h)	PER A) E B) • titolo disponibilità sede, comprovante anche l'uso esclusivo • Planimetria generale della sede dell'Organismo (in scala 1:100) e dei singoli ambienti (in scala 1:50) asseverate e giurate dal tecnico • Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (idrico-igianante termico/elettrico) • Contratto di manutenzione per gli estintori • elenco attrezzature dettagliato + titolo disponibilità attrezzature • Certificato di agibilità specifica oppure autodichiarazione di avvenuta richiesta del cambio d'uso, quando non ancora in possesso del certificato di agibilità ad uso scolastico con certificato di idoneità statica • Perizia barriere architettoniche • Dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi, il nominativo del medico competente, i nominativi dei lavoratori incaricati per le misure di prevenzione incendi • CPI oppure Perizia redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale che attesti il possesso dei			

				requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per attività non soggette a CPI • Certificato Nulla Osta Igienico Sanitario PER C) • titolo disponibilità sede, comprovante anche l'uso esclusivo, aggiornato con i nuovi ambienti • Planimetria generale della sede dell'Organismo (in scala 1:100) e dei singoli ambienti (in scala 1:50) asseverate e giurate dal tecnico • Elenco aggiornato delle attrezzature dettagliato + titolo disponibilità attrezzature • Perizia barriere architettoniche aggiornata • CPI se num. allievi > 100 • Certificato Nulla Osta Igienico Sanitario PER D) Se in altro indirizzo come A), se stesso indirizzo come C) PER E) Se inserimento locali obbligatori O.I. stesso set minimo come C) Se variazione presso altra sede come A)				
Struttura organizzativa e Amministrativa	Solo in caso di variazione dei soggetti che ricoprono le funzioni obbligatorie		Struttura organizzativa e Amministrativa: tutte le voci	cv, contratto/incarico, unilav (se necessario), Organigramma				
Situazione Economica e Finanziaria								
Qualità								
Relazioni								Certificato qualità, se nuova adozione
Performance			Collegato a variazione sezione Caratteristiche: Specificità : -Attività obbligo d'istruzione -Alta formazione	Specificità O.I.: Relazione n.1 Specificità Alta Formazione: Relazione n.3				
Documenti			Collegato a variazione: a)Anagrafica b)Caratteristiche c)Soggetti d) Struttura organizzativa e amministrativa	Vedere i punti sopra				
Marca da Bollo								
Dichiarazioni			Collegato a variazione: a)Anagrafica	Vedere i punti sopra				
Convalida								
Trasmetti NOTE	Per tutte le variazioni soggette ad istruttoria (solo per queste) deve essere generata una domanda di approvazione della/e variazione/i in formato pdf da firmare digitalmente e da caricare in procedura, analoga all'attuale modello di domanda di accreditamento.							

	Di tutte le variazioni apportate (sia soggette che NON soggette ad istruttoria) deve essere conservata traccia consultabile a sistema in qualsiasi momento. Deve essere consentito il confronto delle variazioni con le istruttorie precedenti e la lettura a sistema delle stesse in qualsiasi momento.			Di tutte le variazioni apportate (sia soggette che NON soggette ad istruttoria) deve essere conservata traccia consultabile a sistema in qualsiasi momento.		
--	--	--	--	--	--	--

Pannello Performance 27/01/2020	
NB: Devono essere inseriti i dati relativi a tutte le attività che si sono concluse nel triennio 2017-2018-2019, vedi campo "Data fine, incluso esame finale" che deve contenere date ricomprese fra il 01.01.2017 e il 31.12.2019.	
Denominazione corso	
Tipologia Attività (lista di valori)	1) Attività autofinanziate 2) Corsi MIR (corsi finanziati POR Puglia e rendicontati a MIR) 3) Altri corsi finanziati dalla Regione con il POR o con altri canali finanziari 4) Corsi che fruiscono di eventuale finanziamento nazionale da parte dei Ministeri del lavoro e/o dell'Istruzione, anche per il tramite della Regione 5) Corsi finanziati dai Fondi Interprofessionali
Tipologia corso (lista di valori)	A) corso rivolto a disoccupati e inoccupati; B) corso rivolto a occupati
Tipologia codice (lista di valori)	CUP, Cod. Progetto, CIG, MIR
Codice	Obbligatorio
Ente finanziatore	Obbligatorio se tipologia attività diversa da 1) e 2)
Tipo provvedimento	Obbligatorio se tipologia attività diversa da 2)
Estremi provvedimento	Obbligatorio se tipologia attività diversa da 2)
Importo approvato	Obbligatorio se tipologia attività diversa da 1)
Importo rendicontato finale	Obbligatorio se tipologia attività diversa da 1)
Data inizio	Obbligatorio
Data fine, incluso esame finale	Obbligatorio – il sistema deve accettare solo date ricomprese fra il 01.01.2017 e il 31.12.2019
NA avviati	Obbligatorio
NA dimissionari	Obbligatorio - "in questo campo devono essere esclusi gli allievi entrati in altro percorso formativo o di istruzione o inseriti al lavoro prima della conclusione del corso, da riportare nei campi specificatamente dedicati"
NA entrati in altro percorso formativo o di istruzione	Obbligatorio
NA entrati al lavoro prima della conclusione del corso	Obbligatorio
NA Fine corso	Obbligatorio
NA Format	Obbligatorio per "Formati" si intendono gli "allievi che hanno conseguito una qualifica o attestazione"
NA Occupati entro 12 mesi dalla fine del corso	Obbligatorio se tipologia corso A)
Numero questionari di gradimento compilati	Obbligatorio - "inserire 0 se non presenti"
Numero questionari con valutazione positiva	Obbligatorio - "inserire 0 se non presenti"
PANNELLO ALLEGATI	
Scansione prima pagina di ogni registro di corso	Documento in formato pdf/ zip
Elenco allievi dimissionari con relativa documentazione	Documento in formato pdf / zip
Prototipo del questionario utilizzato per la rilevazione del gradimento corredato di dichiarazione con la quale si assume l'impegno a conservare agli atti, a disposizione della Regione, gli originali di tutti i questionari compilati	Documento in formato pdf /zip

Sottocriteri	1 efficienza progettuale	2 livello di abbandono	3 successo formativo	4 soddisfazione dell'utenza	5 valutazione sugli esiti occupazionali
Requisiti	requisito 1.a.= (importo rendicontato)/(importo approvato)	requisito 2.a.= (numero allievi ad avvio attività formativa-numero allievi dimissionari)/(numero allievi ad avvio attività formativa)	requisito 3.a.= (numero allievi formati)/(numero allievi avviati ad attività formativa)	requisito 4.a.= (numero di questionari con valutazioni positive)/(totale numero questionari)	Requisito 5.a.= (numero di allievi occupati nei dodici mesi successivi alla conclusione dell'attività formativa)/(numero di allievi iscritti fino all'ultimo giorno di attività formativa)
Indicatori di soglia	Indicatore minore del 50% Livello di performance non positivo nel rating valutato=0 Indicatore compreso tra il 50% e il 70% Livello di performance da monitorare nel rating valutato=3 Indicatore maggiore del 70% Livello di performance positivo nel rating valutato=6	Indicatore minore del 30% Livello di performance positivo nel rating valutato=6 Indicatore compreso tra il 30% e il 60% Livello di performance da monitorare nel rating valutato=3 Indicatore maggiore del 60% Livello di performance non positivo nel rating valutato=0	Indicatore minore del 30% Livello di performance non positivo nel rating valutato=0 Indicatore compreso tra il 30% e il 60% Livello di performance da monitorare nel rating valutato=3 Indicatore maggiore del 60% Livello di performance positivo nel rating valutato=6	Indicatore minore del 50% Livello di performance non positivo nel rating valutato=0 Indicatore compreso tra il 50% e il 80% Livello di performance da monitorare nel rating valutato=3 Indicatore maggiore del 80% Livello di performance positivo nel rating valutato=6	Indicatore minore del 5% Livello di performance non positivo nel rating valutato=0 Indicatore compreso tra il 5% e il 10% Livello di performance da monitorare nel rating valutato=3 Indicatore maggiore del 10% Livello di performance positivo nel rating valutato=6
Descrizione/caratteristiche/metodologia di calcolo	L'efficienza progettuale mostrerà la capacità di realizzare le attività formative in modo completo e coerente con quanto programmato ed approvato. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Per importo approvato si intende quello approvato dalla Amministrazione; per importo rendicontato si intende l'importo che l'organismo ha rendicontato ed è relativo ai progetti approvati e conclusi nell'anno solare precedente.	Per abbandono si intende l'interruzione del percorso formativo senza prospettiva ulteriore per la persona ed è rivelatore di maggiore o minore efficacia nella misura in cui l'abbandono determina, per la persona che lascia il percorso formativo, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento condivisi con l'organismo. Secondo tale accezione, gli individui che lasciano il corso perché rientrati in un altro percorso formativo - di istruzione o F.P. - o hanno trovato un'occupazione non sono da computare tra i soggetti in abbandono. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Per numero di allievi ad avvio della attività formativa si intendono quelli risultati dal registro nella prima giornata di attività. Per numero di allievi dimissionari si intende quelli che hanno abbandonato il corso senza aver trovato una occupazione o senza aver intrapreso un altro percorso formativo.	In relazione ai nuovi contesti del lifelong learning, per l'individuo è centrale acquisire competenze funzionali ai propri percorsi formativi e professionali. In tal senso il successo formativo dell'organismo si ottiene laddove gli utenti dei servizi formativi acquisiscono vantaggi spendibili attraverso il conseguimento di attestazione, il miglioramento della condizione occupazionale e l'incremento delle conoscenze/competenze possedute, anche attraverso il ricorso a valutazioni esterne ed indipendenti. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Per numero di allievi formati si intendono gli allievi che, giunti a conclusione delle attività formative, hanno ottenuto una qualifica/un attestato. Per numero di allievi ad avvio della attività formativa si intendono quelli risultati dal registro nella prima giornata di attività.	Misura la percezione positiva dei percorsi formativi da parte di coloro che ne sono - direttamente o indirettamente - coinvolti. Viene rilevato dagli Organismi formativi attraverso la somministrazione programmata, durante e dopo lo svolgimento dei percorsi formativi, di specifici questionari destinati agli allievi ed ai docenti dei corsi nonché, per specifiche tipologie di formazione (Obbligo di istruzione/Diritto-Dovere, Formazione per occupati...) anche ad ulteriori soggetti potenzialmente interessati agli esiti dei processi (famiglie, imprese, ecc.). Il controllo sulla correttezza dei dati viene effettuata a campione dall'Amministrazione regionale sulla apposita piattaforma. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento.	Sempre nella prospettiva del lifelong learning l'obiettivo complessivo dell'apprendimento si deve tradurre nell'acquisizione di competenze funzionali ad implementare le condizioni di occupabilità dell'individuo. E' evidente che il concetto di occupabilità si declina in modo diverso a seconda del momento del ciclo di vita della persona e a seconda della tipologia di specificità. Secondo tale logica l'occupazione costituisce espressione dell'efficacia dell'azione formativa solo per gli interventi specificatamente finalizzati all'inserimento-reinserimento nel lavoro. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nei due anni solari precedenti alla domanda di accreditamento. L'analisi degli esiti occupazionali è invece riferibile all'anno solare precedente su allievi che hanno concluso la formazione due anni precedenti la domanda di accreditamento



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

VERBALE –CHECK LIST AUDIT IN LOCO

DENOMINAZIONE			
CODICE PRATICA			
Organismo già accreditato ai sensi della DGR 195/2012			
Tipologia di Accreditamento	Richiesto SI/NO	OSSERVAZIONI	ESITO AUDIT in loco
1. Specificità formativa destinata all'assolvimento del DIRITTO/DOVERE all'istruzione e formazione professionale			
2. Specificità formativa destinata a coloro hanno assolto al DIRITTO/DOVERE all'istruzione e formazione professionale			
3. Specificità di Alta formazione			
Assistono all'audit in loco	NOME	COGNOME	FUNZIONE
TEAM che guida l'audit in loco			
Riferimenti audit in loco	DATA: SEDE AUDIT in loco: ORA inizio:		



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

Riferimenti/estremi Atto iscrizione Elenco Soggetti accreditati		
P.IVA *		
Natura giuridica *		
Estremi CCIA *		
Sede Legale *		
Set minimo		
Ampliamento definitivo		
e-mail / PEC *		
Matricola INPS *	Sede INPS *	Cassa Edile C.I. n.
Codice INAIL *		
Rappresentante legale		
Referente dell'accREDITAMENTO		

*SE I DATI SONO STATI VARIATI, INDICARE QUALI



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

SCHEDA RISORSE INFRASTRUTTURALI E LOGISTICHE		
INDIRIZZO SEDE		TIPOLOGIA SEDE (indicare se set minimo, ampliamento definitivo, laboratorio specifico)
Tipologia locale	Descrizione*	n. allievi Note**
LABORATORIO INFORMATICO		
AULA DIDATTICA		
AULA DIDATTICA		
SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE		
SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE		
ALTRO		
SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE		
SERVIZI IGIENICI DONNA/UOMO		
SERVIZI IGIENICI DISABILI		

**da compilare soltanto se come tipologia locale è indicato "Altro"*

***indicare se corrisponde alla planimetria originale e a quanto visionato durante l'ispezione in loco*



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

CRITERI	DOCUMENTO da verificare	Verificato SI/NO	Osservazioni audit in loco
	Planimetria generale della sede dell'Organismo (in scala 1:100) e dei singoli ambienti (in scala 1:50) asseverate e giurate dal tecnico		
	Documento attestante la disponibilità esclusiva dei locali		
	Titolo di disponibilità della sede (locazione, comodato) non inferiore a 24 mesi o titolo di proprietà		
	Titolo di disponibilità di arredi, macchine e attrezzature		
	Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (idrico-fognante termico/elettrico). Ultimo verbale di verifica periodica (biennale) rilasciato dalla ASL o da ente certificatore per impianto ascensore (se presente)		
	Contratto di manutenzione per gli estintori stipulato con ditta autorizzata		
	Elenco delle attrezzature informatiche e/o tecnologiche		
	Perizia tecnica che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche corredata da planimetria indicativa dei locali in esame, dello stato dei luoghi esterni alla struttura e dei dislivelli presenti, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M.236/89, D. L.vo. 42/96)		
	Certificato di agibilità specifica oppure documentazione relativa all' avvenuta richiesta del cambio d'uso, quando non in possesso del certificato di agibilità ad uso scolastico		
	Documento di Valutazione dei rischi		
	Piano di emergenza e planimetria di evacuazione		
	Nomina e attestato RSPP		
	Nomina e attestati addetti emergenze (antincendio e primo soccorso)		



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

	Nomina del medico competente		
	Certificato Prevenzione Incendi valido oppure Perizia redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per attività non soggette a CPI		
	Certificato Nulla Osta Igienico Sanitario		
	Visura catastale		
	Visibilità e rintracciabilità dei locali (sulla segnaletica deve essere riportata la denominazione dell'organismo accreditato, recapiti telefonici, orari di apertura al pubblico e gli estremi del provvedimento regionale di accreditamento)		
	Sito web		
	Certificato qualità (facoltativo)		
Scheda Struttura Organizzativa e Amministrativa	Copia archiviata Bilanci approvati (conto economico, stato patrimoniale, relazione, verbale di approvazione, ricevuta di avvenuto deposito) e caricati in piattaforma		
	Verbali di approvazione dei Bilanci dal Libro delle Assemblee soci/CDA		
	Certificazione da parte di un professionista abilitato che attesti la corretta applicazione del principio di contabilità separata		
	Documentazione contabile per il ripiano delle perdite, qualora ricorrano le ipotesi previste dagli artt. 2446 e 2447 del C.C.		
Scheda Struttura	Documento attestante la nomina legale rappresentante (verbale del CDA, verbale soci, visura camera, ecc..)		
	PROCURA, se presente		



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

Organizzativa e Amministrativa	Dichiarazione carichi pendenti legale rappresentante e procuratore, se presente (durata 6 mesi)		
	Direzione: cv		
	Direzione: contratto a T. INDETERMINATO full time		
	Se Specificità OI: CCNL Formazione Professionale -Istruzione		
	Direzione: CPI-UNILAV		
	Gestione economica amministrativa: cv		
	Gestione economica amministrativa: contratto a T. INDETERMINATO full time		
	Se specificità OI: CCNL Formazione Professionale -Istruzione		
	Gestione economica amministrativa: CPI -UNILAV		
	Progettazione: cv		
	Progettazione: contratto/incarico professionale/collaborazione		
	N.B.: se un'unica risorsa possiede il presidio per Direzione e Gestione Amministrativa, la funzione di Progettazione deve avere contratto a T. INDETERMINATO full time		
	Se specificità OI: CCNL Formazione Professionale -Istruzione		
	Progettazione: CPI UNILAV, se dovuto		
	Analisi fabbisogni: cv		
	Analisi fabbisogni: contratto/incarico professionale/collaborazione		
	Analisi fabbisogni: CPI-UNILAV, se dovuto		
	Erogazione- tutor: cv		
	Erogazione- tutor: contratto/incarico professionale/collaborazione		
	Erogazione- tutor : CPI –UNILAV, se dovuto		
	Erogazione-coordinatore: cv		
	Erogazione-coordinatore: contratto/incarico professionale/collaborazione		
	Erogazione-coordinatore: CPI –UNILAV, se dovuto		
	Organigramma nominativo e Mansionario che definisca l'organizzazione della struttura formativa		



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

	Se specificità OI: all'interno dell'organigramma devono essere indicati i docenti e l'equipe socio-psico-pedagogica		
	Relazione sottoscritta dal legale rappresentante (presentazione dell'organismo, target e territorio di riferimento, attività)		
	Relazione attestante lo svolgimento di attività di orientamento poste in essere, se presente		
	Se specificità OI-Documentazione comprovante stabili relazioni con le famiglie		
	Se specificità OI- Documenti Programmatici (progetto educativo/modello organizzativo)		
	Attestati rilasciati in uscita ai percorsi formativi (a campione)*		
	Schede di rilevazione della soddisfazione del corso (a campione)*		
Performance	Capacità di garantire rapporti di cooperazione e Capacità comprendere i fabbisogni del territorio: Verificare la presenza di accordi in corso di validità, es. collaborazioni/convenzioni con Enti pubblici e/o soggetti privati per l'erogazione di attività formative		
Scheda Relazioni	Se specificità A.F. Verificare la presenza di alcuni Attestati rilasciati in uscita ai corsi di formazione. Gli Attestati devono riferirsi ai corsi elencati nella documentazione inviata e valutata		
ALTA FORMAZIONE			

**Indicare il numero dei documenti visionati e i dati dell'attività formativa alla quale fanno riferimento. L'attività esaminata deve essere scelta tra quelle inserite in piattaforma sezione Performance*



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

OSSERVAZIONI FINALI*	

*INSERIRE EVENTUALI PRESCRIZIONI RISCONTRATE DURANTE L'AUDIT DI VERIFICA RISPETTO A QUANTO INDICATO IN FASE DI DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E/O RICHIESTA DI VARIAZIONE, nonché INDICARE IL TERMINE ENTRO IL QUALE INVIARE LA DOCUMENTAZIONE A MEZZO PEC.

PER ACCETTAZIONE

Per l'organismo formativo	
Team audit	
Team audit	



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

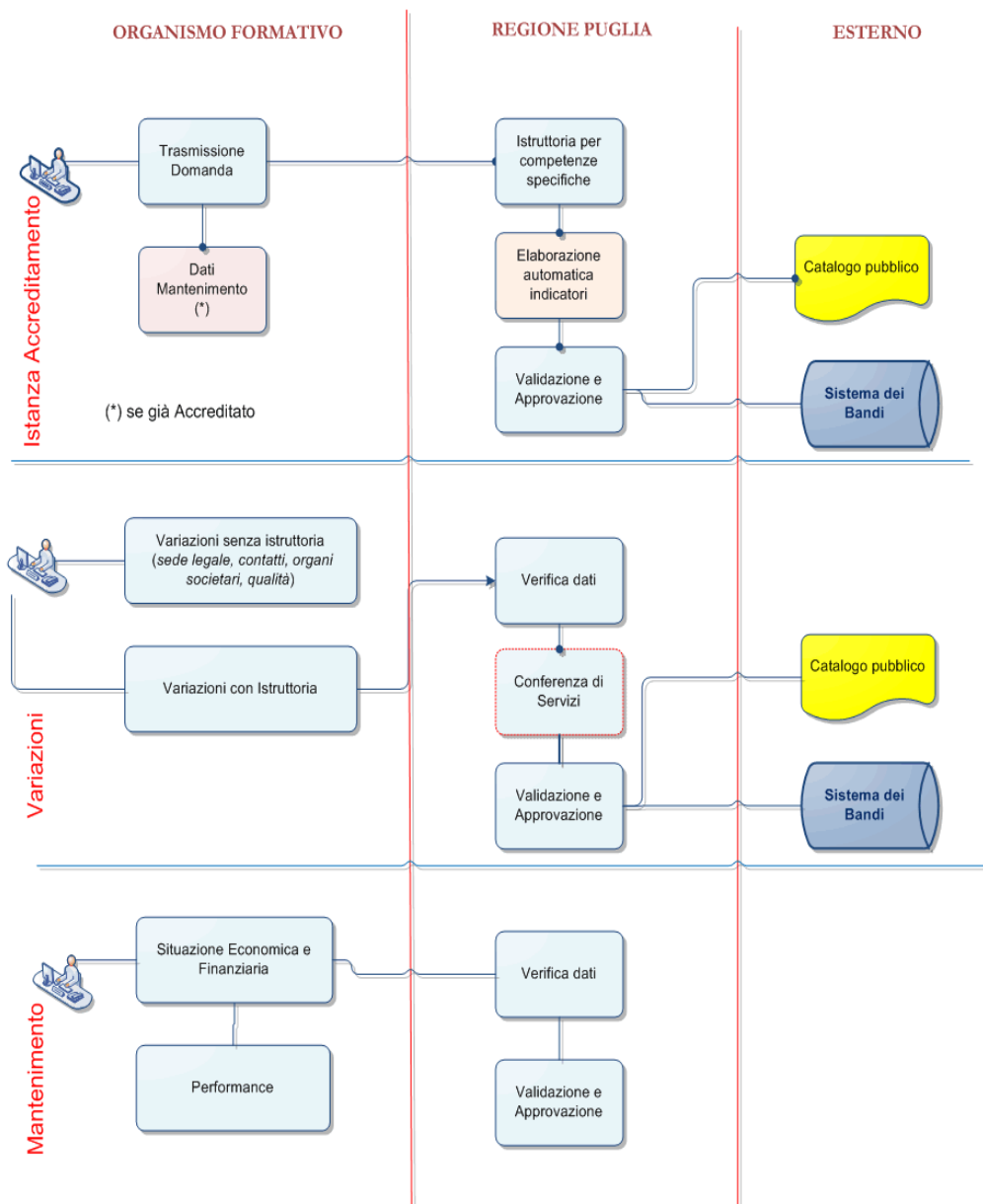
Verbale di integrazione POST- AUDIT in loco

Conclusioni

Data:

Team audit:

Accreditamento Organismi Formativi



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 settembre 2021, n. 375

AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e con gli attrezzi volanti e volanti a coppia che hanno regolarmente osservato 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo da 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021. Anno 2021
Approvazione elenco domande ricevibili.

Il Dirigente

della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*.
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*.
- VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTA la raccomandazione n. 42/2018/8 della Commissione Generale per la Pesca nel Mar Mediterraneo (CGPM) che stabilisce ulteriori misure di emergenza, per il 2019, 2020 e 2021, relative alla pesca degli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico (GSA17 e GSA 18);
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30 aprile 2019, n. 172, *“Modifica del Decreto 25 gennaio 2016 recante “Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico”*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2019, n. 407, *“Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico”*;
- VISTA la Legge Regionale del 28.12.2018, n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”* che stabilisce, all'art. 47 *“Disposizione a sostegno delle imprese di pesca”* misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO l'art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: *“In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime “de minimis”, le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi*

di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici";

- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.7 del 01.09.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 1 settembre 2021, n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R., compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi, e comunque non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.7 del 01.09.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 1 settembre 2021, n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi, e comunque non oltre il 31.10.2021;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 185 del 06/05/2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino;

Sulla base dell'istruttoria espletata l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" e del procedimento, sig. Francesco Bellino, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela della Biodiversità Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 27/07/2019 "Misure per la pesca dei pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico", giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a), è fissato **dal 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021** un periodo di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- con L.R. n. 36/2020, "riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio", è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2021, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000 "riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio";
- con la nota del 15/05/2021 (r_puglia/AOO_036/PROT/03/06/2021/0005376) Federpesca Puglia ha avanzato richiesta di € 150.000,00, a seguito di ricognizione sulle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici interessati dal fermo in Puglia, del fermo integrale, nel periodo 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 di fermo obbligatorio previsto dalla normativa nazionale (D.M. 407/2019).
- con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/15/06/2021/0005793, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in regime di de minimis, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici cui alle seguenti condizioni:

a) abbiano rispettato, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca dei piccoli pelagici, dal 01/05/2021

al 30/05/2021 per il sistema volanti e volanti a coppia e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, così come previsto dal D.M. 407/2019, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;

b) l'aiuto sarà erogato nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014 ed in combinazione con il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;

c) gli aiuti saranno corrisposti e calcolati in funzione della stazza dei pescherecci e del numero di giorni lavorativi di fermo integrale effettuati dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sistema volante e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione, così come previsti dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017.

d) gli aiuti saranno erogati nel rispetto delle condizioni, in tema di impresa unica, come previsto dal comma 2, art. 3, del Reg 717/2014.

- Con la DDS N. 291 del 22/06/2021 è stato approvato ed emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, "AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e con gli attrezzi volanti e volanti a coppia che hanno regolarmente osservato 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo da 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021. Anno 2021

CONSIDERATO CHE:

- sono pervenute n. 17 domande di aiuto;
- le istanze, a seguito di istruttoria, sono risultate tutte ricevibili, come da verbale istruttorio, trasmesso al Dirigente con nota n. AOO_036/PROT/07/09/2021/0007909.

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione di n. 17 domande ricevibili, indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammettere alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di approvare n. 17 domande di contributo ricevibili, indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammettere alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

P.O. *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*

Sig. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione

Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità;
- di approvare n. 17 domande di contributo ricevibili, indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammettere alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più n. 1 dell'allegato 1, firmate digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile


**REGIONE
PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ
Allegato A alla DDS N. 375 del 16/09/ 2021
Domande ricevibili

N.	n. fascicolo	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa
1	39533	F.lli Grima di Grima Nicola & C. s.a.s.	01764920714	S. COSMA E DAMIANO	3MF 588
2	39537	Cassanelli C. e Cassanelli E. sas	03467030726	M/p Leonardo	ML1207
3	39540	Nino srl	07323830724	M/p Cisky	1BL - 407
				M/p Nuova Rebecca	1BL - 417
				M/p Freccia del Sud	1BL - 408
				M/p Nunzia	1BL - 429
4	39542	SOC. "LA SPERANZA" dei F.LLI AMATO & C. SNC	03227250721	SANTA GRAZIA II	ML/1004
5	39545	L'AURORA DI GADALETA BARTOLOMEO & F.LLI SNC	04394220719	NICOLANGELA	ML/1166
6	39546	DE PINTO & RAFFAELE S.N.C.	05883480724	BOUNTY	ML/1200
7	39550	ENEA DI DELL'OLIO PIETRO & C. SNC	06194110729	NUOVO ANDREA PADRE	2BL770
8	39551	EREDI DI DELL'OLIO LAURA SNC DI DELL'OLIO PITRO & C.	06040480722	NUOVA LAURA MADRE	2BL784
9	39553	CORCIULO FLORA	04877830754	ELENA	GL4160
10	39554	F.LLI RAFFAELE RINO & GAETANO SNC	05858380727	FLLI RAFFAELE	ML1218
11	39935	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC	05149320722	NUVOLA	2BL796
12	39936	DI TULLIO&MASTRAPASQUA SNC	04307730723	LUNA NUOVA	2BL791
13	39938	SOCIETA' di ARMAMENTO PASQUALE SRLS	07433530727	VENERE	2BL808
14	39939	Veneziano Cesare Antonio & c. snc	04411560727	DIANA PRIMA	ML960
15	39940	GIUSEPPE S.N.C. DI PASQUALE MARIO	08171940722	GIMMJ ENDRI	2BL817
16	39941	DELL'OLIO FRANCESCO & C. S.A.S.	06582800725	BATTISTA	2BL767
17	39951	DELL'OLIO F. & V. S.A.S.	06582500721	SAN ANTONIO II	2BL765

Il Funzionario

Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"

Responsabile P.O. "Osservatorio Faunistico Regionale" (ad interim)

Francesco Bellino
Il Dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto Cerchiara

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 14 settembre 2021, n. 1341

PO-POC FSE 2014/2020 – Azione 9.7 - A.D. n. 761 del 14/09/2020 Avviso Pubblico n. 1/2017 per la domanda di “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” –Proroga delle procedure di domanda e abbinamento relative alla 1^ finestra annuale - VI^ annualità operativa 2021/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n.87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima

- Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”
- Richiamata la Del. G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all’Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l’altro, nell’Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all’Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l’accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all’Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell’Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l’abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l’Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni);
- la Regione Puglia al fine di promuovere lo sviluppo e la qualità del sistema dei servizi persone con disabilità e per anziani non autosufficiente e per favorire il benessere e l’inclusione sociale attiva degli stessi, ha avviato la procedura di accreditamento di cui all’art. 54 della la legge regionale n. 19 del 10 luglio 20, mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi per disabili e anziani secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al “Catalogo Telematico per l’offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti”;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^a Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione al “Catalogo telematico dell’offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti” e procedure di Migrazione dal Catalogo dell’Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;

- con A.D. n. 730 del 08/09/2020, sono state approvate delle “Modifiche e integrazioni urgenti” al A.D. n. 598 del 08/07/2020 “Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti”;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state approvate apposite “ Modifiche e integrazioni urgenti – V^a annualità operativa 2020/2021 e ss.” all’Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b.
- con **A.D. n. 1048 del 08/07/2021** sono state approvate Modifiche urgenti al crono-programma della VI^a Annualità Operativa 2021/2022, provvedendo ad **anticipare la data di apertura della 1^a finestra annuale di domanda, alle ore 12:00 del 15 luglio 2021, con chiusura alle ore 18.00 del 15 settembre 2021**
- con A.D. n. 1244 del 11/08/2021 sono state approvate Modifiche/integrazioni urgenti agli art. 2 e art. 3, comma 1, lettera j) all’Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti” ex A.D. n. 598 del 08/07/2020.

CONSIDERATO CHE

- sono giunte all’attenzione della Sezione scrivente a mezzo mail e PEC all’indirizzo del Responsabile di sub-azione 9.7.b, Dott. Claudio Natale, istanze provenienti da cittadini, Soggetti Gestori di Unità di Offerta e Associazioni di Categoria dei Soggetti Gestori contenenti formali richieste di PROROGA della predetta data di chiusura delle procedure di domanda e abbinamento;
- alla base di tali richieste di proroga sono state addotte difficoltà operative, quali i ritardi da parte dei CAAF nel rilascio delle attestazioni ISEE aggiornate, ovvero sono stati lamentati alcuni ritardi da parte dei Comuni pugliesi interessati dalla procedura nella fase di rilascio delle schede di valutazione sociale del caso propedeutiche alla richiesta del buono servizio da parte di nuovi utenti o nell’aggiornamento dei PAI da parte delle ASL, nonché disservizi e malfunzionamenti tecnici della piattaforma telematica dedicata <http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO> tali da inibire la presentazione di numerose domande e l’abbinamento delle stesse;
- risultano in corso di perfezionamento istruttorio alcune procedure di subentro gestionale in capo ad unità di offerta presenti sul catalogo telematico, e/o le procedure di iscrizione ex-novo relative alle strutture autorizzate ai sensi della L.R. n. 8/2004 ricadenti nelle fattispecie di cui al citato A.D. n. 1244 del 11/08/2021;
- ulteriori criticità sono state rilevate nella gestione delle modifiche in corso del Legale Rappresentante e nella cooperazione applicativa con Banca dati INPS, per la verifica della sussistenza e correttezza di attestazioni ISEE in corso di validità.

DATO ATTO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento, sulla scorta di apposito monitoraggio operato dal Responsabile di sub-azione sulla piattaforma telematica dedicata <http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>, a conferma delle su illustrate criticità, risultano inviate (per la sola prima parte di formulazione delle istanze) solo 5.356 domande, a fronte di una media storica consolidata di 6.500/7.000 domande per singola annualità;
- rispetto alle predette 5.356 domande per le quali risulta completata la prima parte di formulazione dell’istanza, inoltre, **risulta che solo 4.554 di esse abbiano un abbinamento “confermato” (che indica il definitivo completamento e la formale trasmissione dell’istanza) e – pertanto – vi sarebbero 802 domande incomplete che – salvo perfezionamento definitivo – non giungeranno in sede istruttoria per il riconoscimento del beneficio.**

RILEVATO CHE

- L’attuale quadro epidemiologico connesso all’evoluzione della pandemia da Covid-19, sta ulteriormente

acuendo le suindicate problematiche tecnico-procedurali, attraverso un generalizzato rallentamento dell'azione amministrativa in capo a tutte le Istituzioni e Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel rilascio di documentazioni propedeutiche alla domanda di Buono Servizio da parte delle famiglie (CAAF e INPS per richiesta e rilascio delle attestazioni ISSE in corso di validità, Comuni, Ambiti Territoriali sociali e ASL, per il rilascio delle schede di valutazione sociale del caso e dei PAI – Progetti Assistenziali Individualizzati);

- Tali complessiva e criticità rischiano di ledere o compromettere gravemente il diritto di centinaia di persone con disabilità e non autosufficienza alla richiesta del “Buono Servizio”, quale beneficio economico indiretto per la richiesta e fruizione di fondamentali e incompressibili prestazioni di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare e salvaguardare il prioritario diritto di tutti i cittadini pugliesi in condizione di disabilità e/o non autosufficienza di presentare domanda di “Buono Servizio” in relazione alla 1^ finestra temporale della VI^ annualità 2021/2022, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario **prorogare la chiusura delle procedure di DOMANDA E ABBINAMENTO dei Buoni servizio di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come modificato con A.D. n. 761/2020) alle ore 12:00 del 30 settembre 2021.**

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **prorogare**, in via definitiva, la chiusura delle procedure di domanda e abbinamento dei Buoni servizio relative alla 1^ finestra temporale della VI^ annualità 2021/2022, **alle ore 12:00 del 30 settembre 2021;**
3. di **precisare** che
 - a) la proroga di cui al precedente punto 2), si intende prioritaria in relazione alle domande di buono

servizio che risulteranno inviate (seppur non abbinate) entro le ore 18:00 del 15 settembre 2021 (in quanto rispettose della scadenza originariamente stabilita da A.D. n. 1048 del 08/07/2021) e che alle stesse sarà attribuita massima priorità nelle tempistiche di evasione delle eventuali richieste di assistenza tecnica, a cura di Innovapuglia S.p.a., sino al perfezionamento integrale della procedura di abbinamento;

b) alle domande di buono servizio che risulteranno inviate (ma non abbinate) successivamente alle ore 18:00 del 15 settembre 2021, vale a dire a partire dalle ore 18:01 della medesima data, sarà attribuito ordine di priorità secondario nelle tempistiche di evasione di eventuali richieste di assistenza tecnica a cura di Innovapuglia S.p.a. e in caso di mancato abbinamento e finalizzazione delle stesse entro le ore 12:00 del 30 settembre 2021, la responsabilità sarà attribuita in via assoluta ed esclusiva a ritardo/negligenza dell'istante (e per suo conto dell'eventuale soggetto "delegato"), qualunque risulti essere la ragione tecnica del mancato invio.

4. di **adeguare**, conseguentemente alle modifiche di cui ai precedenti punti, i crono-programmi relativi alle procedure di caricamento della *"Documentazione da presentare per la domanda"* (art. 8) e di *"istruttoria delle stesse a cura degli Ambiti Territoriali sociali"* (art. 10) come stabiliti dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 integrato e modificato con A.D. n. 761/2020;

5. di **stabilire** che in coerenza con le modifiche approvate ai sensi dei precedenti punti Innovapuglia S.p.a. provvederà ad apposita modifica dei corrispondenti crono-programmi, sulla piattaforma telematica dedicata, indicizzata <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020>;

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti Territoriali sociali tutti e ai Soggetti Gestori delle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico ex A.D. n. 598/2020

II DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 settembre 2021, n. 1367

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2. - Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale “PugliaSocialeIN”_ “Hub di Innovazione Sociale” presentati dai Comuni capoluogo di Provincia. Approvazione Disciplinare di attuazione FSE – Fondo Sociale Europeo.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE AD INTERIM

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- Vista la Deliberazione ANAC n. 556 del 31/05/2017, “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e, particolarmente, il punto 2.3;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ ”, comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970 del 13/06/2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma”;
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017, “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii.;
- Visto il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE

2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;

- Richiamato l'A.D. n. 379 del 27/05/2019 di approvazione dell'Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali, alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 21/05/2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima, nonché il consequenziale A.D. n. 4 del 1 luglio 2021 della Direzione del Dipartimento Personale Organizzazione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1084 del 30/06/2021 con cui sono stati prorogati al 31/08/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con cui sono stati prorogati al 30/09/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti *ad interim*, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di policy rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale Puglia Sociale IN, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- il Programma Puglia Sociale IN, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di

Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale driver per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- favorire esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
- promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
- promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
- rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
- in tale contesto, l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale Puglia Sociale IN - Fase II - quali driver per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e no profit operanti in diversi settori di attività economica;
 - favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di empowerment e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di network e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di welfare aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata demandata alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia

e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;

- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata stimata la dotazione finanziaria per le procedure negoziali de quo in complessivi € 17.400.000,00, di cui € 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" ed € 5.400.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la medesima Del. G.R. n. 2426/2019 ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE);
- in ossequio a quanto previsto dalla suddetta Del. G.R. n. 2426/2019, le proposte progettuali presentate a seguito di richiesta di comunicazione dovranno valorizzare, in un'ottica di economia circolare, l'interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:
 1. rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
 2. sostegno all'avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
 3. cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile (Azione 9.3);
 4. esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);
 5. animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);
 6. piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione Pluriennale 2019-2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" con contestuale istituzione di nuovi capitoli di spesa per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;
- è stata, inoltre, autorizzata la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad operare sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" del POR Puglia 2014-2020, nonché sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" del suddetto provvedimento;
- come riportato nella nota prot. n. AOO_165/4104 del 29/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, "nelle more che si proceda alla formale approvazione del POC, i Responsabili di Azione possono continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate a valere sul POR" e "allo stesso modo i Responsabili di Azione possono dar seguito alle iniziative a valere sul POR cui è stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvate dalla Giunta Regionale";
- Con A.D. n. 587 del 07/07/2020 si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per un importo pari ad € 13.050.000,00 per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia.

DATO ATTO CHE:

- in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019, la competente Sezione regionale ha inviato, con nota prot. 37175 del 20 luglio 2020, ai sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia, della Regione Puglia, la richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali;
- il paragrafo 6 della *“Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali”* stabilisce che *“Dopo l’adozione dell’Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale”*.

Tanto premesso e considerato, si dispone con il presente provvedimento di approvare il testo del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale per la parte FSE – ALLEGATO 1, redatto nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 6 della *“Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali”* e di quanto previsto dall’ *ALLEGATO 2 POS C.1e - Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del SIGECO – Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale per la parte FSE – ALLEGATO 1, redatto nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 6 della *“Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali”* e di quanto previsto dall’ *ALLEGATO 2 POS C.1e - Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del SIGECO – Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

3. di **dichiarare** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
4. di **disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P.;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
 - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - è composto da n° 34 facciate, compreso l'Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale per la parte FSE, ed è adottato in unico originale.

IL DIRIGENTE ad Interim
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

ALLEGATO 1



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

**- Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni
forma di discriminazione**

Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" (FSE)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE

E

(Comune capoluogo)

per la realizzazione del Progetto "_____"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

La **Regione Puglia** (*di seguito Regione*) con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale e dell'Assessore al Welfare, da _____, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, domiciliato ai fini del presente Disciplinare presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

(**Comune capoluogo**) (P.IVA/C.F. _____), (*di seguito Comune beneficiario*), qui rappresentata da (**nome e cognome**), in qualità di Rappresentante Legale del Comune beneficiario, domiciliato ai fini del presente Disciplinare presso la sede legale dello stesso, sito in *Città (Prov.)*, Via _____ n. ____;

PREMESSO che

- La Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSocialeIN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSocialeIN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- Il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.
- Il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" che fissa gli obiettivi generali di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;

- Le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- L'Azione 9.3 *"Interventi per l'innovazione sociale"* dell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020, contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) *"L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)"*, Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) *"Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà"*, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- Si è reso necessario adottare una apposita procedura negoziale con Comuni capoluogo di Provincia per la selezione di proposte progettuali integrate - Hub di innovazione sociale - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.
- La Del. G.R. n. 2426/2019 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021 per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di Hub di innovazione sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;
- Con nota prot. n. 37175 del 24 luglio 2020 è stata inviata a tutti i Comuni capoluogo della Regione Puglia la *"Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali"*, contenente, fra l'altro, anche i criteri di valutazione sia parte FESR che parte FSE;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

- con DGR n. ____ del ____/____/____ (B.U.R.P. n. ____ del ____/____/____) si è preso atto della valutazione, ad esito della negoziazione, effettuata dal Responsabile dell'Azione 9.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con AD 128/2021, nel rispetto di quanto previsto dalla POS C1f del SIGECO;
- dalla valutazione suddetta è risultato ammissibile a finanziamento il progetto "____ - parte FSE" presentato dal (**Comune capoluogo**);
- che in data _____ è stato generato il CUP, Codice Unico di Progetto _____;
- con A.D. n. ____ del ____/____/____ si è provveduto ad assumere l'impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per il progetto approvato e oggetto del presente Disciplinare.

Tanto premesso, tra la REGIONE PUGLIA e (**Comune capoluogo**), per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente Disciplinare disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e (**Comune capoluogo**), in materia di messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale "**PugliaSociale IN - Hub di Innovazione Sociale**".

ART. 2 - Attività oggetto del Disciplinare

1. Le attività disciplinate dal presente Disciplinare sono finalizzate a realizzare proposte progettuali integrate - Hub di innovazione sociale - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.

2. Il titolo del progetto oggetto del presente Disciplinare è il seguente:

_____ - parte FSE.

ART. 3 - Primi adempimenti del beneficiario

1. Il Comune beneficiario, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione:

- a) comunicazione di avvio delle attività, documentata;
- b) conferma del RUP – Responsabile Unico di Progetto.

ART. 4 - Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Comune beneficiario si impegna a:

- a) comunicare l'eventuale variazione del RUP entro 15 giorni dal suo verificarsi, inviando anche l'atto di nomina del nuovo RUP;
- b) realizzare le attività oggetto del presente Disciplinare secondo le modalità previste dallo stesso e dal progetto tecnico, depositato agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, con annesso quadro economico confermato, allegato in calce al presente Disciplinare;
- c) garantire procedure conformi alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- d) rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006, anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM
(<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);

- e) mantenere i beni agevolati per almeno 5 (cinque) anni dal pagamento finale al Beneficiario in attuazione dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 *"Stabilità delle operazioni"*;
- f) mantenere le condizioni di ammissibilità alla candidatura sino alla data di erogazione finale del contributo;
- g) tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei dieci anni successivi al completamento del progetto e ad esibirla in occasione delle verifiche disposte dagli organismi di controllo competenti;
- h) anticipare il 5% del contributo che sarà erogato a saldo, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Disciplinare;
- i) adempiere agli obblighi di informazione a carico del beneficiario nel sostegno fornito dalle risorse del Programma (menzionati all'art. 13 del presente Disciplinare);
- j) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Regione Puglia;
- k) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- l) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sulla presente procedura negoziale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
- m) aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 con le modalità allo scopo individuate dalla Regione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

- n) garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
- o) rispettare quanto previsto in materia di stabilità delle operazioni dall'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- p) garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
- q) adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia;
- r) applicare e rispettare la Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- s) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;
- t) garantire la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- u) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- v) applicare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- w) indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, la dicitura "POR Puglia 2014-2020. Azione 9.3", il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
- x) implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente la documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate, e i valori degli indicatori di realizzazione;
- y) implementare nel sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, la documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e l'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- z) garantire piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- aa) rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- bb) rispettare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare la Regione Puglia concede al **(Comune capoluogo)** un finanziamento provvisorio pari a € _____, ____ (_____) secondo quanto determinato con la DGR n. 2426/2019 a fronte di un investimento complessivo pari ad € _____, ____ (_____).
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Comune beneficiario secondo le modalità indicate al successivo art. 8 del presente Disciplinare.
3. Il responsabile di attuazione per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare è la Dott.ssa Monica Luisi – Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento al rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 6 - Durata dell'intervento e cronoprogramma

1. La durata dell'attuazione dell'intervento è fissata in n. ____ (_____) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.
2. Il dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata del Comune beneficiario, può concedere eventuali proroghe dei termini per il completamento del progetto per un massimo di 6 mesi; le eventuali proroghe non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
3. Gli interventi dovranno, necessariamente ed in ogni caso, concludersi entro il 31/12/2023. Tale limite temporale si intende relativo al pagamento effettivo delle spese, alla rendicontazione finale delle stesse e alla messa in funzione.

4. Cronoprogramma:

Inserire schema dal Modello C

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**ART. 7 - Tipologie di spesa ammissibili**

1. Ogni spesa, per essere ammissibile, deve essere:

- direttamente imputabile al progetto finanziato, nonché necessaria e congrua per la sua attuazione;
- generata durante la durata del progetto (dall'inizio delle attività sino alla conclusione delle medesime, così come dichiarato nelle relative comunicazioni);
- prevista nel budget economico presentato con il progetto;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata nel periodo di ammissibilità, vale a dire tra la data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento e fino al termine di validità dello stesso. Sono ammesse, inoltre, le spese connesse all'operazione propedeutiche alla redazione della proposta progettuale;
- identificabile, controllabile e suffragata da documentazione fiscalmente valida;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili; a tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione agevolata;
- come definita dal Reg. (UE) 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

1083/2006 del Consiglio) dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, come meglio specificate nella presente Comunicazione.

2. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenta un costo per il beneficiario.

3. Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

4. Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, mandati di pagamento, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento, con l'inserimento del CUP e del CIG (ove previsto), e alla linea di finanziamento riportando la dicitura *"Operazione cofinanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Procedura negoziale per la creazione di Hub di Innovazione sociale Azioni 3.2. (FESR) € _____ e 9.3 (FSE) € _____"*.

5. Sono ammissibili le seguenti spese:

A1) PREPARAZIONE (MAX 5% DEL TOTALE COSTI AMMISSIBILI)

- Indagini preliminari di mercato;
- Progettazione esecutiva dell'intervento;
- Procedure di aggiudicazione.

A2) REALIZZAZIONE (MINIMO 70% DEL TOTALE COSTI AMMISSIBILI)

- Attività di animazione dell'HUB;
- Erogazione del servizio;
- Attività di sostegno all'utenza;
- Attività di sostegno agli ETS;
- Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.);
- Altre funzioni tecniche;
- Noleggio/Leasing attrezzature per le attività programmate;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- Utilizzo materiali di consumo per le attività programmate;
- Incontri/Seminari/Eventi.

A3) DIFFUSIONE RISULTATI (MAX 10% DEL TOTALE COSTI AMMISSIBILI)

- Elaborazione reports e studi;
- Pubblicazioni finali;
- Eventi di diffusione;
- Pubblicizzazione e promozione del progetto.

A4) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (MAX 10% DEL TOTALE COSTI AMMISSIBILI)

- Direzione e valutazione finale dell'operazione;
- Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa;
- Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione.

Le percentuali massime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

Con particolare riferimento ai costi di “personale”, sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti esclusivamente a costi reali e solo se accompagnati da:

- ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- copia dei cedolini;
- elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

6. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese inerenti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, come espressamente previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016.

7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del beneficiario tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

8. È possibile ammettere alle agevolazioni anche i **beni usati** purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

9. Sono ammissibili i **costi per leasing** (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese laddove tale costo non ecceda il valore dell'ammortamento calcolato rispetto allo stesso periodo. Si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti di leasing o di locazione solo per la parte della quota capitale e se stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing o locazione. Si deve dimostrare la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

10. Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili se non direttamente imputabili all'operazione;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

11. Analogamente restano ad esclusivo carico del Comune beneficiario tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

ART. 8 - Entità e modalità di erogazione del contributo

1. L'importo del contributo provvisoriamente concesso con il presente Disciplinare è pari a € _____, ____ (_____).

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Comune beneficiario e avverrà con le seguenti modalità:

1. una prima quota, sotto forma di anticipazione, nella misura massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto principale;

2. pagamenti intermedi nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura pari all'80% delle somme ricevute e delle, eventuali, proporzionali correlate quote a carico del beneficiario;

3. erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata dei relativi allegati e a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario.

3. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

ART. 9 - Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata

1. L'importo massimo ammissibile, indicato nell'art. 8 co.1 del presente Disciplinare, è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato in allegato al presente documento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

2. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

3. L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

4. Il Comune beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

5. Il Comune beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

6. Il Comune beneficiario viene informato ed accetta che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

7. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, il Comune beneficiario viene informato che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 10 - Rendicontazione delle spese

1. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata attraverso il canale telematico della piattaforma Mir-Web; al link www.mirweb.regione.puglia.it sono disponibili tutte le indicazioni per iscrizione, accesso, utilizzo e funzionalità della piattaforma.

2. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti al Comune beneficiario con le *Linee Guida per la rendicontazione*, approvate dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. ____ del _____. I suddetti modelli e tutta la documentazione di spesa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

richiesta dovranno essere caricate sulla piattaforma Mir-Web in formato PDF.

3. Le spese effettuate dal Comune beneficiario sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura.

4. Le spese rendicontate dal Comune beneficiario sono ammissibili a finanziamento se sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data della Richiesta di comunicazione, e delle spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

5. Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

7. Tutti i beni acquistati devono risultare inventariati. Essi dovranno essere fisicamente collocati nella sede legale, operativa o di realizzazione del progetto.

8. Al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dall' articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), tutte le fatture e/o i documenti giustificativi devono contenere riferimenti al Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014 - 2020, al codice unico di progetto (CUP), al CIG (eventuale) e la specifica dell'importo totale o parziale imputabile a titolo di cofinanziamento:

- nel caso di fattura/ricevuta/notula emessa in forma cartacea è necessario che l'originale della stessa venga annullata con il timbro *"Spesa finanziata a valere sul POR PUGLIA 2014 – 2020 Azione 9.3 per un importo pari a €, CUP"*;

- nel caso di fattura emessa in formato elettronico, all'atto dell'emissione della stessa, dovrà essere inserita, nel campo riservato alla descrizione dell'oggetto della fornitura, la medesima dicitura.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

9. La documentazione da presentare a corredo della rendicontazione è la seguente:

- **A) costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti:** i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del consulente;
2. contratto di erogazione del servizio;
3. time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
4. fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 di eventuale versamento di oneri.

- **B) Costi di "personale":** sempreché utilizzato in specifiche mansioni (afferenti la macrovoce "spese generali") connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
2. copia dei cedolini;
3. elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
4. costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

- **C) Costi di acquisizione di beni e servizi,** possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

2. contratto di fornitura;
3. fattura;
4. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento.

- **D) Costi di acquisizione di beni usati:** possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore;
2. attestazione che il rivenditore sia un rivenditore autorizzato (usato garantito);
3. idonea dichiarazione che il bene non sia stato oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offra idonee e comprovate garanzie di funzionalità;
4. documentazione di cui ai punti 2 – 3 – 4 della lettera C).

- **E) Costi per leasing (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature:** possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore
2. attestazione che il fornitore sia un'azienda che svolge unicamente o principalmente attività di leasing o locazione;
3. dichiarazione attestante la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene;
4. contratto di noleggio o di leasing;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati.

10. In sede di rendicontazione il Comune beneficiario dovrà provare il rispetto di quanto previsto in materia di pubblicità ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, esposizione del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

cartello di cantiere, esposizione della targa commemorativa, applicazione delle etichette pubblicitarie sui beni acquistati, etc).

11. La Regione si riserva di richiedere al Comune beneficiario documentazione integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.

ART. 11 – Controlli e ispezioni

1. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 sono sottoposte a verifiche e ispezioni da parte di soggetti diversi.

2. Fra gli altri, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per il tramite del Responsabile di Azione, verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Le verifiche suddette comprendono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, c.d. verifiche desk, e le verifiche sul posto delle operazioni.

La frequenza e la portata delle verifiche sul posto sono proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'Autorità di Audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso.

Le verifiche sul posto di singole operazioni possono essere svolte a campione.

3. L'Autorità di Audit garantisce lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. I controlli di audit cui sono sottoposte le spese dichiarate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico.

Un metodo di campionamento non statistico può essere impiegato previo giudizio professionale dell'Autorità di Audit in casi debitamente giustificati conformemente alle norme internazionalmente accettate in materia di audit

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

e, in ogni caso, se il numero di operazioni in un periodo contabile è insufficiente a consentire il ricorso a un metodo statistico.

4. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 potranno essere oggetto, infine, ma non in via esaustiva, di controlli da parte della Corte dei Conti Europea e della Commissione Europea.

ART. 12 - Revoca del contributo

1. La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione alla procedura negoziale e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione del giudizio sintetico sufficiente e/o buono, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della finanziabilità ai sensi della presente procedura;
- in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità della presente procedura o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

2. La Regione Puglia, inoltre, potrà disporre la revoca del finanziamento qualora intervenga una modifica sostanziale tale da alterare la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

comprometterne irrimediabilmente gli obiettivi originari, prima che siano trascorsi cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario in attuazione dell'art. 71 del Reg. UR 1303/2013 "Stabilità delle operazioni".

In tal caso la revoca è parziale e commisurata al periodo di mancato mantenimento dell'investimento.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

3. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà rimodulato mantenendo le medesime percentuali di finanziamento definite all'atto dell'ammissione.

4. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

6. In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

ART. 13 Trasparenza e pubblicità

1. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i beneficiari di evidenziare con apposita dicitura, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzata in attuazione del progetto, che lo stesso è "Operazione cofinanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Procedura negoziale per la creazione di Hub di Innovazione sociale Azione 9.3 (FSE) € _____".

2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, durante l'attuazione dell'operazione i beneficiari devono adottare le misure necessarie per informare e comunicare il pubblico del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

sostegno ottenuto nel quadro del programma operativo fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, e collocando, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto di finanziamento.

4. Nello specifico sono responsabilità dei beneficiari le misure di informazione e di comunicazione che devono riportare:

- A. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- B. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

5. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- A. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- B. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei commi 8 e 9 del presente Disciplinare, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto di finanziamento.

6. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

7. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

8. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FSE, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000,00 EUR.

9. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- A. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 EUR;
- B. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

10. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4 del medesimo regolamento.

ART. 14 - Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente Disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

finalità connesse alla gestione della procedura negoziale per la creazione di Hub di Innovazione sociale.

2. La partecipazione alla procedura negoziale costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

3. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

5. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusion sociale attiva e Innovazione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email inclusion.e.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

7. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

Art. 16 - Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Il presente Disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione

Per il Comune beneficiario:

il Rappresentante Legale

- QUADRO ECONOMICO -

(inserire il quadro economico)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 settembre 2021, n. 1368

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2. - Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale “PugliaSocialeIN” _ “Hub di Innovazione Sociale” presentati dai Comuni capoluogo di Provincia. Approvazione Disciplinare di attuazione FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- Vista la Deliberazione ANAC n. 556 del 31/05/2017, “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e, particolarmente, il punto 2.3;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ ”, comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970 del 13/06/2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma”;
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017, “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii;
- Visto il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamato l'A.D. n. 379 del 27/05/2019 di approvazione dell'Atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali, alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 21/05/2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima, nonché il conseguenziale A.D. n. 4 del 1 luglio 2021 della Direzione del Dipartimento Personale Organizzazione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1084 del 30/06/2021 con cui sono stati prorogati al 31/08/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con cui sono stati prorogati al 30/09/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti *ad interim*, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di policy rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale Puglia Sociale IN, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;

- il Programma Puglia Sociale IN, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale driver per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
 - favorire esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
 - promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
 - promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
 - rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
- in tale contesto, l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale Puglia Sociale IN - Fase II - quali driver per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e no profit operanti in diversi settori di attività economica;
 - favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di empowerment e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di network e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di welfare aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata demandata alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla

POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;

- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata stimata la dotazione finanziaria per le procedure negoziali de quo in complessivi € 17.400.000,00, di cui € 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" ed € 5.400.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la medesima Del. G.R. n. 2426/2019 ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l'importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull'Azione 9.3 (Fondo FSE);
- in ossequio a quanto previsto dalla suddetta Del. G.R. n. 2426/2019, le proposte progettuali presentate a seguito di richiesta di comunicazione dovranno valorizzare, in un'ottica di economia circolare, l'interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:
 1. rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
 2. sostegno all'avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
 3. cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile (Azione 9.3);
 4. esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);
 5. animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);
 6. piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).
- con medesima Del. G.R. n. 2426/2019 è stata approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione Pluriennale 2019-2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" con contestuale istituzione di nuovi capitoli di spesa per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;
- è stata, inoltre, autorizzata la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad operare sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" del POR Puglia 2014-2020, nonché sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" del suddetto provvedimento;
- come riportato nella nota prot. n. AOO_165/4104 del 29/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, "nelle more che si proceda alla formale approvazione del POC, i Responsabili di Azione possono continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate a valere sul POR" e "allo stesso modo i Responsabili di Azione possono dar seguito alle iniziative a valere sul POR cui è stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvate dalla Giunta Regionale";
- Con A.D. n. 587 del 07/07/2020 si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per un importo pari ad € 13.050.000,00 per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia.

DATO ATTO CHE:

- in attuazione della Del. G.R. n. 2426/2019, la competente Sezione regionale ha inviato, con nota prot. 37175 del 20 luglio 2020, ai sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia, della Regione Puglia, la richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali;
- il paragrafo 6 della “Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali” stabilisce che *“Dopo l’adozione dell’Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale”*.

Tanto premesso e considerato, si dispone con il presente provvedimento di approvare il testo del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale per la parte FESR – ALLEGATO 1, redatto nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 6 della “*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*” e di quanto previsto dall’ *ALLEGATO 2 POS C.1e - Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del SIGECO – Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo del Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l’attuazione della proposta progettuale per la parte FESR – ALLEGATO 1, redatto nel rispetto di quanto disposto dal

paragrafo 6 della *“Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali”* e di quanto previsto dall' *ALLEGATO 2 POS C.1e - Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del SIGECO – *Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020*;

3. di **dichiarare** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
4. di **disporre** la pubblicazione sul B.U.R.P.;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione *“Amministrazione trasparente”*/Sottosezione di I livello *“Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”*/Sottosezioni di II livello *“Criteri e modalità”*;
 - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - è composto da n° 34 facciate, compreso l'Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti fra il beneficiario e la Regione per l'attuazione della proposta progettuale per la parte FESR, ed è adottato in unico originale.

IL DIRIGENTE ad Interim
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

ALLEGATO 1



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

- Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese, Azione 3.2
“Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a
contenuto sociale” (FESR)

Sub-Azione 3.2.b “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di
attività imprenditoriali di interesse sociale”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE

E

(Comune capoluogo)

per la realizzazione del Progetto “_____”

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

La **Regione Puglia** (*di seguito Regione*) con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale e dell'Assessore al Welfare, da _____, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, domiciliata ai fini del presente Disciplinare presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

(**Comune capoluogo**) (P.IVA/C.F. _____), (*di seguito Comune beneficiario*), qui rappresentata da (**nome e cognome**), in qualità di Rappresentante Legale del Comune beneficiario, domiciliato ai fini del presente Disciplinare presso la sede legale dello stesso, sito in *Città (Prov.)*, Via _____ n. ____;

PREMESSO che

- La Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSocialeIN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSocialeIN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- Il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.
- Il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale.

- La Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale.

- L'Azione 3.2 *"Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale"* dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (Azione da AdP 3. 7.3) con specifico riferimento al sostegno agli investimenti necessari per il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili pubblici in disuso da destinare alle nuove produzioni e ad accogliere le nuove realtà imprenditoriali, con destinazione diversa dalla mera erogazione di servizi socio assistenziali e socio educativi di cui alle Azioni 9.10-9.11 dell'OT IX del Programma, dando priorità agli spazi già ristrutturati e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti.

- Si è reso necessario adottare una apposita procedura negoziale con Comuni capoluogo di Provincia per la selezione di proposte progettuali integrate - Hub di innovazione sociale - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.

- La Del. G.R. n. 2426/2019 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021 per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di Hub di innovazione sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00;

- Con nota prot. n. 37175 del 24 luglio 2020 è stata inviata a tutti i Comuni capoluogo della Regione Puglia la *"Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali"*, contenente, fra l'altro, anche i criteri di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

valutazione sia parte FESR che parte FSE;

- con DGR n. ____ del ____/____/____ (B.U.R.P. n. ____ del ____/____/____) si è preso atto della valutazione, ad esito della negoziazione, effettuata dal Responsabile dell'Azione 3.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con AD 128/2021, nel rispetto di quanto previsto dalla POS C1f del SIGECO;
- dalla valutazione suddetta è risultato ammissibile a finanziamento il progetto "____ - parte FESR" presentato dal (**Comune capoluogo**);
- che in data _____ è stato generato il CUP, Codice Unico di Progetto _____;
- con A.D. n. ____ del ____/____/____ si è provveduto ad assumere l'impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per il progetto approvato e oggetto del presente Disciplinare.

Tanto premesso, tra la REGIONE PUGLIA e (**Comune capoluogo**), per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente Disciplinare disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e (**Comune capoluogo**), in materia di messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale "**PugliaSociale IN - Hub di Innovazione Sociale**".

ART. 2 - Attività oggetto del Disciplinare

1. Le attività disciplinate dal presente Disciplinare sono finalizzate a realizzare proposte progettuali integrate - Hub di innovazione sociale - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche vocazioni, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature volano per l'innovazione sociale dei territori, dall'altro il miglioramento delle condizioni

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.

2. Il titolo del progetto oggetto del presente Disciplinare è il seguente:

_____ - parte FESR.

ART. 3 - Primi adempimenti del beneficiario

1. Il Comune beneficiario, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusioni Sociali attiva e Innovazione:

- a) comunicazione di avvio delle attività, documentata;
- b) conferma del RUP – Responsabile Unico di Progetto.

ART. 4 - Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Comune beneficiario si impegna a:

- a) comunicare l'eventuale variazione del RUP entro 15 giorni dal suo verificarsi, inviando anche l'atto di nomina del nuovo RUP;
- b) realizzare le attività oggetto del presente Disciplinare secondo le modalità previste dallo stesso e dal progetto tecnico, depositato agli atti della Sezione Inclusioni Sociali attiva e Innovazione, con annesso quadro economico confermato, allegato in calce al presente Disciplinare;
- c) garantire procedure conformi alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- d) rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006, anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM
(<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);

- e) mantenere i beni agevolati per almeno 5 (cinque) anni dal pagamento finale al Beneficiario in attuazione dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 *"Stabilità delle operazioni"*;
- f) mantenere le condizioni di ammissibilità alla candidatura sino alla data di erogazione finale del contributo;
- g) tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei dieci anni successivi al completamento del progetto e ad esibirla in occasione delle verifiche disposte dagli organismi di controllo competenti;
- h) anticipare il 5% del contributo che sarà erogato a saldo, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Disciplinare;
- i) adempiere agli obblighi di informazione a carico del beneficiario nel sostegno fornito dalle risorse del Programma (menzionati all'art. 13 del presente Disciplinare);
- j) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Regione Puglia;
- k) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- l) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sulla presente procedura negoziale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
- m) aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 con le modalità allo scopo individuate dalla Regione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- n) garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
- o) rispettare quanto previsto in materia di stabilità delle operazioni dall'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- p) garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
- q) adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia;
- r) applicare e rispettare la Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- s) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;
- t) garantire la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- u) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- v) applicare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- w) indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, la dicitura "POR Puglia 2014-2020. Azione 3.2", il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
- x) implementare e aggiornare, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente la documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate, e i valori degli indicatori di realizzazione;
- y) implementare nel sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, la documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e l'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- z) garantire piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- aa) rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- bb) rispettare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare la Regione Puglia concede al **(Comune capoluogo)** un finanziamento provvisorio pari a € _____, __ (_____) secondo quanto determinato con la DGR n. 2426/2019 a fronte di un investimento complessivo pari ad € _____, __ (_____).
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Comune beneficiario secondo le modalità indicate al successivo art. 8 del presente Disciplinare.
3. Il responsabile di attuazione per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare è la Dott.ssa Giorgia Battista – Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento al rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 6 - Durata dell'intervento e cronoprogramma

1. La durata dell'attuazione dell'intervento è fissata in n. __ (_____) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.
2. Il dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata del Comune beneficiario, può concedere eventuali proroghe dei termini per il completamento del progetto per un massimo di 6 mesi; le eventuali proroghe non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
3. Gli interventi dovranno, necessariamente ed in ogni caso, concludersi entro il 31/12/2023. Tale limite temporale si intende relativo al pagamento effettivo delle spese, alla rendicontazione finale delle stesse e alla messa in funzione.

4. Cronoprogramma:

Inserire schema dal Modello C

ART. 7 - Tipologie di spesa ammissibili

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

1. Ogni spesa, per essere ammissibile, deve essere:

- direttamente imputabile al progetto finanziato, nonché necessaria e congrua per la sua attuazione;
- generata durante la durata del progetto (dall'inizio delle attività sino alla conclusione delle medesime, così come dichiarato nelle relative comunicazioni);
- prevista nel budget economico presentato con il progetto;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata nel periodo di ammissibilità, vale a dire tra la data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento e fino al termine di validità dello stesso. Sono ammesse, inoltre, le spese connesse all'operazione propedeutiche alla redazione della proposta progettuale;
- identificabile, controllabile e suffragata da documentazione fiscalmente valida;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili; a tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione agevolata;
- come definita dal Reg. (UE) 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio) dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, come meglio specificate nella presente Comunicazione.

2. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il beneficiario.

3. Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

4. Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, mandati di pagamento, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento, con l'inserimento del CUP e del CIG (ove previsto), e alla linea di finanziamento riportando la dicitura *"Operazione cofinanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Procedura negoziale per la creazione di Hub di Innovazione sociale Azioni 3.2. (FESR) € _____ e 9.3 (FSE) € _____"*.

5. Sono ammissibili le seguenti spese, suddivise in ATTIVI MATERIALI e ATTIVI IMMATERIALI.

Spese in ATTIVI MATERIALI:**a) Spese generali;**

Spese necessarie per le attività preliminari;

Spese di gara;

Spese per verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'appalto;

Spese di progettazione dell'intervento, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;

Spese per direzione lavori;

Spese per coordinamento della sicurezza;

Spese per assistenza giornaliera e contabilità;

Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;

Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;

Altro (descrivere voce di costo ai sensi del DPR n. 22/2018);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- b) **Opere murarie o assimilate** (a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.);
- c) **Impiantistica generale** (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.);
- d) **Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature;**
- e) **Oneri per la sicurezza** (non soggetti a ribasso);
- f) **Mobili e arredi;**
- g) **Mezzi mobili targati ad uso collettivo**, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione;
- h) **Imprevisti**, nel limite del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture.

Spese in ATTIVI IMMATERIALI (nel complesso sono ammissibili a cofinanziamento nei limiti del 5% delle spese in attivi materiali):

- i) **Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità** delle strutture oggetto dell'intervento;
- l) **Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche** non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma.

6. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, come espressamente previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016.

7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del beneficiario tutte le spese che

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

8. È possibile ammettere alle agevolazioni anche i **beni usati** purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

9. Sono ammissibili i **costi per leasing** (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese laddove tale costo non ecceda il valore dell'ammortamento calcolato rispetto allo stesso periodo. Si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti di leasing o di locazione solo per la parte della quota capitale e se stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing o locazione. Si deve dimostrare la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

10. Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- spese relative all'acquisto di scorte;
- i titoli di spesa regolati in contante;
- spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera g) delle spese ammissibili;
- costi relativi a rendite da capitale;
- debiti e commissioni su debiti;
- spese rendicontate con documentazione non riportante il CUP o riportante un CUP non corretto;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- perdite generate da operazioni contabili;
- costi già rendicontati da altro fondo o strumento o programma dell'UE (ai sensi del paragrafo 11 dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013: "Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.").

11. Analogamente restano ad esclusivo carico del Comune beneficiario tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

ART. 8 - Entità e modalità di erogazione del contributo

1. L'importo del contributo provvisoriamente concesso con il presente Disciplinare è pari a € _____, ____ (_____).

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Comune beneficiario e avverrà con le seguenti modalità:

1. una prima quota, sotto forma di anticipazione, nella misura massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto principale;

2. pagamenti intermedi nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura pari all'80% delle somme ricevute e delle, eventuali, proporzionali correlate quote a carico del beneficiario;

3. erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata dei relativi allegati e a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

3. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

ART. 9 - Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata

1. L'importo massimo ammissibile, indicato nell'art. 8 c. 1 del presente Disciplinare, è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato in allegato al presente documento.

2. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

3. L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

4. Il Comune beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

5. Il Comune beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

6. Il Comune beneficiario viene informato ed accetta che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

7. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, il Comune beneficiario viene informato che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 10 - Rendicontazione delle spese

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

1. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata attraverso il canale telematico della piattaforma Mir-Web; al link www.mirweb.regione.puglia.it sono disponibili tutte le indicazioni per iscrizione, accesso, utilizzo e funzionalità della piattaforma.

2. La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti al Comune beneficiario con le *Linee Guida per la rendicontazione*, approvate dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. ____ del _____. I suddetti modelli e tutta la documentazione di spesa richiesta dovranno essere caricate sulla piattaforma Mir-Web in formato PDF.

3. Le spese effettuate dal Comune beneficiario sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura.

4. Le spese rendicontate dal Comune beneficiario sono ammissibili a finanziamento se sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data della Richiesta di comunicazione, e delle spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

5. Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

7. Tutti i beni acquistati devono risultare inventariati. Essi dovranno essere fisicamente collocati nella sede legale, operativa o di realizzazione del progetto.

8. Al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dall' articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), tutte le fatture e/o i documenti giustificativi devono contenere riferimenti al Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014 - 2020, al codice unico di progetto (CUP), al CIG (eventuale) e la specifica dell'importo totale o parziale imputabile a titolo di cofinanziamento:

- nel caso di fattura/ricevuta/notula emessa in forma cartacea è necessario che l'originale della stessa venga annullata con il timbro "*Spesa finanziata a valere sul POR PUGLIA 2014 – 2020 Azione 3.2, Sub-Azione 3.2.b per un importo pari a €, CUP*";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- nel caso di fattura emessa in formato elettronico, all'atto dell'emissione della stessa, dovrà essere inserita, nel campo riservato alla descrizione dell'oggetto della fornitura, la medesima dicitura.

9. La documentazione da presentare a corredo della rendicontazione è la seguente:

- **A) costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti:** i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del consulente;
2. contratto di erogazione del servizio;
3. time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
4. fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 di eventuale versamento di oneri.

- **B) Costi di "personale":** sempreché utilizzato in specifiche mansioni (afferenti la macrovoce "spese generali") connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
2. copia dei cedolini;
3. elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
4. costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

- **C) Costi di acquisizione di beni e servizi**, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore;
2. contratto di fornitura;
3. fattura;
4. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento.

- **D) Costi di acquisizione di beni usati**: possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore;
2. attestazione che il rivenditore sia un rivenditore autorizzato (usato garantito);
3. idonea dichiarazione che il bene non sia stato oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offra idonee e comprovate garanzie di funzionalità;
4. documentazione di cui ai punti 2 – 3 – 4 della lettera C).

- **E) Costi per leasing (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature**: possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

1. tutta la documentazione afferente la selezione del fornitore
2. attestazione che il fornitore sia un'azienda che svolge unicamente o principalmente attività di leasing o locazione;
3. dichiarazione attestante la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene;
4. contratto di noleggio o di leasing;
5. mandato di pagamento quietanzato dall'istituto di pagamento;
6. iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati.

10. In sede di rendicontazione il Comune beneficiario dovrà provare il rispetto di quanto previsto in materia di pubblicità ai sensi dell'Allegato XII al

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, esposizione del cartello di cantiere, esposizione della targa commemorativa, applicazione delle etichette pubblicitarie sui beni acquistati, etc).

11. La Regione si riserva di richiedere al Comune beneficiario documentazione integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.

ART. 11 – Controlli e ispezioni

1. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 sono sottoposte a verifiche e ispezioni da parte di soggetti diversi.

2. Fra gli altri, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per il tramite del Responsabile di Azione, verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Le verifiche suddette comprendono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, c.d. verifiche desk, e le verifiche sul posto delle operazioni.

La frequenza e la portata delle verifiche sul posto sono proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'Autorità di Audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso.

Le verifiche sul posto di singole operazioni possono essere svolte a campione.

3. L'Autorità di Audit garantisce lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. I controlli di audit cui sono sottoposte le spese dichiarate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

Un metodo di campionamento non statistico può essere impiegato previo giudizio professionale dell'Autorità di Audit in casi debitamente giustificati conformemente alle norme internazionalmente accettate in materia di audit e, in ogni caso, se il numero di operazioni in un periodo contabile è insufficiente a consentire il ricorso a un metodo statistico.

4. Le operazioni finanziate dal POR Puglia 2014-2020 potranno essere oggetto, infine, ma non in via esaustiva, di controlli da parte della Corte dei Conti Europea e della Commissione Europea.

ART. 12 - Revoca del contributo

1. La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione alla procedura negoziale e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione del giudizio sintetico sufficiente e/o buono, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della finanziabilità ai sensi della presente procedura;
- in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità della presente procedura o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

2. La Regione Puglia, inoltre, potrà disporre la revoca del finanziamento qualora intervenga una modifica sostanziale tale da alterare la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne irrimediabilmente gli obiettivi originari, prima che siano trascorsi cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario in attuazione dell'art. 71 del Reg. UR 1303/2013 "Stabilità delle operazioni".

In tal caso la revoca è parziale e commisurata al periodo di mancato mantenimento dell'investimento.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

3. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà rimodulato mantenendo le medesime percentuali di finanziamento definite all'atto dell'ammissione.

4. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

5. In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

ART. 13 Trasparenza e pubblicità

1. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i beneficiari di evidenziare con apposita dicitura, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzata in attuazione del progetto, che lo stesso è "Operazione cofinanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Procedura negoziale per la creazione di Hub di Innovazione sociale Azione 3.2. (FESR) € _____".

2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

3. Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, durante l'attuazione dell'operazione i beneficiari devono adottare le misure necessarie per informare e comunicare il pubblico del sostegno ottenuto nel quadro del programma operativo fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, e collocando, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto di finanziamento.

4. Nello specifico sono responsabilità dei beneficiari le misure di informazione e di comunicazione che devono riportare:

- A. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- B. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

5. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- A. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- B. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei commi 8 e 9 del presente Disciplinare, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto di finanziamento.

6. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale**

7. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

8. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000,00 EUR.

9. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- A. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 EUR;
- B. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

10. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4 del medesimo regolamento.

ART. 14 - Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente Disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura negoziale per proposte progettuali per la creazione di HUB di innovazione sociale.

2. La partecipazione alla procedura negoziale costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

3. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

5. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione InCLUSIONE sociale attiva e INNOVAZIONE è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

7. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

Art. 16 - Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Il presente Disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione

Per il Comune beneficiario:

il Rappresentante Legale

- QUADRO ECONOMICO -

(inserire il quadro economico)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 settembre 2021, n. 109

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21” approvato con AD 53/2021. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine indicato con AD 88/2021 (BURP 105/2021), ammissibili a finanziamento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- **Visti** gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- **Visto** il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- **Visto** il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo “MAIA”;
- **Visto** il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo “MAIA”;
- **Visto** il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- **Richiamata** la DGR n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all’arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Governo del Sistema dell’Istruzione: rete scolastica e offerta formativa” della Sezione Istruzione e Università, Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo Studio, emerge quanto segue.

Con DGR n. 630 del 19/04/2021 “POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati “Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica leFP - stage”. Approvazione addendum all’Accordo applicativo leFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.”, Regione Puglia ha autorizzato l’iniziativa “Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica leFP - stage” e l’utilizzo degli spazi finanziari.

Con AD n. 53 del 27/05/2021 (pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021), avente ad oggetto “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Approvazione Avviso pubblico n. 2/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell’a.s. 2020/21”. Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR 645 del 07/05/2020” è stato approvato l’Avviso pubblico n. 2/POC/2021.

Con AD n. 69 del 28/06/2021, in applicazione dei criteri individuati dalla DGR n. 630/2021, si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze.

Con AD n. 71 del 12/07/2021 preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito e dei relativi Verballi, sono state approvate la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell’a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento e la

graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento.

Con AD n. 72 del 13/07/2021 (BURP n. 92 del 15/07/2021) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 approvato con il citato AD 53/2021, a tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste, fissando il termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.00 del 26/07/2021 e, in esito alla quale, con AD n. 85 del 30/07/2021 sono state approvate le relative *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento* e *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento.*

Con AD n. 88 del 03/08/2021 (BURP n. 105 del 12/08/2021) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 approvato con il citato AD 53/2021, a tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste, fissando il termine per la presentazione delle candidature alle ore 20.00 del 23/08/2021.

Con AD n. 94 del 24/08/2021 è stata confermata la composizione, prevista con AD n. 69 del 28/06/2021, per il Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura.

Preso atto che il suddetto Avviso prevede, al paragrafo J), che *“sulla base della valutazione effettuata [...] il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, provvederà preliminarmente all'adozione della graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21. A concorrenza delle risorse residue il Dirigente della Sezione provvederà ad dottare la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21. In entrambe le graduatorie l'approvazione delle attività integrative avviene nell'ordine decrescente di punteggio in esse definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile”.*

Considerato che con nota prot. n. AOO_162/3245 del 13/09/2021 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso un Verbale della seduta del Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito, dalla lettura del quale emerge che le istanze pervenute sono n. 4, come riportate di seguito:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo
1	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003093
2	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	II	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003095
3	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003095
4	I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"	BAIS054008	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003096

Considerato che, dalla lettura del suddetto Verbale, il Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito ha ritenuto non ammissibile n. 1 delle n. 4 istanze pervenute, poiché rientrante nel caso di esclusione di cui al punto I.3 dell'Avviso in quanto *“pervenuta con modalità e forme differenti da quelle indicate al paragrafo G)”,* il quale prevede che *“ogni Istituzione Scolastica potrà presentare una sola istanza di concessione del finanziamento, completa dei relativi allegati, per gli studenti iscritti al terzo anno di IP (gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019) e una sola istanza di concessione del finanziamento, completa dei relativi allegati, per gli studenti iscritti al secondo anno di IP (iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020) per un totale di n. 2 istanze, attraverso la seguente documentazione [...omissis...]”*: la suddetta Istituzione Scolastica aveva precedentemente presentato n. 1 istanza di concessione del finanziamento per gli studenti iscritti al terzo anno di IP e n. 1 istanza di concessione del finanziamento, per gli studenti iscritti al secondo anno di IP per un totale di n. 2 istanze nell'ambito del medesimo Avviso approvato con AD n. 53/2021, risultando ammissibile a finanziamento per entrambe le istanze, come da AD n. 71/2021, come riportato di seguito:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo	motivaz.non ammiss.
4	I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"	BAIS054008	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003096	Avviso § 1 p.to I.3

Considerato inoltre che dalla lettura del suddetto verbale emerge che il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione trasmessa in risposta all'Avviso, conformemente a quanto previsto nel paragrafo G) dello stesso, ha attribuito le seguenti valutazioni alle n. 3 istanze ritenute ammissibili:

ID	Denominazione IS	Cod. IS	Ann.	N. protocollo	Punt.
1	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003093	63
2	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	II	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003095	94
3	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	III	AOO_162/PROT/24/08/2021/0003095	94

Ritenuto di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito che, sulla base della documentazione trasmessa in risposta all'Avviso, conformemente a quanto previsto nel paragrafo G) dello stesso, ha ritenuto ammissibili n. 3 istanze su n. 4 e non ammissibile n. 1 istanza, poiché rientrante nel caso di esclusione di cui al punto I.3 del paragrafo I) dell'Avviso, come specificato in narrativa, e ha attribuito una valutazione di merito per ogni progetto di attività integrative di stage/tirocinio rivolte agli studenti dell'Istruzione Professionale che intendono conseguire la qualifica professionale.

Si ritiene, pertanto, di approvare con il presente atto le graduatorie suddivise per annualità degli studenti, come previsto nel paragrafo J) dell'Avviso, nello specifico, la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento* e la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*.

Tutte le istanze ammissibili sono anche ammesse a finanziamento, per capienza della dotazione finanziaria. Si ritiene, inoltre, di riservarsi ogni opportuna determinazione in merito a controlli e verifiche sulle attività finanziate e sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari, secondo quanto specificato nell'Avviso, preliminarmente alla fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante, di:

- prendere atto del Verbale della seduta del Nucleo di Valutazione sull'ammissibilità e il merito, trasmessi dal Presidente del Nucleo di Valutazione stesso con nota prot. n. AOO_162/3245 del 13/09/2021;
- prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito, ha ritenuto ammissibili n. 3 istanze su n. 4 e non ammissibile n. 1 istanza, poiché rientrante nel caso di esclusione di cui al punto I.3 del paragrafo I) dell'Avviso, come specificato in narrativa, e ha attribuito una valutazione di merito per ogni progetto di attività integrative di stage/tirocinio rivolte agli studenti dell'Istruzione Professionale che intendono conseguire la qualifica professionale;
- approvare la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*, di cui all'Allegato A alla presente determinazione;
- approvare la *graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*, di cui all'Allegato B alla presente determinazione;
- riservarsi ogni opportuna determinazione in merito a controlli e verifiche sulle attività finanziate e sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari, secondo quanto specificato nell'Avviso, preliminarmente alla fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi Allegati sul Portale Istituzionale e nel Portale POR Puglia 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 pagine, e due allegati (Allegato A "*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*", di n. 1 pagina, e Allegato B "*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21, ammissibili a finanziamento*"), ciascuno di n. 1 pagina, per un numero totale di 7 pagine;
- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà notificato ai componenti interessati.

La Dirigente della Sezione
arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato A)

*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative
rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21,
ammissibili a finanziamento*

n.	Denominazione Istituzione Scolastica - IS	codice IS	ID drive	Importo €	TOT
1	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	3	31.500,00	94
2	I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002	1	34.500,00	63

Allegato B)
*Graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative
rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21,
ammissibili a finanziamento*

n.	Denominazione Istituzione Scolastica	codice IS	ID drive	Importo €	TOT
1	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002	2	61.200,00	94

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 settembre 2021, n. 74

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Cavallino – MOBILITA' SOSTENIBILE – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il “4° e 5° Programma di Attuazione del Piano

Nazionale della Sicurezza Stradale” - da qui in avanti denominato “4° e 5° Programma” – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l’anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l’UPI e l’ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;

- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall’altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul “4° e 5° Programma” e sui criteri di riparto delle risorse previste dall’art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il “4° Programma”, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l’annualità 2008 ed il “5° Programma”, limitatamente all’impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l’annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l’impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all’esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l’impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l’anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l’utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l’Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti “non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata “Piano...in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell’11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano...in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
 - o ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano ... in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano...in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
 - o una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
 - o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Cavallino ha candidato la proposta denominata "*MOBILITA' SOSTENIBILE*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000618;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100;
- nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato la seguente prescrizione:
*"all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:
"trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."*

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 con la prescrizione di elaborare, prima della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Cavallino denominata *"MOBILITA' SOSTENIBILE"* per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Cavallino della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione"*

– Progetto Piano in bici”

- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** €7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 “Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** €7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, “Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” – Comune di Cavallino – Intervento denominato “MOBILITA' SOSTENIBILE”
- **Creditore:** Comune di Cavallino
- **C.F.:** 80011020759
- **Indirizzo PEC del creditore:** sett.urbanistica.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n.118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 con la prescrizione di elaborare, prima della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Cavallino denominata "*MOBILITA' SOSTENIBILE*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Cavallino della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Cavallino all'indirizzo: *sett.urbanistica.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 6 settembre 2021, n. 75

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Martano – Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il “4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” - da qui in avanti denominato “4° e 5° Programma” – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l’anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l’UPI e l’ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall’altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul “4° e 5° Programma” e sui criteri di riparto delle risorse previste dall’art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il “4° Programma”, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l’annualità 2008 ed il “5° Programma”, limitatamente all’impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l’annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l’impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all’esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l’impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l’anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l’utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l’Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti “non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata “Piano...in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell’11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano...in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
 - o ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano ... in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano...in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
 - o una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
 - o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Martano ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e*

ciclopedonale” per l’importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000622;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell’ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100;
- nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato la seguente prescrizione:

“all’atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all’art. 8 del bando l’Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:

“trasmettere l’atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare”.”

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l’iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 con la prescrizione di elaborare, prima della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell’atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all’ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Martano denominata *“Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale”* per l’importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l’accertamento di entrata e all’impegno di spesa in favore del Comune di Martano della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *“L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 5.000,00(euro cinquemila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 5.000,00 (euro cinquemila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Martano – Intervento denominato *“Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale”*
- **Creditore:** Comune di Martano
- **C.F.:** 00412440752
- **Indirizzo PEC del creditore:** *utc.martano@pec.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n.118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 con la prescrizione di elaborare, prima della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Martano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopeditone*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Martano della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Martano all'indirizzo: *utc.martano@pec.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 79

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Polignano a Mare – Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le

parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l’Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell’Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all’art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l’elaborazione dell’avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell’avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell’inizio delle attività previste dall’ “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall’art. 3 dell’“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all’art. 1 dell’ “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l’inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura “a sportello” strutturata in:
 - una fase di verifica dell’ammissibilità formale ex art. 6,
 - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Polignano a Mare ha candidato la proposta denominata "*Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000627 e AOO_184/PROT/02/04/2021/0000628;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Polignano a Mare denominata "*Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Polignano a Mare della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Polignano a Mare – Intervento denominato *“Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare”*
- **Creditore:** Comune di Polignano a Mare
- **C.F.:** 80022290722
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune.polignano@anutel.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

- parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 alla proposta candidata;
 3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Polignano a Mare denominata "*Piano della mobilità ciclistica del Comune di Polignano a Mare*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
 4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Polignano a Mare della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
 5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di notificare il presente atto al Comune di Polignano a Mare all'indirizzo: *comune.polignano@anutel.it*;
 8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 80

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Parabita (Ente capofila) – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività

connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non

assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei

processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;
 - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano...in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
 - o una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
 - o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Parabita, quale ente capofila, ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio*" per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000629;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 85/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 85/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Parabita, quale ente capofila, denominata *"Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio"* per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Parabita della somma di € 8.000,00 (euro ottomila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020

- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 8.000,00 (euro ottomila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 8.000,00 (euro ottomila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Parabita – Intervento denominato *“Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio”*
- **Creditore:** Comune di Parabita
- **C.F.:** 81001530757
- **Indirizzo PEC del creditore:** ufficiotecnico.parabita@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 85/100 alla proposta candidata;

3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Parabita, quale ente capofila, denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) dei Comuni di Parabita, Matino ed Alezio*" per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Parabita della somma di € 8.000,00 (euro ottomila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Parabita all'indirizzo: *ufficiotecnico.parabita@pec.rupar.puglia.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 settembre 2021, n. 81

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Poggiorsini (Ente capofila) – Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna Alta Murgia Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra

i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;
 - o ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il

bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - o ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - o ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - o ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - o ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - o ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l’inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura “a sportello” strutturata in:
 - o una fase di verifica dell’ammissibilità formale ex art. 6,
 - o una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Poggiorsini, quale ente capofila, ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna Alta Murgia Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000630;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Poggiorsini, quale ente capofila, denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna Alta Murgia Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola*" per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Poggiorsini della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici*"

- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Poggiorsini – Intervento denominato *“Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna Alta Murgia Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola”*
- **Creditore:** Comune di Poggiorsini
- **C.F.:** 00822970729
- **Indirizzo PEC del creditore:** *poggiorsini@pec.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100 alla proposta candidata;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Poggiorsini, quale ente capofila, denominata *"Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna Alta Murgia Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola"* per l'importo complessivo di € 15.000,00, di cui € 7.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Poggiorsini della somma di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Poggiorsini all'indirizzo: *poggiorsini@pec.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* - *"Atti di concessione"*;
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - *"Provvedimenti"*;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 82

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Castro – Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le

parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l’inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura “a sportello” strutturata in:
 - una fase di verifica dell’ammissibilità formale ex art. 6,
 - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Castro ha candidato la proposta denominata *"Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro"* per l'importo complessivo di € 19.479,31, di cui € 9.739,65 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000631;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Castro denominata *"Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro"* per l'importo complessivo di € 19.479,31, di cui € 9.739,65 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Castro della somma di € 9.739,65 (euro novemilasettecentotrentanove/65), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 9.739,65 (euro novemilasettecentotrentanove/65) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 9.739,65 (euro novemilasettecentotrentanove/65) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Castro – Intervento denominato *“Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro”*
- **Creditore:** Comune di Castro
- **C.F.:** 81003670759
- **Indirizzo PEC del creditore:** protocollo.comune.castro@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

- parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
 3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Castro denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Castro*" per l'importo complessivo di € 19.479,31, di cui € 9.739,65 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
 4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Castro della somma di € 9.739,65 (euro novemilasettecentotrentanove/65), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
 5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di notificare il presente atto al Comune di Castro all'indirizzo: protocollo.comune.castro@pec.rupar.puglia.it;
 8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 83

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Gallipoli – Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le

parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - o attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - o elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - o supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - o monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - o ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - o ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - o ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l’inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura “a sportello” strutturata in:
 - una fase di verifica dell’ammissibilità formale ex art. 6,
 - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Gallipoli ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 15.800,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000635;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 90/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Gallipoli denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 15.800,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Gallipoli della somma di € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Gallipoli – Intervento denominato *“Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli”*
- **Creditore:** Comune di Gallipoli
- **C.F.:** 82000090751
- **Indirizzo PEC del creditore:** ediliziapubblica.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

- parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 alla proposta candidata;
 3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Gallipoli denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 15.800,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
 4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Gallipoli della somma di € 15.800,00 (euro quindicimilaottocento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
 5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di notificare il presente atto al Comune di Gallipoli all'indirizzo: *ediliziapubblica.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it*;
 8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 settembre 2021, n. 84

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto “Piano... in Bici”. Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Lucera – PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG) – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità”, con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale così come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano...in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 del 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano...in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
 - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
 - *concordato di destinare al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*
 - 1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano...in bici", (Piani di Reti Ciclabili);*
 - 2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in Bici", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della suddetta somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI è stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano ...in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le

parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l’Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell’Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all’art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
 - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
 - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
 - supporto per l’elaborazione dell’avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
 - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell’avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha preso atto dell’inizio delle attività previste dall’ “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
 - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall’art. 3 dell’“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all’art. 1 dell’ “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto “Piano ... in bici”, riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell’ambito del Progetto “Piano...in bici” risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
 - ha autorizzato, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha approvato il “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, e la specifica relativa modulistica, composta dall’ “Istanza di partecipazione” e dal “Prospetto di copertura della spesa”;
 - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
 - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - ha proceduto all’accertamento d’entrata e alla prenotazione d’impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
 - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del “Bando pubblico per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali” fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l’inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura “a sportello” strutturata in:
 - una fase di verifica dell’ammissibilità formale ex art. 6,
 - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Lucera ha candidato la proposta denominata *"PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG)"* per l'importo complessivo di € 25.400,00, di cui € 12.700,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000637;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lucera denominata *"PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG)"* per l'importo complessivo di € 25.400,00, di cui € 12.700,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Lucera della somma di € 12.700,00 (euro dodicimilasettecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 12.700,00 (euro dodicimilasettecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *“Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS”*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 12.700,00 (euro dodicimilasettecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, *“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”* – Comune di Lucera – Intervento denominato *“PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG)”*
- **Creditore:** Comune di Lucera
- **C.F.:** 82000950715
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune.lucera@anutel.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

- parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 5 del 21/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
 3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lucera denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LUCERA (FG)*" per l'importo complessivo di € 25.400,00, di cui € 12.700,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
 4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Lucera della somma di € 12.700,00 (euro dodicimilasettecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
 5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 7. di notificare il presente atto al Comune di Lucera all'indirizzo: *comune.lucera@anutel.it*;
 8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 93

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello – Zona cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"*;
- la legge n. 14 del 2007 *"Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali"*;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 *"Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia"* e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il *"Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale"*;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2020, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona cuscinetto del Salento è un'area in cui si applicano misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.*”;
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento.*”
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.*”;
- l'art. 33 del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti.*”
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.*”;
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- L'Istituto per la protezione sostenibile delle piante del CNR di Bari, con il rapporto di prova n. 107P/2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi

molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°3 piante infette di olivo site in agro di Alberobello, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette e le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE

- Le piante infette ricadono nella zona cuscinetto del Salento in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere"

(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduuttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. prescrivere ai proprietari/conduuttori a qualunque titolo dei terreni ricadenti nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette innanzi indicate e riportate nell'allegato C l'estirpazione di tutte:
 - a) le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - b) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - c) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - d) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziati nelle ortofoto di cui allegato A;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e non risultati infetti ricadenti in tale zona, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - a) gli ulivi siano sottoposti da ARIF ogni anno a campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV;
 - b) le singole piante specificate o l'area interessata siano sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduuttori.
5. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduuttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduuttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it)

mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;

- d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
- f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
- g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

6. stabilire che i proprietari/conducenti o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

7. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

8. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

9. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

10. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento.

Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da n.4 (quattro) facciate, B, composto da n.2 (due) facciate e C composto da n.2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 93 del 15/09/2021
(da A/1 ad A/3)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 15-09-2021 13:10:59
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024







Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE
PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se
diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa
documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in
oggetto:

- ☐ tramite ARIF
- ☐ a proprie cure e spese (abbattimento volontario)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e
pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
☐ Deltametrina ☐ Fosmet
☐ Acetamiprid ☐ Spinetoram
(indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare
il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile
ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e
datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile,
deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
(_____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____
(_____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 15-09-2021 13:12:25
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATTITUDINE
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1146057	15	16	- De Tullio Giandomenico - Agrusti Vito	Olivo	17,29219376	40,80711495
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1144454	15	27	Rosato Vitantonio	Olivo	17,29242183	40,80607585
Cuscinetto - Salento	Alberobello	1146281	15	258	- Matarrese Giacomo - Bianco Giuseppe - Girolamo Angelo - Matarrese Giovanna - Matarrese Maria	Olivo	17,29238659	40,80676274

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Alberobello	15	16	- De Tullio Giandomenico - Agrusti Vito
Alberobello	15	27	Rosato Vitantonio
Alberobello	15	258	- Matarrese Giacomo - Bianco Giuseppe - Girolamo Angelo - Matarrese Giovanna - Matarrese Maria
		259	
Alberobello	15	25	Palmisano Palma
Alberobello	15	28	Panaro Francesca
Alberobello	15	140	Piepoli Antonella
Alberobello	15	141	Agnone Nicola
Alberobello	15	142	Colucci Giovanna

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 94

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"*;
- la legge n. 14 del 2007 *"Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali"*;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 *"Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia"* e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il *"Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale"*;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.*”;
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento*”.
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.*”;
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti*”.
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.*”;
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – CRSFA, con il rapporto di prova prot. 1717 del 07/09/2021 ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia con il rapporto di prova n. 6_Positivi/UNIFG (pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°2 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire"

(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o

- bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

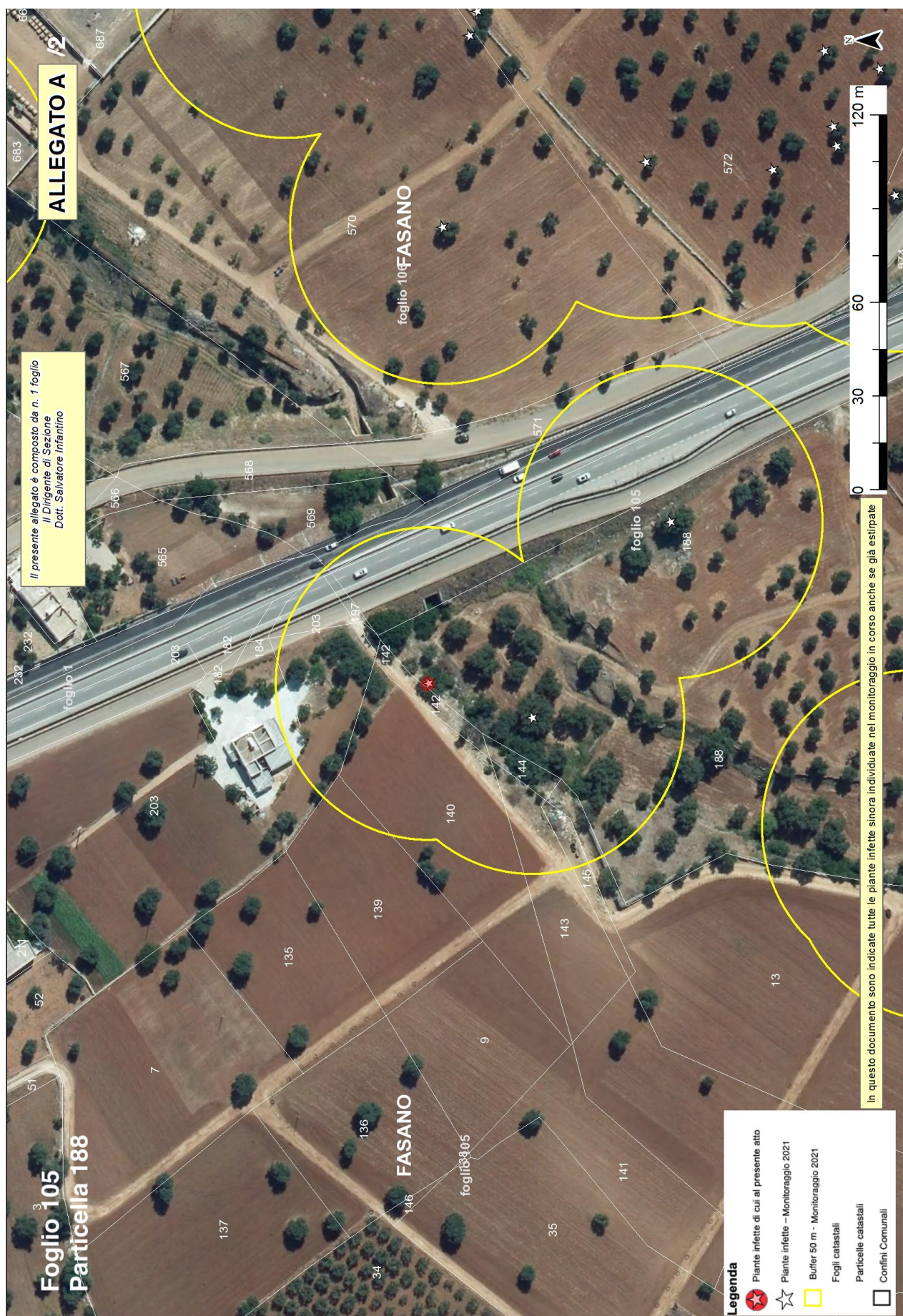
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 94 del 15/09/2021
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 15-09-2021 13:21:01
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE
PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se
diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa
documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in
oggetto:

- ☐ tramite ARIF
- ☐ a proprie cure e spese (abbattimento volontario)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e
pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
☐ Deltametrina ☐ Fosmet
☐ Acetamiprid ☐ Spinetoram
(indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare
il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile
ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e
datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile,
deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 / 544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ (____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo _____

data _____

in fede _____

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 09-02-2021 19:22:11
Spazio elettronico: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Fasano	1157916	43	140	LISI VITO	Olivo	17,37520784	40,82949925
Contenimento - Salento	Fasano	1154864	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	17,34514833	40,8658866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 settembre 2021, n. 95

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"*;
- la legge n. 14 del 2007 *"Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali"*;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 *"Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia"* e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il *"Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale"*;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.*”;
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento.*”
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.*”;
- l'art. 33 del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti.*”
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.*”;
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – CRSFA, con il rapporto di prova prot. 1769 del 13/09/2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Locorotondo, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insiste la pianta infetta riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- La pianta infetta ricade nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire"

(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Locorotondo affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



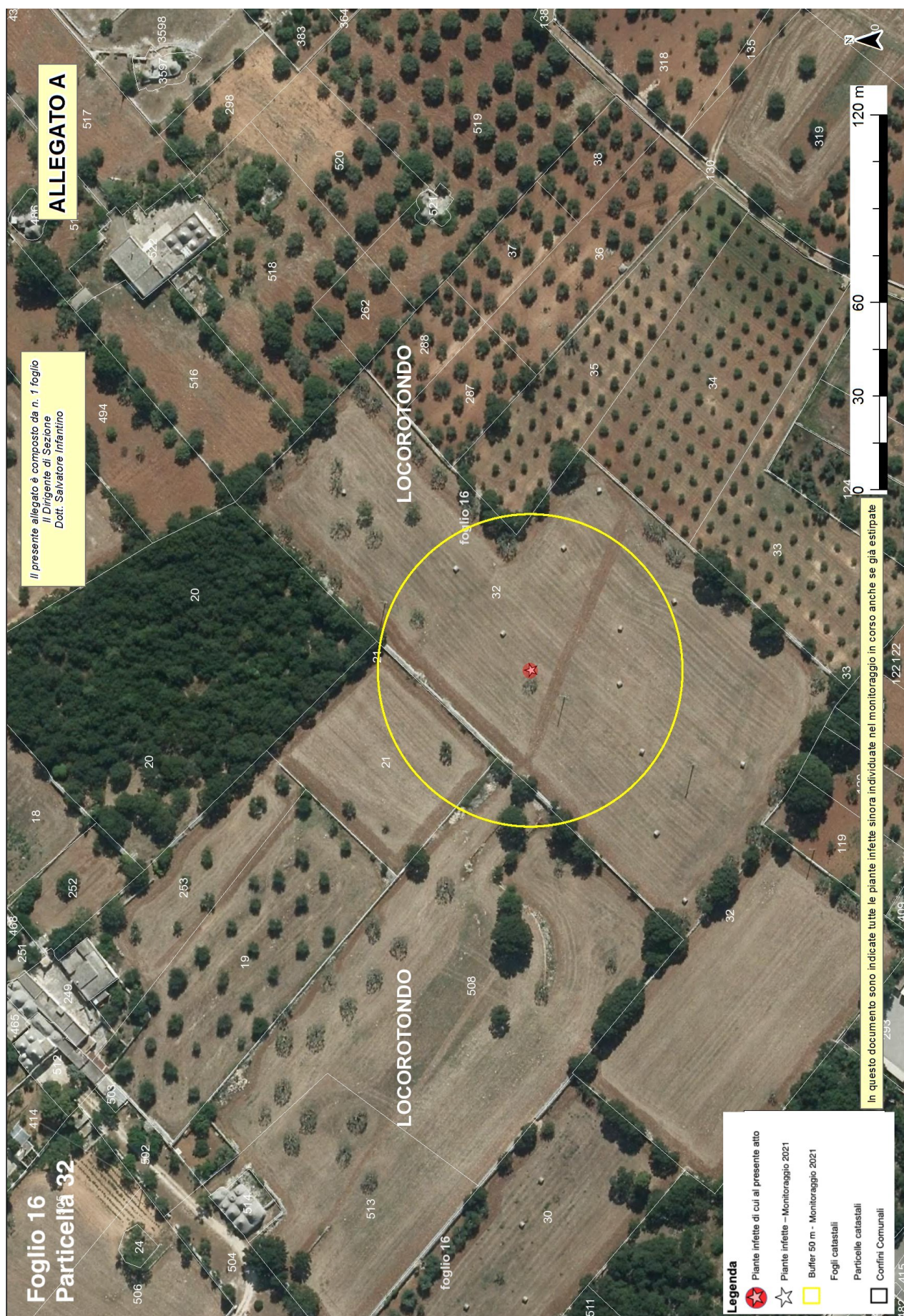
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

ALLEGATO A alla DDS n. 95 del 15/09/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 15-09-2021 13:30:05
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE
PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se
diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa
documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in
oggetto:

- ☐ tramite ARIF
- ☐ a proprie cure e spese (abbattimento volontario)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e
pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
☐ Deltametrina ☐ Fosmet
☐ Acetamiprid ☐ Spinetoram
(indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare
il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con
immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile
ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e
datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile,
deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 / 544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
(_____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____
(_____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 15-09-2021 13:31:21
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Locorotondo	1156707	16	32	- Lorusso Grazia - Palmisano Francesco	Olivo	17,34287381	40,78302532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 20 settembre 2021, n. 393

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Visto il D.lgs. n. 196/03 e s.m.i;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 22/01/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 26/04/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1084 del 30/06/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1424 del 01/09/2021;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica.

Viste le note della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. n.AOO_116/9791 del 2 luglio 2010 e Prot. n.AOO_116/1805 del 16 febbraio 2015 e prot. n.AOO_116/3292 del 10 marzo 2016 (Circolare n.2/2016).

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n. 457/78;

Vista la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);

Visto l'articolo 7 della L.R. n. 4/08;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio competente da cui emerge quanto segue:

Premesso che

- L'art. 20 della L. n. 457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli

assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione;

- Il 2° comma del citato art. 20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art. 13 della legge n. 25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale;
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, in attuazione della L. 15.03.1997, n.59, la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni;
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP";
- La L. R. 3 aprile 2008, n. 4, all'art. 7 rubricato "Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: *"Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n. 606000 (Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione."*

Dato atto che

- il precitato art. 7 della L.R. n. 4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art. 20 L. 457/78) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n. 362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n. 574/2012, n. 730/2013, n. 631/2014, n. 343/15, n. 302/2016, n. 261/2017, n. 277/2018, n. 242/2019 e n. 242/2020 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno.

Ritenuto di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2020 ed il mese di giugno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

- di far propria e approvare la relazione che precede;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n. 4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2020 ed il mese di giugno 2021, così come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse	Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	€ 23.725,00 max 20% (1)	€ 23.725,00 max
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	€ 33.212,00 max 20% (1)	€ 33.212,00 max
Alloggi realizzati da Imprese, Co-operative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	€ 23.725,00 max 30% (1)	€ 47.445,00 max
	Da € 23.725,01 a € 28.468,00 50% (1)	
	Da € 28.468,01 a € 47.445,00 70% (1)	
Recupero immobili		€ 29.431,00 max
(1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito così come indicati nella tabella precedente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 5 fasciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 settembre 2021, n. 746
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo -. Asse VIII. Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018. Precisazioni relative alla determinazione dirigenziale n. 576/2021.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);

Premesso che

- con DGR 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018 così come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 736 del 16/11/2018 pubblicati rispettivamente sul BURP n. 93 del 12/7/2018 e n. 153 del 29/11/2018 è stato adottato il suddetto avviso;
- con la determinazione dirigenziale n. 890 del 28/07/2020 pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato approvato l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1026 dell'01/10/2020 pubblicata sul BURP dn. 140 del 08/10/2020 di approvazione degli esiti istruttori della candidatura codice pratica 312TDG e integrazione dell'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione di attività di accompagnamento al lavoro approvato con A.D. n. 890 del 28/07/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 1314 del 21/12/2020, così come modificata dall'AD n. 520 del 08/06/2021, è stato disposto l'accertamento in entrata ed impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi all'erogazione delle attività di accompagnamento al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 576 del 02/07/2021 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo alla Linea B;

Considerato che

- Al terzo capoverso dell'Atto Unilaterale d'obbligo è stabilito " ... *l'attività di inserimento lavorativo dovrà concludersi entro e non oltre i 90 gg decorrenti dalla data di presa incarico. Superato tale limite temporale il sistema informativo non permetterà di inserire i dati relativi ai contratti attivati e, per l'effetto, nessun costo potrà essere riconosciuto dall'Amministrazione regionale se non quello relativo alle attività di orientamento specialistico finalizzato a ricostruire e ad approfondire la storia formativa e lavorativa del destinatario ovvero il costo orario pari ad € 35,50 per una durata massima di tre ore*";
- al punto E dell'Avviso, "*Soggetti Ammessi a presentare la propria candidatura*" è stabilito che sono ammessi a presentare la propria candidatura per l'attivazione ed erogazione delle attività di cui alla linea B: "*Soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs 150/2015, soggetti autorizzati a livello nazionale e soggetti accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionale di cui alla L.R. n° 25/2011 e ai regolamenti regionali nn 28/2012 e 34/2021*";

Tutto ciò premesso e considerato, in relazione alla determinazione n. 576/2021, con l'adozione del presente atto si intende precisare che:

- l'attività di orientamento specialistico è ricompresa tra le attività da concludersi entro e non oltre i 90 gg decorrenti dalla data di presa incarico.
Superato tale limite temporale il sistema informativo non permetterà di inserire i dati relativi a nessuna delle attività svolte, pertanto non potrà essere riconosciuto nessun costo dall'Amministrazione regionale;
- i beneficiari che hanno presentato istanza di candidatura in qualità di soggetti accreditati ex LR 25/2011 devono realizzare le attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro per il tramite del personale inserito in accreditamento quali operatori dei servizi di base e/o specialistici. L'impiego di personale non inserito in accreditamento comporta l'inammissibilità della correlata spesa rendicontata.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.

n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare atto che il presente provvedimento costituisce precisazione a quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 576 del 02/07/2021;
- di dare atto che l'attività di orientamento specialistico è ricompresa tra le attività da concludersi entro e non oltre i 90 gg decorrenti dalla data di presa incarico. Superato tale limite temporale il sistema informativo non permetterà di inserire i dati relativi a nessuna delle attività svolte, pertanto non potrà essere riconosciuto nessun costo dall'Amministrazione regionale;
- di dare atto che i beneficiari che hanno presentato istanza di candidatura in qualità di soggetti accreditati ex LR 25/2011 devono realizzare le attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro per il tramite del personale inserito in accreditamento quali operatori dei servizi di base e/o specialistici.
- di dare atto che L'impiego di personale non inserito in accreditamento per la realizzazione delle attività di orientamento e di accompagnamento comporta l'inammissibilità della correlata spesa rendicontata.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP.

il Dirigente della Sezione

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 244

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Castelnuovo della Daunia (FG) nel Canale "Marcellino", tributario del fiume "Fortore"- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Foggia, in qualità di autorità competente fino alla promulgazione della LR n. 18/2012 (burp n. 99 6 luglio 2012), ha autorizzato il Sindaco pro tempore del Comune di Castelnuovo della Daunia allo scarico dell'effluente del depuratore cittadino nel canale Marcellino, giusta DD n. 2387 del 25/07/2008;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, divenuto medio tempore competente ai sensi della succitata legge regionale, ha chiesto alla Provincia di Foggia, con nota prot. n. 3492 del 30/07/2012, la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai depuratori a servizio degli agglomerati urbani ricadenti nel territorio amministrativo di propria competenza, acquisita nel corso degli anni;
- la Provincia di Foggia ha riscontrato solo parzialmente le richieste della Regione e, in allegato alla nota prot. n. 83389 del 18/11/2013, ha trasmesso documentazione carente ai fini istruttori;
- l'AQP, con nota prot. 79622 del 07/08/2014, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. 3777 del 18/08/2014, ha richiesto alla Regione Puglia il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, senza allegare la documentazione tecnica relativa al depuratore in esame;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 4206 del 25/09/2014, ha chiesto ad AQP le necessarie integrazioni documentali, successivamente sollecitate con nota prot. 5643 del 07/10/2016;
- l'AQP, con nota prot. 124323 del 07/12/2018, ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con successiva nota prot. 3671 del 16/01/2020, ha trasmesso solo parzialmente le integrazioni documentali precedentemente richieste;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 9107 del 14/09/2020, ha formulato una serie di osservazioni sui livelli di efficienza depurativi conseguiti nel 2019 e nel primo semestre 2020, sulla base della disamina dei risultati analitici condotti da Arpa Puglia; parimenti, per le finalità istruttorie, ha richiesto ad AQP, ad AIP ed alla Provincia una serie di informazioni necessarie a completare il quadro conoscitivo sul depuratore;
- l'AIP, con nota prot. 4185 del 28/10/2020, ha trasmesso le informazioni richieste;
- l'AQP, con nota prot. 78891 del 14/12/2020, acquisita in atti al prot. 13511 del 22/12/2020, ha trasmesso la documentazione richiesta;
- questa Sezione, con nota prot. 6832 del 09/06/2021, ha indetto e convocato la conferenza di servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 della L 241/90, con la finalità di acquisire specifiche informazioni inerenti ai profili istruttori relativi all'uso dei beni del demanio di bonifica ex RR n. 17/2013; il verbale dell'unica riunione di CdS istruttoria svolta in data 24/06/2021 è stato poi trasmesso con nota prot. 7695 del 24/06/2021

ATTESO CHE:

- dagli elaborati e dalla documentazione acquisita in atti, emerge che Il presidio depurativo ha una potenzialità attuale pari a 4.510 AE;
- l'impianto è stato dimensionato per trattare una portata media influente pari a 37,50 mc/h ed è in grado di licenziare un refluco conforme ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il punto di scarico è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 530 m con funzionamento a gravità;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine;
- Dissabbiatore;
- Chiariflocculazione di emergenza;
- defosfatazione;
- Sedimentatore primario;
- Comparto biologico (con schema pre-denitrificazione-ossidazione/nitrificazione);
- Sedimentatore secondario;
- Filtrazione a sabbia;
- Disinfezione (Raggi U.V. e Ipoclorito di sodio);
- Misuratore di portata in uscita;

Linea fanghi

- Stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- Ispessitore statico;
- Stazione di disidratazione meccanica;
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Castelnuovo della Daunia nell'attuale PTA (2009-2015) è pari a 2.417 AE;
- tale dato è stato sostanzialmente confermato nell'aggiornamento del PTA, così come quello relativo alla potenzialità nominale dell'impianto (4.500 AE);
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2019, emerge che gli AE serviti siano pari a 1.634 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 116.435 (319 mc/giorno ~ 13 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2020 e primo semestre del 2021 mostrano un quasi continuo rispetto dei valori limite allo scarico di cui alle tabb. 1-3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, tanto da poter ritenere ragionevoli e condivisibili le conclusioni contenute nell'attestazione di efficienza depurativa trasmessa da AQP con la succitata nota prot. 78891 del 14/12/2020;
- tale quadro informativo ha trovato ulteriore conferma nelle tabelle riepilogative dei monitoraggi condotti da Arpa nel 2020, trasmesse dalla stessa agenzia con nota prot. 44418 del 17/06/2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la scrivente Sezione, al fine di acquisire ulteriori elementi istruttori anche inerenti al tema dell'uso dei beni demaniali ramo bonifica e dell'applicazione della connessa normativa di settore (LR 4/2012 e RR n. 17/2013), ha fatto ricorso al modulo procedurale della Conferenza di Servizi istruttoria;
- in merito al suddetto tema, la CdS ha fatto seguito alla delibera AIP n. 3 del 22/02/2021, adottata a conclusione di un laborioso percorso istituzionale finalizzato a superare le contrapposizioni generatesi nel passato tra l'AQP ed i Consorzi di Bonifica;
- con la nota di convocazione della CdS, è stata portata all'attenzione del Consorzio per la Bonifica di Capitanata la documentazione tecnica agli atti della scrivente Sezione e, tra questa, la relazione di compatibilità idraulica del recapito finale del depuratore in esame, al fine di acquisire gli opportuni contributi istruttori su profili di indubbia competenza dei Consorzi di Bonifica;
- alla CdS tenutasi il giorno 24/06/2021, la Sezione ha acquisito da AQP le ultime informazioni utili alla conclusione del procedimento autorizzativo ex art. 124 del TUA; diversamente l'assenza del Consorzio di Bonifica non ha consentito di acquisire gli auspicati contributi istruttori, ne tantomeno aggiornamenti sulle procedure di rilascio del nulla osta ex RR n. 17/2013;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli “di interesse provinciale”, così come indicati all’art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l’entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all’esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall’all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall’allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell’art. 10 della LR n. 4/2012 e dell’art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per le norme pocanzi richiamate, è l’Autorità preposta alla manutenzione del canale “Marcellino”, corpo idrico recipiente dell’effluente depurato dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castelnuovo della Daunia;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell’ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all’adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti

e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare in via provvisoria**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Castelnuovo della Daunia nel Canale “Marcellino”, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 511.083,94 E e 4.604.041,95 N (41°35'16.77"N, 15°07'58.74"E - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di 1 (uno) anno decorrente dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 3 mesi prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PRTA;
 - c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed i valori limite di tab. 3 “scarico in acque superficiali”, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
- 4. di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
- dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Castelnuovo della Daunia non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
 - entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017 e dovrà trasmetterlo per consentire ad Arpa Puglia di validarlo;
- b. l'AQP Spa, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 3c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
- c. l'AQP, ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 1 comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (3c); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set minimo di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore
- d. il gestore, in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: Ph, Salinità, COD, Ntot, Ptot, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- e. i risultati degli autocontrolli di cui ai precedenti punti 4 c) e 4d) dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo; qualora si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Regione Puglia, all'Arpa Puglia, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- f. Unitamente agli autocontrolli di cui sopra, l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere:
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;

- g. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- h. Il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- i. Il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.Lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 1 (uno) su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA (E. coli 2.500 UFC/100 ml); qualora si proceda alla riduzione del numero di campionamenti di tab. 1 a 4 all'anno, uno di questi dovrà essere comunque effettuato su tutti i parametri di tab. 3 come pocanzi indicato;
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi

del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

7. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017, **di cui si sollecita fin d'ora il rilascio secondo le modalità concordate in occasione dei tavoli istituzionali promossi da AIP**, a garantire attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico il corretto inasveamento delle portate effluenti;

9. di impegnare il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

10. di impegnare il Comune di Castelnuovo della Daunia, lì dove non ancora provveduto:

a. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera a) del medesimo articolo;

b. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

11. di impegnare la Provincia di Foggia a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

12. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

13. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

- 15. di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- 16. di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- 17. di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Castelnuovo della Daunia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- 18. di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Castelnuovo della Daunia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 245

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Motta Montecorvino (FG) nel torrente Radicosa - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Foggia, in qualità di autorità competente fino alla promulgazione della LR n. 18/2012 (burp n. 99 6 luglio 2012), ha autorizzato il Sindaco pro tempore del Comune di Motta Montecorvino allo scarico dell'effluente del depuratore cittadino nel canale *“Pozzo Nuovo”*, giusta DD n. 903 del 23/03/2010;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, divenuto medio tempore competente ai sensi della succitata legge regionale, ha chiesto alla Provincia di Foggia, con nota prot. n. 3492 del 30/07/2012, la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai depuratori a servizio degli agglomerati urbani ricadenti nel territorio amministrativo di propria competenza, acquisita nel corso degli anni;
- la Provincia di Foggia ha riscontrato solo parzialmente le richieste della Regione e, in allegato alla nota prot. n. 83389 del 18/11/2013, ha trasmesso documentazione carente ai fini istruttori;
- il sindaco pro tempore del Comune di Motta Montecorvino, con nota prot. 896 del 22/03/2013, ha chiesto alla Regione Puglia il rinnovo del titolo autorizzativo precedentemente concesso;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 7490 del 18/12/2015, ha chiesto ad AQP le necessarie integrazioni documentali;
- l'AQP, con nota prot. 126351 del 12/12/2018, ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 12167 del 01/10/2019, ha sollecitato la trasmissione della documentazione richiesta;
- l'AQP, con nota prot. 97587 del 09/12/2019 acquisita in atti al prot. 15405 del 12/12/2019, ha trasmesso le integrazioni documentali precedentemente richieste;
- questo Servizio, con nota prot. 6835 del 09/06/2021, ha indetto e convocato una conferenza di servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 della L 241/90, con la finalità di completare il quadro informativo sul depuratore in esame anche con riguardo ai profili istruttori relativi all'uso dei beni del demanio di bonifica ex RR n. 17/2013; il verbale dell'unica riunione di cds istruttoria svolta in data 24/06/2021 è stato poi trasmesso con nota prot. 7696 del 24/06/2021

ATTESO CHE

- dalla relazione sullo stato di consistenza dell'impianto, trasmessa da AQP, con la succitata nota prot. 15405 del 12/12/2019, emerge che Il presidio depurativo ha una potenzialità attuale pari a 1.850 AE ed è stato dimensionato per trattare una portata media influente pari a 12,5 mc/h;
- inoltre, si evince che, a seguito di interventi di adeguamento dello scarico ai limiti di tab. 2 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 ultimati in data 18/06/2007, l'impianto è stato configurato per consentire il licenziamento di un refluo conforme ai limiti di cui alle tabb. 1 e 2 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; il punto di scarico è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 150 m con funzionamento a gravità;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine;
- Equalizzazione;
- Dissabbiatura-disoleatura;
- Chiariflocculazione di emergenza;

- Sedimentazione primaria;
- Pre Denitrificazione;
- Ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione a sabbia;
- Disinfezione (Raggi U.V. – ipoclorito di sodio);

Linea fanghi

- Stabilizzazione aerobica dei fanghi;
 - Ispessitore statico;
 - Stazione di disidratazione meccanica;
 - Letti di essiccamento
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Motta Montecorvino nell'attuale PTA (2009-2015) è pari a 1.727 AE e tale dato è stato sostanzialmente confermato nell'aggiornamento del PTA;
 - in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2019, emerge che gli AE serviti siano pari a 715 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 71.175 (195 mc/giorno ~ 8 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
 - gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2020 e primo semestre del 2021 mostrano un continuo rispetto dei valori limite allo scarico di cui alle tabb. 1-3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006; tale quadro informativo ha trovato ulteriore conferma nelle tabelle riepilogative dei monitoraggi condotti da Arpa nel 2020, trasmesse dalla stessa agenzia con nota prot. 44418 del 17/06/2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la scrivente Sezione, al fine di acquisire ulteriori elementi istruttori anche inerenti al tema dell'uso dei beni demaniali ramo bonifica e dell'applicazione della connessa normativa di settore (LR 4/2012 e RR n. 17/2013), ha fatto ricorso al modulo procedurale della Conferenza di Servizi istruttoria;
- in merito al suddetto tema, la cds ha fatto seguito alla delibera AIP n. 3 del 22/02/2021, adottata a conclusione di un laborioso percorso istituzionale finalizzato a superare le contrapposizioni generatesi nel passato tra l'AQP ed i Consorzi di Bonifica;
- con la nota di convocazione della cds, è stata portata all'attenzione del Consorzio per la Bonifica di Capitanata la documentazione tecnica agli atti della scrivente Sezione, al fine di acquisire gli opportuni contributi istruttori;
- alla riunione di cds tenutasi il giorno 24/06/2021, la Sezione ha acquisito da AQP le ultime informazioni utili alla conclusione del procedimento autorizzativo ex art. 124 del TUA; diversamente l'assenza del Consorzio di Bonifica non ha consentito di acquisire gli auspicati contributi istruttori, ne tantomeno aggiornamenti sulle procedure di rilascio del nulla osta ex RR n. 17/2013;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;

- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per le norme pocanzi richiamate, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo idrico recipiente dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Motta Montecorvino;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare in via provvisoria**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Motta Montecorvino nel Torrente Radicosa, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 510.367,94 E e 4.594.681,62 N (41°30'13.29"N, 15°07'27.23"E - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di 1 (uno) anno decorrente dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 3 mesi prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PRTA;
 - c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alle Tab. 1 e 2 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
- 4. di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli autocampionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Motta Montecorvino non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
 - entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017 e dovrà trasmetterlo per consentire ad Arpa Puglia di validarlo;

- b. l'AQP, ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1 e di tab. 2, di cui 1 comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (3c); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set minimo di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- c. il gestore, in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: Ph, Salinità, COD, Ntot, Ptot, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- d. i risultati degli autocontrolli di cui ai precedenti punti 4 b) e 4c) dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo; qualora si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Regione Puglia, all'Arpa Puglia, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- e. Unitamente agli autocontrolli di cui sopra, l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere:
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- f. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- g. Il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- h. Il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- 5. di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale relativamente ai parametri delle tabb. 1 e 2, di cui 1 (uno) esteso a tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA (E. coli 2.500 UFC/100 ml); qualora si proceda alla riduzione del numero di campionamenti delle tabb. 1-2 a 4 all'anno, uno di questi dovrà essere comunque effettuato su tutti i parametri di tab. 3 come pocanzi indicato;
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

7. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017, a garantire attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico il corretto inlveamento delle portate effluenti;

9. di impegnare il Comune di Motta Montecorvino:

- a. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera a) del medesimo articolo;
- b. in qualità di attuale gestore della rete fognaria nera comunale**, a supportare l'AQP nei controlli che dovessero rendersi necessari a seguito di segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- c. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

10.di impegnare la Provincia di Foggia a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

11.di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

12.di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

13.di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

14.di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

15.di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

16.di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Motta Montecorvino, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

17.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Motta Montecorvino, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 246

Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate rinvenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Latiano (BR) nel corpo idrico superficiale denominato "Canale Reale".

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rinvenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 216 del 08/08/2018 ha autorizzato, in via provvisoria, l'AQP Spa, all'esercizio dello scarico nel Canale Reale delle acque reflue urbane effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Latiano;
- l'AQP, con nota prot. 86861 del 30/08/2018, ha chiesto al Comune di Latiano, l'emissione dell'ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 9 del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota n. 88023 del 04/09/2018, acquisita in atti al prot. 10489 del 21/09/2018, in ottemperanza a quanto disposto nel titolo autorizzativo ha trasmesso la seguente documentazione:
 - attestazione di avvenuta installazione di campionatori e misuratori di portata in ingresso e uscita a firma del responsabile tecnico dell'impianto;
 - il Piano di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale;
 - il Piano di Manutenzione dell'impianto;
 - il Piano di Emergenza e Controllo per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto";
 - nominativo del responsabile tecnico dell'impianto;
 - copia di richiesta di emissione dell'Ordinanza Sindacale per il posizionamento di appositi cartelli attorno al punto di scarico;
- l'AQP, con successiva nota prot. 88032 del 04/09/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota n. 119346 del 26/11/2018, acquisita in atti al prot. n. 14211 del 06/12/2018, ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, trasmettendo la documentazione indicata nell'AD n. 216/2018, successivamente integrata da AQP con nota prot. 129332 del 20/12/2018;
- la scrivente Sezione, a seguito di una serie di superamenti dei valori limite allo scarico riportati negli accertamenti analitici di Arpa Puglia, ha più volte diffidato il gestore e contestualmente ha disposto la sospensione del procedimento di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico; l'ultima diffida intercorsa in ordine cronologico è quella inoltrata con nota prot. 3055 del 20/03/2020;
- l'AQP, con nota prot. 22093 del 30/03/2020, ha riscontrato la diffida della Regione, informando che, relativamente ai frequenti superamenti del parametro "fosforo totale", si era proceduto a dotare l'impianto di un sistema di co-precipitazione chimica dei fosfati attraverso il dosaggio di Policloruro di Alluminio (PAC);
- l'AQP, con note prot. 19723 del 23/03/2021, prot. 27337 del 23/04/2021 e prot. 32995 del 17/05/2021, ha comunicato l'arrivo presso l'impianto di depurazione di extraportate, verificatesi in concomitanza di eventi meteorici e causati dalle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera, che hanno determinato anche l'attivazione del bypass;
- la scrivente Sezione, in merito alle predette segnalazioni del gestore, ha invitato quest'ultimo e l'amministrazione comunale a porre in essere concrete e congiunte azioni di contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera, giusta nota prot. 6591 del 01/06/2021;

VISTO CHE

- l'impianto di depurazione è stato oggetto di un intervento di potenziamento sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA che si è concluso con l'esclusione dalla VIA, sul presupposto che gli interventi progettuali non fossero capaci di determinare impatti ambientali negativi e significativi, ma

fossero semmai in grado di migliorare le prestazioni del presidio depurativo e ridurre le esternalità legate al ciclo di trattamento, attraverso anche l'adozione delle prescrizioni all'uopo impartite;

- il citato intervento di potenziamento ha avuto la finalità di adeguare l'impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato previsto dal PRTA (2009-2015), pari 21.559 AE e di consentire il licenziamento di un reflujo rispettoso dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.; le opere realizzate sono state collaudate in data 15/12/2017;
- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questa Sezione si rileva che, l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Latiano, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine;
- Dissabbiatore;
- Equalizzazione;
- Denitrificazione-defosfatazione;
- Ossidazione/nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione (U.V. ed emergenza con ipoclorito di sodio);

Linea fanghi

- preispessitore statico;
- stabilizzazione aerobica;
- Post ispessitore statico;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento di emergenza;
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Latiano contenuta nell'attuale PTA (2009-2015) è uguale al dato progettuale (21.559 AE) e si mantiene pressoché identica nell'aggiornamento del PTA (2015-2021), al pari di quanto accade per il dato di potenzialità nominale del depuratore;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2019, emerge che gli AE serviti siano pari a 9.854 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia pari a 634.005 (1.737 mc/giorno), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi agli anni 2019, 2020 e primo semestre del 2021 mostrano un progressivo miglioramento delle performance depurative, con un continuo rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 riscontrabile nel primo semestre del 2021;

CONSIDERATO CHE:

- con riguardo al monitoraggio dei parametri di esercizio dell'impianto in parola, dei limiti allo scarico e della qualità del corpo recettore, si rileva l'esistenza di un Piano di Monitoraggio redatto da AQP e trasmesso ad Arpa Puglia con nota prot. 60297 del 26/05/2017; l'Arpa, con successiva nota prot. 46403 del 25/07/2017, ha trasmesso il parere di competenza sul suddetto PdM, ritenendolo validabile in subordine al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- allo stato attuale e per quel che qui rileva, limitatamente allo scarico del depuratore in esame, in attesa che l'AQP provveda alla redazione del Piano di Monitoraggio (PM) di cui al RR n. 13/2017, si ritiene che possa essere applicato il programma di monitoraggio post-operam di cui alla tab. 51 – capitolo 9 del PMA, con le modalità di comunicazione dei dati di cui al successivo capitolo 10; **è però necessario l'inserimento di una modifica nella predetta tabella che dovrà contemplare tutti i parametri di tab. 4 applicabili allo scarico con una frequenza di rilevamento minimo mensile;**
- in merito alla materia dell'uso dei beni afferenti al demanio ramo bonifica di cui alla LR n. 4/2012 e RR n. 17/2013, a seguito dell'adozione della Delibera AIP n. 3/2021 e dei successivi accordi transattivi intercorsi tra AQP e Consorzio speciale della Bonifica dell'Arneo, quest'ultimo ha rilasciato l'autorizzazione ex RR n. 17/2013, giusta delibera commissariale n. 214/21;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- con particolare riguardo alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera è indispensabile che il Comune, *in primis*, con la fattiva collaborazione di AQP, in qualità di gestore della rete fognaria nera, attivino, unitamente al contributo degli ulteriori soggetti deputati al controllo territoriale e ambientale, le opportune **forme di controllo del territorio finalizzate ad evitare l'arrivo all'impianto di extra-portate in concomitanza di eventi meteorici che possano determinare l'eventuale attivazione di bypass con effetti negativi sul recettore finale**;
- Il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo è l'Autorità preposta alla manutenzione del "Canale Reale" corpo idrico recipiente dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Latiano, ai sensi della LR n. 4/2012;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.**“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”****Dott. Pierelli Emiliano****IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE**

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP spa, Gestore del Servizio idrico integrato, allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'abitato di Latiano nel corpo idrico superficiale denominato “Canale Reale”, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 4493680,34 N, 730181,14 E (40°33'1.42,90"N, 17°43'7,90"E - sistema WGS84);
- 3. di stabilire che:**
 - a. il predetto scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PRTA;
 - b. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

- c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato V alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a **2.500 UFC/100 ml**;

4. di stabilire che l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere:

- lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Latiano non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
- a trasmettere le coordinate del punto di monitoraggio della qualità delle acque del corpo recettore ai sensi del PMA redatto nel passato;

b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere il Piano di Monitoraggio (PM) di cui al RR n. 13/2017, affinché lo stesso sia validato da Arpa Puglia; il documento dovrà integrare ed aggiornare quanto già indicato nel PMA precedentemente redatto, limitatamente alla fase post-operam (scenario attuale);

- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero minimo di 12 autocontrolli all'anno sull'effluente depurato; i campioni di effluente dovranno essere medio compositi h 24 e la verifica della conformità dovrà essere estesa a tutti i parametri di tab. 4 (con *E. coli* pari a 2.500 UFC/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore; secondo le indicazioni del Piano di Monitoraggio il gestore dovrà poi procedere con i controlli sul corpo idrico recettore;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà secondo le indicazioni contenute nel Piano di Monitoraggio; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

- b. con **cadenza annuale** l'AQP spa dovrà trasmettere alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

- c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle

disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

- d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. di stabilire che AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. di stabilire che AQP spa rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.Lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 8 (otto) **su tutti i parametri di tab. 4 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml) e 4 (quattro) **referiti ai parametri di tab. 1, con l'aggiunta di "fosforo e azoto totali"** (per scarico in bacino area sensibile), **considerando comunque i valori limite di tab. 4;**
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di

consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP spa, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP spa nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

11. di impegnare specificatamente il Comune di Latiano:

a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

b. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 suppl. del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera a) del medesimo articolo;

12. di impegnare la Provincia di Brindisi a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

13. di impegnare altresì il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;

14. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18.di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19.di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di Latiano;

20.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di Latiano;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 16 settembre 2021, n. 247

Autorizzazione provvisoria allo scarico dell'effluente del depuratore denominato Bari Ovest in mare attraverso condotta sottomarina. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Bari, con DD n. 79 del 17/02/2009, per le motivazioni ivi indicate, ha concluso negativamente il procedimento autorizzativo allo scarico ex art. 124 del TUA relativo al depuratore denominato “Bari Ovest”;
- l'AQP, con nota prot. 64352 del 15/05/2009, ha chiesto alla Provincia di riaprire il procedimento amministrativo, riconsiderando le proprie valutazioni; a supporto di tale richiesta, l'AQP evidenziava che il mancato rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 era riconducibile al deficit strutturale dell'impianto rispetto al carico idraulico ed organico di esercizio che aveva raggiunto valori superiori al 30% rispetto a quelli di progetto; inoltre, l'AQP informava di aver provveduto a redigere il progetto preliminare di un complessivo adeguamento dell'impianto ai reali carichi in ingresso;
- sull'opportunità di un riesame del diniego si sono susseguite la nota del Comune di Bari, prot. 171878 del 06/07/2009, e quella della Provincia di Bari, prot. 6051 del 17/12/2010, che ha ribadito le determinazioni già precedentemente assunte;
- l'AQP, con nota prot. 12368 del 31/01/2013, acquisita in atti al prot. 545 del 04/02/2015, ha chiesto alla Regione Puglia, divenuta medio tempore competente per effetto della LR n. 18/2012, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- La Regione Puglia – Servizio tutela delle Acque, con nota prot. 2322 del 13/05/2013, ha riscontrato la richiesta di autorizzazione provvisoria avanzata da AQP, ritenendola non accoglibile per le ragioni ivi indicate; con la medesima nota la Regione ha sollecitato i soggetti interessati a porre in essere tutte le azioni utili al regolare funzionamento dell'impianto;

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto di depurazione di Bari Ovest è stato interessato da un progetto di potenziamento (P1090) sottoposto a valutazione d'impatto ambientale e contestuale valutazione d'incidenza ambientale; tale procedura incardinata presso la Regione Puglia – Servizio Ecologia si è conclusa con l'espressione del giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, giusta DD n. 86 del 12/03/2015, dopo aver acquisito una serie di pareri ed atti di assenso comunque denominati attraverso il modulo procedurale della Conferenza di Servizi ex L 241/90;
- anche l'attuale condotta sottomarina che veicola, nel punto di scarico a mare, gli effluenti dei depuratori di Bari Ovest e Bitonto è oggetto di un progetto di rifunionalizzazione e prolungamento che è stato sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale e valutazione d'incidenza ambientale conclusasi con DD n. 76 del 26/04/2018;
- l'AQP, con nota prot. 48546 del 11/05/2018, mentre erano in corso di realizzazione i lavori di potenziamento del depuratore, ha trasmesso il disciplinare di gestione provvisoria, ai sensi del RR n. 13/2017, al fine di disciplinare la fase transitoria;
- l'AQP, con nota prot. 28756 del 01/04/2019, ha trasmesso un aggiornamento del disciplinare di gestione provvisoria precedentemente depositato in atti; ha fatto seguito un'ulteriore aggiornamento del disciplinare trasmesso da AQP con nota prot. 6761 del 28/01/2020;
- nel primo semestre del 2020, quando erano ancora in corso i lavori di potenziamento dell'impianto, sono intervenute una serie di segnalazioni di fuori limite allo scarico da parte di Arpa Puglia, cui ha fatto seguito la nota di questa Sezione prot. 8356 del 19/08/2020;
- la scrivente Sezione, a seguito di ulteriori superamenti dei valori limite allo scarico occorsi nel secondo semestre del 2020, ha diffidato l'AQP con nota prot. 339 del 12/01/2021;

- l'AQP, con nota prot. 5215 del 27/01/2021, acquisita in atti al prot. 1204 del 01/02/2021, ha fornito le proprie controdeduzioni alla nota di diffida, comunicando, tra le altre cose, che i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione erano stati conclusi solo in data 18/09/2020 ed erano in corso le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e le attività di settaggio delle nuove stazioni di depurazione realizzate;
- l'AQP, con nota prot. 47818 del 22/07/2021, ha interessato la Città Metropolitana di Bari in merito al procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del TUA in base alla nuova configurazione dopo i lavori di potenziamento dell'impianto;
- l'AQP, con nota prot. 49387 del 29/07/2021, acquisita in atti al prot. 9611 del 03/08/2021, ha trasmesso l'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione in esame, datato il 26/07/2021;
- l'AQP, con successiva nota prot. 50252 del 03/08/2021, acquisita in atti al prot. 9851 del 06/08/2021, trasmettendo ulteriore documentazione, ha richiesto la ripresa dell'iter istruttorio per l'adozione dell'autorizzazione allo scarico;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 9937 del 10/08/2021, ha chiesto ad AQP di relazionare in merito ad un ultimo superamento dei valori limite allo scarico rilevato con verbale di Arpa n. 289 del 24/06/2021 e ha contestualmente chiesto al Dap di Bari di Arpa Puglia di trasmettere gli ultimi rapporti di prova disponibili;
- l'AQP, con nota prot. 54573 del 03/09/2021, acquisita in atti al prot. 10548 del 07/09/2021, ha illustrato le possibili cause del fuori limite rilevato da Arpa Puglia ed ha trasmesso i rapporti di prova in autocontrollo effettuati da gennaio ad agosto 2021;
- gli ultimi rapporti di prova di Arpa Puglia n. 12090 del 06/07/2021 (verbale 305) e 13278 del 20/07/2021 (verbale 331) hanno mostrato il rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm .ii.;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione consortile denominato "Bari Ovest" è utilizzato per trattare le acque reflue degli abitati di Binetto, Bitetto, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Palese, Santo Spirito e Toritto, nonché di una parte dell'abitato di Bari;
- i reflui giungono al depuratore attraverso i seguenti collettori:
 - collettore Urbano, in cui confluiscono anche le due prementi degli ISF "Bari Lamasinata" e "Bari Occidentale";
 - Collettore S. Paolo (che riceve a sua volta i reflui anche dalla premente del ISF "Bari Balice Alto");
 - Collettore Toritto;
- Il presidio depurativo è stato oggetto di lavori di potenziamento (P1090) che hanno avuto la finalità di incrementarne la capacità depurativa da 241.000 AE a 360.000 AE;
- nell'odierna configurazione impiantistica, il depuratore è in grado di trattare, con l'intera filiera di processo, una portata massima di **6.600 mc/h (2,5 Qm)**, potendo anche garantire i soli pretrattamenti e la disinfezione finale per portate superiori e fino a quella massima di progetto di **13.200 mc/h (5 Qm)**; l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di cui alle tabb. 1-3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questa Sezione si rileva che, l'impianto di depurazione consortile denominato Bari Ovest, risulta costituito dalla seguente filiera di trattamento:

Linea acque

- Comparto di arrivo affluenti, sistemi di sfioro e grigliatura grossolana;
- Comparto di equalizzazione;
- Stazione di sollevamento iniziale e grigliatura fine;
- Comparto di dissabbiatura - disoleatura;
- Sistema di sfioro delle aliquote eccedenti i 2,5 Qm;
- Comparto di coagulazione-floculazione di emergenza;
- Comparto di sedimentazione primaria;
- Comparto biologico (con schema pre-denitrificazione-nitrificazione);

- Comparto di sedimentazione secondaria;
- Comparto di disinfezione;

Linea fanghi

- Comparto di preispessimento (linee dedicate per fanghi primari e secondari);
- Comparto di digestione anaerobica (linee dedicate per fanghi primari e secondari);
- Comparto di postispessimento (linee dedicate per fanghi primari e secondari);
- Comparto di disidratazione meccanica (linee dedicate per fanghi primari e secondari);
- Comparto di essiccamento termico fanghi primari;
- l'effluente depurato dell'impianto di depurazione viene attualmente convogliato a gravità, mediante condotta emissaria, all'impianto di sollevamento "Balice di Spinta" che alimenta la condotta sottomarina;
- al predetto impianto di sollevamento viene convogliato, con diverso collettore, anche l'effluente dell'impianto di depurazione di Bitonto; in condizioni di portate ordinarie gli effluenti dei succitati impianti vengono spinti nella condotta sottomarina costituita da un tratto onshore della lunghezza di circa 170 m e da un tratto sommerso della lunghezza di circa 750 m, a cui segue un diffusore della lunghezza di 66 m;
- l'impianto di sollevamento "Balice di Spinta" è dotato anche di un sistema di sfioro che, attivandosi in condizioni straordinarie/emergenziali, alimenta la condotta di bypass con scarico in battigia;
- la potenzialità dell'impianto di Bari Ovest, indicata nella relativa scheda agglomerato del PTA 2009-2015, era pari a 242.000 AE, ma gli approfondimenti e le misurazioni dei carichi di esercizio effettuati nel corso degli anni hanno consentito di aumentare il grado di definizione del fabbisogno infrastrutturale del presidio depurativo in funzione del carico idraulico ed organico realmente influente, giungendo al valore assunto nel progetto di potenziamento pari a 360.000 AE (dato di potenzialità riportato nella scheda agglomerato dell'aggiornamento del PTA 2015-2021);
- dai dati delle portate mensili (gennaio-giugno 2021), trasmessi da AQP con nota prot. 50252 del 03/08/2021, si evince che la portata media influente si sia attestata sull'ordine di circa **2.200 mc/h**;
- dalla disamina degli ultimi accertamenti analitici effettuati da AQP e da Arpa Puglia di cui si dispone, emerge il rispetto dei valori limite allo scarico di tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006; allo stesso modo si rilevano alcuni superamenti dei valori limite delle specie chimiche dell'azoto di cui alla tab. 3, su cui il gestore dovrà porre la massima attenzione, adottando gli opportuni accorgimenti gestionali;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

“Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. “Gestione delle infrastrutture idrico fognarie”, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- 1. di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare in via provvisoria**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, allo scarico dell'effluente del depuratore denominato “Bari Ovest” in mare a mezzo dell'attuale condotta sottomarina, nel punto (parte terminale del diffusore) avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 4556689,13 N, 652127,06 E (41°8'50,16” N; 16°48'46,26” E – WGS 84);

3. di disporre quanto segue con riguardo allo scarico di emergenza della condotta di bypass dell'impianto di sollevamento denominato "Balice di Spinta":

- a. il punto di scarico della condotta di bypass, in ragione dei dati forniti da AQP, è localizzato alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 4556023,01 N, 651814,41 E (41°8'28,78"N; 16°48'32,26"E – WGS 84);
- b. anche in ragione del prossimo avvio dei lavori di rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina, il gestore dovrà tempestivamente, ed in via prioritaria, dotare l'impianto di sollevamento di un gruppo di continuità in grado di assicurare il funzionamento del sistema di spinta al verificarsi dell'interruzione della fornitura di energia elettrica; inoltre, l'AQP dovrà provvedere ad installare un apposito sensore sulla condotta di bypass collegato ad un sistema di teleallarme per segnalare l'attivazione dello scarico di emergenza; tale segnalazione dovrà prontamente essere trasmessa al Comune di Bari, al fine di consentire l'emissione di apposita ordinanza per limitare/interdire, anche temporaneamente, la fruizione del tratto di mare entro un raggio di 500 m dal punto di scarico;
- c. l'AQP, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, qualora non già provveduto, dovrà farsi carico di apporre appositi cartelli informativi in prossimità del punto di scarico del bypass contenenti le indicazioni di pericolo e di rischio igienico-sanitario connessi all'eventuale attivazione dello scarico di emergenza;
- d. qualora, per la realizzazione dell'intervento sulla condotta sottomarina, si renda necessaria l'attivazione del bypass, tale fattispecie dovrà essere opportunamente contemplata in un apposito disciplinare con annesso crono programma; l'Aqp dovrà trasmettere tale disciplinare, con un preavviso di almeno 30 giorni, alla Regione, all'Aip, all'Arpa Puglia e al Comune di Bari, al fine di consentire l'attivazione delle conseguenti misure di controllo e di gestione dei possibili effetti temporanei connessi all'attivazione del bypass;

4. di stabilire che:

- a. la presente **autorizzazione** avrà validità di **1 (uno) anno** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 3 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato V alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., nonché quelli di tab. 3, per tutti quei **parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna** (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml);

5. di stabilire che l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà trasmettere il Piano di Gestione comprensivo di tutti gli allegati ed i disciplinari inerenti al depuratore di Bari Ovest;
 - dovrà trasmettere il programma di manutenzione dell'impianto di sollevamento "Balice di Spinta", in attesa dell'avvio dei lavori di rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina;
 - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in **uscita** dall'impianto;
- b. qualora non già attivati, dovranno essere resi operativi i Piani di Monitoraggio redatti a seguito

delle due procedure di Valutazione d'impatto ambientale inerenti al potenziamento dell'impianto di depurazione e alla rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina; **entro 180 giorni** dal rilascio della presente autorizzazione, l'AQP dovrà procedere ad una riunificazione e aggiornamento dei precedenti PMA, avendo cura di inserire anche le informazioni e le attività di controllo indicate al punto C6 dell'allegato C del RR n. 13/2017; limitatamente all'impianto di depurazione, i contenuti informativi del PMA dovranno essere riferiti all'attuale fase gestionale; l'aggiornamento del PMA dovrà essere validato da parte di Arpa Puglia;

- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 4b), potendo giungere a prescrivere, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, anche valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 - "scarico in acque superficiali" - allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di 24 autocontrolli all'anno sull'effluente depurato; il set di parametri da controllare sarà quello di tab. 1, ad eccezione di 6 dei predetti autocontrolli che dovranno essere estesi agli ulteriori parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

6. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. i risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e all'AIP;
- b. solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- c. Unitamente agli autocontrolli di cui al precedente punto 5d), l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP:
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del sistema di scarico (compatibilmente con l'attivazione dei lavori di rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina);
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- d. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
- e. Il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che

dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

- f. Il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

7. Di stabilire che AQP rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

8. Di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.Lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, previa comunicazione (con indicazione delle capacità residue del depuratore e dei volumi giornalieri di rifiuti liquidi ammessi che si intende trattare) e **qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore**;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

9. di stabilire che nella fascia di ampiezza di 500 m intorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;

10. di impegnare Arpa Puglia:

- a. alla verifica dei dati raccolti con i PMA attualmente redatti da APQ;
- b. alla validazione del PMA aggiornato richiesto al punto 5b);
- c. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 24 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1, di cui 6 estesi ai parametri di tab. 3 (E. coli 5.000 UFC/100 ml);
- d. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi

del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

e. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

11.di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

12.di impegnare il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13.di impegnare il Comune di Bari ad emettere apposita ordinanza sindacale secondo le prescrizioni di cui al punto 3 relativamente allo scarico di emergenza dell'impianto di sollevamento "Balice di Spinta";

14.di impegnare i Comuni che adducono i reflui all'impianto di Bari Ovest ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

15.di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16.di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

17.di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

18.di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

19.di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

20.di disporre la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, ai Comuni di Bari, Binetto, Bitetto, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Toritto;

21.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 11 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, ai Comuni di Bari, Binetto, Bitetto, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Toritto;
- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2021, n. 256
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. per una RSA di mantenimento disabili non gravi di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019 con n.10 posti letto pari a un nucleo, ubicata nel Comune di Barletta (BT) in via della Repubblica n.1, denominata "Un Raggio di Sole".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad Interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)*

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)";

- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".*, tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6, 7, 7 bis** che:

"6. Alle seguenti strutture socio-7 e 7 bis sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) **articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);**

- b) *articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- c) *articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*
- d) *articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*
- e) *articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*
- f) *articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- g) *articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*
- h) *articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*
- i) *articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);*
- i bis) *articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:*
 - 1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
 - 2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
 - 3) *i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale.*

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

7 bis. *Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."*

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. n.9 del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le comunità socio riabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 commi 2 e 3 (Determinazione del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

- a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:*
- i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;*
 - ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.”*

3“In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...)

d) i posti letto di Residenza socio sanitaria per disabili ex RR 4/2007 e smi, di comunità socio riabilitativa ex art 57 RR 4 del 2007 e smi e di centri diurni per disabili ex art 60 rr 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle Asp o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento (...).”

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 5/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

“1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).”.

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- alla “Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 5/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento disabili gravi e disabili non gravi o privi del sostegno familiare”

1)Comunità socioriabilitativa ex art 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

In riferimento alle strutture oggetto di disciplina da parte del R.R. n. 5/2019, l'art. 9 “DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO” prevede al comma 3, ultimo capoverso, che: “Le strutture Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono optare per la scelta di riconvertirsi in strutture sociosanitarie - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per persone disabili non gravi o privi del sostegno familiare. Diversamente, le strutture Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono mantenere l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007 e mantenere lo status di strutture socioassistenziali.”

Il principio contemplato nel R.R. n. 5/2019 in riferimento alle Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 già autorizzate al funzionamento si applicherà anche alle seguenti strutture:

- *ai posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei*

Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019. Queste ultime potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo E. In tal caso, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come nuovi nuclei di RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B. In alternativa, potranno mantenere lo status di strutture socioassistenziali e, pertanto, richiedere l'autorizzazione al funzionamento come una delle strutture socioassistenziali per disabili di cui al R.R. n. 4/2007.

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.

Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto.

Nell'allegato A al paragrafo 2 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. D) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO – RR 5/2019 – Requisiti per le ex Comunità socio riabilitative ex art 57 RR 4/2007 E smi è previsto specificatamente che:

“L'art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.4 prevede: “1. Le Comunità socio riabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni e dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili”.

Ai sensi del precedente articolo 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

- R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n.5/2019
- R.R. 4/2007 e s.m.i. REQUISITI STRUTTURALI
 - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
 - art. 57 - requisiti strutturali
- R.R. n. 5/2019 ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
 - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
 - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili
- R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
 - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
 - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
 - 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare.”

- Al Paragrafo 8 della D.G.R. 793/2019 “R.R. n.5/2019 - Procedure per ottenere l’autorizzazione all’esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. da parte delle strutture ammesse a finanziamento”, in merito alla Tipologia di finanziamento ammesso si precisa che “Il R.R. n. 5/2019 all’art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s’ intendono quei contributi ammessi ed erogati per l’intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull’ Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull’Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell’ entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.”

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art.7 della L.R. n.9/2017, è stato espresso parere favorevole alla richiesta di compatibilità al fabbisogno regionale in data 24/03/2020 con Atto Dirigenziale n.78, in seguito ad istanza inoltrata dal Comune di Barletta, per la realizzazione di una R.S.A. di mantenimento disabili non gravi di Tipo “B” di cui al RR 5/2019, con n.10 posti letto pari ad un nucleo, da realizzarsi nel Comune di Barletta (Bt) alla via della Repubblica n.1, denominata “Un Raggio di Sole”.

Con determinazione dirigenziale n. 583 del 17/04/2020 il Comune di Barletta, concedeva ai sensi dell’art. 7 della LR n.9 del 2017 l’autorizzazione alla realizzazione.

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente Servizio, in data 24/07/2020, la società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S ha trasmesso a questa Sezione l’istanza di autorizzazione all’esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 1 strutture ammesse a finanziamento pubblico allegato alla DGR n.793 del 02.05.2019, (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per la struttura residenziale, denominata “Un Raggio di Sole”, ubicata nel Comune di Barletta alla Via della Repubblica n.1, con dotazione di n.10 posti letto relativi alla seguente tipologia di assistenza: - RSA di mantenimento disabili non gravi di tipo “B”- RR.5/2019 con dotazione di n.10 posti letto pari ad un nucleo.

All’istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l’autorizzazione all’esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazione in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 o soggetti disabili RR n. 5/2019 (allegato Aut 1 strutture ammesse a finanziamento pubblico alla DGR 793/2019);
- attestazione CPI – AIAS sezione di Barletta (P.IVA 05551700726), sede di Barletta via della repubblica n.1 in cui dichiara che l’immobile in oggetto destinato a comunità socio-riabilitativa AIAS – sezione di Barletta, non è soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi, datata 3/06/2020;
- Segnalazione Certificata di Agibilità INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI (TOTALE);
- Determinazione Dirigenziale del Settore Servizi Sociali n. 583 del 17/04/2020 avente ad oggetto “AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA R.S.A. DISABILI, DI CUI AL R.R. 5/2019, PER UN NUCLEO DA N.10 POSTI LETTO PER DISABILI NON GRAVI, TIPO B DA REALIZZARSI IN BARLETTA ALLA VIA DELLA REPUBBLICA N.1, DENOMINATA UN RAGGIO DI SOLE”;
- Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in

cui la Sig.ra De Gennaro Girolama, in qualità di legale rappresentante della società Centro A.I.A.S. (Associazione Assistenza agli Spastici) ONLUS dichiara o di essere in possesso : dei requisiti strutturali generali di cui al R.R. n. 5/2019; dei requisiti strutturali comuni e specifici del R.R. n. 4/2007; dei requisiti minimi e specifici tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019.

Con nota trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 30.10.2020, la società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S comunicava che *“dal tre aprile 2020, il legale rappresentante del Centro Socio Educativo Riabilitativo A.I.A.S., dott.sa Girolama de Gennaro, è stata sostituita dall’avv. Ruggiero Bollino”*, allegando alla predetta comunicazione la seguente documentazione:

- il verbale di nomina;
- la visura camerale.

Con pec trasmessa allo scrivente Servizio in data 14/01/2021, la società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S (Associazione italiana Assistenza agli Spastici – Onlus) trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 1387 del 01/10/2020 avente ad oggetto *“Rettifica della determinazione dirigenziale n 583 del 17/04/2020 avente per oggetto autorizzazione alla realizzazione della r.s.a. disabili, di cui al RR. 5/2019, per un nucleo da n.10 posti letto per disabili non gravi, tipo b”* che prevedeva *“la rettifica di un errore meramente materiale di scrittura riportato al comma 2° della premessa, in riferimento alla L.Reg. n. 9 del 2017 ed il certificato di pubblicazione.*

Con nota prot. n. AOO 183/2235 del 10 febbraio 2021 la Regione in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all’esercizio, ha invitato il Dipartimento di prevenzione della Asl di BT, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art.8 commi 3 e 5 LR n.9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., presso la sede della RSA di mantenimento disabili denominata *“Un Raggio di sole”*, finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 per la tipologia di struttura *“RSA di mantenimento disabili”* – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare.

Con provvedimento prot. n. 265/8/21 del 8/04/2021, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT ha trasmesso ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art 8 comma 3 della LR 9 del 2017 scheda delle operazioni di verifica.

Nella predetta scheda il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT rilasciava il richiesto parere esprimendo ***“giudizio favorevole per la conferma dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l’autorizzazione all’esercizio per una RSA di mantenimento disabili meno gravi tipo B di cui al RR n. 5/2019:***

- ***a condizione che il Dr Trivisano Leonardo, Responsabile sanitario della struttura, provveda a documentare l’iscrizione all’Albo professionale dei Medici Chirurgici della provincia BAT, come sancito dall’art.1 comma 536 della Legge 145/2018 (legge finanziaria. “Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all’albo dell’ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa”.***

Alla documentazione, il Dipartimento di prevenzione allegava :

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale il legale rappresentante del Centro AIAS, Sig. Bollino Ruggiero *“si impegna ad attivare un contratto con una ditta specializzata per la preparazione dei pasti, al momento dell’avvio dell’attività delle rsa “Un Raggio di Sole” e, di acquisire tutta la relativa documentazione che attesti l’idoneità della ditta incaricata”;*
2. una dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale *“si impegna ad attivare ,al momento dell’avvio della rsa di mantenimento disabili non gravi, tipo B di cui al r.r. n.5/2019, denominata “Un Raggio di Sole”, un contratto con ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali e non ospedalieri, così come si evince da preventivo allegato alla presente”.*

Con pec trasmessa in data 2 settembre 2021, la società A.I.A.S. trasmetteva allo scrivente Servizio la nota prot. n. 49893/21 del 12.07.2021 nella quale il Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASL BT *"ad integrazione del **GIUDIZIO FAVOREVOLE** PROT. 26518/21 DEL 08.04.2021, comunica che in data 06.07.2021 l'A.I.A.S Onlus di Barletta ha trasmesso nota del dr. Leonardo Trivisano, con cui comunica l'avvenuta iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia BAT col nr. 2366. Pertanto, si conferma **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio per una RSA di mantenimento disabili meno gravi TIPO B di cui al R.R. n. 5/2019"*.

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. alla società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S. con sede legale a Barletta (Bt), alla via Della Repubblica n.1, il cui rappresentante legale è l'avv. Ruggiero Bollino, **l'autorizzazione all'esercizio** di una RSA DI MANTENIMENTO DISABILI NON GRAVI di TIPO B di cui al RR n.5/2019 denominata *"Un Raggio di sole"*, ubicata nel Comune di Barletta alla via Della repubblica n.1, per n. 10 posti letto pari a n. 1 nucleo, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Leonardo Trivisano nato il (omissis) a (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 30/06/1980 con specializzazione in ortopedia e iscrizione presso l'Ordine dei Medici della provincia Bat;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - il legale rappresentante della RSA in oggetto trasmetterà a questa Sezione idonea documentazione:

- I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA in oggetto;
- II. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentante Legale del Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S., in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 Art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- **di rilasciare**, di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. alla società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S. con sede legale a Barletta (Bt), alla via Della Repubblica n.1, il cui rappresentante legale è l'avv. Ruggiero Bollino, **l'autorizzazione all'esercizio** di una RSA DI MANTENIMENTO DISABILI NON GRAVI di TIPO B di cui al RR n.5/2019 denominata *"Un Raggio di sole"*, ubicata nel Comune di Barletta alla via Della repubblica n.1, per n. 10 posti letto pari a n. 1 nucleo, il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Leonardo Trivisano nato il (omissis) a (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 30/06/1980 con specializzazione in ortopedia e iscrizione presso l'Ordine dei Medici della provincia Bat;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - il legale rappresentante della RSA in oggetto trasmetterà a questa Sezione idonea documentazione:

- I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA in oggetto;
- II. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentante Legale del Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S., in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 Art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare che:
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - il legale rappresentante della società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Barletta (protocollo@cert.comune.barletta.bt.it);
 - al legale rappresentante della società Centro socio educativo e riabilitativo A.I.A.S (aias.barletta@tiscali.it – aiasbarletta@pec.it);
- Al Dipartimento di prevenzione dell'Asl BT (sisp.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- al Direttore Generale dell'ASL BT;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente ad Interim della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 27 agosto 2021, n. 126

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 40 "Trasferimento di funzioni ai Comuni" L.r. n. 45/2012. Impegno e liquidazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii. in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo da ultimo prorogato con DGR n. 1084 del 30 giugno 2021;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Sezione Turismo, da ultimo prorogato con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 4 del 1 luglio 2021

CONSIDERATO che

la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale"*, all'art. 17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia"* all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:

- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;
- l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1° luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai Comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, ed in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile, è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;
- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L. r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 è stato istituito nel Bilancio regionale un apposito capitolo di spesa (capitolo 311075, U.P.B. 04.05.02) denominato *"Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con l.r. n. 45 del 28/12/2012"*.

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione:

- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso alla Sezione Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;
- con determinazione n. 220 del 28 maggio 2013, ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa alla Sezione Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013/BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013).

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, la Sezione Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal trasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.

Il suddetto protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. 757/2013, prevede che la Regione provveda ad erogare a ciascun Comune destinatario, le risorse per il pagamento delle competenze fisse e accessorie e dei relativi oneri al personale trasferito, sulla base dei prospetti forniti dall'Agenzia Pugliapromozione.

Con nota prot. n. 17345 del 13/08/2021, acquisita agli atti con prot. n. 2771 del 13/08/2021, l'Agenzia Pugliapromozione ha comunicato alla Sezione Turismo l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale trasferito ai Comuni per l'anno 2021, con relativi oneri e quote di produttività individuale. Detto importo, quantificato alla luce dei pensionamenti e dell'assegnazione del personale ad altre funzioni, ammonta a complessivi **Euro 477.703,08**.

DATO ATTO

che l'importo di Euro 77.291,43 da corrispondere al Comune di Foggia, già comunicato dall'Agenzia Pugliapromozione con e-mail del 17/03/2021, acquisita agli atti con prot. n. AOO_056-0001328 del 28/04/2021, e impegnato con determinazione n. 95 dell'11/06/2021, è oggetto di una procedura di pignoramento presso terzi;

che, pertanto, con separato provvedimento si provvederà a trasferire le somme spettanti al Comune di Foggia, al netto delle liquidazioni effettuate in favore dei creditori pignoranti in esecuzione delle ordinanze di assegnazione del giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari notificate alla Sezione Turismo in data 25/02/2021 (RGE 4/2020) e 03/03/2021 (RGE 5/2020);

VISTI

- il D.lgs 118/2011;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023,

RITENUTO

di procedere all’impegno e alla liquidazione della somma di **Euro 400.411,65** (Euro 477.703,08 - Euro 77.291,43), tenuto conto degli importi comunicati dall’Agenzia Pugliapromozione con nota prot. n. 17345 del 13/08/2021 e relativo allegato, acquisita agli atti con prot. n. 2771 del 13/08/2021, al fine di garantire la corresponsione delle retribuzioni mensili al personale trasferito ai Comuni dall’Agenzia Pugliapromozione per l’anno 2021;

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm.ii

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mmm.e. ii

- bilancio autonomo
- Esercizio Finanziario: 2021 – L. r. n. 35 del 30.12.2020; L. r. n. 36 del 30.12.2020; DGR n. 71/2021; DGR n. 960/2021
- Competenza 2021
- CRA: 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Turismo-Sezione Turismo
- Capitolo di spesa **311075**
- Somma da impegnare e liquidare : **Euro 400.411,65**
- Creditore: Comuni di cui all’allegato elenco
- Causale: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r.45/2012
- codice funzionale (missione e programma):7.1
- codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV e V livello): **1.4.1.2.3**
- codice trans. U.E.: 8

dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Non sussiste l’obbligo di acquisire il DURC né di applicare la normativa antimafia in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie a enti pubblici.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione Turismo

Patrizio Giannone

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **impegnare e liquidare** in attuazione di quanto disposto all' art. 40 della l.r. n.45/2012, la somma di **Euro 400.411,65** in favore dei Comuni pugliesi di cui all'allegata tabella, parte integrante del presente atto;
2. di **dare atto** che le somme spettanti al Comune di Foggia, già impegnate con determinazione n. 95 dell'11/06/2021 ed oggetto di una procedura di pignoramento presso terzi, saranno trasferite al Comune con separato provvedimento, al netto delle liquidazioni effettuate in favore dei creditori pignoranti, in esecuzione delle ordinanze di assegnazione del giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari notificate alla Sezione Turismo in data 25/02/2021 (RGE 4/2020) e 03/03/2021 (RGE 5/2020);
3. di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
4. di **dare atto** che il presente provvedimento:
 - si compone di 7 pagine, di cui n. 1 di allegato;
 - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni

**Il Dirigente
della Sezione Turismo**

Patrizio Giannone



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Turismo, economia della cultura
e valorizzazione del Territorio**

SEZIONE Turismo

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

ALLEGATO

Comune	Partita IVA	n. dipendenti	Somme complessive da trasferire anno 2020 (in Euro)	Codice conto di tesoreria
Comune di Barletta	00741610729	2	72.702,02	0063762
Comune di Margherita di Savoia	00377420716	1	41.681,82	0068445
Comune di Otranto	83000990750	3	112.444,32	0185987
Comune di Santa Cesarea Terme	83000890752	2	92.968,91	0304927
Comune di San Giovanni Rotondo	83001510714	1	34.120,45	0068484
Comune di Taranto	80008750731	1	46.494,12	0064105
TOTALI		10	400.411,65	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 135

L.r 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii. (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro). – Art. 38 bis – Marina resort”. Approvazione modulistica per la CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e Tabella Prezzi.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 e DGR n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 e D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

l'art. 32 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive - Sblocca Italia), ha definito i **Marina Resort** quali «strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato», e ne ha subordinato la configurazione come strutture ricettive all'aria aperta al rispetto di «requisiti stabiliti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

in attuazione delle richiamate previsioni, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha adottato, in data **6 luglio 2016**, sentito il parere del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 9 giugno del 2016, un **decreto** che individua i «requisiti minimi ai fini dell'equiparazione delle strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato alle strutture ricettive all'aria aperta»;

con l'emanazione del succitato decreto ministeriale si è, pertanto, delineato il quadro normativo e propedeutico al recepimento di questa nuova tipologia ricettiva nella legislazione turistica regionale attuata con la **L.R. 7**

luglio 2020, n. 22, “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro)” e ciò all’evidente fine di non pregiudicare e rilanciare gli investimenti del settore turistico nautico regionale; in particolare, la predetta legge regionale ha **introdotto l’art. 38 bis “Marina resort” nella L.r. 11/99**, aggiungendo tale nuova tipologia al novero delle strutture ricettive all’aria aperta;

la suddetta norma rinvia ad apposita deliberazione della Giunta regionale l’individuazione dei requisiti, le modalità di apertura e di esercizio, nonché la relativa classificazione. Nella definizione dei requisiti, la Giunta regionale è tenuta a conformarsi a quanto stabilito in materia dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che

con **Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 2087** (pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021) la Giunta Regionale ha fissato i **requisiti minimi** e una **prima classificazione unica**, adottando i requisiti individuati con il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, ed ha rinviato a successivo provvedimento, sentite le associazioni di categoria interessate, il compito di disciplinare in dettaglio le disposizioni attuative, in materia di Marina Resort ai fini della classificazione, con i seguenti contenuti: a) livelli di classificazione, contrassegnati da segni distintivi; b) attrezzature, le dotazioni, le aree comuni e i servizi anche di interesse turistico rilevanti ai fini della classificazione; c) modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione;

in sede di prima applicazione della norma (art. 38 bis L.r. 11/999), tutti i Marina Resort, per essere tali, devono possedere i requisiti minimi e procedere alla presentazione della SCIA al competente Comune ai fini dell’esercizio dell’attività e procedere all’iscrizione all’anagrafe delle strutture ricettive della Puglia (DMS regionale). L’iscrizione all’anagrafe regionale delle imprese turistiche dà diritto all’inserimento dei Marina Resort nel portale turistico regionale **www.dms.puglia.it** con l’indicazione delle principali caratteristiche identificative della struttura, i riferimenti logistici e i relativi contatti nonché di adempiere agli obblighi previsti dalla L.R. n. 49/2017 e ss. mm. e ii.;

inoltre, la richiamata DGR n. 2087/2020 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la modulistica necessaria ai fini della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per apertura, variazione e cessazione di attività, da presentare al Comune territorialmente competente tramite SUAP, per le strutture ricettive all’aperta denominate “Marina Resort”;

in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n. 22/2020 e per gli effetti della citata DGR n. 2087/2020 con **Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo 15 luglio 2021, n. 107**, è stata **adottata la modulistica regionale relativa alla Scia** che, per le esigenze di uniformità su tutto il territorio regionale, sarà utilizzata da parte dei Comuni pugliesi;

i gestori dei Marina Resort sono tenuti a trasmettere, secondo quanto previsto **dall’articolo 4 della L.R. n. 49/2017 e ss. mm. e ii.**, la **comunicazione dei prezzi e dei servizi all’Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione entro il 1° ottobre di ogni anno**, attraverso l’apposita funzionalità informatica presente nel DMS, attualmente in fase di implementazione;

i gestori dei Marina Resort, secondo quanto previsto **dall’articolo 7 della L.R. n. 49/2017 e ss. mm. e ii.**, sono tenuti, altresì, ad esporre, in modo ben visibile al pubblico, nel locale di ricevimento degli ospiti, una **tabella** nella quale sono indicati i **prezzi** conformemente all’ultima comunicazione vidimata, con le indicazioni riportate in italiano, tedesco, inglese e francese, su modelli conformi a quelli approvati dalla Regione;

Appare pertanto necessario approvare apposita modulistica **relativa alla CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e alla Tabella Prezzi riguardanti i marina resort.**

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Dirigente della Sezione:

- **di approvare la modulistica relativa alla CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e alla Tabella Prezzi riguardanti i marina resort;**
- **di autorizzare i gestori dei marina resort ad effettuare sino al 31.12.2021 (salvo ulteriori proroghe) la comunicazione dei prezzi e dei servizi tramite pec, da inviare all'indirizzo ufficioprotocollopp@pec.it, all'attenzione della sede provinciale competente di Pugliapromozione, utilizzando la modulistica approvata,** nelle more della definizione della procedura informatica che, nell'ambito del DMS – Digital Management System, consentirà ai gestori dei marina resort di registrare on line la propria struttura nonché di adempiere, sempre on line, agli obblighi previsti dalla L.R. 49/2017 e ss. mm. e ii. in materia di CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e di esposizione della Tabella Prezzi.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la modulistica relativa alla CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e alla Tabella Prezzi riguardanti i marina resort, allegata alla presente quale parte integrante;
- di autorizzare i gestori dei marina resort ad effettuare sino al 31.12.2021 (salvo ulteriori proroghe) la comunicazione dei prezzi e dei servizi tramite pec, da inviare all'indirizzo ufficioprotocollopp@pec.it, all'attenzione della sede provinciale competente di Pugliapromozione, utilizzando la

modulistica approvata, nelle more della definizione della procedura informatica che, nell'ambito del DMS – Digital Management System, consentirà ai gestori dei marina resort di registrare on line la propria struttura nonché di adempiere, sempre on line, agli obblighi previsti dalla L.R. 49/2017 e ss. mm. e ii. in materia di CPS – Comunicazione Prezzi e Servizi e di esposizione della Tabella Prezzi;

- di stabilire che la predetta modulistica sia resa disponibile agli operatori in formato pdf editabile attraverso la pubblicazione nella sezione turismo del portale istituzionale www.regione.puglia.it, nel portale www.dms.puglia.it, nel portale dell'Agenzia PugliaPromozione www.agenziapugliapromozione.it;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
- di dare atto che il presente provvedimento si compone di n. 15 pagine di cui n. 11 di modulistica allegata.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone



Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi per l'anno

Dichiarazione annuale

MARINA RESORT

INDIRIZZO DEL MARINA RESORT:

Via: _____ N.: _____ Comune: _____ CAP: _____
 Prov.: _____ Frazione: _____ Località: _____
 Tel.: _____ Tel.: _____ Cell.: _____ Fax: _____
 Email: _____ Sito web: _____
 PEC: _____

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE (Indicare anche il rappresentante legale in caso di società):

Estremi licenza comunale N.: _____ Del: _____
 SCIA: _____ Data di consegna: _____
 Nome del Titolare: _____ Cognome del Titolare: _____
 Nato il: _____ Comune di: _____ Prov.: _____
 Residente in: _____ Comune di: _____ Prov.: _____
 Codice Fiscale: _____ Telefono: _____ Data inizio attività: _____
 Estremi concessione demaniale: _____
 Tipo di impresa: _____
 In caso di SOCIETA': Ragione Sociale/denominazione: _____ P.IVA: _____
 Sede nel Comune di: _____ Prov.: _____ Indirizzo: _____ CAP: _____

NOTIZIE VARIE: ☐ Distanza dal centro città (specificare) _____
☐ Distanza dall'aeroporto (specificare) _____
☐ Distanza dalla stazione treni/autobus (specificare) _____
☐ Distanza dalla spiaggia balneare (specificare) _____
☐ Distanza da attrattiva turistica m. (specificare) _____

CONTATTI: Fisso n. _____ Stagionale n. _____

APERTURA: ☐ Annuale ☐ Stagionale (se stagionale, indicare i periodi di apertura)

Dal: _____ Al: _____ Dal: _____ Al: _____
 Dal: _____ Al: _____ Dal: _____ Al: _____

Periodi di alta stagione:

Dal: _____ Al: _____ Dal: _____ Al: _____
 Dal: _____ Al: _____ Dal: _____ Al: _____

INDIRIZZO NEL PERIODO DI CHIUSURA:

Nominativo: _____ Via: _____ Comune: _____ CAP: _____
 Prov: _____ Frazione: _____ Tel: _____ Fax: _____

PROPRIETARIO:

Nome: _____ Cognome: _____
 Indirizzo: _____ Prov: _____ Comune: _____ CAP: _____

TITOLO DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA:

www.dms.puglia.it





Superficie totale della struttura mq.		Superficie totale dello specchio d'acqua mq.	
---------------------------------------	--	--	--

Totale posti barca n.		Alla partenza, il posto barca deve essere liberato entro le ore	
-----------------------	--	---	--

posti in barca con:	Installazioni igienico-sanitarie n.		Allaccio alla rete fognaria n.	
	Presa di corrente n.		Allaccio alla rete idrica n.	

Installazioni igienico-sanitarie ad uso comune n.			
Lavabi n.	Lavatoi per panni n.		
Allaccio alla rete idrica n.	Allaccio alla rete fognaria n.	Totale:	
WC n.	Vuotatoi per WC chimici n.	Totale:	
Docce chiuse con solo acqua fredda n.		Docce chiuse con acqua calda e fredda n.	
		Docce aperte n.	

Prezzi sosta imbarcazioni posizionate su specchio acqueo attrezzato

Comprensivi di : servizio, uso dei bagni comuni, IVA e imposte

Stagione			fino a 5 metri	da 5 metri a 10 metri	da 10 metri a 15 metri	da 15 metri a 20 metri	da 20 metri a 25 metri	da 25 metri a 30 metri	oltre i 30 metri
1 giorno	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
7 giorni	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
15 giorni	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
1 mese	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
Intera stagione	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
Annuale	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							





SUPPLEMENTI GIORNALIERI

Stagione		seconda auto	Seconda moto	Accesso visitatori	Allaccio rete idrica	Allaccio rete elettrica	Macchine lavatrici per lavabiancheria
Alta/Unica	max						
Bassa	max						

SERVIZI DICHIARATI PER IL DIGITAL MANAGEMENT SYSTEM

Accessibilità disabili ☐ specificare: _____
 Accessibilità animali ☐ specificare: _____
 Parcheggio ☐ specificare: _____
 Internet/Wi-Fi ☐ specificare: _____
 Lingue Parlate:
 - Inglese ☐
 - Francese ☐
 - Tedesco ☐
 - Spagnolo ☐
 - Altre: _____

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

DICHIARA CHE

☒ SI ☐ NO

i servizi dichiarati sono conformi a quelli riportati nella licenza di esercizio/SCIA

☒ SI ☐ NO

la struttura è in regola con le prescrizioni contenute nella vigente normativa (L. 13/89; D.M. LL.PP. n.236/89; L.104/92; D.P.R. 503/96) in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità degli edifici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

☒ SI ☐ NO

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE RISERVATA

Protocollo in Entrata:

Data Protocollo in Entrata:

Validato da:

Sede:

Protocollo in Uscita: Data

Protocollo in Uscita: Note:

www.dms.puglia.it





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO
ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE TERRITORIO



MARINA RESORT

INDIRIZZO DEL MARINA RESORT:

Via:	N.:	Comune:	CAP:
Prov.:	Frazione:	Località:	
Tel.:	Tel.:	Cell.:	Fax:
Email:	Sito web:		
PEC:			
Estremi licenza comunale N.:		Del:	
SCIA:		Data di consegna:	
Nome del Titolare:		Cognome del Titolare:	

Prezzi sosta imbarcazioni posizionate su specchio acqueo attrezzato

Comprensivi di : servizio, uso dei bagni comuni, IVA e imposte

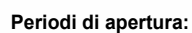
Stagione			fino a 5 metri	da 5 metri a 10 metri	da 10 metri a 15 metri	da 15 metri a 20 metri	da 20 metri a 25 metri	da 25 metri a 30 metri	oltre i 30 metri
1 giorno	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
7 giorni	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
15 giorni	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
1 mese	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
Intera stagione	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							
Annuale	Alta/Unica	max							
	Bassa	max							

SUPPLEMENTI GIORNALIERI

Stagione		seconda auto	Seconda moto	Accesso visitatori	Allaccio rete idrica	Allaccio rete elettrica	Macchine lavatrici
Alta/Unica	max						
Bassa	max						

www.dms.puglia.it





Dal _____ al _____ ;

Dal _____ al _____;

Periodo di Alta Stagione:

Dal _____ al _____;

Dal _____ al _____ ;

Alla partenza, il posto barca deve essere liberato entro le ore _____;

Le informazioni contenute in questa tabella sono conformi ai dati trasmessi all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e validati dalla sede territoriale competente con protocollo n. _____ del _____

Firma del titolare o del gestore



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO
ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE TERRITORIO



MARINA RESORT

ADRESSE MARINA RESORT:

Straße:	Nr.	Gemeinde:	PLZ:
Prov.:	Fraktion:	Ortsteil:	
Tel.:	Tel.:	Mobil.:	Fax:
Email:	Webseite:		
PEC:			
Daten Kommunalizenz N.:		vom:	
Zertifizierte Meldung des Tätigkeitsbeginns:		Abgabedatum:	
First Name des Inhabers:		Nachname des Inhabers:	

Preise für ausgestattete Wasserliegeplätze

Im Preis inbegriffen: Service, Nutzung der Gemeinschaftsbäder, Mehrwertsteuer und Steuern

Saison			bis 5 meter	von 5 meter bis 10 metern	von 10 meter bis 15 metern	von 15 meter bis 20 metern	von 20 meter bis 25 metern	von 25 meter bis 30 metern	über 30 meter
1 tag	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							
7 tage	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							
15 tage	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							
1 monat	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							
Saisonli egeplatz	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							
Ganzjahre splatz	Hochsaison	max							
	Nebensaison	max							

TAGESZUSCHLÄGE

Saison		Zweites Auto	Zweites Fahrrad	Besucher	Wasseranschluss	Stromanschluss	Waschmaschinen
Hochsaison	max						
Nebensaison	max						

www.dms.puglia.it



**Öffnungszeiten:**

Von _____ bis _____;

Von _____ bis _____;

Hochsaison:

Von _____ bis _____;

Von _____ bis _____;

Bei der Abreise muss der Liegeplatz bis spätestens _____ geräumt werden;

Die in dieser Tabelle enthaltenen Informationen entsprechen den Daten, die an das Regionale Tourismusbüro
Pugliapromozione übermittelt und von der zuständigen Gebietskörperschaft mit Protokoll Nr. _____ vom
_____ genehmigt wurden

Unterschrift des Inhabers oder Betreibers



MARINA RESORT

ADDRESS OF MARINA RESORT:

Street name:		Street No:		City Name:		ZIP Code:	
Prov.:		Village:		Town:			
Tel.:		Tel.:		Mobile.:		Fax:	
Email:		Web site:					
PEC (certified email):							
City License No.:				Date:			
SCIA (business license):				Delivery date:			
First Name of Owner:				Last Name of Owner:			

Boat slip prices:

Include the following: service, restrooms, VAT and taxes

Season			up to 5 meters	from 5 meters to 10 meters	from 10 meters to 15 meters	from 15 meters to 20 meters	from 20 meters to 25 meters	from 25 meters to 30 meters	over 30 meters
1 day	High/Single	max							
	Low	max							
7 days	High/Single	max							
	Low	max							
15 days	High/Single	max							
	Low	max							
1 month	High/Single	max							
	Low	max							
Whole season	High/Single	max							
	Low	max							
Yearly	High/Single	max							
	Low	max							

EXTRA DAILY CHARGES

Season		second car	Second motorbike	Visitor access	Water connection	Power connection	Washing machines
High/Single	max						
Low	max						

www.dms.puglia.it



**Opening times:**

From _____ to _____;

From _____ to _____;

High Season Period:

From _____ to _____;

From _____ to _____;

Berth check-out time by _____;

The information in this table conforms to the data transmitted to the Pugliapromozione Regional Tourism Agency and validated by the competent territorial office with protocol no. _____ dated _____

Signature of the owner or manager



MARINA RESORT

ADRESSE DE LA MARINA

Rue:		N°:	Ville:	CP:
Prov.:	Hameau:	Localité:		
Tél.:	Tél.:	Port.:	Fax:	
E-mail:		Site web:		
Courrier électronique certifié:				
Références licence municipale:		Du:		
Déclaration d'ouverture de chantier:		Date de délivrance:		
Nom du titulaire:		Prénom du titulaire:		

Tarifs de stationnement des embarcations sur le plan d'eau aménagé

Comprenant : service, utilisation des toilettes, TVA et taxes

Saison			jusqu'à 5 mètres	de 5 mètres à 10 mètres	de 10 mètres à 15 mètres	de 15 mètres à 20 mètres	de 20 mètres à 25 mètres	de 25 mètres à 30 mètres	au-delà de 30 mètres
1 jour	Haute/Unique	max							
	Basse	max							
7 jours	Haute/Unique	max							
	Basse	max							
15 jours	Haute/Unique	max							
	Basse	max							
1 mois	Haute/Unique	max							
	Basse	max							
Toute la saison	Haute/Unique	max							
	Basse	max							
Annuel	Haute/Unique	max							
	Basse	max							

SUPPLÉMENTS JOURNALIERS

Saison		deuxième voiture	deuxième moto	Accès visiteurs	Raccordement au réseau de distribution d'eau	Raccordement au réseau électrique	Machines à laver
Haute/Unique	max						
Basse	max						

www.dms.puglia.it



**Périodes d'ouverture**

Du _____ au _____;

Du _____ au _____;

Période de haute saison :

Du _____ au _____;

Du _____ au _____;

Au départ, le poste d'amarrage doit être libéré avant _____ heures;

Les informations figurant dans ce tableau sont conformes aux données communiquées à l'Agence régionale du tourisme Pugliapromozione et validées par le bureau territorial compétent avec le protocole n° _____ du _____

Signature du titulaire ou du gestionnaire

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 136

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020– Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021, D.G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con **D.G.R. n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **D.G.R. n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** del bilancio 2020 sino all'ammontare di **Euro 250.000,00**;

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

L'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loco, in euro 2.500,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti, in euro 5.000,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

la percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private. Le attività progettuali finanziate dal bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) **sino ad esaurimento delle risorse**.

Con D.D. n. 129 del 14/09/2020 è stata approvata la proposta progettuale presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco **Quadratum**, piazza Sedile, 41, Corato (BA), codice fiscale 92001520722, partita Iva 04091610727 (prot. AOO_056-0003536 del 24/08/2020), per un importo totale di **spese ammissibili pari ad euro 6.250,00** e per un **importo a carico della Regione pari ad euro 5.000,00**.

In sintesi, il predetto progetto denominato "Senti che Murgia" prevede passeggiata a cavallo, colazione dei pastori, laboratorio di prodotti caseari, reading poetico, laboratorio sensoriale sulle erbe della Murgia, showcooking, performance artistiche, yoga, laboratorio di orecchiette e pasta fresca, passeggiata naturalistica sugli aspetti geomorfologici del territorio, apertura straordinaria della Chiesa Neviera e della Necropoli di San Magno.

Con **D.D. n. 195 del 10/11/2020** la Sezione Turismo, preso atto che diversi provvedimenti del Governo contenenti misure restrittive adottati nell'ambito dell'emergenza Covid – 19 riguardano lo svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili e considerato che le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell'anno possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime, ha stabilito di **prorogare alla data del 30.06.2021 il termine di scadenza fissato dall'Avviso**, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime.

Il predetto Atto Dirigenziale ha altresì concesso alle associazioni pro loco la **possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia**, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Con **D.D. n. 200 del 12.11.2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad **impegnare la spesa complessiva pari ad euro 250.000,00** in relazione alle 49 proposte progettuali approvate, individuando gli importi relativi alla proposta progettuale in oggetto, prima citata. La Sezione Bilancio e Ragioneria ha espresso in data 28.12.2020 il visto di regolarità contabile.

Con **D.D. n. 73 del 04/05/2021** la Sezione Turismo ha stabilito di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate. Con la citata determinazione la Sezione Turismo ha, altresì, stabilito di considerare ammissibile la **realizzazione online delle attività** relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione.

L'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum, con note acquisite agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 4627 del 28/10/2020, n. 000724 del 03/03/2021, n. 001568 del 19/05/2021 ha comunicato il nuovo crono - programma delle attività previste dal progetto.

L'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum ha provveduto a produrre in data 06.07.2021 la **documentazione di rendicontazione**, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 0002213 del 07/07/2021, relativa al

progetto ammesso a finanziamento e attuato dalla pro loco, come da crono – programma comunicato, per un importo di spesa sostenuta pari ad **euro 6.330,90**.

In particolare, **l'associazione turistica pro loco ha svolto le seguenti attività**: degustazione di pane e ricotta accompagnato da confetture, passeggiata a cavallo, attività laboratoriale di pratica e conoscenza sulle erbe della Murgia, showcooking e degustazione, performance artistiche, passeggiata naturalistica alla scoperta degli aspetti geomorfologici del territorio e reading letterario, apertura straordinaria e visita della Chiesetta Neviera e dell'Area Archeologica Necropoli di San Magno, degustazione guidata di vini autoctoni, laboratorio di orecchiette e pasta fresca, yoga in masseria.

CONSIDERATO CHE

sulla scorta di quanto prevedono **gli articoli 4, 5, 8 e 9 dell'Avviso, all'esito dell'attività istruttoria** effettuata dal Rup, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'associazione turistica pro loco, la documentazione di rendicontazione presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum risulta conforme a quanto previsto dai citati articoli e la **spesa ammissibile complessiva sostenuta e documentata**, relativamente al progetto svolto, è **pari ad euro 6.330,90, di cui euro 5.000,00 imputabile a contributo regionale**;

VISTI

- la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021",
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 129 del 14.09.2020;
- la D.D. n. 200 del 12.11.2020

si propone di adottare il conseguente atto di liquidazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35, LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo

Somma da liquidare: euro 5.000,00

Determinazione di impegno di spesa: D.D. n. 200 del 12.11.2020 – **impegno n. 3020156183**

Capitolo di spesa: 313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018”

codice funzionale (missione e programma): 7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1.4.4.01.001

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8

CUP B39J20000210002

Creditore: Associazione Turistica Pro Loco Quadratum, piazza Sedile, 41, Corato (BA), codice fiscale 92001520722, partita Iva 04091610727

Modalità di pagamento: si rinvia all'allegata scheda anagrafico contabile.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dagli atti dell'ufficio non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile;
- si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni in quanto trattasi di importo pari a 5.000,00 euro;
- in data 06.09.2021, prot. INPS_27585921, è stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, il sistema ha comunicato che la richiesta non è effettuabile in quanto il soggetto non ha personale alle proprie dipendenze, così come confermato dal legale rappresentante dell'associazione pro loco con dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/08/09/2021/0002959;
- non si è provveduto ad acquisire la documentazione antimafia in quanto l'importo è inferiore alla soglia dei 150.000,00 euro;
- gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sono stati adempiuti con la pubblicazione della determinazione n. 200 del 12.11.2020 nell'apposita area della Sezione Trasparenza del portale istituzionale;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il beneficiario ha individuato il conto corrente dedicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di liquidare l'importo di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Quadratum, piazza Sedile, 41, Corato (BA), codice fiscale 92001520722, partita Iva 04091610727, come da scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;

di approvare la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come specificato nella scheda anagrafico contabile allegata;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato al soggetto beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- è composto da n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegato;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 settembre 2021, n. 137

CUP B39J21013290002. Avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Nomina commissione di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 e DGR n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la **D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021**, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023, è stato disposto lo **stanziamento finanziario pari ad euro 200.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le “Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”, come previsto dall’articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 122 del 20/08/2021 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l’“Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”, con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l’impegno di spesa di € 200.000,00.

CONSIDERATO CHE

L’avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all’albo regionale di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 4 maggio 2021 è stato posticipato alla data del 31.12.2021, a causa dell’emergenza Coronavirus, il termine per lo svolgimento delle attività progettuali approvate ed ammesse a finanziamento a valere sull’Avviso per l’anno 2020, le associazioni turistiche pro loco che alla data di pubblicazione del presente Avviso non abbiano ancora svolto le predette attività non possono presentare nuove proposte progettuali che abbiano ad oggetto le medesime attività relative al precedente Avviso o attività che siano previste nel medesimo arco temporale.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l’esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell’artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul Bando dovranno essere avviati dopo l’approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2021.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all’avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 10 settembre 2021** considerato che l’Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 117 del 9 settembre 2021**) sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2021.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 15 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L’istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un’apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e si articolerà in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all’ordine**

cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro-loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, ad eccezione dell'indicatore B3 (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al criterio B2, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. **Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.**

RILEVATO CHE

Si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso

VISTE

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 122 del 20/08/2021;

CONSIDERATO CHE

Per la composizione della Commissione sono state proposte le seguenti candidature, costituite da professionalità interne dell'Amministrazione, esperte nel settore oggetto dell'Avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, che si allegano al presente atto, precisamente:

- Dott. Vito Nicola Ferrante, Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Domenica Genchi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;
- Arch. Maria Gaetana Murgolo, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

Componenti supplenti:

- Dott. ssa Daniela Barbara Recchia, Funzionario P.O. della Sezione Turismo;
- Arch. Rasulo Carlo, Funzionario della Sezione Turismo.

I candidati proposti alla nomina di componenti della Commissione, sia titolari che supplenti, dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che sono state acquisite agli atti.

Ciò premesso, si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di nomina della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente Determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco, composta dai seguenti componenti:
 - Dott. Vito Nicola Ferrante, Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale , in qualità di Presidente;
 - Dott.ssa Domenica Genchi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;
 - Arch. Maria Gaetana Murgolo ,Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

Di nominare, altresì, i seguenti componenti supplenti:

- Dott. ssa Daniela Barbara Recchia, Funzionario P.O. della Sezione Turismo;
- Arch. Rasulo Carlo, Funzionario della Sezione Turismo.

- 2 di allegare al presente atto i curricula vitae dei componenti e dei supplenti della Commissione;

3. di stabilire che la suddetta Commissione dovrà:

- svolgere una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale procederà alla valutazione tecnica delle proposte;
- procedere alla suddetta valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati dall'Avviso;
- trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo gli elenchi delle proposte ritenute ammissibili che abbiano superato il punteggio soglia pari a 60/100, con l'indicazione del relativo costo a carico della Regione, entro il limite dell'importo massimo complessivo pari ad euro 200.000,00;

4. Di dare atto che:
 - i componenti della Commissione, al momento della candidatura alla nomina e dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno la funzione nell'ambito delle attività di ufficio, non è previsto alcun compenso;
5. Di notificare il presente provvedimento ai componenti e ai supplenti della Commissione;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. Di dare atto che il presente provvedimento:
 - è composto da n. 70 pagine, di cui n. 7 pagine di provvedimento, n. 63 pagine di allegati;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 settembre 2021, n. 180

D.Lgs. 219/06 – Sospensione dell'efficacia della D.D. 391 del 25.11.2013 avente a oggetto "Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." – Monopoli (BA)".

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c.", deposito sito in Monopoli(BA), vico Romanellin. 12/14, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 391 del 25.1.2013;

il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – Nucleo Carabinieri AIFA, congiuntamente al N.A.S. di Bari, ha effettuato attività ispettiva presso la ditta in oggetto in data 23.04.2021 e ha rilevato criticità, come da verbale acquisito agli atti della Sezione al prot. n. AOO_081/3075 del 28.05.2021;

In data 28.05.2021 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare, alla luce di quanto appurato dal Nucleo Carabinieri AIFA e dal N.A.S. di Bari, la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

La Commissione Ispettiva della A.S.L. BA ha effettuato la visita in data 06.09.2021 e ha confermato i rilievi effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – Nucleo Carabinieri AIFA, congiuntamente al N.A.S. di Bari, rilasciando pertanto parere negativo alla continuazione dell'attività, come risulta da verbale agli atti del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa prot. n. AOO_081/4758 del 9.09.2021;

Per tutto quanto sopra, si propone di sospendere, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., l'efficacia della D.D. n. 391 del 25.1.2013, con la quale la ditta "Farmacia Gentile dott. Leonardo s.n.c." è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano, per il periodo di due mesi dalla notifica del presente atto.

Si propone inoltre di dare mandato alla A.S.L. Bari di effettuare ulteriore visita ispettiva, da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa A.S.L. Bari, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 391 del 25.1.2013.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di sospendere, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., l'efficacia della D.D. n. 391 del 25.1.2013 per il periodo di due mesi dalla notifica del presente atto;
2. Di disporre che la A.S.L. Bari effettui ulteriore visita ispettiva, da programmarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa A.S.L. Bari, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 391 del 25.1.2013.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
- g) sarà notificato alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." e alla ASL BA

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 settembre 2021, n. 374

ID_1940. PSR PUGLIA 2014/2020 – M.19/SM.19.2 SSL del GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – AZ. 4/INT.4.1 “LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE” - Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*”.

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS *“Area delle Gravine”* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*.

Premesso che:

1. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/ 2074 del 15-02-2021, il Comune di Castellaneta comunicava l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l’approvazione del Progetto Definitivo inerente il PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: *“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l.” - BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - “IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL’INCLUSIONE” INTERVENTO 4.1 “LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE”*, Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta;
2. con nota in atti al prot. n. AOO_089/5474 del 13/04/2021, la Provincia di Taranto, in qualità di ente gestore provvisorio del PNR *“Terra delle Gravine”*, in riferimento alla predetta nota, evidenziava che gli interventi a farsi sono esterni alla perimetrazione del parco, e pertanto non ravvisava proprie competenze nell’ambito della C.D.S. indetta, archiviando il procedimento;
3. quindi, il Comune proponente, con nota acquisita in atti al prot. uff. AOO_089/8248 del 28/05/2021, trasmetteva la documentazione integrativa utile al rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
4. successivamente, il medesimo Comune, con nota in atti al prot. uff. AOO_089/9681 del 22-06-2021, sollecitava il rilascio del parere di competenza di questo Servizio sottolineandone l’urgenza ai fini del finanziamento, connotato da imminente scadenza;
5. in data 30/07/2021 con nota prot. n. AOO_089/11472, il Servizio Via-Vinca, per le motivazioni espresse nella predetta nota, richiedeva al Comune di Castellaneta di produrre le seguenti integrazioni:
 - *autocertificazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR 24/2005, ove pertinenti, qualora l’intervento ricada in zone omogenee “A” e “B” così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente;*

- *parere di compatibilità al PAI rilasciato da parte della competente Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, propedeutico alla definizione del presente procedimento, ovvero rendere dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi idrogeologici, idrologici e idraulici, congiuntamente al proponente, relativa all'esenzione delle opere progettate dall'acquisizione del suddetto parere di competenza dell'ADBDAM;*
6. quindi, con prot. Nr. AOO-089/11946 del 11/08/2021, perveniva a questo Servizio giusta nota integrativa in riscontro alla su menzionata richiesta, recante:
- *dichiarazione resa dal progettista relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR n. 24/2005, in quanto l'intervento ricade in "zona A";*
 - *parere dell'Autorità di Bacino del Distretto meridionale proprio prot. n. 0007638/2021 del 01/04/2021;*
 - *elaborati grafici del PUG.*

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l." - Azione 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE", Intervento 4.1 "LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE".

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, condotta secondo il livello 1 "fase di screening" ex DGR 1362/2018.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elab. "Relazione Generale.pdf", gli interventi previsti sono finalizzati al recupero dei conzi visuali nel centro storico relativi ai vicoli che affacciano sulla gravina, per destinarli ad una fruizione pubblica di tipo "eco-turistica".

Nello specifico, le opere da realizzare consistono in:

- eliminazione di tutte le superfetazioni presenti in vico del Vecchio, Vico San Giuseppe I, Vico San Giuseppe II, Vico del Rosario, Vico Gigante, Vico Capriolo;
- pulizia e bonifica delle strade da rifiuti presenti ed accumulatisi nel corso degli anni;
- ripristini murari limitati allo stretto necessario;
- inserimento di arredo urbano;

all'interno del nucleo storico urbano, prospiciente il solco gravinale.

L'individuazione dei vicoli oggetto d'intervento è riportata nella TAVOLA 1.0, prot. 8248/2021.

Descrizione delle area di intervento

L'area oggetto d'intervento è identificata catastalmente al FM 128D, ricompresa nel centro storico del Comune di Castellaneta. I vicoli e le vie oggetto di intervento sono: VICO DEL VECCHIO, VICO SAN GIUSEPPE I, VICO SAN GIUSEPPE II, VICO GIGANTE, VICO DEL ROSARIO, VICO CAPRIOLO.

La medesima area ricade nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneralia villosae)
8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
9250 - "Querceti a Quercus trojana",
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
9320 - "Foreste di Olea e Ceratonia",
9340 - "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"
9540 - "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018¹, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione, pertinenti l'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti;
- UCP - Lame e Gravine;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP—are di rispetto dei boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP—Immobili ed aree di notevole interesse pubblico;
- UCP – Città consolidata;

Ambito di paesaggio: Arco jonico tarantino

Figura territoriale: il paesaggio delle gravine ioniche.

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nella fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/11946 del 11/08/2021, il Comune proponente trasmetteva il parere espresso dalla ADBDAM proprio prot. 9146/2021 del 30/03/2021, con il quale detta Autorità di Bacino *"ritiene che nulla osti al progetto definitivo in oggetto a condizione che le successive fasi di progettazione siano supportate da una relazione di compatibilità degli interventi al PAI e al PGRA, di cui tener conto anche nella valutazione della fattibilità ambientale degli stessi interventi."*

Evidenziato che:

- ❖ i vicoli e le vie oggetto del presente progetto ricadono in area tipizzata "A" dal vigente strumento urbanistico del Comune di Castellaneta;
- ❖ il Regolamento Regionale n. 24/2005 *"Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)"*, al co. 2 dell'art. 1 dispone che *"Il presente regolamento si applica nelle zone omogenee "A" e "B" dei centri edificati così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente all'atto di entrata in vigore del presente regolamento ed ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765"*;
- ❖ le integrazioni di cui alla nota prot. n. AOO-089/11946 del 11/08/2021, recano la dichiarazione resa dalla progettista, arch. Marianna Nardelli, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al suddetto RR n. 24/2005.

Considerato che:

- ❖ la tipologia dei lavori proposti è tale da non confliggere con le esigenze di tutela e conservazione connesse alla presenza del falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'Al. I della Direttiva 2009/147/CE, in quanto non sono previsti interventi né su muri o sottotetti degli edifici storici presenti, né su alberi di grosse dimensioni, che, in ambito urbano, rappresentano i siti elettivi di nidificazione per la suddetta specie protetta.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento 4.1 " *Creazione di nuovi coni visuali nel centro storico*" proposto dal Comune di Castellaneta nell'ambito del PSR 2014-2020, M19/SM 19.2 Azione 4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del Gal Luoghi del Mito, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 settembre 2021, n. 511

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. Domanda di sostegno n. 84250038910–SUBENTRO BENEFICIARIO (da GRAMEGNA Antonio a GRAMEGNA Michele)

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2”;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12.04.2021, pubblicata sul sito psr.regione.puglia.it.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro**.

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale SIAN della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.*

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: *Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto "*Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*".

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto "*Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020*".

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza TAR Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *“Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti”*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 29.06.2021 avente con oggetto *“DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: AGGIORNAMENTO GRADUATORIA”* pubblicata sul BURP n. 88 del 08.07.2021

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto *“Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi”*, in particolare l'art. 4 – paragrafo 4.3 – comma a) dove è riportato: *“Cambio beneficiario, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 - Cessione di aziende - del Reg. UE n. 809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno e la realizzazione del progetto degli investimenti ammessi agli aiuti”*.

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250038910 presentata dalla ditta GRAMEGNA ANTONIO per partecipare al bando della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014- 2020.

VISTA la DAdG n. 369 del 29.06.2021 di ultimo aggiornamento della graduatoria, con la quale la ditta GRAMEGNA ANTONIO, veniva ammessa agli aiuti della sottomisura 8.5 con un importo pari a € 153.520,74 ed alla posizione n.30.

VISTA la DAdG n.429 del 23.07.2021 (B.U.R.P. n. 97 del 29.7.2021) con la quale veniva concesso alla ditta GRAMEGNA ANTONIO un aiuto di € 104.523,05 a seguito della valutazione della documentazione di cantierabilità.

VISTA la richiesta pervenuta a mezzo PEC e acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 0010270 dell'11.08.2021 con la quale la ditta GRAMEGNA ANTONIO comunica il subentro della ditta GRAMEGNA MICHELE nella conduzione dei terreni sui quali insiste l'intervento e riportate in CT come di seguito: Agro di Santeramo in Colle, Foglio di Mappa 39 particelle 9, 31, 27, 29, 11, 48, 54, 53, 8, 337, 52) con contratto di affitto del 28.06.2021, registrato il 13/07/2021 al n. 003697-serie 3T.

VISTA la successiva comunicazione, acquisita alla Sezione con prot. n. 0010653 del 02.09.2021, ad integrazione dell'istanza/comunicazione di cambio beneficiario, nella quale viene specificato che la cessione in affitto delle superfici oggetto di progetto finanziato da parte di Gramegna Antonio a favore del figlio Gramegna Michele si è resa necessaria in quanto quest'ultimo è risultato beneficiario di finanziamenti a valere su PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 6.1 *“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”*

VISTA la dichiarazione con la quale la ditta GRAMEGNA MICHELE si impegna a:

- eseguire le opere come da progetto approvato e ammesso a finanziamento con la DAdG n. 429 del 23.07.2021, nel rispetto delle autorizzazioni e dei pareri ottenuti;
- accettare la concessione agli aiuti comunitari relativi alla Sottomisura 8.5 del PSR 2014- 2020, Domanda di Sostegno n. 84250038910;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
- rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal Bando pubblico PSR Sottomisura 8.5 ed assumere tutti gli impegni previsti.

CONSIDERATO che i suoli sui quali è prevista la realizzazione del Programma di Intervento sono stati trasferiti sul fascicolo aziendale della ditta GRAMEGNA MICHELE - n. prot. AGEA.CAA4382.2021.0003158.

CONSIDERATO che il cambio del beneficiario non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 8.5, possedendo la ditta subentrante i requisiti del precedente beneficiario.

CONSIDERATO che la ditta subentrante GRAMEGNA MICHELE sarà responsabile degli obblighi e degli impegni di cui alla DAdG n.429 del 23.07.2021.

CONSIDERATO che l'inosservanza degli obblighi e degli impegni assunti può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, ovvero la revoca totale qualora le opere realizzate fossero ritenute non funzionali e/o difformi alle finalità originarie.

RITENUTO, pertanto, **possibile** il cambio beneficiario dalla ditta GRAMEGNA ANTONIO alla ditta GRAMEGNA MICHELE, per l'accesso agli aiuti di cui alla sottomisura 8.5.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare il cambio beneficiario** relativo alla Domanda di sostegno n. 84250038910, dalla ditta GRAMEGNA ANTONIO alla ditta GRAMEGNA MICHELE;
- **di inserire** in graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 29.06.2021 la ditta GRAMEGNA MICHELE in subentro della ditta GRAMEGNA ANTONIO, ammettendo agli aiuti il subentrante per un importo di € 104.523,05 alla posizione n.30;
- **di stabilire** che la ditta subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 429 del 23.07.2021, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti - per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi" e dalle Linee Guida;
- **di ritenere** la ditta subentrante GRAMEGNA MICHELE responsabile degli impegni assunti con la DAdG n.429 del 23.07.2021 e che l'inosservanza degli stessi potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e conseguenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.5 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta subentrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di approvare** il cambio beneficiario relativo alla Domanda di sostegno n. 84250038910, dalla ditta

GRAMEGNA ANTONIO alla ditta GRAMEGNA MICHELE;

- **di inserire** in graduatoria di cui alla DAdG n. 369 del 29.06.2021 la ditta GRAMEGNA MICHELE in subentro alla ditta GRAMEGNA ANTONIO, ammettendo agli aiuti il subentrante per un importo di € 153.520,74 alla posizione n.30;
- **di stabilire** che la ditta subentrante assume i medesimi obblighi ed impegni previsti dalla DAdG n. 429 del 23.07.2021, assunti dal precedente soggetto giuridico;
- **di obbligare** la ditta subentrante a rispettare i termini previsti - per l'inizio e il completamento del Programma d'Intervento, in base a quanto riportato al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi" e dalle Linee Guida;
- **di ritenere** la ditta subentrante GRAMEGNA MICHELE responsabile degli impegni assunti con la DAdG n.429 del 23.07.2021 e che l'inosservanza degli stessi potrà essere causa di revoca dell'aiuto concesso e conseguenziale restituzione delle somme eventualmente percepite;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.5 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta subentrante.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, firmato digitalmente.

Visto:

Il Dirigente coordinatore delle Misure forestali

Dott. Domenico Campanile

**L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020**
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 10 settembre 2021, n. 512

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura Ing. Alessandro De Risi, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG

AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT.22/02/2019-0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020

VISTA la DAdG n. 380 del 05/10/2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*"

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/

Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019", pubblicata sul BURP n. 128 del 7/11/2019

VISTA la DAdG n. 435 del 27/07/2021 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019", pubblicata sul BURP n. 128 del 7/11/2019"

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 422 del 27.11.2019, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Soc. Agr. Donnapaola.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 469 del 12.12.2019, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Basile Francesco.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 28 del 22.01.2020, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Masseria Chinunno S.r.l.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 42 del 31.01.2020, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Soc. Agr. Ecol Forest.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 75 del 18.02.2020, con il quale sono state ammesse le ditte Roselli Amalia Anna e Roberto Francesco.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n.169 del 30.04.2020, rettificato con DAdG n. 209 del 01.06.2020, con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta Soc. Agri Verde.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Masseria Chinunno S.r.l. in data 10/07/2021 e acquista agli atti con prot. 9333 del 21/07/2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Roselli Amalia Anna in data 21/07/2021 e acquista agli atti con prot. 9434 del 22/07/2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Soc. Agr. Donnapaola a mezzo PEC del 05/03/2021 08:43

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Basile Francesco in data 14/06/2021 e acquista agli atti con prot. 7956 del 29/06/2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Roberto Francesco in data 29/06/2021 e acquista agli atti con prot. 7963 del 29/06/2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Soc. Agri Verde in data 26/08/2021 e acquista agli atti con prot. 10488 del 30/08/2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta Soc. Ecol Forest in data 07/09/2021 e acquista agli atti con prot. 10870 del 07/09/2021.

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori e hanno presentato almeno uno stato di avanzamento lavori ovvero hanno riscontrato la richiesta di monitoraggio effettuata dal Responsabile di Sottomisura dichiarando compiutamente le opere e i lavori realizzati.

CONSIDERATO che le richieste di proroga sono dovute ad eventi indipendenti dalla volontà delle stesse, dalla difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali e mezzi a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria DA covid-19 degli ultimi mesi.

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, le Ditte in questione possono beneficiare della proroga in quanto è evidente la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;

- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire che** la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni gradualmente, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura
(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.

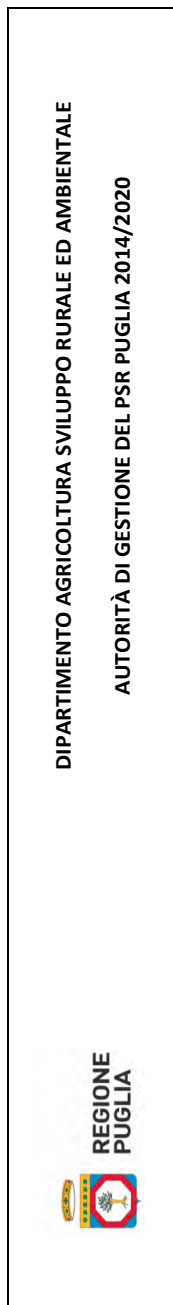
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire che** la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 512 del 10/09/2021						
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017 Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, di calamità naturali ed interventi catastrofici" Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale						
ANAGRAFICA						
N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il	
1	Masseria Chinunno	54250712699	n. 28 del 21/01/2020	21/07/2021	31/03/2022	
2	Roselli Amalia Anna	54250626832	n. 75 del 18/02/2020	18/08/2021	31/12/2021	
3	Soc. Agr. Donnapaola	54250677850	n. 422 del 27/11/2019	27/05/2021	27/05/2022	
4	Basile Francesco	54250707491	n. 469 del 12/12/2019	11/06/2021	30/04/2022	
5	Roberto Francesco	54250676282	n. 75 del 18/02/2020	18/08/2021	18/08/2022	
6	Soc. Agri Verde	54250625651	n. 169 del 30/04/2020	29/10/2021	31/12/2021	
7	Soc. Ecol Forest	54250708838	n.42 del 31/01/2020	31/07/2021	30/11/2021	

Il Responsabile della Sottomisura
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 519

P.S.R. Puglia 2007/2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 226 Azione 1 “Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi”. Domanda di aiuto AGEA n. 94750693312. Rettifica del Provvedimento n. 303 del 03.06.2021 di Revoca della concessione per rinuncia agli aiuti, alla ditta “MARINO GRAZIA”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.2008 (BURP n. 34 del 29.02.2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18.02.2008.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26.04.2010, pubblicata sul BURP n. 93 del 25.05.2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007/2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05.03.2010 della Commissione Europea.

VISTA LA Deliberazione della Giunta Regionale N. 2828 del 12/12/2011 Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n.10346 del 13/05/2011.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto

della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 22250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezioni Attuazione programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAdG n. 294 del 23.07.2020 con la quale viene conferito all'ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014/2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 226 in Transizione al PSR Puglia 2014/2020, ing. Alessandro De Risi, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la scheda di Misura 226 – "Ricostituzione Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi", riportata nello stesso PSR Puglia 2007/2013.

VISTA la domanda di aiuto n. 94750693312 con la quale la ditta MARINO GRAZIA ha inoltrato istanza di partecipazione al Bando pubblico relativo alla Misura 226.

VISTA la DAdG n. 150 del 06.11.2011, pubblicata sul B.U.R.P. - n. 175 del 10-11-2011, con la quale sono stati ammessi ai benefici della Misura 226 n. 38 ditte tra le quali la ditta MARINO GRAZIA per l'aiuto di € 228.489,11.

CONSIDERATO che la Ditta MARINO GRAZIA nell'anno 2011 ha percepito l'anticipazione per un importo di € 114.244,55, con decreto n. 11 del 19.05.2019 ha percepito un primo acconto pari a € 71.544,02 e con decreto n. 53 del 15.03.2017 ha percepito un secondo acconto pari a € 19.851,62

VISTA la DAdG n. 241 del 31.10.2018 di ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati, con la quale veniva disposto che gli interventi dovevano essere completati entro il 31.03.2019.

VISTA la comunicazione prot. 223 del 21.02.2019 con cui veniva chiesto alla Ditta una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

VISTO il preavviso di revoca n. 10080 del 23.07.2019 con il quale veniva comunicato alla ditta MARINO GRAZIA che con DAdG n. 65 del 29.03.2019 era stato stabilito che: *i soggetti ammessi alle norme di transizione, qualora non abbiano completato gli interventi entro i termini stabiliti possono chiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati. La proroga deve essere richiesta direttamente al Responsabile della Misura entro il 31.05.2019 ed entro la medesima data deve essere dimostrato almeno il 30% della spesa finanziata.*

VISTA l'istanza di rinuncia trasmessa a mezzo PEC agli Uffici dell'Agricoltura in data 13/11/2020 e acquista agli atti con prot. 16199 del 26.11.2020.

VISTA la DAdG n. 303 del 03.06.2021 con cui veniva disposta la revoca dell'aiuto pubblico per rinuncia spontanea, con conseguente recupero delle somme versate.

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella Determinazione n. 303 di cui al rigo precedente non erano stati inseriti gli importi corrisposti per il primo e il secondo stato di avanzamento lavori

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **rettificare la revoca** dell'aiuto concesso alla ditta beneficiaria MARINO GRAZIA, pari ad € 228.489,11, disponendo il recupero della somma di € 205.640,19 già corrisposto a titolo di anticipo e acconti, oltre il 10% dell'anticipo erogato di cui alla garanzia presentata;
- **dar avvio** alla procedura per il recupero della somma già erogata pari ad € 205.640,19 maggiorata del 10% sull'anticipazione così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata e degli interessi, eventualmente previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **notificare** copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 226 in Transizione PSR Puglia 2014/2020

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile del Procedimento

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **rettificare la revoca** dell'aiuto concesso alla ditta beneficiaria MARINO GRAZIA, pari ad € 228.489,11, disponendo il recupero della somma di € 205.640,19 già corrisposto a titolo di anticipo e acconti, oltre il 10% dell'anticipo erogato di cui alla garanzia presentata;
- **dar avvio** alla procedura per il recupero della somma già erogata pari ad € 205.640,19 maggiorata del 10% sull'anticipazione così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata e degli interessi, eventualmente previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **notificare** copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it/
- è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

Il dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 520

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A – Ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell’Avviso dei soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38 del 04/04/2019

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n.7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all’implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 – Operazione A “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”;

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – operazione A;
- con DAdG n. 59 del 26/03/2019, pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019, è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa, costituita da n. 4057 ditte, e sono stati ammessi alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 1029 compresa, comprensiva della maggiorazione del 20% rispetto alla dotazione finanziaria di €30.000.000,00 di cui al paragrafo 6 “RISORSE FINANZIARIE” dell’Avviso;
- con DAdG n. 150 del 30/05/2019, pubblicata nel BURP n. 65 del 13/06/2019, sono stati assegnati ulteriori € 20.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell’Avviso e sono stati ammessi alla fase

di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019 e pubblicata nel BURP n. 38/2019 dalla posizione 1030 alla posizione 1352 compresa, comprensiva della maggiorazione del 20% rispetto alla nuova dotazione finanziaria di €50.000.000,00 (di cui € 30.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + €20.000.000,00 attribuiti con la DAdG n. 150/2019);

- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 1232 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1233 alla posizione 1352 l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie rese disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 1232;
- a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027, per gli anni 2021 e 2022 si sono rese disponibili risorse finanziarie aggiuntive;
- in relazione a quanto innanzi il PSR 2014/2020 della Puglia sarà sottoposto a procedura di modifica per le necessarie implementazioni e per gli adeguamenti al quadro normativo intervenuto con la detta transizione, nonché per aggiornare il Piano Finanziario alle risorse aggiuntive;
- la proposta di modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per il periodo di transizione 2021-2022, a seguito del consueto negoziato con i competenti Servizi della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea, è stato oggetto di procedura di modifica approvata con specifica Decisione di approvazione;
- la proposta di modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per gli anni 2021 e 2022 per la Sottomisura 4.4 operazione A prevede l'allocatione di risorse finanziarie aggiuntive di importo pari ad € 12.000.000,00 da utilizzare per lo scorrimento della graduatoria approvata con DAdG 59/2019;
- per accelerare l'attuazione del PSR della Puglia e contribuire al raggiungimento del target di spesa stabilito e di quanto comunicato al riguardo dalla DG AGRI con nota Ares(2021)1544380 del 31/12/2021 è necessario, nelle more della definizione della precitata modifica, ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG 59/2019;
- l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori progetti collocati nella graduatoria comporta l'acquisizione della documentazione elencata al paragrafo 15 dell'Avviso, per le ditte collocate dalla posizione 1353 alla posizione 1381 comprensiva della maggiorazione del 10% rispetto alla nuova dotazione finanziaria di € 12.000.000,00;
- RITENUTO in relazione a quanto innanzi di procedere all'ammissione all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'Avviso di ulteriori progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG 59/2019 in relazione alle risorse finanziarie aggiuntive previste nella proposta di modifica per gli anni 2021 e 2022 per la Sottomisura 4.4 operazione A, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa espletata per le domande collocate fino alla posizione 1352.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria approvata con DAdG n. 59 del 26/03/2019, pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che all'approvazione della modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per gli anni 2021 e 2022 e, in particolare, del Piano Finanziario proposto per la Sottomisura 4.4 operazione A;

- stabilire che le ditte collocate dalla posizione 1353 alla posizione 1381 della graduatoria di che trattasi devono trasmettere all'indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il giorno 30/09/2021, a pena di esclusione, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1353 alla posizione 1376 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1377 alla posizione 1381 l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie rese disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 1376;
- stabilire, al fine di permettere all'Amministrazione procedente di richiedere le informazioni ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che i soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1376 compresa della graduatoria devono inviare, entro il 30/09/2021, all'indirizzo di posta elettronica certificata calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dei familiari conviventi unitamente alla documentazione prevista dal paragrafo 15 dell'avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare le imprese interessate dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso innanzi richiamato.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4.A
(per. agr. Arcangelo Mariani)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria approvata con DAdG n. 59 del 26/03/2019, pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che all'approvazione della modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per gli anni 2021 e 2022 e, in particolare, del Piano Finanziario proposto per la Sottomisura 4.4 operazione A;
- di stabilire che le ditte collocate dalla posizione 1353 alla posizione 1381 della graduatoria di che trattasi devono trasmettere all'indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il giorno 30/09/2021, a pena di esclusione, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1353 alla posizione 1376 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1377 alla posizione 1381 l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie rese disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 1376;
- di stabilire, al fine di permettere all'Amministrazione procedente di richiedere le informazioni ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che i soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1376 compresa della graduatoria devono inviare, entro il 30/09/2021, all'indirizzo di posta elettronica certificata calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dei familiari conviventi unitamente alla documentazione prevista dal paragrafo 15 dell'avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare le imprese interessate dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 compresa della graduatoria;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso innanzi richiamato.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 settembre 2021, n. 522
PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A – DAdG n. 130 del 30/03/2020 e n. 118 del 08/03/2021; Operazione B - DAdG n. 116 del 05/03/2021 - Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale

n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all’insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A e Operazione B per agr. Arcangelo Mariani, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A e Operazione B;

VISTA la DAdG n. 220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura – Operazione A;

VISTA la DAdG n. 219 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura – Operazione B;

VISTA la DAdG n. 130 del 30/03/2020 pubblicata sul BURP n. 46 del 02/04/2020 con la quale è stata approvata la Disciplina delle Varianti relativa alle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A, successivamente integrata con DAdG n. 118 del 08/03/2021 pubblicata sul BURP n. 36 dell’11/03/2021;

VISTA la DAdG n. 116 del 05/03/2021 pubblicata sul BURP n. 36 dell’11/03/2021 con la quale è stata approvata la Disciplina delle Varianti relativa alle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B;

CONSIDERATO che:

- La precitata DAdG 130 del 30/03/2020 prevede per l’Operazione A che, in caso di sostituzione della ditta prescelta per la realizzazione degli interventi di ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco con una nuova ditta esecutrice dei lavori e/o di sostituzione del consulente tecnico prescelto con un nuovo consulente, tali fattispecie costituiscano “Variante di progetto” e come tali *“non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell’atto di concessione”*;
- La precitata DAdG 116 del 05/03/2021 prevede per l’Operazione B che, in caso di sostituzione della ditta prescelta per la realizzazione degli interventi previsti e/o di fornitori di beni con una nuova ditta esecutrice dei lavori e/o di sostituzione del consulente tecnico prescelto con un nuovo consulente, tali fattispecie costituiscano “Variante di progetto” e come tali *“non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell’atto di concessione”*;

- nei provvedimenti che disciplinano le Varianti e gli Adattamenti tecnici ed economici relative alle altre Sottomisure/Operazioni strutturali del PSR Puglia 2014/2020, le fattispecie di cui innanzi non sono considerate varianti per le quali occorre preventiva autorizzazione, bensì adattamenti tecnici che possono essere realizzati in corso d'opera e giustificati con apposita relazione di adattamento tecnico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori, da presentare a corredo della DdP (acconto o saldo), successivamente alla realizzazione dello stesso adattamento tecnico;
- gli "Adattamenti tecnici ed economici" sono quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nel limite stabilito del 20% dell'investimento totale ammesso a finanziamento e che prevedano realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali dell'intervento ammesso al sostegno;
- i precitati provvedimenti stabiliscono che: *"tutte le tipologie di varianti non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso"*;
- l'esigenza di apportare delle varianti agli interventi ammessi ai benefici può manifestarsi anche in fase di avanzata esecuzione degli interventi e che i precitati provvedimenti stabiliscono che la richiesta di variante non può avvenire negli ultimi 6 mesi di realizzazione degli interventi, si ritiene necessario consentire la presentazione delle domande di variante entro 2 mesi antecedenti il termine stabilito per la conclusione dei lavori, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso.

RITENUTO di dover modificare, per la Sottomisura 4.4 – Operazione A e Operazione B del PSR 2014/2020 della Puglia, la specifica disciplina delle "Varianti" e degli "Adattamenti tecnici ed economici".

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- tutte le modifiche ascrivibili alla categoria degli "Adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici";
- per entrambe le Operazioni, nel caso di adattamenti tecnici ed economici che riguardino il cambio della ditta esecutrice dei lavori di ripristino e recupero, e/o della ditta fornitrice di beni/attrezzature con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, e/o del consulente tecnico, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.
- per entrambe le Operazioni il quarto preventivo che sostituisce quello originariamente prescelto deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso;
- fermo restando la spesa ammessa agli aiuti, l'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" degli Avvisi ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati. Quest'ultima procedura va sempre utilizzata nei casi di sostituzione della ditta esecutrice degli interventi/consulente/fornitore di beni. Si specifica che nel caso di adattamento tecnico e/o economico la documentazione di cui innanzi deve essere allegata alla DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento

stesso dopo aver effettuato l'upload degli stessi documenti sotto la voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica". L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

- è consentito l'utilizzo delle economie derivanti da minore spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici previa presentazione di una domanda di variante a condizione che tale richiesta non modifichi il termine stabilito per la conclusione degli interventi;
- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo (è una ripetizione, vedi i due punti precedenti);
- in fase di valutazione di "adattamenti tecnici ed economici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
- le spese correlate alla richiesta di variante possono essere considerate eleggibili agli aiuti a partire dalla data di presentazione della domanda di variante, a condizione che la stessa consegua esito istruttorio favorevole
- le richieste di variante non possono essere presentate nei 2 mesi antecedenti il termine stabilito per la conclusione dei lavori, a condizione che tale richiesta non modifichi il termine stabilito per la conclusione degli interventi, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A e B (per. Agr. Arcangelo Mariani)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate; di stabilire che:

- tutte le modifiche ascrivibili alla categoria degli “Adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”;
- per entrambe le Operazioni, nel caso di adattamenti tecnici ed economici che riguardino il cambio della ditta esecutrice dei lavori di ripristino e recupero, e/o della ditta fornitrice di beni/attrezzature con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, e/o del consulente tecnico, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.
- per entrambe le Operazioni il quarto preventivo che sostituisce quello originariamente prescelto deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso;
- fermo restando la spesa ammessa agli aiuti, l'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve ‘aggiornare’ la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” degli Avvisi ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati. Quest'ultima procedura va sempre utilizzata nei casi di sostituzione della ditta esecutrice degli interventi/consulente/fornitore di beni. Si specifica che nel caso di adattamento tecnico e/o economico la documentazione di cui innanzi deve essere allegata alla DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso dopo aver effettuato l'upload degli stessi documenti sotto la voce “Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica”. L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.
- è consentito l'utilizzo delle economie derivanti da minore spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici previa presentazione di una domanda di variante a condizione che tale richiesta non modifichi il termine stabilito per la conclusione degli interventi;

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo (è una ripetizione, vedi i due punti precedenti);
- in fase di valutazione di “adattamenti tecnici ed economici” il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
- le spese correlate alla richiesta di variante possono essere considerate eleggibili agli aiuti a partire dalla data di presentazione della domanda di variante, a condizione che la stessa consegua esito istruttorio favorevole
- le richieste di variante non possono essere presentate nei entro 2 mesi antecedenti il termine stabilito per la conclusione dei lavori, a condizione che tale richiesta non modifichi il termine stabilito per la conclusione degli interventi, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito istituzionale del PSR 2014/2020 www.psr.regione.puglia.it;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. (9) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 17 settembre 2021, n. 533

P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Concessione proroga per la presentazione dei progetti esecutivi.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Erika Molino, incaricata con nota dell'Autorità di Gestione n. 1044 del 02/08/2021, e dal geom. Nicola Palumbo, incaricato con nota dell'Autorità di Gestione n. 1177 del 01/09/2021, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. - "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la scheda della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 09/09/2015 con la quale è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero e ammodernamento della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano, Vieste interessati dagli eventi alluvionali attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R.;

VISTA la DAG n. 292 del 14/09/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n.124 del 17/09/2015 di approvazione del Bando dell'Azione 3 della Misura 125 riservato ai Comuni, di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014;

VISTA la DAG n. 363 del 22/10/2015 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle priorità ai sensi dell'art 13 del prefato Bando e per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 12 dello stesso;

VISTA la DAG n. 378 del 03/11/2015 di presa d'atto delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione ai sensi del paragrafo 13 del Bando;

VISTA la nota della Commissione di valutazione in data 11/11/2015 n. 20803 con la quale è stato trasmesso all'AdG il verbale datato 05/11/2015 che comprende gli allegati A) e B), relativo alle attività espletate ai sensi dell'art. 12 del Bando;

VISTA la DAG n. 417 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria espletata dalla Commissione di valutazione per i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo esclusi in quanto ricadenti in "Area ad agricoltura intensiva e specializzata", nella quale l'Azione 3) della Misura 125 non interviene con aiuti;

VISTA la DAG n. 418 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito istruttorio favorevole espresso dalla Commissione per gli interventi proposti dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste e si è stabilito il termine per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DAG n. 437 del 27/11/2015 con la quale, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti esecutivi presentati, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi presentati dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste;

VISTO il ricorso presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari n. 1688/2015 R.G. da parte dei Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo per l'annullamento:

- della DAG n. 417 del 12/11/2017;
- della DAG n. 418 del 12/11/2015 nella parte in cui non include tra i Comuni ad esito di istruttoria favorevole i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- della DAG n. 437 del 27/11/2015 nella parte in cui non include tra i beneficiari degli aiuti i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, approvato con DAG n. 292 del 14/09/2015 nella parte in cui escluderebbe i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo dai Comuni legittimati a presentare istanza di partecipazione;
- della nota della Commissione di Valutazione n. 20803 dell'11/11/2015 e verbale del 05/11/2015 con gli allegati A) e B) nella parte in cui escludono i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale;

VISTA la DAG n. 494 del 01/09/2021, con la quale, tra l'altro:

- è stato considerato l'esito istruttorio favorevole degli interventi proposti dai Comuni di: Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo, con l'indicazione per ciascun Comune della strade comunali proposte in ordine di punteggio conseguito e con l'indicazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ciascun intervento;
- è stato stabilito che i Comuni riportati nell'allegato A) devono presentare, in plico chiuso, direttamente al protocollo dell'Autorità di gestione del PSR 2014/2020, entro e non oltre **5 giorni**, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it i progetti di investimento, redatti in forma **esecutiva**, muniti di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie alla immediata cantierizzazione dei lavori, elaborati ai sensi dell'art. 33 del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, nonché l'atto amministrativo di impegno al finanziamento dell'intervento, per la propria parte di competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato;

VISTE le note del Comune di Lesina, acquisita agli atti di codesta Sezione al prot. n. AOO_030/PROT 07/09/2021 - 0010898, e del Comune di Manfredonia, acquisita agli atti di codesta Sezione al prot. n. AOO_030/PROT 07/09/2021 - 0010897, con le quali i Commissari Prefettizi hanno richiesto una proroga per la conclusione di tutti i procedimenti amministrativi ai fini dell'acquisizione e approvazione dei progetti esecutivi;

CONSIDERATO il notevole lasso di tempo intercorso dalla presentazione della candidatura comunale (2015) alla presa d'atto dell'esito dell'istruttoria favorevole;

Tutto ciò premesso si propone:

- di concedere una proroga di **30 giorni**, dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, per la presentazione dei progetti di investimento, redatti in forma **esecutiva**, muniti di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie alla immediata cantierizzazione dei lavori, elaborati ai sensi dell'art. 33 del regolamento di cui al D.P.R 207/2010, nonché l'atto amministrativo di impegno al finanziamento dell'intervento, per la propria parte di competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 494 del 01/09/2021;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Funzionario incaricato
(Geom. Nicola Palumbo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga di **30 giorni**, dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, per la presentazione dei progetti di investimento, redatti in forma **esecutiva**, muniti di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie alla immediata cantierizzazione dei lavori, elaborati ai sensi dell'art. 33 del regolamento di cui al D.P.R 207/2010, nonché l'atto amministrativo di impegno al finanziamento dell'intervento, per la propria parte di competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato; di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 494 del 01/09/2021;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nel portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 settembre 2021, n. 549

PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.2 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli” – Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e s.m.i. – Aggiornamento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 86/2020 e pubblicata nel BURP 25/2020 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso dei soggetti collocati nella graduatoria aggiornata dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20

maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013;

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.2 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli”;

VISTA la DAdG n. 102 del 19/06/2017 pubblicata nel BURP n. 76 del 29/06/2017, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno ai sensi della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia;

VISTA la DAdG n. 86 del 24/02/2020 pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020 con la quale, tra l'altro, è stata

approvata la graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” – Allegato “A”, costituita da n. 470 imprese, e sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 62 compresa, ovvero fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria (€ 48.060.000,00), oltre alla maggiorazione del 20 % della stessa, al fine di costituire una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita al protocollo AOO_001/PSR – 14/04/2020 n. 5105 la ditta EUROCOOP – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, titolare della Domanda di Sostegno (DdS) 54250427249 e collocata alla posizione 311 della graduatoria con punteggio totale di 43 punti, ha presentato ricorso gerarchico avverso la mancata attribuzione di 18 punti, richiesti in DdS ma non attribuiti, relativi al Principio 5 dei Criteri di Selezione riportati al paragrafo 17 dell'Avviso;
- il ricorso gerarchico è stato accolto come si evince dalla comunicazione protocollo AOO_030 – 07/08/2020 n. 11334 trasmessa dalla commissione esaminatrice al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e, pertanto, alla ditta EUROCOOP – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA deve essere attribuito il punteggio totale di 61 punti e la stessa deve essere ricollocata in graduatoria;
- con Sentenza n. 1203/2021, pubblicata il 13/07/2021, il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Puglia – Sezione Terza ha accolto il ricorso avverso l'azzeramento del punteggio relativo al Principio 2 dei Criteri di Selezione riportati al paragrafo 17 dell'Avviso, presentato dalla ditta CEREALSUD S.R.L. titolare della DdS 54250361745 e collocata alla posizione 417 della graduatoria con punteggio totale di 41 punti;
- in esecuzione della richiamata Sentenza n. 1203/2021 l'Amministrazione procedente ha rifatto l'istruttoria del Principio 2 ed ha rideterminato in 30 punti il punteggio da attribuire per detto Principio 2 così come si evince dalla comunicazione protocollo AOO_030 – 16/09/2021 n. 11377 trasmessa all'interessato e, pertanto, alla ditta CEREALSUD S.R.L. deve essere attribuito il punteggio totale di 71 punti e la stessa deve essere ricollocata in graduatoria;
- con Sentenza n. 751/2021, pubblicata il 28/04/2021, il TAR per la Puglia – Sezione Terza ha parzialmente accolto il ricorso avverso l'azzeramento del punteggio relativo al Principio 2 dei Criteri di Selezione riportati al paragrafo 17 dell'Avviso, presentato dalla ditta TORREVENTO SRL titolare della DdS 84250003112 e collocata alla posizione 449 della graduatoria con punteggio totale di 40 punti;
- l'Amministrazione procedente, ravvisata la sussistenza dei presupposti per proporre appello alla richiamata Sentenza, con nota protocollo AOO_001/PSR – 06/07/2021 n. 779 ha incaricato l'Avvocatura della Regione Puglia di proporre gravame avverso la Sentenza n. 751/2021 e, disponendo delle risorse finanziarie eventualmente necessarie a soddisfare controparte nell'ipotesi di soccombenza, non ha dato esecuzione alla Sentenza n. 751/2021 nelle more della definizione del contenzioso;

CONSIDERATO altresì che

- le risorse finanziarie effettivamente disponibili per l'Avviso della Sottomisura 4.2 ammontavano ad € 48.060.000,00, atteso che la dotazione finanziaria di € 51.500.000,00 di cui al paragrafo 6 “RISORSE FINANZIARIE DELLA SOTTOMISURA 4.2” dell'Avviso, è stata decurtata di € 2.750.000,00 destinati allo strumento di garanzia FEI e di € 690.000,00 destinati allo strumento di garanzia CONFIDI;
- a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027, per gli anni 2021 e 2022 si sono rese disponibili risorse finanziarie aggiuntive;

- con nota protocollo AOO_001/PSR – 19/07/2021 n. 822 si è conclusa la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata in data 02/07/2021 con nota n. 766, riguardante *“la Proposta di modifica del PSR 2014-2020: Proposte di modifica (Reg. 1305/2013, art. 11, lettera a, ii)-iii)”* che è in corso di approvazione da parte dei competenti Servizi della Direzione Generale dell’Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea;
- la proposta di modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per il periodo di transizione 2021-2022, a seguito del negoziato con i competenti Servizi della DG AGRI, sarà approvata a breve con specifica Decisione di approvazione;
- la richiamata proposta di modifica per gli anni 2021 e 2022 prevede, per la Sottomisura 4.2, l’allocazione di risorse finanziarie aggiuntive per l’importo di € 68.000.000,00 da utilizzare per lo scorrimento della graduatoria, così come si evince dalle tabelle finanziarie riportate al paragrafo 1.1.5.19 denominato *“19. CAPITOLO 10: PIANO DI FINANZIAMENTO”* del documento in corso di approvazione da parte dei Servizi della DG AGRI e, pertanto, la dotazione finanziaria aggiornata della Sottomisura 4.2 è pari ad €_116.060.000,00;
- con DAdG n. 309 del 07/06/2021, pubblicata nel BURP n. 76 del 10/06/2021, sono stati ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell’Avviso i progetti collocati dalla posizione 63 alla posizione 116 della graduatoria approvata con DAdG n._86/2020 e pubblicata nel BURP n. 25/2020 atteso che la proposta iniziale di modifica del PSR prevedeva, per la Sottomisura 4.2, l’allocazione di risorse finanziarie aggiuntive per l’importo di € 50.000.000,00;
- tra le ditte collocate nella graduatoria di cui alla DAdG n. 86/2020 dalla posizione 1 alla posizione 116 ed ammesse all’istruttoria tecnico amministrativa con i due precitati provvedimenti, alcune hanno presentato esplicita rinuncia agli aiuti ed altre non hanno presentato nel termine stabilito la documentazione di cui al paragrafo 18 dell’Avviso;
- per quanto innanzi e tenuto conto della nuova dotazione finanziaria della Sottomisura 4.2 pari ad € 116.060.000,00, si può procedere all’ammissione all’istruttoria di ulteriori progetti fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria;
- tale scorrimento potrà concorrere al conseguimento del target di spesa previsto al 31/12/2021;
- l’ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori progetti collocati nella graduatoria comporta l’acquisizione della documentazione elencata al paragrafo 18 dell’Avviso, nel rispetto delle modalità e dei termini già stabiliti con la DAdG n. 86/2020 di approvazione della graduatoria e di ammissione all’istruttoria dei progetti collocati nella stessa fino alla posizione 62 compresa;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover

- aggiornare la graduatoria approvata con DAdG n. 86 del 24/02/2020 e pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020 per ricollocare nella stessa la ditta EUROCOOP – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, titolare della DdS 54250427249, alla quale deve essere attribuito il punteggio totale di 61 punti e la ditta CEREALSUD S.R.L., titolare della DdS 54250361745, alla quale deve essere attribuito il punteggio totale di 71 punti;
- procedere all’ammissione all’istruttoria di cui al paragrafo 19 *“ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO”* dell’Avviso di ulteriori progetti collocati nella graduatoria fino alla completa utilizzazione della disponibilità finanziaria di € 116.060.000,00.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- aggiornare la graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” – Allegato “A” alla DAdG n. 86 del 24/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, per le motivazioni espresse in narrativa;
- approvare l'aggiornamento della graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 470 imprese (prima dell'elenco ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, titolare della DdS 54250598262 e con punteggio totale di 95 punti, e ultima dell'elenco ITALCARCIOFI SRL, titolare della DdS 54250615272 e con punteggio totale di 40 punti);
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso il progetto presentato dalla ditta CEREALSUD S.R.L, titolare della DdS 54250361745 e con punteggio totale di 71 punti, ricollocato alla posizione 43 della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento;
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento atteso che le risorse finanziarie pari ad € 116.068.000,00 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti in graduatoria con punteggio totale di 58 punti;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che all'approvazione della modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per gli anni 2021 e 2022 e, in particolare, del Piano Finanziario proposto per la Sottomisura 4.2;
- stabilire che il soggetto collocato alla posizione 43 ed i soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, in analogia con le modalità e i termini già disposti con la DAdG n. 86/2020, devono presentare, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al paragrafo 18 dell'Avviso a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 4.2 – LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 – 70121 BARI, come di seguito specificato
 - entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP la pertinente documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera k) ed alla lettera n);
 - entro e non oltre 120 (centoventi) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP la documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi, di cui alle lettere l) ed m), ove pertinente;
- stabilire, al fine di permettere all'Amministrazione procedente di richiedere le informazioni ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che il soggetto collocato alla posizione 43 ed i soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento devono inviare, **entro il 15/10/2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata trasformazioneprodottagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dei familiari conviventi;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare tutte le imprese riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento dell'aggiornamento della graduatoria e, quelle interessate, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso;

- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica
 - nei confronti di tutti i soggetti riportati nell'ALLEGATO A al presente provvedimento, con riferimento all'aggiornamento della graduatoria;
 - nei confronti del soggetto collocato alla posizione 43 e dei soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso ed agli adempimenti conseguenti;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 102 del 19/06/2017 e pubblicato nel BURP n. 76 del 29/06/2017, nonché nei provvedimenti integrativi.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- aggiornare la graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” – Allegato “A” alla DAdG n. 86 del 24/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, per le motivazioni espresse in narrativa;

- approvare l'aggiornamento della graduatoria unica regionale di cui all'“Elenco dei progetti ammissibili” riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 470 imprese (prima dell'elenco ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, titolare della DdS 54250598262 e con punteggio totale di 95 punti, e ultima dell'elenco ITALCARCIOFI SRL, titolare della DdS 54250615272 e con punteggio totale di 40 punti);
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso il progetto presentato dalla ditta CEREALSUD S.R.L, titolare della DdS 54250361745 e con punteggio totale di 71 punti, ricollocato alla posizione 43 della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento;
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento atteso che le risorse finanziarie pari ad € 116.068.000,00 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti in graduatoria con punteggio totale di 58 punti;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che all'approvazione della modifica del PSR 2014/2020 della Puglia per gli anni 2021 e 2022 e, in particolare, del Piano Finanziario proposto per la Sottomisura 4.2;
- stabilire che il soggetto collocato alla posizione 43 ed i soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, in analogia con le modalità e i termini già disposti con la DAdG n. 86/2020, devono presentare, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al paragrafo 18 dell'Avviso a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 4.2 – LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 – 70121 BARI, come di seguito specificato
 - entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP la pertinente documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera k) ed alla lettera n);
 - entro e non oltre 120 (centoventi) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP la documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi, di cui alle lettere l) ed m), ove pertinente;
- stabilire, al fine di permettere all'Amministrazione procedente di richiedere le informazioni ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che il soggetto collocato alla posizione 43 ed i soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento devono inviare, **entro il 15/10/2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata trasformazioneprodottiagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione dei familiari conviventi;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare tutte le imprese riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento dell'aggiornamento della graduatoria e, quelle interessate, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica
 - nei confronti di tutti i soggetti riportati nell'ALLEGATO A al presente provvedimento, con riferimento

all'aggiornamento della graduatoria;

- nei confronti del soggetto collocato alla posizione 43 e dei soggetti collocati dalla posizione 118 alla posizione 173 compresa della graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 19 dell'Avviso ed agli adempimenti conseguenti;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 102 del 19/06/2017 e pubblicato nel BURP n. 76 del 29/06/2017, nonché nei provvedimenti integrativi;
- dare atto che il presente provvedimento
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 9 (nove) facciate e da un ALLEGATO A costituito da n. 32 (trentadue) pagine, entrambi firmati e adottati in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia
(dott.ssa Rosa Fiore)

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
1	54250598262	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	25	95	3.027.103,07
2	54250566707	O.P. NATURA DAUNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	20	95	3.800.000,00
3	54250604631	P.O.A. Produttori Ortofrutticoli Associati Società Cooperativa Agricola OP	Ortofrutticolo	10	30	15	20	20	95	3.978.389,83
4	54250625537	NOA COOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	279.363,00
5	84250003310	LA RUSTICA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	981.799,39
6	54250641682	Biologica Dauna Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	2.689.740,07
7	54250628226	Agridauna Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	20	18	93	3.996.987,30
8	54250569172	CANTINA SOCIALE A. DE GASPERI - SOCIETA' COOP. AGRICOLA IAP	Vitivinicolo	10	30	12	20	20	92	1.652.559,00
9	54250613194	PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	30	13	20	18	91	531.929,97
10	54250613277	PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	30	15	20	18	91	536.093,12
11	54250579445	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI ATEPROL SOC.COOP.AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	30	13	20	20	91	599.802,30
12	54250453278	CANTINA SOCIALE A. DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	30	12	20	20	90	1.418.242,08
13	54250396592	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SECONDUOLFO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.234.518,45
14	54250594303	SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA CONSERVE ALIMENTARI FUTURAGRI PER AZIONI IN SIGLA "CONSERVE ALIMENTARI FUTURAGRI S.P.A."	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.996.200,00
15	54250380356	APOD SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	25	15	20	20	90	3.999.916,51

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
16	54250628499	Società Cooperativa Agricola S. Andrea	Ortofrutticolo	10	25	15	20	18	88	1.580.924,54
17	54250625818	OP NATURE DROPS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	8	20	15	20	25	88	3.973.060,00
18	54250626741	AGRIPAT Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	30	15	15	18	88	3.974.968,72
19	54250594543	AGRICOLTORI BIOLOGICI - ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	25	15	20	20	88	3.999.423,91
20	84250004524	AGRICOP MALERBA SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	20	13	20	18	81	670.450,00
21	54250595839	COOPERATIVA VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA "COOP. COLDIRETTE"	Olivicolo da olio	8	20	13	20	20	81	827.837,74
22	84250004201	O.P. DEL TAVOLIERE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	Cerealicolo	5	25	11	20	20	81	3.000.000,00
23	54250568281	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SCA	Vitivinicolo	8	15	12	20	20	75	505.950,00
24	54250586960	O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	10	15	20	20	75	803.972,86
25	54250368245	AGRO INDUSTRIA DEL TAVOLIERE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.072.297,60
26	54250369904	ARDITO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.100.260,00
27	54250489389	DELIZIA 2000 SRL	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	1.346.848,80
28	54250567036	RICA S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.041.161,80
29	54250368120	ROYAL FRUIT SRL	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.338.772,00
30	54250439046	ORCHIDEA FRUTTA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	20	0	75	3.985.420,85

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
31	54250381123	CONVERTINI GIUSEPPE	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	453.910,00
32	84250002460	SPECIAL ONE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	465.280,00
33	54250538623	MOSSA DOMENICA	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	599.881,85
34	54250605745	Primiceri Olio dello Jonio S.r.l.	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	1.415.787,29
35	54250573042	OLEIFICIO SANNICOLA SRL	Olivicolo da olio	10	30	13	20	0	73	4.261.197,50
36	84250003997	EMMEGI AGRI SRL	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	318.000,00
37	54250360044	FRANTOIO OLEARIO FAZIO ANTONIO SNC	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	413.760,00
38	54250384556	CEREALPOGGIO S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	598.276,00
39	54250624837	OLEIFICIO ACLISTA L'AURICARRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	10	13	20	18	71	599.949,40
40	54250519680	CAPORALCEREALI S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	2.218.996,00
41	84250003963	FRANTOI OLEARI DI PIETRO SRL	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	3.000.000,00
42	84250003344	de Ruvo srl	Olivicolo da olio	8	30	13	20	0	71	3.820.810,00
43	54250361745	CEREALSUD S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	3.995.850,60
44	54250362842	AGRI VIESTI S.R.L.	Cerealicolo	10	30	11	20	0	71	3.996.762,00
45	54250578421	D'ARIES S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	299.928,81

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DADG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
46	54250372296	VITIVINICOLA COLAVECCHIO S.R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	504.500,70
47	54250598072	ORTOSVEVA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	592.591,76
48	54250591606	CO.R.S.U.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	2	15	15	20	18	70	646.017,04
49	54250379697	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	776.603,70
50	54250375018	ROTOLO GOURMET DI ROTOLO SABRINA & C. S.A.S.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	821.208,90
51	84250005299	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	15	0	70	877.003,60
52	54250591036	VINI MENHIR SALENTO S.R.L.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	1.490.139,61
53	04250033927	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI GRUPPO TARULLI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	25	70	2.000.000,00
54	54250607170	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI Sas di Albano Carrisi & C.	Vitivinicolo	8	30	12	20	0	70	2.992.591,36
55	54250606560	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI DI FRONTINO IGNAZIO & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.498.936,82
56	54250369193	FIORDELISI S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.999.835,15
57	54250569669	FRA.VA. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	25	15	20	0	70	3.999.897,93
58	54250632475	TOP FRUIT DI ANGELA COLUCCI & C. S.A.S.	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	777.070,88
59	84250005398	A.C.I.I. RACALE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	25	68	1.201.209,26
60	54250581219	FRANTOIO OLEARIO CASSESE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	25	13	20	0	68	1.210.282,05

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
61	54250574560	COOPERATIVA AGRICOLA LA PIRAMIDE s.c.agr.r.l.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	23	68	1.872.441,97
62	54250489637	LEONARDOS S.R.L.	Ortofrutticolo	8	25	15	20	0	68	2.075.072,29
63	54255302165	GERVASIO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	2.452.438,20
64	54250607279	MASSERIA FRUTTIROSSI Srl	Ortofrutticolo	8	30	15	15	0	68	3.740.848,66
65	54250624399	GIACOVELLI S.R.L.	Ortofrutticolo	8	25	15	20	0	68	3.968.010,53
66	84250004870	CASEIFICIO PALAZZO SPA	Zootecnico	8	30	10	20	0	68	3.999.394,13
67	54250579437	CAPONE ANTONIO CESARIO	Ortofrutticolo	2	30	15	20	0	67	1.330.087,40
68	54250575476	O.P. LA PRIMA società cooperativa agricola	Vitivinicolo	10	0	12	20	25	67	3.995.090,08
69	54250578215	DI BATTISTA NICOLA & FIGLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DI BATTISTA NICOLA IN SIGLA: DI BATTISTA NICOLA & FIGLI S.N.C. DI DI BATTISTA NICOLA	Olivicolo da olio	8	25	13	20	0	66	597.240,96
70	54250406250	Oleificio Sacco Rocco	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	297.245,20
71	54250563589	MELAGRANA SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	527.018,33
72	54250574362	frantoio oleario rossi s.r.l	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	598.740,80
73	54250608046	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ANCHE DETTA IN SIGLA "CANTINE DELLA BARDULLA"	Vitivinicolo	10	5	12	20	18	65	599.471,93
74	54250627475	COOPAD - COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI DELLA DAUNIA	Ortofrutticolo	2	10	15	20	18	65	965.747,41
75	54250437776	OLEIFICIO DEL GARGANO di Fiorentino Antonio & C. S.a.S	Olivicolo da olio	2	30	13	20	0	65	993.099,17

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
76	54250483374	SOCIETA' AGRICOLA CASTEL PAGANO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	20	15	20	0	65	2.996.753,52
77	84250002072	GRUPPO EXOTIC & ITTICAL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.172.553,64
78	54250628325	AGRIPUGLIA FRUIT Società a Responsabilità limitata	Ortofrutticolo	10	25	15	15	0	65	3.316.758,73
79	54250625735	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.773.151,32
80	54250401434	CANTINE DUE PALME SOCIETA COOP A R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	25	65	3.967.348,24
81	54250575559	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC.COOP.AGR.	Vitivinicolo	8	0	12	20	25	65	3.993.251,96
82	54250361901	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.994.200,00
83	54250628200	SOCIETA' COOPERATIVA EREDI PIETRO DI DONNA IN SIGLA O.P. DI DONNA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	20	65	3.997.401,55
84	84250004292	SANTACROCE GIOVANNI SPA	Cerealicolo	8	25	11	20	0	64	4.000.000,00
85	54250625784	PUGLIA SAPORI SOC. COOP. AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	215.180,00
86	54250631915	FRANTOIO MASTROCCO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	227.340,06
87	54250622088	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	296.270,00
88	54250623797	AGRI EMME S.R.L. CON UNICO SOCIO	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	298.920,00
89	54250626162	COOPERATIVA AGRICOLA LA FARA GIARDINO SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	341.863,91
90	54250632962	IGNALAT SRL	Zootecnico	8	30	10	15	0	63	347.745,25

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
91	54250631717	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI BIOLOGICI DI TERRA ADRIATICA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	355.218,40
92	84250005349	RO.GR.AN. S.R.L.	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	361.460,00
93	54250626097	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE FRAGAGNANO soc. coop. A r.l.	Vitivinicolo	8	0	12	20	23	63	387.811,83
94	84250003377	La Santa Maria società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	396.146,34
95	54250631337	DC FOOD DI CASTORO DAVIDE	Ortofrutticolo	8	0	15	20	20	63	432.297,51
96	54250631824	BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	546.766,61
97	54250630586	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	575.319,24
98	84250003013	DI PALMA FOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	20	63	592.381,00
99	84250004797	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI PRODUTTORI DI OSTUNI S.COOP.A R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	596.674,95
100	54250634786	VALDI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	20	63	599.960,00
101	84250003559	LA CARAPELLESE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	1.705.196,55
102	54250369094	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI FRANCESCO LAMONARCA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Olivicolo da olio	10	20	13	20	0	63	1.856.203,19
103	84250002478	PRINCIPE DI PUGLIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.636.491,46
104	54250486120	ORTOFRUTTICOLI LA PERNICE S.R.L.	Ortofrutticolo	8	20	15	20	0	63	3.685.523,15
105	54250613400	TRE F SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.805.400,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
106	54250626618	TIMA Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	18	63	3.938.160,41
107	54250519151	CANTINA COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SIGLABILE IN CASALTRINITA' AGRICOLA COOPERATIVA	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	598.886,00
108	54250605026	VIN NOVA S.R.L.	Vitivinicolo	10	20	12	20	0	62	2.308.185,07
109	54250595813	COOPERATIVA VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	2.849.438,47
110	84250001892	AZIENDA AGRICOLA DEMAIO ANTONIO GIOVANNI	Vitivinicolo	10	0	12	20	20	62	3.385.894,33
111	54250649818	Fior di Frutta Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	273.268,00
112	54250471049	DA.VI.OL. sas di Damiani Bruno Lucio	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	291.411,94
113	54250631691	AGRICOLA EMANUELE DE DEO SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	302.152,00
114	54250631378	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MONOPOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	368.668,00
115	54250569792	La Casa dell'olio Società Cooperativa	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	405.383,00
116	54250605018	DI MOLFETTA PANTALEO & C. S.N.C.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	468.690,66
117	54250630875	OLEIFICIO COOPERATIVO "CIMA DI BITONTO" SOCIETA' COOPERATIVO A RESPONSABILITA' LIMITATA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	494.789,82
118	54250622195	L'OASI DELL'OLIO PUGLIESE SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	499.125,72
119	54250631675	AGRICOLA EMANUELE DE DEO SOCIETA' COOPERATIVA	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	541.848,00
120	54250549430	EVOO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	561.552,26

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
121	54250453666	LA PUTIGNANESE SOC. COOP. AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	586.246,00
122	54250582381	Cooperativa AGRI. TUR. SERVIZI		10	0	13	20	18	61	599.037,30
123	84250004441	OLEIFICIO COOP. CONTADO SOC. COOP.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	723.428,80
124	84250002544	Oleificio Cooperativo Contado Soc. Coop a r.l.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	928.680,58
125	54250575898	SOFI S.A.S. DI SACCO SONIA E C.	Olivicolo da olio	8	20	13	20	0	61	983.263,36
126	54250579015	OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDARIA DI SERRANOVA COOPERATIVA S.P.A.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	988.357,30
127	54250623490	PRODUTTORI AGRICOLI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.025.569,77
128	84250003047	OLEIFICIO COOP. RIFORMA FONDARIA PALADINO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.117.200,00
129	54250377402	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SILVIUM-GIOVANNI XXIII	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	1.198.696,00
130	54250427249	EUROCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.338.862,18
131	54250628101	OLEIFICIO COOPERATIVO MELENDUGNO RINASCITA AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	1.438.849,28
132	54250626196	AGRICOLTURA PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	1.469.757,50
133	54255302066	La Pugliese Società Cooperativa Agricola	Olivicolo da olio	10	0	13	20	18	61	3.317.700,00
134	54250633416	FAREVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	18	61	3.387.260,00
135	54250639363	AGRIPER S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	20	61	3.595.780,74

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
136	54250573406	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PETILIA DI ALTAMURA	Cerealicolo	10	0	11	20	20	61	3.998.271,02
137	54250632939	CASEIFICIO IGNAZZI DI MAGGIO ROSA	Zootecnico	5	30	10	15	0	60	206.765,60
138	54250625149	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOPERATIVA SOCIALE	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	325.455,00
139	54250577589	AGRIDANIELE SRL	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	353.573,60
140	54250630560	L'AGRICOLA LATIANESE SOCIETA' COOPERATIVA	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	469.421,00
141	54250630578	SOLE DI PUGLIA SOC. COOP. A.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	518.260,50
142	54250622880	AGRI SALIANI S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	781.211,62
143	54250629471	AGRILAROSA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	1.104.282,95
144	54250605877	CASTELLO MONACI SRL	Vitivinicolo	8	20	12	20	0	60	1.302.435,23
145	54250624910	CANTINA COOPERATIVA MADONNA DELLE GRAZIE DI TORRICELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	1.509.900,00
146	54250625040	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "IN SINTESI "CRDP	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	2.111.157,10
147	54250630628	AZ. AGR. F.LLI ROSSI SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	2.245.043,91
148	54250631303	Futuragri Società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	15	20	60	3.048.200,00
149	54250369144	DR. FRANCO PIGNATARO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	20	0	60	3.123.965,60
150	54250623839	TRE F SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	18	60	3.996.200,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
151	54250367999	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO	Vitivinicolo	8	0	12	20	20	60	4.000.000,00
152	84250003880	SCHIRALDI CEREALI SRL		8	0	11	20	20	59	367.211,00
153	84250002536	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ACLI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	401.823,01
154	84250003856	COOPERATIVA OLIVICOLTORI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	470.746,00
155	84250001975	AZIENDA AGRICOLA LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		8	0	13	20	18	59	476.952,92
156	54250706659	SOCIETA' COOPERATIVA CEREALICOLTORI COLDIRETTI DELLA MURGIA	Cerealicolo	10	0	11	20	18	59	595.932,00
157	54250634711	OLEIFICIO COOPERATIVO CCDD DI CAPURSO S.C.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	596.168,00
158	54250625206	OLEIFICIO COOPERATIVO GOCCIA DI SOLE MOLFETTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	598.162,49
159	84250002726	COOPERATIVA AGRICOLA CC.DD. DI BITRITTO - SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	598.533,24
160	54250634570	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	695.000,00
161	54250634240	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI BITETTO	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	863.240,00
162	54250634281	OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDARIA DI ANDRIA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.047.249,00
163	54250628150	SCIROPPO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.146.804,25
164	54250604938	COVAN - COOPERATIVA OVICOLTORI ANDRIESI- SOCIETA' AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	1.490.989,80
165	54250620124	Società Cooperativa Agricola Torre Guevara	Olivicolo da olio	8	0	13	20	18	59	3.204.979,81

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
166	54250379655	OLEIFICIO LA SELVA DI PACE PATRIZIA	Olivicolo da olio	10	15	13	20	0	58	533.842,44
167	54250498893	APULIA SEMI SRL	Ortofrutticolo	8	15	15	20	0	58	767.790,39
168	84250003138	La Pugliese Società Cooperativa Agricola	Vitivinicolo	8	0	12	20	18	58	1.673.565,74
169	54250567820	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE LA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	18	58	2.572.459,25
170	84250004144	O.P. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SAN ROCCO	Ortofrutticolo	8	0	15	15	20	58	2.668.334,53
171	54250606636	Società Cooperativa Agricola Adlia	Ortofrutticolo	10	0	15	15	18	58	2.924.552,44
172	54250628069	Società Cooperativa Agricola San Leonardo	Ortofrutticolo	10	0	15	15	18	58	3.362.754,99
173	54250397533	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	Zootecnico	8	0	10	20	20	58	3.999.997,75
174	54250604847	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI DELLA DAUNIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Ortofrutticolo	2	0	15	20	20	57	296.800,00
175	54250626212	COOPERATIVA AGRICOLA LA FARA GIARDINO SOCIETA' COOPERATIVA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	749.692,62
176	84250003617	BIO CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	1.267.304,20
177	54250623532	LA QUERCIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Cerealicolo	8	0	11	20	18	57	2.137.940,33
178	54250449292	AGRI LOCONIA società cooperativa agricola	Ortofrutticolo	8	0	15	15	18	56	257.474,00
179	54250594329	ROCCIA MICHELE	Olivicolo da olio	2	20	13	20	0	55	648.201,62
180	84250003773	LAPIETRA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	30	15	0	0	55	849.621,81

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
181	54250598700	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA CROCE FARASCUSO	Ortofrutticolo	2	5	15	15	18	55	923.285,66
182	54250624779	ORTOFRUTTA DE MARTINO DI CAPOCCHIANO GIOVANNI & C. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	10	15	20	0	55	951.864,58
183	54250629885	FRANCONE VITO PATRICK	Olivicolo da olio	2	0	13	20	20	55	1.646.757,14
184	54250578587	PRIMA BIO - SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	2	0	15	20	18	55	2.226.464,92
185	54250622161	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE	Ortofrutticolo	2	0	15	20	18	55	3.168.400,96
186	54250629364	Varvaglione Vigne & Vini S.r.l.	Vitivinicolo	8	15	12	20	0	55	3.994.815,00
187	54250385983	LA VALLE DEGLI ULIVI SRL	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	321.620,25
188	54250382808	OLEIFICIO FIORENTINO DI FIORENTINO NICOLA & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	345.232,50
189	54250628580	TATEO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	10	15	20	0	53	576.977,47
190	54250587968	BERNARDI MARIO SALVATORE	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	599.960,00
191	54250607659	PUGLIA ALIMENTARE S.R.L.	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	848.000,00
192	54250632921	CAPO GAVITO SRL	Zootecnico	8	20	10	15	0	53	918.619,89
193	54250385975	FRATELLI MITRIONE S.A.S. DI BASILE ROSA & C.	Olivicolo da olio	2	0	13	20	18	53	996.046,00
194	54250633820	RAGUSO ANTONIO	Olivicolo da olio	10	10	13	20	0	53	1.440.399,59
195	54250482939	FARRIS S.R.L.	Ortofrutticolo	2	15	15	20	0	52	1.562.777,30

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DADG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
196	54250604839	CEREALFER S.R.L.	Cerealicolo	10	10	11	20	0	51	3.999.436,80
197	54250631873	ORTOFRUTTA CANDELA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	5	15	20	0	50	361.841,60
198	54250568174	CANTELE VINI SRL	Vitivinicolo	8	10	12	20	0	50	874.279,05
199	54250625008	LA MASSAFRESE S.A.S. DI SIMAF REAL ESTATE S.A.S. DI PIGNATELLI AURORA FERNANDA & C	Ortofrutticolo	10	5	15	20	0	50	2.685.188,10
200	54250571509	GRUPPO ABATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	8	10	11	20	0	49	3.642.210,31
201	54250381370	Azienda Agricola Cuonzo Franco di Letizia Cuonzo	Olivicolo da olio	10	5	13	20	0	48	226.512,00
202	54250632137	LA PIAZZA S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	5	48	598.797,10
203	54250370662	OLEIFICIO RENNA S.R.L.	Olivicolo da olio	10	5	13	20	0	48	858.371,87
204	84250000209	CIAVARELLA MICHELE	Vitivinicolo	10	5	12	20	0	47	2.000.472,72
205	54250604979	Società Cooperativa Agricola Dauva	Vitivinicolo	10	5	12	20	0	47	3.998.681,88
206	54250582167	OLEIFICIO SANTA LUCIA DEI F.LLI D'ACHINO ROCCO DI TOMMASO - S.A.S.	Olivicolo da olio	8	5	13	20	0	46	370.379,16
207	54250594923	PUGLIA CONFETTURE di Patruno Ruggiero Ettore	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	213.560,36
208	84250002734	CONSERVIFICIO ALIMENTARE ANGELO IACULLI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	230.000,00
209	54250625883	FO.MA OLIVE BELLA DI CERIGNOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	Ortofrutticolo	10	20	15	0	0	45	241.518,00
210	54250633457	DIDONNA MICHELE SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	249.000,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
211	54250594105	ANGELICA srl - soc.agr.Rivizzigno	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	348.978,50
212	84250003096	PATRUNO ANNA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	391.984,00
213	54250498356	MASIELLO FOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	394.792,48
214	54250626451	COAP COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE ASSOCIATE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CON SIGLA "COAP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	417.579,37
215	84250004367	CONSORZIO GOJI ITALIA SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	469.036,09
216	54250625750	NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	469.050,00
217	54250606933	DISPAC S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	522.640,53
218	54250613582	ERMES S.N.C. DI GIACOMO SUGLIA & FRATELLI	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	528.908,94
219	84250002189	IACULLI ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	572.873,12
220	54250621338	PUGLIAGRI FOOD - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	583.082,45
221	54250627129	BIO & VEG SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	594.283,38
222	54250371306	ALICINO MICHELE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	643.570,00
223	84250002320	D.M. FRUIT SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	648.044,47
224	54250625271	COMAGRI G & T SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	781.220,00
225	84250002643	CAPUANO PASQUALE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	811.751,22

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
226	54250381685	PUMA CONSERVE SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	882.072,58
227	54250635577	SANTO STEFANO SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	972.000,00
228	54250622724	ANZIVINO MATTEO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.000.990,00
229	84250002932	AGRICOPER DI GIANNI LITURRI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.060.000,00
230	54250369920	FRUDIS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.087.974,00
231	54250569131	MEDITERRANEA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.133.843,06
232	54250627038	SCHIAVONE GROUP S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.296.069,59
233	54250627772	APULIA FELIX SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.482.042,00
234	54250371272	ITALFOOD S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.552.227,60
235	54250595821	COOP VINICOLA OLEARIA E ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI S. FERDINANDO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ortofrutticolo	10	0	15	0	20	45	1.602.191,06
236	84250001595	Delizie dell'Orto S.r.l.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.691.220,55
237	54250633176	LISI FRANCESCO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.783.898,07
238	54250381511	DIILLO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.838.420,80
239	54250362313	LE CONSERVE DAUNE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.849.860,00
240	54250370845	CARTONCA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.895.326,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
241	54250579593	CEREALI F.LLI MICHELE E GIULIO OSVALDO CICCONE & C. - S.A.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.953.977,96
242	54250368047	LA CERIGNOLA DI UNA VOLTA DI IACULLI DOMENICO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	1.997.113,60
243	54250624183	ANTICA VALLE D'OFANTO SANFERDINANDESE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.094.985,74
244	54250633242	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE S.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.166.800,00
245	54250567002	SAPORI MEDITERRANEI S.R.L.S. UNIPERSONALE	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.379.983,20
246	54250372726	CARBONE ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.423.808,20
247	54250574032	AZIENDA AGRICOLA POZZOTERRANEO S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	2.979.965,00
248	54250626576	Gioiagricola Società Cooperativa Agricola	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.362.754,99
249	54250427330	CARVI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.450.900,00
250	54250374128	IPOSEA SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.502.973,28
251	54250681647	AZIENDA AGRICOLA DI LILLA E GIULIANI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.522.185,59
252	54250374391	CIRILLO GROUP S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.600.386,00
253	84250002122	S.N.C. EXOTIC & ITTICAL IMPORT EXPORT DI LACASELLA NICOLA & C.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.703.105,81
254	84250002973	DOTT. NICOLA CONIGLIO SRL SOCIO UNICO	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.710.000,00
255	54250625909	ICOS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.950.104,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
256	54250607345	GRUPPO ALIMENTARE CASTELLANO S.P.A.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.975.000,00
257	54250622138	ALCA S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.998.850,00
258	54250578132	DI NUNZIO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.253,25
259	54250566905	BIOFACTORY M.E. S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
260	54250489231	SOCIETA' AGRICOLA PESTILLI S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
261	54250489280	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SOLE S.R.L.S.	Ortofrutticolo	10	0	15	20	0	45	3.999.585,00
262	54250606743	FLORAS SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L.	Floricolo	10	0	14	0	20	44	578.940,00
263	84250002635	SEMOLERIE GIUSEPPE SACCO & FIGLI S.R.L.	Cerealicolo	8	5	11	20	0	44	648.000,00
264	54250633580	TERRA NOSTRA DI CONGEDI MIRKO S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	208.788,20
265	54250619159	IACOVELLI BENEDETTO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	212.000,00
266	84250003591	LIPPOLIS COSIMO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	212.000,00
267	54250621841	CARRIERI MARIA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	230.000,00
268	54250385397	FRANTOIO DELLORUSSO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	254.930,00
269	54250568752	Pavone Vito Vincenzo srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	269.528,99
270	84250005190	CAPOTORTO VINCENZO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	326.000,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
271	54250573141	FRANTOIO OLEARIO LE MURGE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	329.458,00
272	54250595730	IMMOBILIARE CASALINI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	334.886,08
273	54250667703	FRANTOIO OLEARIO PETRONI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	339.200,00
274	54250381263	INTINI PASQUALE	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	361.331,00
275	54250583322	OLEIFICIO MOTOLESE GIANFRANCO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	377.637,39
276	84250004946	LA MASSERIA DI CANTORE FILIPPO E CANTORE GIUSEPPE & C. SNC	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	382.436,06
277	54250634166	LA BADESSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	384.000,00
278	54250597645	SALAMIDA PIETRO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	392.200,00
279	84250002668	AZIENDA ALIMENTARE ABBRACCIAVENTO DI MASSIMO ABBRACCIAVENTO & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	428.878,10
280	84250004078	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI ED ALLEVATORI IN SIGLA UPAL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	432.756,00
281	54250579205	SELMED S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	438.940,00
282	54250633572	Oleificio Accogli srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	448.380,00
283	54250633507	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN GIORGIO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	479.800,00
284	54250635064	COOPERATIVA SUPERAGRICOLA OSTUNESE SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	506.786,00
285	54250580443	CASSESE DOMENICO - DITTA INDIVIDUALE	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	512.998,51

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
286	84250000290	Monsignore srl	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	526.319,28
287	54255300565	NIGRO GIUSEPPE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	548.471,12
288	54250589527	CONGEDI SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	559.856,66
289	54250617377	OLIVER SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	568.400,00
290	54250565386	San Domenico snc di Filippo Mancino & C.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	583.679,87
291	54250580286	AGRIMONT SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	592.762,72
292	54250616056	OLEIFICIO COOPERATIVO DI MODUGNO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	595.000,00
293	54250629554	CANNITO FRANCESCO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	598.538,19
294	54250631485	OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDARIA DI LEVERANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	10	0	13	0	20	43	636.400,00
295	54250629810	D'AMATO AGROALIMENTARE SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	660.656,00
296	54250580666	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI PRODUTTORI SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	665.487,29
297	84250003336	Franca Sciscioli	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	669.960,00
298	54250379739	FRANTOIO OLEARIO PERNIOLA DI PERNIOLA LOMURNO PASQUA	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	704.000,00
299	54250643530	FRANTOIO OLEARIO DI RUSSO ANTONIO VITO PIO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	745.414,31
300	54250575443	ROMANAZZI ROCCO	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	766.605,37

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
301	54250631535	LIANTONIO AGROALIMENTARE S.A.S. DI LIANTONIO ARGENTINA & C.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	767.747,40
302	54250385769	VIVABIO Società Agricola S.r.l.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	784.599,42
303	54250633499	OLEIFICIO DE PASCALI DI MONTINARO LUISA & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	881.814,00
304	54250636203	FRANTOIO OLEARIO SCARINGELLA TIZIANO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	969.177,65
305	84250002940	BITETTO GRUPPO OLEARIO DI DOMENICO BITETTO & C. S.A.S.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.000.000,00
306	54250634505	OLEIFICIO LIGORIO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.018.914,75
307	54250565717	DAMIANO SPINA S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.067.232,31
308	54250633895	TERRA D'OTRANTO SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.077.400,00
309	54250367684	DE GRANDI VITO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.194.461,20
310	54250627533	MINERFRUIT BILANZUOLI S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.196.000,00
311	84250003989	HERMES SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.280.492,00
312	54250616049	OLEIFICIO SOCIALE INTERCOMUNALE "LA CAROVIGNESE" SOC. COOP. A R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.314.254,91
313	54250366561	GASTRONOMIA FROST SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.396.375,52
314	84250003088	M&O DEI F.LLI LIANTONIO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.411.000,00
315	54250468300	FRANTOIO OLEARIO CHIMIENTI GIANVITO	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.433.946,67

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DADG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
316	54250516587	BIASCO SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	1.721.264,11
317	54250631865	FIORAVANTE LEONARDO S.R.L. DI FIORAVANTE E DE SANDOLI	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	1.748.275,87
318	54250557409	L'ANTICO FRANTOIO DE PALMA SRL	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	2.095.801,05
319	84250002429	ALBARED S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	2.560.160,48
320	54250633002	FRANTOIO OLEARIO ANTONIO RIZZO & FIGLI S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	2.720.047,48
321	54250624662	CENTRONE CONSERVE ITALIANE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	2.769.278,13
322	54250397632	AGROLIO S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.053.870,18
323	84250003740	SAL-GEL. S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.141.848,00
324	54250361604	DI PALMA DONATO & FIGLI SRL	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.984.938,60
325	54250607089	PARTNER S.R.L.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.986.197,70
326	54250624415	IMPORT – EXPORT DI ANDRIANI ACHILLE	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.989.310,61
327	54250622732	SOCIETA' AGRICOLA VALLEDORO S.R.L.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.995.576,11
328	54250609770	Agride S.r.l.	Olivicolo da olio	10	0	13	20	0	43	3.996.153,30
329	54250622120	FRUITS LAND DI ANGELO DI PALMA & C. S.S.	Ortofrutticolo	8	0	15	20	0	43	3.998.770,60
330	84250004151	IMPERATORE SONIA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	336.297,61

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
331	54250454896	Cantine Padre Pio s.c.a.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	542.402,00
332	54250629729	MANSI ILARIA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	596.200,00
333	54250622187	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA - AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	596.952,68
334	54250631410	VITTORIA SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	599.088,23
335	54250609697	CASA VINICOLA ERICO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	682.865,30
336	54250369326	CANTINA SOCIALE SAN SEVERO - SOCIETA' COOPERATIVA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	848.186,84
337	54250504609	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFIO	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	881.401,71
338	54250629877	G.R.G. SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	918.758,63
339	54250597389	VINICOLA MASTRICCI DI ANTONIO MASTRICCI E C. S.A.S.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	972.723,11
340	84250002700	DIDASCA VINI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.234.675,16
341	54250605513	DAUNIA MOSTI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.382.531,09
342	54250633085	VITIVINICOLA CORDELLA 1911 SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.463.073,40
343	54250625321	BERARDI MOSTI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.595.524,00
344	54250593917	AZIENDA VINICOLA RIVERA S.P.A. DETTA IN FORMA ABBREVIATA RIVERA S.P.A. - DETTA IN SIGLA A.V.I.RI. S.P.A.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.609.429,07
345	54250578975	VINICOLA PINNELLI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	1.850.262,34

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
346	54250379804	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.066.601,00
347	54250612147	Vinolea Paradiso S.r.l.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.084.484,00
348	54250622211	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.114.003,80
349	84250003153	VINICOLA SIPARIO SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.150.000,00
350	84250002221	DIMMITO GIUSEPPE	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.198.000,00
351	54250709844	BIONECTAR S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.205.648,00
352	84250003237	FRATELLI MARINARO SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.332.000,00
353	54250622948	AGRICOLA GUERCIA DI GUERCIA MASSIMO	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	2.484.530,24
354	54250631527	NONNO VITTORIO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.199.487,01
355	54250697866	VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.243.040,74
356	54250629448	COPPADORO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.798.777,62
357	84250002452	DIRE AGRI SRL	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.942.721,45
358	54250368732	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA ANGARANO S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.992.896,00
359	54250625347	LA CANTINA DI ANDRIA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.994.824,20
360	54250594097	LE VIN.SUD - S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	3.995.874,82

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
361	54250594899	ENOAGRIMM IMPORT-EXPORT S.R.L.	Vitivinicolo	10	0	12	20	0	42	4.205.340,13
362	54250565824	CEREAL - FER SEMENTI DI PANTONE DOMENICO & C. SNC	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	222.600,00
363	54250623557	GEOSAN DI SANROCCO GIUSEPPE & C. S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	222.600,00
364	54250624753	OLEARIA SCHIRALLI SOCIETA' A R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	264.782,70
365	54250627798	OLEIFICIO COOPERATIVO "PRODUTTORI AGRICOLI" DI MOLFETTA SOC. COOP. A.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	278.060,45
366	54250380844	ORO DI TRANI DI BETTI VINCENZO & C. SAS	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	296.012,20
367	54250622146	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA - AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	315.398,30
368	54250368690	FRATELLI TURTURRO RAFFAELE E AGOSTINO SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	327.063,00
369	54250608368	FRANTOIO OLEARIO CAPUTO DOMENICO E C. S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	327.383,12
370	54250634117	F.LLI GUGLIELMI DI GUGLIELMI FRANCESCO & C. S.N.C.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	344.853,04
371	54250489892	QUOLITER SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	345.177,64
372	54250370829	DI GIOIA S.R.L. INDUSTRIE AGROALIMENTARI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	418.592,00
373	54250399984	FRANTOIO GALANTINO SRL	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	487.722,75
374	54250631683	MANZARI s.a.s di MANZARI N. & CO.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	537.624,10
375	54250623524	CEREALPUGLIA SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	586.417,91

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

Elenco dei progetti ammissibili

ALLEGATO A

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
376	84250002676	FRANTOIO DI PALMA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	592.045,10
377	54250571764	FRANTOIO OLEARIO SOMMA GIOVANNI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	599.865,38
378	54250631600	Accademia Olearia e Vinicola Angarano s.r.l.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	657.389,21
379	54250594113	ANGELICA srl - soc.agr.Rivizzigno	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	677.684,50
380	54250427009	FRANTOIO OLEARIO DEI F.LLI MANZI NUNZIO E FRANCESCO SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	708.103,76
381	54250592604	INDUSTRIA MOLITORIA F.LLI MARTIMUCCI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	760.699,75
382	54250376842	CEREAL FERRANTE S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	761.630,00
383	54250666713	OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MURGE SOCIETA' COOPERATIVA	Olivicolo da olio	10	0	13	0	18	41	766.645,68
384	54250634380	OLEIFICIO BIOS SRLS	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	870.810,00
385	54250567093	CIRULLI GIUSEPPE & FIGLI SNC	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	872.615,60
386	54250567739	F.LLI FARELLA S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.023.810,62
387	84250004235	CARMEN SNC DEI F.LLI FUCCI	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.060.000,00
388	54250536205	D'ERCHIE S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.088.114,56
389	54250620660	OLII SANTORO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.091.697,78
390	54250629588	MOLINO SCARCIA SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.164.636,35

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
391	54250631832	CEREAL TRADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.191.760,49
392	54250374052	COSEMEFER S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.197.164,00
393	54250638324	TERRUSI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.235.000,76
394	54250362909	SEMOLIFICIO LOIUDICE S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.325.371,00
395	54250370290	GIANNICO ARCANGELO	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.408.050,60
396	54250622294	PLANTAMURA CARLO S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.413.970,00
397	54250564355	GUGLIELMI SAVERIO DI GUGLIELMI RICCARDO E VINCENZO S.N.C.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.778.259,77
398	84250004466	F.LLI ALICINO Snc	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.805.613,00
399	54250607154	NUOVA AGRISOLE S.A.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.930.680,32
400	54250577068	IRRIGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.969.618,43
401	54250586101	OLEIFICIO LUONGO DI ROMANO CARMELA & C. S.A.S	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	1.982.425,67
402	54250587687	CEREALI PIETRO DILEO & C. S.N.C.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	1.992.300,00
403	84250002387	Olearia tre ulivi srl	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.058.533,00
404	54250623433	MOLINO CA.ME.MA. SRL	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.308.600,00
405	54250640916	GEMANCO S.P.A.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.370.178,14

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
406		LA MADIA SALENTINA SRL		10	0	11	20	0	41	2.581.000,00
407	54250622013	TECNO FARM S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.596.544,00
408	84250002742	FERRULLI SANTE	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	2.630.000,00
409	84250003468	DI CHIANO MARCO	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.950.000,00
410	54250605455	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA ANGARANO S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	2.996.658,95
411	84250002981	SODIOLII S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.000.000,00
412	54250381412	PAPARELLA SALVATORE & FRANCESCO Srl	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.050.315,82
413	54250633200	NAPOLETANO NICOLA	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.339.859,71
414	54250369177	AGRIZODIL S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.597.212,00
415	54250606917	INDUSTRIA MOLITORIA MININNI S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.679.442,77
416	54250485940	C.D.P. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA C.D.P. S.R.L.	Cerealicolo	10	0	11	20	0	41	3.980.184,41
417	54250598213	BIOLEVANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA BIOLEVANTE S.R.L.	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.992.017,00
418	54250491112	OLEARIA CLEMENTE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN "OLEARIA CLEMENTE SRL"	Olivicolo da olio	8	0	13	20	0	41	3.999.942,38
419	54250625107	LA VIGNA DEI BARONI MARTUCCI S.A.S. DI FALAGARIO DOTT.SSA MATILDE	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	233.568,00
420	54250573737	EREDI CANTINE VINCENZO SOLFERINO SNC DI GIOVANNI P. E CARLO	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	263.516,66

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
421	54250633010	FATTIBENE LUIGI SRL	Zootecnico	10	0	10	20	0	40	281.909,80
422	84250005117	BELLIPARIO ANTONIO	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	289.012,68
423	54250597660	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI ED ALLEVATORI IN SIGLA UPAL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	289.679,68
424	54250465330	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	292.295,00
425	54250624597	EON S.R.L.	Ortofrutticolo	10	15	15	0	0	40	318.869,20
426	54250384457	DITTA GIANNICO GIOVANNI AZIENDA OLEARIA E VINICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	463.039,80
427	84250004169	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO DI LEUCA SRL IN BREVE MOTTURA VINI DEL SALENTO SRL O AGRICOLA CAPO DI LEUCA SRL O AGRICOLA DEL SALENTO SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	478.212,11
428	54250622922	CARDONE VINI CLASSICI S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	497.108,20
429	54250575187	DECANDIA GIOVANNI	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	518.492,72
430	54250685556	SOCIETA' ORTOFRUTTICOLA POLIGNANESE DI D'APRILE L'ABBATE SCAGLIUSI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	545.960,52
431	54250580724	M&M GROUP SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	550.058,18
432	54250491922	AZIENDA AGRICOLA LISO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	556.851,92
433	54250622179	CANTINE LAPORTA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	558.000,00
434	84250003724	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PAGLIARA	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	587.067,00
435	54250570410	ORTI DI PUGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	595.000,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
436	54250580575	CANTINE OLEIFICIO D'URSO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	599.000,00
437	54250384853	CANTINA SOCIALE LUCA GENTILE Società Cooperativa Agricola	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	625.000,00
438	54250536809	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	734.942,52
439	54250626824	EUROPUGLIA FRUITS S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	796.403,91
440	54250625438	DI PIETRO MARCO	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	834.610,87
441	84250005281	TORRE OSPINA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	878.762,20
442	54250402234	AGRICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	893.068,24
443	54250590244	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L. IN SIGLA "VIN.AP. S.R.L." OPPURE "A.C.V. S.R.L."	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	905.124,46
444	54250374599	TENUTE SALENTINE S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	925.080,00
445	54250593875	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA . CON ACRONIMO "CANTOLIO MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA".	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	949.070,47
446	54250632327	NUOVA CASTELVINI SOC COOP SPA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.046.850,65
447	54250697809	BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.063.988,54
448	54250565733	CORVINO S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.112.437,62
449	84250003112	TORREVENTO SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.149.000,00
450	54250626535	MAREDIVINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.171.830,00

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
451	54250630891	SINISI S.R.L. UNIPERSONALE	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.184.588,14
452	54250620777	AGRICOLA PLINIANA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.415.846,72
453	54250629927	TERRULENTA Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.461.589,69
454	54250634851	2ERRE S.R.L.	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.510.792,21
455	54250369433	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.666.660,05
456	84250004847	L'ORTOLANO di LEO GIUSEPPE	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	1.709.020,21
457	84250003450	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.711.200,00
458	54250593263	CANTINE SAN GIORGIO - CSG - FEUDO GROCE - TENUTA CUREZZA - MASSERIE CIVITELLA - FEUDO SAN NICOLA - VIGNALI ROCCAMORA - VI.V.I.E. - TORRESERRO - S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.808.924,03
459	54250567366	ANTICA AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA DEI CONTI LEONE DE CASTRIS SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.816.086,75
460	54250622443	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	1.830.725,13
461	54250613137	DE LUCA S.R.L.	Zootecnico	10	0	10	20	0	40	1.949.214,92
462	54250374524	TERRECARSICHE S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.005.166,60
463	54250574446	VINI BELLA TERRA SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.508.847,21
464	84250002346	PETRONI VINI SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	2.717.114,73
465	54250578629	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.209.231,56

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 32 PAGINE
L'Autorità di Gestione

PSR 2014/2020 della Puglia - Sottomisura 4.2
Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
DAdG n. 549 del 21/09/2021

ALLEGATO A

Elenco dei progetti ammissibili

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Domanda di Sostegno	RAGIONE SOCIALE	COMPARTO	PUNTEGGI						INVESTIMENTI (€)
				principio 1	principio 2	principio 3	principio 4	principio 5	totale	
466	54250482749	VINICOLA MEDITERRANEA S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.416.135,53
467	84250004037	ZULLO GIOVANNI	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.600.000,00
468	54250374573	MEGALE HELLAS SRL	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.964.400,00
469	54250371181	AGROLIO S.R.L.	Vitivinicolo	8	0	12	20	0	40	3.987.790,80
470	54250615272	ITALCARCIOFI SRL	Ortofrutticolo	10	0	15	15	0	40	4.002.470,25

ARIF PUGLIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto “Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole” – ART. 9 D.L. n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione art. 8-quater L. 21/05/2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA’ IRRIGUE E FORESTALI

Direzione Generale

Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”

Articolo 9

“Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI AIUTO
ANNUALITA’ 2020**

1. Base Giuridica

1. Decreto Interministeriale n. 2484 del 06 marzo 2020 recante “Attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia””;
2. Decreto del 23 giugno 2020 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali recante “Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 9 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale fino ad un massimo di tre esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall’infezione *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia”.
3. Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”
4. Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
5. DGR n°1034 del 23.06.2021 “richiesta da parte della Regione Puglia di declaratoria eccezionalità danni causati da organismi nocivi (*Xylella fastidiosa*) nei territori della Regione Puglia dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
6. Decreto del 04 agosto 2021 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali recante “declaratoria eccezionalità danni causati da organismi nocivi (*Xylella fastidiosa*) nei territori della Regione Puglia dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020”.
7. Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 recante “Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell’Agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e abrogazione dell’articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)”.
8. Nota del 17 settembre 2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Associazionismo, qualità e mercati, acquisita in pari data al prot. ARIF n. 67433 recante ad oggetto: “*Applicazione Decreto legislativo 102/2004. Xylella f. Decreto Ministeriale del 04/08/2021*” con la quale è stato richiesto a questa Agenzia di porre in essere quanto di competenza al fine di consentire, da parte delle ditte interessate da tale calamità, la presentazione delle istanze per l’ottenimento dei contributi derivanti dal fondo di solidarietà nazionale.

2. Finalità dell’intervento

1. In favore delle imprese attive nella produzione agricola primaria imprese agricole che hanno subito danni alle coltivazioni di olivo a causa dell’infezione di *Xylella fastidiosa* sono attivati gli interventi compensativi di cui all’articolo 9 del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484.
2. I contributi di cui al presente provvedimento sono concessi ai sensi dell’articolo 5 comma 2 del Decreto legislativo 102/2004;

3. Localizzazione

1. L’intervento trova applicazione nei territori agricoli della Regione Puglia per i quali è dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 da infezione di *Xylella fastidiosa* di cui al Decreto del 04 agosto 2021 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali, ed in particolare:
 - provincia di Lecce: intero territorio provinciale;
 - provincia di Brindisi: intero territorio provinciale;
 - provincia di Taranto: nel territorio dei Comuni di Avetrana, Fragagnano, Manduria, Maruggio, Lizzano, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Torricella.

4. Beneficiari

1. Gli interventi di cui al presente avviso sono concessi alle imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola.
2. Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso esclusivamente le imprese agricole che soddisfano le seguenti condizioni:
 - risultano iscritte nel registro delle imprese agricole e attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nell'anno 2020;
 - risultano titolari, per l'anno 2020, di fascicolo aziendale AGEA regolarmente costituito, aggiornato e validato;
 - hanno subito nell'anno 2020 danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile.
3. L'aiuto non sarà concesso:
 - a) alle imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del regolamento n. 702/2014, ad eccezione di quelle in difficoltà a causa degli eventi di cui al precedente paragrafo 4;
 - b) alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (Verifica Deggendorf);
 - c) alle grandi imprese;
 - d) alle imprese che hanno già ricevuto compensazioni per tre annualità a fronte delle infezioni di *Xylella fastidiosa*, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis del decreto legislativo n. 102/2004;
 - e) alle imprese destinatarie di sanzione amministrativa contestata ai sensi dell'art. 18 bis del comma 2) del D. Lgs 214/2005;
 - f) alle imprese con reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
 - g) alle imprese che presentano situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 Euro (art. 83 del D. Lgs n. 159/2011).

5. Interventi finanziabili

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono limitati ai danni causati dal patogeno *Xylella fastidiosa* relativi alla perdita di prodotto a carico delle coltivazioni di olivo.
2. Gli aiuti sono pagati direttamente all'azienda interessata.
3. Non sono previsti contributi per le misure di prevenzione.
4. Gli aiuti possono essere erogati entro quattro anni dalla data in cui si sono registrati i costi o le perdite causati dalla *Xylella fastidiosa*.
5. Gli aiuti di cui al presente Avviso non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi sono a carico del beneficiario.
6. Gli interventi finanziabili ai sensi del presente Avviso non possono sovrapporsi ad analoghi aiuti eventualmente concessi o previsti, per l'anno di riferimento, dal regime n. SA.56359(2020/XA) nonché dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

6. Costi ammissibili e intensità di aiuto

1. Gli aiuti sono limitati ai danni causati dalla *Xylella fastidiosa* accertati sulla base della riduzione della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare come Produzione Standard (PS) dell'azienda espressa in euro, così come definita dal Regolamento (CE) n. 1242/2008, conformemente alle modalità e alle procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.
2. Le produzioni zootecniche sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile.
3. Gli aiuti possono essere concessi esclusivamente in una delle seguenti modalità:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (20);

- 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario;
- d) agevolazioni previdenziali.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto

1. Le Domande di aiuto devono essere inviate utilizzando la funzionalità preposta del sistema EIP sul portale regionale <https://pma.regione.puglia.it>, direttamente dal richiedente o, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista o di un Centro di Assistenza Agricola opportunamente accreditati, dal **21.09.2021 ed entro il 08.10.2021 alle ore 12.00**
2. L'inserimento delle deleghe alla presentazione delle domande sul portale <https://pma.regione.puglia.it> è consentito direttamente dal richiedente o, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista o di un Centro di Assistenza Agricola opportunamente accreditati, dal **21/09/2021 al 07/10/2021 alle ore 12:00**;
3. a far data dal 18.10.2021 e fino al 01.12.2021, i richiedenti devono provvedere, pena la decadenza della domanda, a:
- a) sottoscrivere con firma digitale in formato P7M e trasmettere attraverso apposita funzionalità del sistema EIP sul portale pma.regione.puglia.it la domanda di aiuto e la restante documentazione prevista dalla funzionalità stessa. In detta finestra temporale, saranno abilitate sul sistema EIP:
 - le funzionalità utili alla definizione delle colture sulla superficie agricola derivata dal fascicolo aziendale, necessaria per la corretta definizione del danno;
 - la funzionalità utile al caricamento e la trasmissione di tutta documentazione prevista dal sistema EIP, ai fine del perfezionamento della domanda.
 - b) attestare, per l'anno di riferimento (2020) di non aver ottenuto contributi compensativi per il danno subito da altri Enti pubblici o da istituti assicurativi, ovvero, di aver ottenuto contributi da altri Enti pubblici o da istituti assicurativi indicandone l'importo.
 - c) dichiarare, nel caso di ammissione a contributo, di obbligarsi ad osservare i seguenti impegni:
- Con la presentazione della domanda di aiuto i beneficiari dichiarano, nel caso di ammissione a contributo, di **obbligarsi necessariamente** ad osservare i seguenti impegni:

- consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre Amministrazioni;
- proseguire, nel caso in cui ricevano l'aiuto per più di un'annata agraria, l'attività attraverso coltivazioni arboree, adottando tutte le misure previste per il contenimento e l'eradicazione dell'infezione di *Xylella fastidiosa*;
- rendere disponibile ogni altra documentazione necessaria;

4. Nella presentazione delle domande di aiuto, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente per l'utilizzo dell'applicazione disponibile del portale regionale.
5. Tutte le comunicazioni da parte di ARIF, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata in domanda di aiuto.
6. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento: indennizzoxylella2020@pec.arifpuglia.it
7. Eventuali anomalie di funzionamento del Portale EIP, devono essere comunicate all'indirizzo PEC: indennizzoxylella2020@pec.arifpuglia.it

8. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti

1. L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:
- a) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 4;
 - b) dichiarazioni di cui al presente Avviso di cui al precedente paragrafo 7 punti 2 e 3;
 - c) verifica della regolarità contributiva (DURC);

- d) accertamento del danno causato da Xylella e quantificazione dell'aiuto ammissibile.
2. L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle Domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i titolari della Domanda di aiuto potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della Domanda di aiuto dai benefici.
3. Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e di tanto sarà data comunicazione ai beneficiari. **Nel caso la quantificazione dell'aiuto ammissibile risulti maggiore delle risorse disponibili, ciascun aiuto individuale sarà ridotto in maniera proporzionale.**
4. Con apposito provvedimento del Direttore Generale di A.R.I.F. si procederà all'impegno nei confronti dei beneficiari e alla liquidazione del contributo spettante.

9. Ricorsi

1. Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

10. Motivi di decadenza e revoca del contributo

1. Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:
- la perdita sopravvenuta dei requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione
 - l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
 - l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
 - il rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso le aree oggetto di intervento.
2. Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno la revoca totale del contributo anche per le somme già erogate.
3. In caso di inadempienza rispetto agli impegni stabiliti dal presente bando saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto fino all'esclusione e alla decadenza dello stesso ed al recupero delle somme già erogate. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito nell'atto di concessione dell'aiuto.
4. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo.
5. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.
6. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.
7. L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

11. Recesso/rinuncia dagli impegni

1. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
2. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di PEC: indennizzoxylella2020@pec.arifpuglia.it
3. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
4. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già

erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Puglia.

12. Relazioni con il pubblico

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario di A.R.I.F., Dott. Agr. Michele Tenore;
2. Responsabile delle relazioni con il pubblico: Sig. Giovanni Francone
Mail: g.francone@arif.regione.puglia.it
Cell.: 3939302011
3. Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.pma.regione.puglia.it
4. Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di aiuto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.
5. Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

13. Pubblicazione e informazione

1. A.R.I.F. garantisce il rispetto degli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato sul proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 702/2014.

14. Informativa e trattamento dati personali

1. I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
2. In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
3. I dati forniti sono trattati da A.R.I.F. per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo.
4. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
5. I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
6. Il titolare del trattamento dei dati è A.R.I.F.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto determinazione Dirigenziale 14 settembre 2021, n. 4478**Procedura Coordinata ai sensi degli artt. 20, 208, 269 del D.Lgs. n. 152/2006. Impianto esistente di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi, e non pericolosi ubicato in Z.I. di Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Calabria n. 23. Proponente: Edil Recuperi s.r.l.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

“...omissis...”

DETERMINA

- 1) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.152/06, al progetto presentato dalla società **Edil Recuperi s.r.l.** con sede legale in Bitritto alla Via XXIV Maggio n.73, per attività di stoccaggio, trattamento e recupero (R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nell'**impianto** ubicato in Acquaviva delle Fonti Z.I. Via Calabria lotto 23 – Zona PIP foglio di mappa 47 p.la 11825, per una quantità massima di 60.000 tonn./anno, di cui 15.000 tonn./anno di rifiuti pericolosi e 45.000 tonn./anno di rifiuti non pericolosi ed una capacità istantanea di 50 tonn. di rifiuti pericolosi e 450 tonn. di rifiuti non pericolosi, secondo la soluzione progettuale indicata negli elaborati prodotti dalla società **Edil Recuperi s.r.l.**;
- 2) di approvare ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06, il progetto presentato dalla società **Edil Recuperi s.r.l.**, per attività di stoccaggio, trattamento e recupero (R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nell'**impianto ubicato** ubicato in Acquaviva delle Fonti Z.I. Via Calabria lotto 23 – Zona PIP foglio di mappa 47 p.la 11825, per una quantità massima di 60.000 tonn./anno, di cui 15.000 tonn./anno di rifiuti pericolosi e 45.000 tonn./anno di rifiuti non pericolosi ed una capacità istantanea di 50 tonn. di rifiuti pericolosi e 450 tonn. di rifiuti non pericolosi per le tipologie di rifiuti specificati nei codici CER indicati nella tabella riepilogativa di cui nota acquisita agli atti al PG n. 82422 del 13/09/2021, allegata al presente atto a costituirne parte integrante;
- 3) di autorizzare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 artt. 269 comma 2, la società **Edil Recuperi s.r.l.**, alle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento **ubicato in** Acquaviva delle Fonti Z.I. Via Calabria lotto 23 – Zona PIP foglio di mappa 47 p.la 11825, rivenienti dall'attività stoccaggio, trattamento e recupero (R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- 4) la società **Edil Recuperi s.r.l.** dovrà trasmettere prima dell'entrata in esercizio la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuta esecuzione delle opere come da progetto presentato;
 - b) adeguare il sistema di gestione delle acque meteoriche al vigente regolamento regionale n.26/2013 e s.m.i.;
- 5) la società **Edil Recuperi s.r.l.**, durante l'esercizio dell'attività autorizzata, è tenuta all'osservanza dei seguenti obblighi:
 - **in ordine alla gestione dei rifiuti:**
 - a) le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti siano condotte in modo da evitare emissioni diffuse;
 - b) la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, siano effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
 - A. la dispersione di materiale polverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi
 - B. l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna
 - C. per quanto possibile, rumori e molestie olfattive
 - D. di produrre degrado ambientale e paesaggistico

- c) il recupero di carta e cartone deve essere effettuato conformemente al DM 188/2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184 ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
- d) siano adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo i contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
- e) tutti gli impianti siano oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza;
- f) adeguare il Piano di emergenza interna, ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 132/2018, alle modifiche previste.
- g) rispettare le norme generali di sicurezza;
- h) indicare negli spazi destinati, la tipologia dei rifiuti stoccati;
- i) esporre i cartelli con le norme di primo soccorso;
- j) limitare a mesi sei la durata massima dello stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
- k) comunicare alla Città Metropolitana di Bari gli impianti di recupero finale dei rifiuti stoccati;
- l) osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
- m) osservare tutte le disposizioni di cui all'art. n. 178, comma 2, nonché degli artt. n. 187, n. 188, n. 189 e n. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
- n) effettuare le comunicazioni ai sensi della legge 25/1/94, n. 70;
- o) qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Bari entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia dei formulari di identificazione;
- p) effettuare periodici interventi di disinfestazione dell'intero stabilimento, con frequenza almeno settimanale nel periodo estivo;
- q) non effettuare alcuna operazione che possa configurarsi come "eliminazione mediante incenerimento, trattamento chimico o stoccaggio a terra" dei rifiuti speciali pericolosi previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- r) osservare le disposizioni previste dalla parte III del testo unico ambientale n.152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- s) garantire, in ogni caso, la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- t) minimizzare i tempi di stazionamento dei mezzi a motore acceso durante le operazioni di carico e scarico;
- u) garantire la perfetta funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata;
- v) effettuare la sorveglianza radiometrica anche sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) in ingresso;
- w) l'area di messa in riserva deve risultare organizzata in aree distinte per specifiche tipologie di rifiuti omogenee, delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione. Le specifiche aree dovranno essere dotate di apposita cartellonistica informativa che faccia specifico riferimento alla tipologia del materiale stoccato;
- x) mantenere in buono stato di manutenzione le superfici e le aree destinate allo stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline, pozzetti e vasche di raccolta reflui;
- y) adempiere agli obblighi tutti di cui al presente provvedimento autorizzatorio, pena la comminatoria delle sanzioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 30/1986 ed all'art. 256, del D.Lgs. n. 152/2006;

➤ **in ordine alle emissioni in atmosfera:**

- a) di fissare i limiti massimi dei valori di emissioni in atmosfera il trituratore nella misura che segue:

PROVENIENZA	SOSTANZA INQUINANTE	VLE AUTORIZZATO	FREQUENZA DI MONITORAGGIO
Trituratore	Polveri	5 mg/m ³	semestrale

- b) La Ditta dovrà prevedere un monitoraggio con cadenza annuale delle emissioni diffuse di polveri in due punti perimetrali allo stabilimento (uno a monte e uno a valle rispetto alla direzione del vento

prevalente). Anche per le emissioni derivanti dal trituratore, contestualmente alle operazioni di monitoraggio dovranno essere registrati anche i dati relativi alle condizioni meteo-climatiche. Le analisi di monitoraggio dovranno essere eseguite con metodi ufficiali in vigore. Il certificato di analisi dovrà essere accompagnato da relativo verbale di campionamento in cui saranno riportate tutte le informazioni necessarie ed in particolare saranno descritte le operazioni in atto nell'impianto durante il periodo di campionamento. Le polveri non dovranno superare la concentrazione di 5 mg/mc.;

- c) Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014;
- d) Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della Parte V del D.Lgs. 152/06;
- e) I metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla matrice e parametro da misurare;
- f) I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;
- g) Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli;
- h) Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio:

➤ **in ordine ai pareri espressi dagli altri Enti coinvolti nel procedimento di cui all'oggetto:**

- a) adottare accorgimenti tecnici ed organizzativi efficaci per il contenimento di possibili emissioni diffuse di polveri, mediante idonea programmazione degli interventi di abbattimento e il controllo periodico del corretto funzionamento di tutti gli eventuali sistemi di mitigazione attiva e passiva;
 - b) le operazioni di movimentazione e stoccaggio siano effettuate in modo da evitare la dispersione di materiale polveroso e di liquidi;
 - c) verifica periodica dello stato di efficienza delle attrezzature e dei macchinari al fine della riduzione delle emissioni (in atmosfera, perdite, rumore);
 - d) sia garantita la verifica dell'efficacia complessiva del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche nonché di piazzale durante l'esercizio degli impianti in autorizzazione, al fine di prevenire possibili contaminazioni delle acque sotterranee;
 - e) sia garantito in fase di esercizio il rispetto dei limiti previsti per le emissioni acustiche come previsto dalle normative vigenti;
 - f) tutti i sistemi di mitigazione/compensazione dovranno essere oggetto delle dovute manutenzioni per garantire l'efficacia nel tempo;
 - g) durante le operazioni di scarico e stoccaggio dei rifiuti sono adottati accorgimenti tecnici atti ad evitare emissioni diffuse, inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo e inquinamento acustico;
- 6) di obbligare la società **Edil Recupero s.r.l.**, a trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, pena la sospensione dell'attività, garanzie finanziarie prestate per l'importo di **€ 282.000,00** il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;
- 7) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- 8) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del comma 12, art. 208, del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con il presente atto, rinnovabile ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, resta valida per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
- 9) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, resta valida per la durata di anni quindici, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

10) di dare atto che, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata a questa Amministrazione, tramite SUAP del Comune di Acquaviva delle Fonti, specifica domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.59/2013, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 dello stesso D.P.R. o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del citato D.P.R. e dalla documentazione di settore ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con il presente atto, rinnovabile ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, resta valida per la durata di anni quindici, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

11) si ritiene far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

12) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;

13) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;

14) di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Acquaviva delle Fonti, ad Arpa Puglia DAP Bari, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Sezione Rifiuti e Bonifica, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, alla Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Segretariato Regionale per la Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Comando Provinciale VV.F di Bari, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, al Servizio Polizia Metropolitana nonché al soggetto proponente;

15) di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del proponente ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/06;

16) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971.

F.to Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE
G.R. 15 settembre 2021, n. 100

Appalto per il servizio di Progettazione, Sviluppo e Registrazione del Marchio Made in Puglia. DGR 1017/2021. Disposizione di accertamento e prenotazione di spesa.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 “ Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 “*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*”;
- Visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- Vista la Legge Regionale n.35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la Legge Regionale n.36 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Vista la D.G.R. n.199 del 08/02/2021 di approvazione del risultato presunto di amministrazione 2020;
- Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 Dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Visto il D.P.R. 5 Febbraio 2018, n.22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamato il D.P.G.R. n. 429 del 27.11.2020, con il quale è stato conferito al dott. Pierluigi Ruggiero l’incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, P.O. Gestione economico finanziaria, dalla quale emerge:

Premesso che:

- con la DGR n. 745 del 10/05/2021 è stato dato incarico alla Sezione Direzione Amministrativa di porre in essere gli adempimenti consequenziali all’attivazione di una procedura per la progettazione, sviluppo,

registrazione e promozione di un marchio collettivo geografico distintivo delle eccellenze delle produzioni pugliesi, da realizzare in sinergia con il Dipartimento Sviluppo Economico;

- con la DGR n. 1017 del 23/06/2021 è stato:
 - autorizzato lo stanziamento complessivo di € 90.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
 - demandato al Dirigente delle Sezione Internazionalizzazione l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm. ii. al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto per l'attuazione del progetto "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi" e che tale atto è stato predisposto e notificato in data 29/07/2021 prot. N. AOO_028/568;
 - demandato al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa U140539 e U140540 la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 90.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5;

Considerato che:

- lo sviluppo di un marchio distintivo delle eccellenze delle produzioni pugliesi rappresenta un utile strumento di promozione dell'intero sistema produttivo pugliese, soprattutto in una chiave di internazionalizzazione e sviluppo di relazioni e accordi commerciali sui mercati esteri;
- il marchio delle eccellenze delle produzioni pugliesi potrà rappresentare un tratto strategico e distintivo della presenza istituzionale regionale all'Expo Dubai 2021 nonché elemento essenziale per realizzare una specifica vetrina del "Made in Puglia" da implementare sui portali tematici istituzionali della Regione Puglia;
- Con determina dirigenziale n. 61 del 1.07.2021, codice CIFRA 028/DIR/2021/00061, il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ha delegato il Dirigente della Direzione Amministrativa allo svolgimento delle funzioni proprie del Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- Con determina dirigenziale n.89 del 23.08.2021, codice CIFRA 174/DIR/2021/00089 è stato appaltato il servizio di Progettazione, Sviluppo e Registrazione del Marchio Made in Puglia.

Tanto premesso, rilevato e considerato, si rende necessario

- Adottare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per la complessiva somma di €65.000 per il finanziamento dell'appalto per il servizio di progettazione, sviluppo e registrazione del Marchio Made in Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 e del Reg.(UE) n.679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 nonché dal D.Lgs. 196/03 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

Esercizio Finanziario: 2021

Pluriennale: 2021-2023

Causale: copertura dell'appalto per il servizio di progettazione, sviluppo e registrazione del Marchio Made in Puglia;

Azione 3.5: interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Brevetti; CRA 62- Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;

06 - Sezione programmazione unitaria;

Copertura con le somme stanziare con DGR n.1017/2021;

PARTE 1^ENTRATA

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata di € 63.000,00 (DGR n.1017/2021) come di seguito indicato:

TIPO ENTRATA: Ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano del conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il poc Puglia 2014/2020 Parte FESR delibera Cipe n.47/200	E.4.02.01.01.001	+63.000,00

Codice UE:1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari. Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n.47 del 28 Luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE II^ - Spesa

Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata per la complessiva somma di €65.000,00 (DGR n.1017 del 23 Giugno 2021) a valere sui capitoli di spesa con esigibilità come di seguito specificato:

TIPO SPESA: Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
62.06	U1405039	POC 2014-2020. Fondo Fesr. Azione 3.5 <i>interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Brevetti</i> Delibera CIPE n.47/2020 – quota Stato	14.5.1	U.2.02.03.03	63.000,00
62.06	U1405040	POC 2014-2020. Fondo Fesr. Azione 3.5 <i>Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Brevetti.</i> Delibera CIPE n.47/2020. Quota Regione	14.5.1	U.2.02.03.03	2.000,00

Causale: POC Puglia Fesr 2014-2020. Appalto per il servizio di progettazione, sviluppo e registrazione del Marchio Made in Puglia. DGR 1017/2021.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 65.000,00 corrispondono ad obbligazione che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, giusta delega di funzioni n.028/DIR/2021/00061 del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, Responsabile dell'Azione 3.5 POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

Tutto ciò premesso e considerato**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'accertamento in entrata, secondo quanto indicato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di prenotare la complessiva somma di euro 65.000,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili per la copertura dell'appalto per il servizio di progettazione, sviluppo e registrazione del marchio Made in Puglia;
- di dare atto che l'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.36 del 30/12/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot.n.AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del DPGR n.443 del 31.7.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale www.regione.puglia.it;
- Sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:

- Al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
 - Al Segretariato della giunta Regionale;
- È composto da n.6 facciate.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Pierluigi RUGGIERO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 17 settembre 2021, n. 531

CUP Progetto: B39D19000090007- (CIG 7869198B9C) - Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di “Servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: “servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia” (CIG DERIVATO: 88615205A3).

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO l’art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 1465 del 28/09/2016 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice;

PREMESSO CHE:

- con determinazione direttoriale prot. 001/456 del 04/08/2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, veniva indetta procedura negoziata telematica su piattaforma EmPULIA, con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 co. 2 D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento di “servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: *“servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della regione Puglia, nell’ambito del Lotto 1 dell’Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da Innovapuglia s.p.a. lotto 1.*
- Con formale lettera di invito, Prot. n. 001/2105/2021 del 05.8.21, si è espletata la fase di rilancio del confronto competitivo fra i sottoscrittori dell’accordo, precisando, come previsto dal comma 5 dell’art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le condizioni economiche del Contratto Quadro.
- Nella citata lettera viene indicato il termine del 13 settembre 2021 ore 18,00 come termine ultimo utile a far pervenire l’offerta economica da parte degli Operatori Economici interessati.

VISTO

l’art. 77, comma 7, D.Lgs. 50/2016, che prescrive, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, che la nomina dei commissari e la costituzione della commissione debbano avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

DATO ATTO CHE

- il termine del giorno 13 settembre 2021 alle ore 18,00, fissato per la presentazione delle offerte, è scaduto;
- è necessario procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice che provvederà all’apertura dei

plichi telematici di offerta pervenuti, nel giorno mercoledì 22/09/2021 ore 10,00;

RITENUTO

- di dover nominare la Commissione di gara di cui in oggetto, con la nomina del Presidente di gara e due membri esperti, nonché segretario, tra le professionalità esperte rinvenibili all'interno dell'ente, tra i dipendenti idonei allo svolgimento dell'incarico, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, la cui partecipazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii, come segue:
 - PRESIDENTE: Dott.ssa Titano Rossella -Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Angelica Anglani- Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Eliana Conz - Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
 - SEGRETARIO: Nazareno Loverro - impiegato della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, la commissione per le operazioni di valutazione delle offerte di gara per la procedura per affidamento di "servizi di comunicazione e diffusione risultati" denominato: "servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto "creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs", finanziato nell'ambito del programma interreg

v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della regione puglia” (CIG DERIVATO: 88615205A3), con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa in oggetto così composta:

- PRESIDENTE: Dott.ssa Titano Rossella - Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Angelica Anglani- Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Eliana Conz - Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
 - SEGRETARIO: Nazareno Loverro - impiegato della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni interne avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- di dare atto, altresì, che la costituzione formale della Commissione giudicatrice dovrà avvenire previa espressa accettazione dell’incarico secondo la disciplina di cui all’art. 77 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il fac-simile di dichiarazione di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, composto da n. 3 facciate, sarà:

- affisso all’Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso all’Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- notificato ai componenti e segretario della commissione giudicatrice;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparenza;
- pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

Avverso la presente determinazione l’Ente e/o l’utente interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****DIREZIONE**

ALLEGATO A

Alla cortese attenzione

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Oggetto: **Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di "Servizi di comunicazione e diffusione risultati" denominato: "servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto "creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs", finanziato nell'ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia" (CIG DERIVATO: 88615205A3). Accettazione formale dell'incarico e dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016.**

Il/La sottoscritto/a dipendente regionale, in qualità di in servizio presso.....
PRESO ATTO che con atto dirigenziale del Dipartimento Agricoltura , Sviluppo Rurale ed Ambientale n. delè stato nominato della commissione giudicatrice per la gara identificata in oggetto.

ACQUISITA la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare e allegati, capitolato, ecc.);

PRESA VISIONE dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato la propria offerta per la partecipazione alla succitata gara;

INFORMATO/A

-che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

-coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio;

-sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

-i lavori della Commissione dovranno rispettare il disposto di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008, del seguente tenore: "le commissioni aggiudicatrici terminano i propri lavori entro novanta giorni dalla data di insediamento, salvo motivate richieste di proroga alla stazione appaltante in caso di comprovata difficoltà di rispettare tale termine per impedimenti oggettivi o soggettivi";

- i lavori della Commissione dovranno contribuire a garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 1 L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che recita: "salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****DIREZIONE**

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione che possa determinare una causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto;
- che non ricorrono situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- di accettare il summenzionato incarico, che avverrà a titolo gratuito, dovendosi considerare *ratione officii*;
- di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);
- di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);
- di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.lgs. n. 165/01);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Bari,

Firma _____

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 20 settembre 2021, n. 535

CUP Progetto: B39D19000090007- (CIG 7869198B9C) - Rettifica Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di “Servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: “servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia” (CIG DERIVATO: 88615205A3).Sostituzione Segretario Commissione.

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO l’art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 1465 del 28/09/2016 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice;

PREMESSO CHE:

- con determinazione direttoriale prot. 001/456 del 04/08/2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, veniva indetta procedura negoziata telematica su piattaforma EmPULIA, con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 co. 2 D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento di “servizi di comunicazione e diffusione risultati” denominato: *“servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto “creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs”, finanziato nell’ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della regione Puglia, nell’ambito del Lotto 1 dell’Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da Innovapuglia s.p.a. lotto 1.*
- Con formale lettera di invito, Prot. n. 001/2105/2021 del 05.8.21, si è espletata la fase di rilancio del confronto competitivo fra i sottoscrittori dell’accordo, precisando, come previsto dal comma 5 dell’art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le condizioni economiche del Contratto Quadro.
- Nella citata lettera viene indicato il termine del 13 settembre 2021 ore 18,00 come termine ultimo utile a far pervenire l’offerta economica da parte degli Operatori Economici interessati.

VISTO

l’art. 77, comma 7, D.Lgs. 50/2016, che prescrive, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, che la nomina dei commissari e la costituzione della commissione debbano avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

DATO ATTO CHE

- il termine del giorno 13 settembre 2021 alle ore 18,00, fissato per la presentazione delle offerte, è scaduto;

- è necessario procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice che provvederà all'apertura dei plichi telematici di offerta pervenuti, nel giorno mercoledì 22/09/2021 ore 10,00;

CONSIDERATA

la determinazione direttoriale n. 001/531 del 17/09/21 con la quale viene nominata la Commissione di gara di cui in oggetto, di seguito riportata:

- PRESIDENTE: Dott.ssa Titano Rossella -Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- COMPONENTE: Dott.ssa Angelica Anglani- Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- COMPONENTE: Dott.ssa Eliana Conz - Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- SEGRETARIO: Nazareno Loverro - impiegato della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

CONSIDERATA

la necessità di sostituire il segretario della Commissione, Nazareno Loverro - impiegato della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, a seguito di impedimenti lavorativi, con il Funzionario Dott. Ligorio Giuseppe del Servizio Territoriale di Brindisi;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di sostituire il segretario della Commissione, Nazareno Loverro - impiegato della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, a seguito di impedimenti lavorativi, con il Funzionario Dott. Ligorio Giuseppe del Servizio Territoriale di Brindisi;
- di rimodulare la nomina, per le motivazioni espresse in premessa, della commissione per le operazioni di valutazione delle offerte di gara per la procedura per affidamento di "servizi di comunicazione e diffusione risultati" denominato: "servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto "creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs", finanziato nell'ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia" (CIG DERIVATO: 88615205A3), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in oggetto così composta:
 - PRESIDENTE: Dott.ssa Titano Rossella -Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Angelica Anglani- Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Eliana Conz - Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
 - SEGRETARIO: Funzionario Dott. Ligorio Giuseppe del Servizio Territoriale di Brindisi.
- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni interne avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- di dare atto, altresì, che la costituzione formale della Commissione giudicatrice dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico secondo la disciplina di cui all'art. 77 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il fac-simile di dichiarazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, composto da n. 3 facciate, sarà:

- affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso all'Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- notificato ai componenti e segretario della commissione giudicatrice;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparenza;
- pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****DIREZIONE**

ALLEGATO A

Alla cortese attenzione

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Oggetto: **Commissione per la valutazione delle offerte nella procedura di affidamento di "Servizi di comunicazione e diffusione risultati" denominato: "servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto "creative@hubs-holistic networking of creative industries via hubs", finanziato nell'ambito del programma interreg v-a Grecia-Italia 2014/2020 a supporto della Regione Puglia" (CIG DERIVATO: 88615205A3). Accettazione formale dell'incarico e dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016.**

Il/La sottoscritto/a dipendente regionale, in qualità di in servizio presso.....
PRESO ATTO che con atto dirigenziale del Dipartimento Agricoltura , Sviluppo Rurale ed Ambientale n. delè stato nominato della commissione giudicatrice per la gara identificata in oggetto.

ACQUISITA la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare e allegati, capitolato, ecc.);

PRESA VISIONE dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato la propria offerta per la partecipazione alla succitata gara;

INFORMATO/A

-che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

-coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio;

-sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

-i lavori della Commissione dovranno rispettare il disposto di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008, del seguente tenore: "le commissioni aggiudicatrici terminano i propri lavori entro novanta giorni dalla data di insediamento, salvo motivate richieste di proroga alla stazione appaltante in caso di comprovata difficoltà di rispettare tale termine per impedimenti oggettivi o soggettivi";

- i lavori della Commissione dovranno contribuire a garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 1 L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che recita: "salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****DIREZIONE**

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione che possa determinare una causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto;
- che non ricorrono situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- di accettare il summenzionato incarico, che avverrà a titolo gratuito, dovendosi considerare ratione officii;
- di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);
- di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);
- di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.lgs. n. 165/01);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016.

Bari,

Firma _____

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 15 settembre 2021, n. 199

CIG: Z57319FFD6 – Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell’ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – Determina a contrarre semplificata ex art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l’art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 – IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale*;

VISTO l’art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 1288, con la quale è stato conferito l’incarico *ad interim* di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Antonio Tommasi;

VISTO l’art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2021 di variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - *Inclusione* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

VISTA la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 emanato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale si è approvata la Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;

VISTO il decreto n. 51 del 30 luglio 2020 della DG Immigrazione di approvazione dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (prot. n. 2536 del 30 luglio 2021) di concessione di proroga non onerosa di dodici mesi del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*.

VISTO l'art. 1, commi 1, 2, lett. a), e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

VISTO l'art. 32, comma 2, cpv, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che

con propria determinazione dirigenziale n. 89 del 10 maggio 2021:

- si dichiarava la necessità di avviare l'attività di mappatura dei beni di proprietà della Regione Puglia e di quelli a qualsiasi titolo detenuti, per lo sviluppo di un Piano di riuso ed utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale al fine di valorizzare le aree sottoutilizzate, gli spazi degradati e ogni forma di insediamento spontaneo di migranti presenti sul territorio regionale nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*;
- si stabiliva di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'affidamento diretto dell'incarico di mappatura e riconversione di beni immobili previa richiesta di preventivo rivolta a tutti gli operatori economici in possesso di determinati requisiti di professionalità, esperienza e perizia;
- si richiamavano le *Linee Guida n. 4 ANAC, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, ed in particolare il paragrafo 4.3.1, il quale chiarisce come "*il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*";
- si approvava apposita documentazione nella quale si definivano modalità e requisiti di partecipazione alla selezione;
- si stimava il valore dell'appalto in **€ 35.000,00** (euro trentacinquemila/00), oltre IVA e altre imposte e contributi di legge a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020;
- si stabiliva che l'appalto sarebbe stato direttamente affidato al professionista che avesse formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, nonché alla stregua dell'esperienza e competenza desumibili dai rispettivi *curricula*;

- si dava atto che per il servizio oggetto di acquisizione non sussisteva l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, stante l'importo inferiore a € 40.000,00;
- si provvedeva alla nomina del responsabile unico del procedimento (RUP), individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* iscritta nell'elenco dei RUP della Regione Puglia.

Alla predetta determinazione dirigenziale n. 89/2021 (ed ai suoi Allegati) è stata data diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, sul B.U.R.P. (n. 66 del 13 maggio 2021) e su piattaforma telematica di negoziazione *EmPULIA*, di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale.

Il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di offerta è stato fissato alle ore 13:00 del giorno 31 maggio 2021, alla scadenza del quale è giunto il seguente preventivo:

N.	Operatore economico	Data ricezione	Protocollo	Prezzo complessivo offerto
1	Nicola LA MACCHIA	31/05/2021 ore 11:25	AOO_176/1829 del 31/05/2021	€ 26.300,00

VALUTATA la dichiarazione di offerta pervenuta alla stregua dei criteri indicati nella determinazione dirigenziale n. 89/2021, e in specie nella Relazione tecnico-illustrativa alla stessa allegata.

VALUTATA in particolare la congruità del prezzo offerto in rapporto alle qualità professionali del candidato emerse dall'analisi del *curriculum*.

CONSIDERATO che l'offerta presentata risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare, risultando congrua e conveniente dal punto di vista economico nonché valida sotto il profilo professionale, in virtù del bagaglio di competenza maturata nello specifico settore della mappatura immobiliare, della comprovata perizia sull'utilizzo di *software* a tecnologia *GIS*, nonché di adeguata esperienza in ambito di progetti di (ri) utilizzo territoriale e riqualificazione urbana.

DATO ATTO che con nota prot. n. AOO_176/1845 dell'1 giugno 2021 a firma del RUP inviata via PEC al candidato è stato richiesto ai sensi degli articoli 85, comma 5, e 86, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, di comprovare il possesso dei requisiti di idoneità professionale, così come previsto al Paragrafo 5, ultimo punto, della Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 89 del 10 maggio 2021.

PRESO ATTO che il candidato con PEC dell'11 giugno 2021 (ns prot. n. AOO/176_1961 dell'11 giugno 2021) ha prodotto la documentazione amministrativa richiesta e che, all'esito dei controlli sulla stessa effettuati dal RUP, accertata la corrispondenza tra quanto indicato dalla Relazione tecnico-illustrativa e quanto dichiarato in sede di partecipazione alla procedura, risultano confermati i requisiti di idoneità professionale.

VISTO e CONSIDERATO che il RUP, all'esito della consultazione di mercato propone di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili per il Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* all'ing. Nicola La Macchia, il quale ha presentato dichiarazione economica conforme a quanto richiesto dalla Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 89/2021 e aderente alle indicazioni ivi contenute verso il corrispettivo contrattuale di € 26.300,00, oltre IVA.

DATO ATTO che nei confronti del professionista selezionato sono state effettuate le verifiche di cui all'art. 80

del D. lgs. n. 50/2016, risultando agli atti le seguenti certificazioni:

1. certificato n. 5009/2021/R del 6 luglio 2021 dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dall'Ufficio locale del Casellario giudiziale del Tribunale di Bari (ns prot. n. AOO_176/2312 dell'8.07.2021);
2. certificato n. 27799/2021/R prodotto dall'Ufficio locale del Casellario giudiziale del Tribunale di Bari in data 6 luglio 2021 (ns prot. n. AOO_176/2312 del 6.7.2021);
3. certificato di regolarità fiscale fornito via PEC dall'Agenzia delle Entrate in data 14 settembre 2021 (richiesta di verifica n. 139966 del 4 giugno 2021, ns prot. n. AOO_176/2722 del 14.09.2021);
4. *Durc On Line* numero protocollo INPS_27438492, richiesta del 19 agosto 2021, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INPS (ns prot. n. AOO_176/2579 del 20 agosto 2021);
5. Certificato di regolarità contributiva n. 0973274 del 7 giugno trasmesso da INARCASSA (ns prot. n. AOO_176/2077 del 21 giugno 2021);
6. documento per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario ANAC tramite codice fiscale (*omissis*), interrogazione del 14 settembre 2021, dal quale non emergono annotazioni associabili all'operatore economico (ns prot. n. AOO_176/2723 del 14.09.2021).

RITENUTO di dover inoltre procedere all'impegno della **somma complessiva di € 32.086,00**, di cui **€ 26.300,00** per sorte capitale, **€ 5.786,00** per IVA

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

BILANCIO REGIONALE approvato con L.R. 30 dicembre 2020, n. 36

Centro di Responsabilità Amministrativa	42 - Segreteria Generale della Presidenza 06 - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
Competenza	Bilancio vincolato – e.f. 2021

ACCERTAMENTO in ENTRATA ai sensi della DGR n. 467/2021

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
E2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto <i>P.I.U. SUPREME</i> – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	12.4.1	E.2.01.01.01.001

IMPORTO DA ACCERTARE: € 32.086,00

Trattasi di obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione) esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 - <u>Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione</u>
--	--

IMPEGNO DI SPESA

Capitolo di spesa	U1204034: Progetto <i>P.I.U. SU.PR.EME</i> PON <i>Inclusione</i> FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
Somma complessiva da impegnare	€ 32.086,00
Causale per l'impegno di spesa	Affidamento diretto dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto <i>P.I.U. SU.PR.EME</i>
Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Codici funzionali D.Lgs. n. 118/2011	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Titolo 1 - Spese <i>Correnti</i> <i>Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti</i>
Codice classificazione COFOG	10 - Protezione sociale 7 - Esclusione sociale n.a.c.
Piano dei conti finanziario	U.1.03.02.10.000 – Consulenze
Codice Unione Europea	8 – Spese non correlate a finanziamenti europei
Creditore	CIG: Z57319FFD6 – Nicola La Macchia Via G. Devitofrancesco n. 7/A, 70124 BARI C.F. (<i>omissis</i>); P.IVA 04125680712
Dichiarazioni e/o attestazioni	
- esigibilità	L'impegno è disposto in conformità alle disposizioni europee su PON <i>Inclusione</i> (FSE) 2014-2020 e nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti pubblici ex d.lgs. n. 50/2016
- art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136	Sarà assicurata la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di c/c bancario dedicato
- artt. 26 e 27, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	Gli obblighi ivi previsti sono stati adempiuti

- Normativa Antimafia	Non ricorre l'applicazione
- Adempimenti contributivi	È stato acquisito il DURC

Disponibilità finanziaria
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopra indicato. - L'impegno è assunto in conformità ai principi di contabilità finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011, alla L.R. n. 35/2020, alla L.R. n. 36/2020 e alla DGR n. 71/2021, nonché alle disposizioni di cui alla DGR n. 467/2021. - L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 819-843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Antonio TOMMASI

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **affidare** per tutti i motivi sopra illustrati, **ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120**, l'incarico di **mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006**, in favore dell'ing. Nicola LA MACCHIA, C.F. (omissis), P.IVA 04125680712, domiciliato in Bari, alla Via Devitofrancesco n. 7/A, per aver presentato offerta di **€ 26.300,00**, IVA esclusa, inferiore al valore massimo stimato dell'appalto pari a € 35.000,00;
- di **procedere** ad affidamento diretto dell'appalto perfezionandone la procedura attraverso la relativa opzione presente sulla piattaforma telematica di negoziazione *EmpULIA*, di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale;
- di **impegnare** la somma complessiva di **€ 32.086,00**, comprensiva di IVA (di cui **€ 26.300,00** per sorte capitale, **€ 5.786,00** per IVA), come meglio specificato nella sezione contabile del provvedimento;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in formato digitale e costituito da dieci facciate:

- a) diverrà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesterà la copertura finanziaria;
- b) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
- c) sarà pubblicato sul BURP;
- d) sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 1, D. lgs. n. 33/2013, art. 1, comma 32, Legge n. 190/2021 e art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 sul sito istituzionale della Regione Puglia nella Sezione *Amministrazione Trasparente*;

- e) sarà pubblicato ex art. 29, comma 2, D. lgs. n. 50/2016, sul sito www.empulia.it di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale;
- f) sarà notificato all'interessato.

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DELLA SEZIONE
Antonio TOMMASI

COMUNE DI CURSI

AVVISO PUBBLICO PER LA VENDITA ALL'ASTA DI IMMOBILI COMUNALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTENZIOSO E CONTRATTI

RENDE NOTO

che il giorno 13 ottobre 2021 alle ore 10,30 nell'aula consiliare della Sede Municipale di Piazza Pio XII avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita al miglior offerente delle seguenti unità immobiliari:

Lotto n. 1: Terreno di mq. 812,20# con insistente un rudere di vecchio fabbricato rurale di mq. 150 circa, nel P. di F. vigente in Zona "C1 – Area di espansione residenziale di tipo semintensivo". Per tale lotto, nel citato piano individuato con il n. 37, è prevista l'edificazione a fini residenziali, commerciali, direzionali, attività terziarie o piccoli laboratori, strutture sociali, di circa mc. 2.436,60 nel rispetto della sagoma di massimo ingombro e delle distanze stabilite nelle tavole di piano.

Dati catastali: nel Catasto Terreni Foglio 8 Particella 1145 di Are 04,67 e 1150 (parte). **Importo a base d'asta: € 88.921,80#.**

Lotto n. 2: Lotto terreno edificabile di mq. 300,00#, contraddistinto con il n. 12, ricadente nel Piano Particolareggiato "Povero" di Via Santuario, nel P. di F. vigente in Zona "C1 – Area di espansione residenziale di tipo semintensivo", dotata di piano urbanistico esecutivo approvato.

Dati catastali: Foglio 8 Particella 1163 di Are 02,86 e Foglio 8 Particella 1176 di Are 00,14. **Importo a base d'asta: € 23.619,60#.**

Lotto n. 3: Lotto di terreno n. 42 ricadente nell'area per gli Insediamenti Produttivi – Sub Comparto "A" – di via Carpignano, approvato definitivamente con delibera C.C. n. 5 del 15.03.1993, esteso complessivamente mq. 3.781,00. Dati catastali: nel Catasto Terreni Foglio 3 Particelle 1226, 1233, 1238, 1240, 1241 e 1244.

Importo a base d'asta: € 64.277,00# (€ 17,00/mq).

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Termine scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 11.10.2021

Apertura offerte: ore 10.30 del 13.10.2021

Informazioni utili: Ufficio Patrimonio e Ufficio Tecnico del Comune di Cursi; Albo pretorio; sito istituzionale: www.comune.cursi.le.it.

Cursi, 10.09.2021

Il Responsabile del Settore

Luigi Lanzilotto

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 17 settembre 2021, n. 976

Procedura selettiva per progressione verticale per l'eventuale copertura di n. 147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale ed Organizzazione e successivi atti di proroga;

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".

Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952-Modifiche e integrazioni".

Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 948 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;

Vista la determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020 con la quale il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha ammesso con riserva alle successive fasi della procedura selettiva de qua, n. 132 candidati per l'Area Amministrativa e n. 86 candidati per l'Area Tecnica.

Vista la successiva determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione n. 29 del 21 gennaio 2021 di integrazione delle candidature e relativa istruttoria.

Vista la delega conferita dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione prot. AOO_106/ 13543 del 14 settembre 2021 al dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Vista la relazione delle Responsabili P.O. "Contenzioso Reclutamento" e "Reclutamento".

Premesso che

Con determinazione del 28 luglio 2020 n. 948, il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva di n. 147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo “Istruttore direttivo amministrativo/contabile” e n. 44 per il profilo “Istruttore direttivo tecnico”, mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall’articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020.

L’art. 8 dell’Avviso suindicato ha previsto che l’assunzione in servizio con l’inquadramento giuridico ed economico nella Cat. D posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 103 posti per il profilo “Istruttore direttivo amministrativo/contabile” e ai primi 44 posti per il profilo “Istruttore direttivo tecnico” è subordinata all’effettuazione delle assunzioni dall’esterno programmate, nella medesima Cat. D, nei Piani assunzionali per gli anni 2018-2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e nel limite del trenta per cento per l’anno 2020.

Con determinazioni n. 1228 del 23 ottobre 2020 e n. 29 del 21 gennaio 2021 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha provveduto all’ammissione ed esclusione con riserva dei candidati ivi elencati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo “Istruttore direttivo amministrativo/contabile” e per il profilo “Istruttore direttivo tecnico”.

In data 12 novembre 2020 con determinazione n. 32, il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per il profilo “istruttore direttivo amministrativo/contabile”.

Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all’esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale.

Il successivo DPCM del 3 dicembre 2020 ha confermato, fino al 15 gennaio 2021, la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all’esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all’esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile e del comparto difesa.

Il DPCM del 14 gennaio 2021 ha confermato la suddetta sospensione sino al 5 marzo 2021, disponendo altresì che, a decorrere dal 15 febbraio 2021, sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnoscience.

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1, c. 10, lett. z), del suddetto DPCM, il 3 febbraio 2021 è stato adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici. La medesima sospensione delle procedure concorsuali, con le medesime eccezioni, è stata confermata fino al 6 aprile 2021 dal DPCM del 2 marzo 2021 relativamente alle cosiddette zone gialle.

Il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021 n. 76, ha previsto che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

In data 15 aprile 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici” (DFP-0025239-P-15/04/2021) validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021, in ottemperanza del quale, la Regione Puglia ha approvato i Piani operativi per lo svolgimento delle prove concorsuali inerenti la *procedura de qua*.

L’Avviso *de quo*, all’art. 5, ha stabilito che: “La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti

punteggi: a) massimo punti 50 per i titoli; b) massimo punti 25 per la prova pratica; c) massimo punti 25 per il colloquio. Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c). **In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.**"

Ai sensi dell'art. 8 dello stesso Avviso, "ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'elenco dei candidati vincitori per ciascuna profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva. Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico [...]".

Vista la delega prot. AOO_106/ 13543 del 14 settembre 2021 al dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Considerato che il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha acquisito i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi con nota prot. AOO_106-11939 del 29 luglio 2021 dalla Commissione esaminatrice per il profilo "istruttore direttivo amministrativo/contabile" ed ha accertato la regolarità degli stessi.

Con verbale n. 33 del 26 luglio 2021, la predetta Commissione ha formulato l'elenco dei candidati vincitori per il profilo "istruttore direttivo amministrativo/contabile", come di seguito riportato, evidenziando che a parità di merito la Commissione ha tenuto conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio:

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"				
COGNOME E NOME	TITOLI	PROVA PRATICA	COLLOQUIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
CASARANO Natalia Raffaella	40,80	24,00	24,00	88,80
TORCELLO Francesco	44,00	23,00	21,00	88,00
COSTANZA Antonia	37,80	25,00	25,00	87,80
MATERA Graziana	41,20	24,00	21,00	86,20
TESTINI Maria Rosaria	42,00	24,00	19,00	85,00
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	40,80	22,00	22,00	84,80
CENTRONE Roberta	36,80	23,00	24,00	83,80
GENCO Francesca	36,80	23,00	24,00	83,80
SOZZO Maria Luisa	41,80	21,00	21,00	83,80
GUARINI Paolino	33,60	25,00	25,00	83,60
LOCONSOLE Simona	41,40	21,00	21,00	83,40
SEBASTIANI Marina	41,00	20,00	22,00	83,00
NARDELLI Grazia	36,60	23,00	23,00	82,60
MORETTI Vincenzo	43,00	22,00	17,00	82,00
GIGANTE Manuela	34,80	23,00	24,00	81,80
CATALDO Angela Maria	34,80	25,00	22,00	81,80
PRENCIPE Vincenzo	41,80	23,00	17,00	81,80
LAMPUGNANI Vito	41,00	18,00	22,00	81,00
COLUCCI Luigi Domenico	41,00	19,00	21,00	81,00
FERRARA Rosa	44,00	18,00	19,00	81,00
PANEBIANCO Domenico	42,00	18,00	20,00	80,00

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"				
COGNOME E NOME	TITOLI	PROVA PRATICA	COLLOQUIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
SANTORO Giovanna Marcella	41,00	21,00	18,00	80,00
CALCANTE Concetta	46,00	17,00	17,00	80,00
FERRI Fabio	35,80	23,00	21,00	79,80
SBANO Clemente	41,80	20,00	18,00	79,80
LATERZA Maria Giulia	33,80	21,00	24,00	78,80
BASILE Antonio	33,80	22,00	23,00	78,80
IGNONE Marco	34,80	21,00	23,00	78,80
MUSAICO Gianluca	33,80	22,00	23,00	78,80
NETTI Lanfranco	33,80	23,00	22,00	78,80
RAIMONDO Giuseppina	34,80	22,00	22,00	78,80
FORTE Maria	33,80	24,00	21,00	78,80
PINO Federica	34,80	23,00	21,00	78,80
RIZZO Andrea	41,80	17,00	20,00	78,80
LEPORE Giuseppe	36,40	21,00	21,00	78,40
TORITTO Maria Teresa Rita	44,20	17,00	17,00	78,20
CORIGLIANO Stella	41,00	18,00	19,00	78,00
BUONVINO Maria	42,00	18,00	18,00	78,00
PASCA Franca Rosa	42,00	18,00	18,00	78,00
FUSILLO Andrea Giovanni	41,00	20,00	17,00	78,00
REFALDI Alfredo	42,00	19,00	17,00	78,00
CIOFFI Marina	33,80	21,00	23,00	77,80
GIANNICO Carlo	33,80	22,00	22,00	77,80
SFORZA Fabrizio	33,80	22,00	22,00	77,80
GENTILE Fabio	36,70	21,00	20,00	77,70
CERASINO Gianfranco	39,40	17,00	21,00	77,40
CASAVOLA Maria Addolorata	41,00	17,00	19,00	77,00
ABADESSA Lucrezia	41,00	18,00	18,00	77,00
EGIZZI Filippo	41,00	18,00	18,00	77,00
LEPORE Maria	42,00	18,00	17,00	77,00
PALMISANO Maria	43,00	17,00	17,00	77,00
PANETTIERI Leonardo	42,00	18,00	17,00	77,00
PENNISI Giovanni	43,00	17,00	17,00	77,00
RAIMONDI Giuseppe Francesco	41,00	19,00	17,00	77,00
CAPRIOLI Michele	33,80	21,00	22,00	76,80
CAMPILONGO Valentina	38,80	17,00	21,00	76,80
DE GIGLIO Giovanna	34,80	22,00	20,00	76,80
MURGOLO Vincenza	33,80	23,00	20,00	76,80
BOCCUZZI Nicola	41,80	17,00	18,00	76,80
MONTEDURO Leopoldo	36,80	22,00	18,00	76,80

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"				
COGNOME E NOME	TITOLI	PROVA PRATICA	COLLOQUIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
NOTA Clara	41,80	18,00	17,00	76,80
VIGNERI Francesco	41,80	18,00	17,00	76,80
D'ONGHIA Rosalba	41,40	17,00	18,00	76,40
PALAZZI Rosanna	41,00	18,00	17,00	76,00
FERRANTE Maria Grazia	33,80	21,00	21,00	75,80
BELLOMO Nicola	41,00	17,00	17,00	75,00
ANCONA Laura	29,80	22,00	23,00	74,80
COLABUFO Laura	34,80	18,00	22,00	74,80
ROTONDI Giovanni	34,80	19,00	21,00	74,80
STEFANELLI Francesca Teresa	33,80	20,00	21,00	74,80
ALBRIZIO Angela	35,10	19,00	20,00	74,10
VIELI Antonio	34,80	20,00	19,00	73,80
DI CLEMENTE Marianna	35,22	19,00	19,00	73,22
L'ABBATE Giuliano	37,20	19,00	17,00	73,20
COLANGELO Davide	37,20	17,00	18,00	72,20
PIEMONTESE Isabella	26,00	23,00	23,00	72,00
SABETTA Monika	29,80	21,00	21,00	71,80
DI PINTO Nicola	33,80	18,00	20,00	71,80
DI GAETANO Giuseppe	37,50	17,00	17,00	71,50
DIDDIO Maria Carmela	36,20	17,00	18,00	71,20
LEONE Arianna Milena	33,80	17,00	20,00	70,80
VURRO Antonella	33,80	17,00	20,00	70,80
PATANE' Natalino Claudio	33,80	18,00	19,00	70,80
BIENTINESI Marta	36,80	17,00	17,00	70,80
MERCIERI Ippolita	34,20	18,00	18,00	70,20
TERREVOLI Magda	34,20	18,00	18,00	70,20
LOPINTO Maria	34,20	19,00	17,00	70,20
BARTOLO Giuseppe	34,10	17,00	19,00	70,10
PAGANO Gaetano	34,00	19,00	17,00	70,00
BITETTO Maurizio	31,80	20,00	18,00	69,80
CAMPANELLA Pietro	34,20	17,00	18,00	69,20
LAUDA Antonio	35,20	17,00	17,00	69,20
POSA Carmela Maria Felicia	30,20	20,00	18,00	68,20
MICCOLI Angela	34,20	17,00	17,00	68,20
RICCI Roberta Maria Genoveffa	27,10	20,00	21,00	68,10
DIBENEDETTO Antonietta	33,00	18,00	17,00	68,00
PELLICANI Antonella	29,80	18,00	20,00	67,80
MARZOLLA Pietro	32,70	18,00	17,00	67,70
LONGO Simone	22,00	22,00	20,00	64,00

Si ritiene necessario approvare i verbali e l'elenco dei vincitori per il profilo "istruttore direttivo amministrativo/contabile", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 6 agosto 2020, come di seguito indicato, precisando che a parità di punteggio nel colloquio, ai sensi dell'art. 3 co 7 della l. n. 127/1997 e' preferito il candidato più giovane di età:

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	CASARANO Natalia Raffaella	88,80
2	TORCELLO Francesco	88,00
3	COSTANZA Antonia	87,80
4	MATERA Graziana	86,20
5	TESTINI Maria Rosaria	85,00
6	DE BARTOLOMEO Mariarosaria	84,80
7	GENCO Francesca	83,80
8	CENTRONE Roberta	83,80
9	SOZZO Maria Luisa	83,80
10	GUARINI Paolino	83,60
11	LOCONSOLE Simona	83,40
12	SEBASTIANI Marina	83,00
13	NARDELLI Grazia	82,60
14	MORETTI Vincenzo	82,00
15	GIGANTE Manuela	81,80
16	CATALDO Angela Maria	81,80
17	PRENCIPE Vincenzo	81,80
18	LAMPUGNANI Vito	81,00
19	COLUCCI Luigi Domenico	81,00
20	FERRARA Rosa	81,00
21	PANEBIANCO Domenico	80,00
22	SANTORO Giovanna Marcella	80,00
23	CALCANTE Concetta	80,00
24	FERRI Fabio	79,80
25	SBANO Clemente	79,80
26	LATERZA Maria Giulia	78,80
27	BASILE Antonio	78,80
28	MUSAICO Gianluca	78,80
29	IGNONE Marco	78,80
30	NETTI Lanfranco	78,80
31	RAIMONDO Giuseppina	78,80

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
32	PINO Federica	78,80
33	FORTE Maria	78,80
34	RIZZO Andrea	78,80
35	LEPORE Giuseppe	78,40
36	TORITTO Maria Teresa Rita	78,20
37	CORIGLIANO Stella	78,00
38	PASCA Franca Rosa	78,00
39	BUONVINO Maria	78,00
40	REFALDI Alfredo	78,00
41	FUSILLO Andrea Giovanni	78,00
42	CIOFFI Marina	77,80
43	SFORZA Fabrizio	77,80
44	GIANNICO Carlo	77,80
45	GENTILE Fabio	77,70
46	CERASINO Gianfranco	77,40
47	CASAVOLA Maria Addolorata	77,00
48	EGIZZI Filippo	77,00
49	ABADESSA Lucrezia	77,00
50	LEPORE Maria	77,00
51	PANETTIERI Leonardo	77,00
52	PALMISANO Maria	77,00
53	RAIMONDI Giuseppe Francesco	77,00
54	PENNISI Giovanni	77,00
55	CAPRIOLI Michele	76,80
56	CAMPILONGO Valentina	76,80
57	MURGOLO Vincenza	76,80
58	DE GIGLIO Giovanna	76,80
59	MONTEDURO Leopoldo	76,80
60	BOCCUZZI Nicola	76,80
61	NOTA Clara	76,80
62	VIGNERI Francesco	76,80
63	D'ONGHIA Rosalba	76,40
64	PALAZZI Rosanna	76,00
65	FERRANTE Maria Grazia	75,80
66	BELLOMO Nicola	75,00
67	ANCONA Laura	74,80
68	COLABUFO Laura	74,80
69	STEFANELLI Francesca Teresa	74,80
70	ROTONDI Giovanni	74,80

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
71	ALBRIZIO Angela	74,10
72	VIELI Antonio	73,80
73	DI CLEMENTE Marianna	73,22
74	L'ABBATE Giuliano	73,20
75	COLANGELO Davide	72,20
76	PIEMONTESE Isabella	72,00
77	SABETTA Monika	71,80
78	DI PINTO Nicola	71,80
79	DI GAETANO Giuseppe	71,50
80	DIDDIO Maria Carmela	71,20
81	LEONE Arianna Milena	70,80
82	VURRO Antonella	70,80
83	PATANE' Natalino Claudio	70,80
84	BIENTINESI Marta	70,80
85	MERCIERI Ippolita	70,20
86	TERREVOLI Magda	70,20
87	LOPINTO Maria	70,20
88	BARTOLO Giuseppe	70,10
89	PAGANO Gaetano	70,00
90	BITETTO Maurizio	69,80
91	CAMPANELLA Pietro	69,20
92	LAUDA Antonio	69,20
93	POSA Carmela Maria Felicia	68,20
94	MICCOLI Angela	68,20
95	RICCI Roberta Maria Genoveffa	68,10
96	DIBENEDETTO Antonietta	68,00
97	PELLICANI Antonella	67,80
98	MARZOLLA Pietro	67,70
99	LONGO Simone	64,00

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali per il profilo "istruttore direttivo amministrativo/contabile", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020;
2. di approvare l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile", come di seguito indicato:

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	CASARANO Natalia Raffaella	88,80
2	TORCELLO Francesco	88,00
3	COSTANZA Antonia	87,80
4	MATERA Graziana	86,20
5	TESTINI Maria Rosaria	85,00
6	DE BARTOLOMEO Mariarosaria	84,80
7	GENCO Francesca	83,80
8	CENTRONE Roberta	83,80
9	SOZZO Maria Luisa	83,80
10	GUARINI Paolino	83,60
11	LOCONSOLE Simona	83,40
12	SEBASTIANI Marina	83,00
13	NARDELLI Grazia	82,60
14	MORETTI Vincenzo	82,00
15	GIGANTE Manuela	81,80
16	CATALDO Angela Maria	81,80
17	PRENCIPE Vincenzo	81,80
18	LAMPUGNANI Vito	81,00
19	COLUCCI Luigi Domenico	81,00
20	FERRARA Rosa	81,00

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
21	PANEBIANCO Domenico	80,00
22	SANTORO Giovanna Marcella	80,00
23	CALCANTE Concetta	80,00
24	FERRI Fabio	79,80
25	SBANO Clemente	79,80
26	LATERZA Maria Giulia	78,80
27	BASILE Antonio	78,80
28	MUSAICO Gianluca	78,80
29	IGNONE Marco	78,80
30	NETTI Lanfranco	78,80
31	RAIMONDO Giuseppina	78,80
32	PINO Federica	78,80
33	FORTE Maria	78,80
34	RIZZO Andrea	78,80
35	LEPORE Giuseppe	78,40
36	TORITTO Maria Teresa Rita	78,20
37	CORIGLIANO Stella	78,00
38	PASCA Franca Rosa	78,00
39	BUONVINO Maria	78,00
40	REFALDI Alfredo	78,00
41	FUSILLO Andrea Giovanni	78,00
42	CIOFFI Marina	77,80
43	SFORZA Fabrizio	77,80
44	GIANNICO Carlo	77,80
45	GENTILE Fabio	77,70
46	CERASINO Gianfranco	77,40
47	CASAVOLA Maria Addolorata	77,00
48	EGIZZI Filippo	77,00
49	ABADESSA Lucrezia	77,00
50	LEPORE Maria	77,00
51	PANETTIERI Leonardo	77,00
52	PALMISANO Maria	77,00
53	RAIMONDI Giuseppe Francesco	77,00
54	PENNISI Giovanni	77,00
55	CAPRIOLI Michele	76,80
56	CAMPILONGO Valentina	76,80
57	MURGOLO Vincenza	76,80
58	DE GIGLIO Giovanna	76,80
59	MONTEDURO Leopoldo	76,80

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
60	BOCCUZZI Nicola	76,80
61	NOTA Clara	76,80
62	VIGNERI Francesco	76,80
63	D'ONGHIA Rosalba	76,40
64	PALAZZI Rosanna	76,00
65	FERRANTE Maria Grazia	75,80
66	BELLOMO Nicola	75,00
67	ANCONA Laura	74,80
68	COLABUFO Laura	74,80
69	STEFANELLI Francesca Teresa	74,80
70	ROTONDI Giovanni	74,80
71	ALBRIZIO Angela	74,10
72	VIELI Antonio	73,80
73	DI CLEMENTE Marianna	73,22
74	L'ABBATE Giuliano	73,20
75	COLANGELO Davide	72,20
76	PIEMONTESE Isabella	72,00
77	SABETTA Monika	71,80
78	DI PINTO Nicola	71,80
79	DI GAETANO Giuseppe	71,50
80	DIDDIO Maria Carmela	71,20
81	LEONE Arianna Milena	70,80
82	VURRO Antonella	70,80
83	PATANE' Natalino Claudio	70,80
84	BIENTINESI Marta	70,80
85	MERCIERI Ippolita	70,20
86	TERREVOLI Magda	70,20
87	LOPINTO Maria	70,20
88	BARTOLO Giuseppe	70,10
89	PAGANO Gaetano	70,00
90	BITETTO Maurizio	69,80
91	CAMPANELLA Pietro	69,20
92	LAUDA Antonio	69,20
93	POSA Carmela Maria Felicia	68,20
94	MICCOLI Angela	68,20
95	RICCI Roberta Maria Genoveffa	68,10
96	DIBENEDETTO Antonietta	68,00
97	PELLICANI Antonella	67,80
98	MARZOLLA Pietro	67,70

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE"		
POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
99	LONGO Simone	64,00

3. di stabilire che con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione si procederà alla formulazione delle graduatorie finali ed alle relative assunzioni secondo le modalità richiamate in premessa;
4. di precisare che in conformità a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui il candidato si sia collocato negli Elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
- d) Il presente atto, composto da n. 13 facciate è adottato in originale.

dott. Mariano Ippolito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 settembre 2021, n. 186

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;

Considerato che:

- la candidatura in forma associata, referente Palattella Antonella, che risulta collocata al 385° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 05/05/2020 la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - referente: Palattella Antonella
 - associato: Sportelli Stefano
- il referente della candidatura associata, con nota acquisita al prot. AOO_081/5008 del 13.10.2020, ha chiesto una proroga del termine per l'apertura della sede farmaceutica per un periodo di 6 mesi, motivata dall'evidente difficoltà di individuazione dei locali da destinarsi all'attività di cui trattasi, come risulta da perizia giurata acquisita agli atti;
- con nota prot. AOO_081/3306 del 29/06/2020, il Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ha chiesto al Comune di Polignano di comunicare l'eventuale presenza di locali disponibili e idonei all'esercizio di farmacia; in alternativa, la presenza di aree in cui installare una struttura in prefabbricato nell'ambito territoriale assegnato; in difetto, la eventuale revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche;
- con successiva nota prot. AOO_081/5082 del 16/10/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stato sollecitata la trasmissione da parte del Comune delle suddette informazioni e determinazioni di merito;
- nelle more di tale riscontro da parte del Comune di Polignano, con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 6/11/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stata concessa una proroga di 15 giorni rispetto ai sei mesi inizialmente assegnati per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA), al fine di consentire allo stesso Comune di esprimere le determinazioni di propria competenza.
- con nota di riscontro prot. AOO_081/5572 del 13.11.2020, il Comune di Polignano (BA), in relazione alla disponibilità di locali idonei all'esercizio di farmacia nella zona di pertinenza della sede farmaceutica 5), non ha fornito indicazioni di dettaglio, né ha individuato aree presso cui poter eventualmente installare una struttura in prefabbricato, limitandosi di converso a comunicare di *“... aver avviato un procedimento*

di verifica dei limiti demografici in cui risulta ripartito attualmente il territorio locale al fine di verificare l'eventuale disomogeneità della vigente suddivisione e, nel caso, di procedere alla revisione della pianta organica";

- con nota prot. AOO_081/5726 del 20.11.2020 i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano hanno ribadito l'impossibilità di reperire locali disponibili da destinarsi all'attività di che trattasi, come risulta da perizia giurata trasmessa e agli atti d'ufficio.
- con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 20/11/2020, nelle more che il Comune di Polignano esprimesse esaustivamente e inequivocabilmente le determinazioni di propria competenza in merito, è stata accordata una ulteriore proroga dei termini di cui alle determinazioni dirigenziali n. 81 del 5.05.2020 e n. 221 del 6.11.2020 per un lasso temporale pari a 30 giorni, ovvero sino al 22 dicembre 2020, fatta salva una successiva rideterminazione sulla base delle risultanze del Comune;
- con nota prot. AOO_081/6094 dell'11.12.2020 la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha nuovamente sollecitato il Comune di Polignano a esprimere le proprie determinazioni di competenza;
- con nota prot. AOO_081/6237 del 21.12.2020 il Comune di Polignano ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Polignano (BA) n. 174 del 16/12/2020 con la quale ha comunicato l'avvio urgente della revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune ai sensi della legge 24 marzo 2012, n. 27, a conferma dell'effettiva assenza di locali disponibili e idonei all'esercizio di farmacia, ovvero di aree presso cui poter installare una struttura in prefabbricato nell'ambito territoriale assegnato;
- con nota prot. AOO_081/6236 del 21.12.2020, i farmacisti assegnatari della sede n. 5 del Comune di Polignano hanno trasmesso una ulteriore istanza di proroga con la quale sono stati ribaditi i motivi, non imputabili ai farmacisti assegnatari, dell'impossibilità di reperire locali disponibili da destinarsi all'attività di che trattasi, come già risultante dalle perizie giurate trasmesse e agli atti d'ufficio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 22/12/2020, nelle more che il Comune di Polignano concludesse la procedura di revisione della pianta organica, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle determinazioni dirigenziali nr. 81 del 5.05.2020, nr. 221 del 6.11.2020 e nr. 245 del 20.11.2020 per un lasso temporale pari a 3 mesi (ovvero fino al 22/03/2021), facendo salva, una volta che fosse stata approvata la nuova pianta organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;
- *medio tempore*, sono stati notificati quattro distinti ricorsi innanzi al Tar Bari da parte di alcune delle farmacie insistenti nel territorio comunale al fine di ottenere l'annullamento sia del provvedimento di avvio della procedura di revisione della pianta organica da parte del Comune di Polignano, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020, sia dei provvedimenti di proroga all'apertura *medio tempore* emessi dalla Regione nei confronti della candidatura associata assegnataria della Sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano;
- la Regione, in qualità di resistente, si è costituita nei quattro giudizi pendenti dinnanzi al Tar Bari;
- il 23.02.2021 i summenzionati ricorsi sono stati discussi e trattenuti in decisione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/02/2021 è stata rettificata la Determinazione Dirigenziale n. 279 del 22/12/2020 in ragione di un mero errore materiale relativo al termine decadenziale in essa riportato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 22/03/2021, nelle more che il Comune concludesse il procedimento di revisione della pianta organica, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle precedenti determinazioni dirigenziali per un lasso temporale pari a 3 mesi (ovvero fino al 22/06/2021);
- *medio tempore*, il Tar Bari, con sentenze nr. 694, 695, 696 e 697, pubblicate il 21 aprile 2021, ha dichiarato inammissibili i quattro ricorsi di cui sopra;

- con note prott. AOO_081/2787 dell'11.05.2021 e AOO_081/3314 dell'11.06.2021, la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha sollecitato il Comune di Polignano a concludere il procedimento di revisione della pianta organica entro i termini decadenziali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 54 del 22/03/2021;
- con nota n. 13404, acquisita al prot. AOO_081/3149 del 3.06.2021, il Comune di Polignano ha comunicato di stare procedendo alla revisione biennale della pianta organica delle farmacie del comunali, in adempimento della Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020;
- con istanza prot. AOO_081/3490 del 21.06.2021 i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 hanno chiesto una ulteriore proroga motivata dalla permanenza di una situazione ostativa all'apertura della sede medesima;
- con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21/06/2021, sulla base di quanto dichiarato dal Comune in merito all'avanzamento del procedimento di revisione della pianta organica e di quanto chiesto dagli assegnatari della sede farmaceutica n. 5 mediante istanza motivata, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle precedenti determinazioni dirigenziali per un lasso temporale di ulteriori 3 mesi, ovvero sino al 22 settembre 2021, fatta salva, una volta approvata la nuova pianta organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;

Viste:

- la nota del Comune di Polignano a Mare n. 23192 del 28.07.2021, acquisita al prot. AOO_081/4304 del 29.07.2021, con la quale il Comune ha convocato per il 3 agosto 2021 l'ASL di Bari, l'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat e Federfarma Puglia per la presentazione del Progetto di revisione della Pianta Organica delle sedi farmaceutiche elaborato dal Comune;
- la comunicazione del Comune di Polignano a Mare n. 25380 del 19.08.2021, acquisita al prot. AOO_081/4543 del 20.08.2021, con la quale il Comune, dato atto che la convocazione del 3 agosto 2021 per la presentazione del Progetto di revisione della Pianta Organica delle sedi farmaceutiche elaborato dal Comune fosse andata deserta, ha indetto per il 6 settembre 2021 una Conferenza dei Servizi istruttoria per effettuare in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento *de quo*;
- la nota prot. AOO_081/4814 del 13.09.2021 con la quale la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha sollecitato il Comune di Polignano a concludere il procedimento di revisione della pianta organica atteso che la scadenza di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21/06/2021 è il 22 settembre 2021 e che il ricorso all'istituto della proroga rappresenta una misura di carattere straordinario;
- l'istanza prot. AOO_081/4903 del 20.09.2021 con cui i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 hanno chiesto una ulteriore proroga motivata dalla permanenza di una situazione ostativa all'apertura della sede medesima;

Preso atto che:

- ad oggi, a distanza di oltre nove mesi dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 16/12/2020 con la quale è stata avviata la revisione biennale della pianta organica delle farmacie, il Comune di Polignano a Mare non ha ancora portato a termine il procedimento di revisione né ha fornito riscontro alle richieste di conclusione del procedimento.

Atteso che:

- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Polignano, mediante l'apertura della nuova sede istituita;
- ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza da parte della Regione è necessario attendere il completamento della procedura di revisione della pianta organica avviata dal Comune di Polignano con Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020, allo scopo di consentire l'apertura della sede farmaceutica n. 5 nel più breve tempo possibile;
- risulta sempre più urgente concludere il procedimento di apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare alla luce del fatto che la graduatoria dei candidati idonei all'assegnazione di sedi farmaceutiche, approvata con Determina Dirigenziale dell'allora Servizio P.A.T.P. n. 346 del 16/12/2020 e pubblicata sul B-U.R.P. n. 134 del 15/10/2015, ha sei anni di validità e scade il 15 ottobre 2021.

Ritenuto necessario:

- nelle more che il Comune di Polignano concluda la procedura di revisione della pianta organica, prevedere una proroga dei termini di cui alle determinazioni dirigenziali nr. 81 del 5.05.2020, nr. 221 del 6.11.2020, nr. 245 del 20.11.2020, nr. 279 del 22.12.2020, nr. 29 del 22.02.2021, nr. 54 del 22/03/2021 e nr. 128 del 21/06/2021 per lasso temporale di ulteriori 3 mesi, ovvero sino al 22 dicembre 2021, facendo salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica.
- Diffidare nuovamente il Comune di Polignano a Mare a concludere il procedimento di revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche, a tutela dell'interesse pubblico inerente la corretta erogazione del servizio farmaceutico nel territorio del medesimo Comune.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 3 mesi (ovvero sino al 22 dicembre 2021) del termine concesso con D.D. n. 128 del 21 giugno 2021, per l'apertura della sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Palattella Antonella
- associato: Sportelli Stefano

fatta salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di ulteriori 3 mesi (ovvero sino al 22 dicembre 2021), il termine concesso per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 385° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: Palattella Antonella;
 - associato: Sportelli Stefano;fatta salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;
2. di **diffidare**, nuovamente, il Comune di Polignano a Mare a concludere il procedimento di revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche, a tutela dell'interesse pubblico inerente la corretta erogazione del servizio farmaceutico nel territorio del medesimo Comune.
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it);
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Polignano a Mare e al Direttore Generale della ASL Bari;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE.

È indetta selezione pubblica comparativa per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n.1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'avviso di selezione è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° serie Speciale - Concorsi ed esami, per 15 giorni consecutivi.

L'avviso integrale della suddetta selezione, unitamente al fac simile della domanda, è disponibile presso il Servizio Innovazione Risorse Umane – Palazzo di Città – Via Trento, 8 – 76011 Bisceglie (BT) - Tel. 080/3950274-290, ed è, altresì, disponibile sul sito internet del Comune di Bisceglie www.comune.bisceglie.bt.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Bisceglie, lì 06/09/2021

**Il Dirigente Incaricato della Ripartizione Amministrativa
e Servizi al Cittadino
Dott. Michele DELL'OLIO**

ARESS PUGLIA

Graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo presso l'A.Re.S.S. Puglia, per le esigenze dei Servizi dell'Agenzia.

Si rende noto che quest'Agenzia ha approvato, con deliberazione n.128 del 05/07/2021, la graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo presso l'A.Re.S.S. Puglia, per le esigenze dei Servizi dell'Agenzia, che risulta essere la seguente:

Cognome	Nome	Tot. Punteggio
ALONGI	ANTONIA	88,15
SCISCIOLI	GIUSEPPE	81,74
CAROLI	ANTONELLA	79,58
BASILE	MARTA	78,98
DELLUZIO	MARIA	77,70
MASSARO	MARINA	77,38
SARDARO	NICOLA	76,46
ALBANO	NEHLUDOFF	74,27
CONSOLI	ILARIA	73,83
IORIO	RAFFAELE	73,35
SALERNO	OLGA	72,35
PASTORE	CARMELA SIMONA	72,27
MARSANO	MARCO	70,46
DE FAZIO	VINCENZO	68,90
NAPOLITANO	LOREDANA	68,73
HOFBAUER	EUGENIO	68,67
NICOLETTI	DANIELA	67,84
CACCAVALE	MAURA	67,05
CINQUEPALMI	DOMENICA	66,53
ACQUAVIVA	RICCARDO OTTAVIO	66,24
BUDANO	GIANLUCA	65,48
LECCISOTTI	GIOVANNI	65,41
PIZZI	VITA MARIA	65,33
IORESE	GRAZIA	65,09
GAGLIARDI	ADELE STEFANIA	64,70
D'ONOFRIO	ADELE	63,74
VURCHIO	FRANCESCO	63,20
TESORO	LUCREZIA CLAUDIA	63,06
D'ADAMO	ANTONELLA	62,70
CIOFFI	VITTORIO	62,57
SALTALAMACCHIA	ANGELA	62,18
GIOTTA	PAMELA	60,54
SCIASCIA	ANGELA	60,51
PEPE	EMANUELE ATTILIO	59,39

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "Analista Mercato del Lavoro - Esperto in valutazione delle performance ed in analisi e valutazione delle politiche pubbliche", cat. D. Calendario prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 11/10/2021 alle ore 9:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 12/10/2021 alle ore 9:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

La P.O. "Coordinamento Servizi per l'Impiego-Bari"
Avv. Francesca SERPINO

Il Dirigente ad interim U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista in rapporto con i media", cat. D. Calendario prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 15/10/2021 alle ore 9:30 - 10:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 15/10/2021 alle ore 15:00 - 16:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle prove scritte.

La P.O. "Coordinamento Servizi per l'Impiego-Bari"
Avv. Francesca SERPINO

Il Dirigente ad interim U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di 1 (una) unità di personale laureato presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia per la copertura del profilo "Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement".

Il Direttore Amministrativo

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1,

- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 5 agosto 2019 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;
- VISTO l'Atto di Organizzazione e Funzionamento di ARTI che all'art. 11 recepisce la struttura organizzativa articolata nel documento "Modello Organizzativo", approvato con DGR n. 52/2020;
- VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2023 dell'ARTI ed il Piano assunzionale 2021 ivi contenuto;
- VISTI il Bilancio di Previsione ed il Piano di Attività 2021 nonché il Piano Triennale delle Attività 2021-2023 dell'ARTI;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- DATO ATTO che la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 volta all'acquisizione di personale in disponibilità è stata avviata e che nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto il presente bando si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ARTI;
- DATO ATTO che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ARTI ha inteso avvalersi della possibilità di cui all'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019 che prevede per il triennio 2019/2021 che le procedure e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

- RICHIAMATI i vigenti CCNL del comparto regioni e autonomie locali;
- PRESO ATTO che la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 dell'ARTI con Deliberazione n. 1477 del 15 settembre 2021;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 250 del 20 settembre 2021 di approvazione del Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di 1 (una) unità di personale laureato presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia per la copertura del profilo "Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement";

DISPONE

Art. 1

Posti a concorso – Sede di lavoro

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI di 1 (una) unità di personale laureato per la copertura del profilo ***"Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement"*** con contratto a tempo pieno e indeterminato.
2. Al profilo professionale in oggetto verrà attribuito il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, previsto per la categoria economica D1 dal vigente CCNL delle Funzioni Locali; detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.
3. La sede di lavoro è in Bari presso gli uffici dell'ARTI siti alla via Giulio Petroni n. 15/F.1.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per partecipare al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti: essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- c) godimento dei diritti civili e politici; non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- e) non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari in genere; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

- g) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

REQUISITI SPECIFICI:

- h) diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM 509/99, oppure Laurea Magistrale o Specialistica, ovvero titoli equiparati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (il candidato ne indicherà il relativo decreto). Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità;
- i) documentata esperienza che dimostri che il candidato abbia svolto, per un periodo di almeno tre anni negli ultimi dieci, tutte o alcune delle attività tra quelle elencate al successivo art. 3, punto n. 1 e possenga le conoscenze specialistiche ivi indicate;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

- 2) Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione.

Art. 3

Contenuti professionali

1. Il contenuto professionale del profilo richiesto prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:
- Redazione dei piani e programmi idonei ad una razionale politica di acquisizione di beni e servizi necessari per il regolare svolgimento delle attività dell'Agenzia
 - Redazione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e conseguenti all'espletamento delle procedure concernenti appalti di forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento
 - Predisposizione degli atti di gara e scelta del tipo di procedura e relativo criterio di aggiudicazione, dei requisiti di partecipazione e degli eventuali elementi di valutazione delle offerte
 - Gestione degli adempimenti legati alla pubblicità delle procedure di gara, pubblicazione di bandi e avvisi nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza
 - Sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement)
 - Svolgere il ruolo di RUP – Responsabile del Procedimento nelle procedure di gara

Il ruolo richiede le seguenti conoscenze specialistiche:

- Conoscenza di base del diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo
- Conoscenza specialistica della normativa sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. con riferimento agli aspetti relativi agli appalti
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici
- Capacità di utilizzo delle piattaforme di acquisto nazionali delle Pubbliche Amministrazioni e della regione Puglia

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice,

debitamente sottoscritta (la firma non richiede l'autenticazione) e predisposta secondo lo schema riportato in Allegato A, entro e non oltre trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP – Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) arti.concorso@pec.rupar.puglia.it. Non saranno in alcun modo prese in considerazione domande spedite con modalità diverse da quella sopra indicata.
3. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
4. ARTI non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo lo schema riportato in Allegato A, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto:
 - a) il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - b) la residenza;
 - c) la nazionalità di appartenenza;
 - d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
 - f) di non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di licenziamento, destituzione, dispensa o decadenza;
 - g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto n. 1, lettera h) del presente bando;
 - h) il possesso di documentata esperienza, della durata di almeno tre anni, nello svolgimento di una o più attività tra quelle elencate all'art. 3, punto n. 1, del presente bando e il possesso delle conoscenze specialistiche ivi indicate;
 - i) la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - j) la posizione rispetto agli obblighi militari; tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;
 - k) i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - l) il recapito di posta elettronica (preferibilmente PEC) personale sul quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
 - m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
 - n) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione, siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ARTI con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
 - o) di dichiarare la propria disponibilità ad assumere l'incarico nei tempi indicati dall'ARTI, pena la decadenza dalla nomina.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritto. Il curriculum deve obbligatoriamente prevedere una specifica sezione

denominata “**Esperienza professionale specifica**”. **In detta sezione** il candidato avrà cura di evidenziare il possesso del requisito di partecipazione di cui all’art. 2, punto n. 1, lettera i), nonché ogni elemento utile per l’attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 9, punto n. 1;

- ogni altro documento eventualmente richiesto dal bando (esempio: equipollenza per i titoli di studio conseguiti all’estero).

Art. 6

Casi di esclusione

1. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:
 - a. mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
 - b. presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
 - c. domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando;
 - d. mancata o incompleta presentazione, nei termini previsti, delle richieste di integrazione effettuate dal RUP.
3. L’eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti da allegare alla domanda, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione, potrà essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al candidato verrà fissato un termine di giorni 5 (cinque) affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il candidato sarà escluso dalla valutazione, così come previsto al precedente punto d).
4. L’ammissione dei candidati al concorso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, avviene a cura del RUP al termine della fase istruttoria effettuata sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 2 del presente bando.
5. Ai candidati esclusi è data comunicazione tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) a cura del RUP.

Art. 7

Preselezione

1. Al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiori a 20, ARTI si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall’Agenzia stessa con l’ausilio di azienda specializzata.
2. All’eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato regolarmente domanda di partecipazione entro il prescritto termine di scadenza. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata dal RUP solo in relazione ai candidati che abbiano superato la prova preselettiva.
3. L’avviso di convocazione sarà pubblicato almeno sette giorni prima della data prevista esclusivamente sul sito istituzionale dell’ARTI all’indirizzo www.arti.puglia.it sezione bandi di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.
4. L’assenza dalla prova preselettiva comporterà l’esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
6. Gli esiti della preselezione saranno pubblicati sul sito istituzionale www.arti.puglia.it sezione bandi di concorso.
7. Saranno ammessi a sostenere le prove successive i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 10 posti, più eventuali ex aequo nell’ultima posizione.
8. La preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla

che potranno vertere sia su materie relative al profilo professionale di cui al presente bando, sia argomenti di cultura generale.

9. In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto legata al virus Covid-19, ARTI si riserva la facoltà di effettuare la prova preselettiva in collegamento da remoto con utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa. In tal caso ai partecipanti saranno fornite le opportune istruzioni per la partecipazione alla prova.
10. In caso di svolgimento della prova "in presenza", l'avviso di convocazione di cui al precedente punto n. 3 indicherà l'elenco dei candidati convocati, la data, l'orario ed il luogo di svolgimento della prova. Per l'accesso ai locali di svolgimento della prova i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché dell'attestazione richiesta in applicazione dalla normativa vigente per il contrasto e la prevenzione del contagio "Green Pass".
11. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che negli ultimi 5 anni abbiano prestato presso ARTI, in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di contratti di consulenza, di contratti di somministrazione di lavoro, almeno 12 mesi di servizio nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della selezione. Sono altresì esonerati da detta prova ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario verbalizzante.

La composizione della Commissione è resa nota con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it sezione bandi di concorso.

Art. 9

Punteggi

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 40 punti;
- b) prova scritta fino ad un massimo di 40 punti;
- c) colloquio fino ad un massimo di 20 punti.

Art. 10

Valutazione dei titoli

1. Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 40 punti e sulla base dei seguenti valori massimi:

Esperienze professionali riconducibili al profilo e incarichi specifici, max 35 punti così attribuiti:

- a) durata dell'esperienza professionale riconducibile al profilo;
- b) incarichi di Responsabile Unico del Procedimento – RUP in procedure di gare e appalti per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Commissione attribuisce al criterio sub a) un punteggio massimo di 15 punti calcolando 1 punto per ogni semestre di esperienza. In relazione al criterio sub b) la Commissione attribuisce 1 punto per ogni incarico sino ad un massimo di 20 punti.

Votazione Diploma di Laurea: max 5 punti

I punti saranno così attribuiti:

votazione sino a 107/110 = 1 punto

votazione 108/110 = 2 punti

votazione 109/110 = 3 punti

votazione 110/110 = 4 punti

votazione 110/110 e lode = 5 punti

Art. 11**Prova scritta**

1. Ai candidati utilmente classificati nella preselezione nonché a quelli di cui al precedente art. 7, punto 11, verrà data notizia della data e del luogo di effettuazione della prova scritta tramite comunicazione PEC all'indirizzo di posta elettronica all'uopo indicato nella domanda di partecipazione con un preavviso non inferiore a giorni cinque.
2. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dai protocolli contro la diffusione del COVID 19, comportano l'esclusione dal concorso.
3. La prova scritta avrà contenuto tecnico-pratico e consisterà nella redazione di uno o più atti giuridico-amministrativi, ovvero di individuazione di iter procedurali, ovvero di soluzione di casi relativi alle attività proprie della professionalità oggetto di selezione. Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione dei soli testi di legge non commentati.
4. La prova scritta, corretta in forma anonima, potrà essere valutata sino ad un massimo di quaranta punti, attribuiti dalla Commissione secondo la seguente scala di giudizio:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

5. Saranno ammessi alla prova orale unicamente i concorrenti che abbiano conseguito alla prova scritta un punteggio non inferiore a 24 punti, corrispondente al giudizio "sufficiente".

Art. 12**Prova orale**

1. Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data notizia della data e del luogo di effettuazione della

prova tramite comunicazione PEC all'indirizzo di posta elettronica all'uopo indicato nella domanda di partecipazione con un preavviso non inferiore a giorni tre.

2. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dai protocolli contro la diffusione del COVID 19, comportano l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consisterà in un colloquio individuale vertente sulle competenze specifiche del profilo oggetto di selezione e tenderà ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati. Nel corso di detta prova il candidato dovrà inoltre comprovare la propria effettiva capacità di operare sulle principali piattaforme nazionali di acquisto della Pubblica Amministrazione nonché sulla piattaforma regionale.
4. Nell'ambito della prova orale è inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di testi, in modo da riscontrare il possesso di una sufficiente conoscenza della lingua.
5. In occasione della prova orale, infine, è accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
6. La Commissione attribuirà alla prova orale un punteggio massimo di venti punti sulla base della stessa scala di giudizio riportata al precedente art. 10, punto 4.
7. Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
8. Per il superamento della prova orale il candidato dovrà riportare la votazione minima di 12 punti, corrispondente al giudizio "sufficiente"; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 13

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando i punteggi conseguiti dai candidati per i titoli, prova scritta e prova orale.
2. La graduatoria di merito del concorso è predisposta secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato.
3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Direttore Amministrativo applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, soltanto se dichiarati nella domanda.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale dell'ARTI unitamente alla determinazione di approvazione di cui al punto che precede.
 5. La pubblicazione vale quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
 6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
 7. Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ad assumere servizio.
 8. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione del vincitore del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
 13. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del

contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

14. Prima dell'assunzione il vincitore è sottoposto a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione e, in caso di esito negativo dell'accertamento sanitario, il contratto individuale non viene stipulato.
15. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, ARTI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 14

Parità di genere

Il presente bando di concorso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa ex art. 13 GDPR 679/2016, modulo Allegato 1.
2. Il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi di cui al presente bando.
3. Ad ogni buon conto ARTI si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali forniti ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016.
4. In particolare, ARTI si impegna, nell'attuazione di tutte le attività connesse all'esecuzione di quanto prescritto nel presente bando e che possano comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto il profilo della riservatezza, disponibilità ed integrità dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, dei dati e delle informazioni.

Art. 16

Disposizioni finali e di rinvio

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate. In particolare, i candidati prendono atto che la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 volta all'acquisizione di personale in disponibilità è stata avviata ed accettano che nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto all'esito di tale procedura, il presente bando si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ARTI.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
3. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 17**Responsabile del procedimento – informazioni**

1. Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sara La Bombarda.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente mail: chiarimenti@arti.puglia.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
3. Le domande sono raggruppate per tematiche omogenee e pubblicate - in forma anonima - unitamente alle risposte sul sito istituzionale di ARTI.

ALL. 1 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: dpo@arti.puglia.it

2. Finalità del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: a) Accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando di concorso. b) Gestione del concorso, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio. La base giuridica del trattamento è ai sensi dei commi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR.

3. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto presso la sede di ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR.

Per la gestione informatizzata dei dati ARTI potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili esterne del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e versione 1.0 - 31/10/2018 pag. 2 di 2 organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

Le segnaliamo che, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati personali potranno essere ulteriormente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o a fini statistici; dette finalità sono considerate compatibili con le finalità iniziali (ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. b) del GDPR. Tale ulteriore trattamento sarà realizzato tenendo conto della necessità di rispettare il principio della minimizzazione del dato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 89, paragrafo 1 GDPR.

4. Ambito di comunicazione e diffusione

I dati in argomento potranno essere comunicati o trasmessi, esclusivamente per quanto necessario:

a) soggetti portatori di interessi per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, limitatamente a quei dati necessari a soddisfare il diritto stesso come, ad esempio, il diritto di accesso dei candidati previsto dalla Legge n° 241/90.

5. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il mancato conferimento dei dati indicati come obbligatori precluderà la possibilità di valutare la Sua candidatura.

6. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, fra i quali ricordiamo il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

ALLEGATO A

All'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

via Giulio Petroni 15/f.1

70124 Bari

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di 1 (una) unità di personale laureato presso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia per la copertura del profilo "Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement"

...I....sottoscritt.....nat... a
..... il
residente in prov.....
alla via (piazza, ecc.)
CAP..... tel C.F.

CHIEDE

di partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- a) di essere nat.... in data e luogo e di avere codice fiscale come sopra riportati;
- b) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- c) di essere cittadino.....(1);
- d) di essere iscritt.....nelle liste elettorali del comune di(2);
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- f) di non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari in genere; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- g) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (3);
- h) essere in regola con gli obblighi di leva (4);
- i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) lettera h): diploma di laurea in, conseguito ilpresso con votazione.....;
- j) di essere in possesso di documentata esperienza, della durata di almeno tre anni, nello svolgimento di una o più attività tra quelle elencate all'art. 3, punto n. 1 del bando e delle conoscenze specialistiche ivi indicate, come dettagliatamente riportato nella sezione "Esperienza professionale specifica" riportata nell'allegato *curriculum vitae et studiorum*;
- k) di conoscere la lingua inglese ed i principali strumenti informatici;
- l) di essere in possesso di titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999, o di titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni di seguito specificati:.....

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:
m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

..l.... sottoscritt.... dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

.....l.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al recapito mail/pec, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARTI non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

..l.... sottoscritt.... di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione, siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ARTI con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

..l.... sottoscritt.... dichiara la propria disponibilità ad assumere l'incarico nei tempi indicati dall'ARTI, pena la decadenza dalla nomina;

...l.... sottoscritt.... allega alla presente domanda:

- il proprio "*curriculum vitae et studiorum*" reso sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritto e con, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Esonero prova preselettiva (art. 7 – punto 11):

...l.... sottoscritt.... richiede di essere esonerato/a dalla prova preselettiva in
virtù e per effetto di
.....

Solo per i candidati portatori di handicap:

Per i diversamente abili (si intendono diversamente abili solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

n) dichiara di essere diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 e di aver
necessità dei seguenti ausili:
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:in
sede d'esame, in relazione allo specifico handicap:
.....

Data.....

Firma

(1) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti

(4) Tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

ASL BR

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 97 della Costituzione;
- il D.P.R. n. 483/1997;
- l'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;
- la Direttiva n. 3 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

IN ESECUZIONE

- della deliberazione D.G. n. 2224 del 26/08/2021 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema del presente Bando.

RENDE NOTO

che è' indetto un **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato.** Il trattamento economico è quello stabilito per il profilo professionale specificato innanzi dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza PTA.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Per partecipare al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

1) REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al Concorso Pubblico coloro i quali sono in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art. 1 D.P.R. N. 483 del 10/10/1987:

1 – Cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornati in Italia;

2 – Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati e/o licenziati dall'impiego presso pubblica amministrazione o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

3 - Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facoltà di sottoporre a visita medica i professionisti da assumere. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Laurea in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica (L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto.

B. Titolo di avvocato;

C. Anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità prestata in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero esperienze lavorative con rapporto di

lavoro libero-professionale o di attività coordinata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 D.Lgs. 165/2001, l'ammissione al suddetto Concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o PP.AA., ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

D. Iscrizione all'ordine Professionale.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, nonché permanere sino al momento dell'assunzione. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti, comporterà la non ammissione e/o esclusione dalla procedura.

La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.lgs. 198/2006 e dell'art. 57, D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

3) TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, corredata di una fotocopia del documento di identità in corso di validità e del curriculum professionale, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BR – via Napoli, 8 – 72100 Brindisi, **entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda sarà presentata secondo le seguenti modalità:

- 1- **consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, via Napoli n. 8, 72100 Brindisi, esclusivamente nell'orario di apertura al pubblico;
- 2- a mezzo **raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - via Napoli n. 8, 72100 Brindisi;
- 3- a mezzo **posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato**, al seguente indirizzo: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**, con le modalità in dettaglio indicate nel prosieguo del presente articolo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il riscontro dell'avvenuta presentazione delle domande nei termini avviene:

- 1- per le domande consegnate direttamente, dal timbro di arrivo apposto dall'Ufficio protocollo;
- 2- per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, si considereranno prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a CONCORSO DIRIGENTE AVVOCATO" e dovrà contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare;

- 3- per le domande spedite a mezzo posta elettronica certificata, dalla certificazione attestante l'invio del documento informatico rilasciato dal gestore; farà fede la data della ricevuta di consegna di cui all'art. 6 del DPR n. 68/2005.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato PDF.

- **Se non si dispone di firma digitale**, la domanda, il curriculum e le autocertificazioni, preventivamente sottoscritte con firma autografa, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato, dovranno essere scansionate e allegate alla mail.

In questo caso il **candidato avrà cura di conservare l'originale cartaceo con firma autografa.**

- Se la domanda e i relativi allegati sono sottoscritti **con firma digitale**, il candidato dovrà accertarsi che l'estensione del file firmato sia XXX.pdf.p7m

NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Ai fini della presente procedura non saranno prese in considerazione le domande presentate all'ASL BR in data antecedente a quella del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio per cui le domande pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso saranno escluse. I termini e le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di eventuali richieste di integrazione e/o perfezionamento della domanda già presentata all'indirizzo di destinazione.

4) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Avvocato**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **indirizzo di Posta elettronica certificata personale** alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione;
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) Laurea in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica (L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione;
- j) iscrizione al relativo Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- k) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2), del bando di concorso;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche

se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- n) età – I candidati che hanno raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo o che sono collocati a riposo devono specificatamente dichiarare la loro posizione, secondo le indicazioni contenute nel fac-simile di domanda di partecipazione. L'eventuale attribuzione di incarico sarà valutata nei singoli casi, tenendo conto delle norme previste in materia.
- o) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- p) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D.lgs. 39/2013
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni in esso contenute;
- s) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'indirizzo PEC personale presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. Tutte le certificazioni relative ai titoli** che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- 3. Le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione, sono conformi agli originali. In caso in cui vengano autocertificate ma non prodotte in copia non verranno valutate.

5. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

6. Elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI
--

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura concorsuale, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- a. la mancanza di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
- c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
- d. l'omissione nella domanda dell'indirizzo PEC personale;
- e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- f. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
- g. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità, tranne per le domande firmate digitalmente.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del DPR 483/1997. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8) PRESELEZIONE

In relazione al numero di candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lett. a del D.lgs 165/2001, nonché dell'art. 7 del DPR 487/1994, a scelta discrezionale dell'amministrazione, le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - link **ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi)** almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, e/o sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro primi **20 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva verranno convocati per la prova scritta, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - link **ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi)**, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

1) VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con le modalità previste dall'art. 61 DPR 483/1997, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 11 – 20 – 22 - 23 e 61 del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera, punti 10;
- 2) titoli accademici e di studio, punti 3;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3;
- 4) curriculum formativo e professionale punti 4.

Secondo quanto previsto dall'art. 60 DPR 483/1997, le prove di esame saranno le seguenti:

- **Prova scritta:** *svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale.*
- **Prova teorico pratica:** *predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo.*
- **Prova orale:** *colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su altre materie richieste nel bando di concorso.*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi),

con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno consegnare copia di un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

2) GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, tenuto conto della riserva prevista dall'art. 2) del presente bando e di ogni ulteriore riserva di legge nei limiti previsti, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria **generale** finale degli idonei costituirà anche graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi), sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

10. ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata

o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

4) NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA
--

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza PTA.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Giuseppe Pasqualone*)

Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Avvocato**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura **di n. 1 posto di Dirigente Avvocato**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____
il _____, tel. _____;
- codice fiscale _____;
- di risiedere a:
Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____
Via _____ **n.** _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- di essere in possesso della **Laurea in Giurisprudenza** (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica (L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) e specificatamente _____
conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
(per i soggetti nati entro il 1985);
- di essere iscritto all'**Ordine professionale degli Avvocati** di _____ n. _____
dal _____. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2 lett. C) del bando di concorso e specificatamente _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____
dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____

_____;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D.lgs. 39/2013;

- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di modificare, sospendere e/o revocare, da parte dell'ASL BR, la procedura concorsuale senza l'obbligo di comunicarne i motivi e di non avanzare pretese o diritti di sorta;**

- di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario;

- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11) del bando;**

Data.....

Firma

.....

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 968 del 13/08/2021 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale, indetto con deliberazione n. 1605 del 25/08/2020 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 130 del 17/09/2020 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 82 del 20/10/2020:

Graduatoria finale di merito dei candidati specialisti:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PROCACCI	ROSSELLA	90,290
2	GIANNOCCARO	MARGHERITA	88,587
3	LIPPOLIS	CRISTINA	87,980
4	GALASSO	RITA	85,290
5	DELL'AQUILA	LORENZO ANTONIO	81,300
6	FRAPPAMPINA	ROBERTA	79,004
7	FRANCO	ADELE	78,010
8	MATARRESE	MARILENA	73,030
9	GRANDINETTI	VLADIMIRO	71,940
10	FONTANA	FLAVIA	67,500
11	DE SARIO	MARIA GRAZIA	63,850

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LATERZA	RICCARDO	81,600
2	GIGANTE	ALESSANDRO	68,400
3	TURTURO	MARIAGRAZIA	67,400
4	SANTO	ISABEL BIANCA	65,989
5	ROMANELLI	FEDERICA	61,800

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Migliore

GAL GARGANO

Determinazione prot. n. 1051 del 17 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - SSL GAL GARGANO - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.4 SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE. INDAGINE ESPLORATIVA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI RELATIVI ALL'ISTRUTTORIA DELLE DDS A VALERE SULL'INTERVENTO 1.4 DEL GAL GARGANO (CUP B72F17001020009). RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRETTORE

VISTA la nota prot. n. 970 del 30 agosto 2021, pubblicata sul BUR Puglia n. 115 del 02.09.2021 con la quale si avviava l'indagine esplorativa per l'affidamento di un incarico relativo all'istruttoria delle Domande di Sostegno e delle Domande di Variante relative all'intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa";

CONSIDERATO che alla data di scadenza non sono pervenute offerte utili a procedere alla loro valutazione nel rispetto dei principi di ragionevolezza e congruità delle stesse anche in applicazione dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle offerte;

INFORMATO il Consiglio di Amministrazione;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa, sono riaperti i termini per la presentazione delle offerte a valere sull'indagine esplorativa per l'affidamento di un incarico relativo all'istruttoria delle Domande di Sostegno e delle Domande di Variante relative all'intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa", di cui alla nota del GAL Gargano prot. n. 970 del 30 agosto 2021, pubblicata sul BUR Puglia n. 115 del 02.09.2021.

Pertanto, le offerte dovranno pervenire entro le ore 13:00 del giorno 01 ottobre 2021 con le medesime modalità di cui alla lettera e) della suindicata indagine esplorativa.

Sono fatte salve le offerte regolarmente presentate alla data del presente provvedimento che è pubblicato sul sito web del GAL Gargano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Monte Sant'Angelo, 17 settembre 2021

Il Direttore Tecnico

Dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/09 DEL 15/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 “GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE ” Intervento 2.1 “AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE ” - Intervento 2.2 “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA ” II STEP: PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 “Gravine servizi: i laboratori del valore” - Interventi 2.1 – “Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche” - Intervento 2.2 “Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia”, autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 “Gravine servizi: i laboratori del valore” - Interventi 2.1 – “Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche” - Intervento 2.2 “Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia”,
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dalla determina di riapertura dell'avviso stabilito alle ore 23:59 del giorno 15/09/2021;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 22/09/2021;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 29/09/2021;
- la domanda di sostegno di Stefanizzi Giorgio ritenuta non ricevibile;
- la rinuncia ai benefici provvisoriamente assegnati alla domanda di sostegno, pervenuta dalla società Meraki srl;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, di recente introduzione, sta creando non poche difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del non sempre corretto funzionamento della stessa e della pausa feriale di molte imprese fornitrici per buona parte del mese di agosto;
- che in seguito a domanda irricevibile e rinuncia si sono rese disponibili risorse finanziarie aggiuntive

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

CONSIDERATE

- le oggettive difficoltà riscontrate dai richiedenti e dai tecnici nella predisposizione delle domande di sostegno e della documentazione a corredo della stessa;
- le risorse finanziarie resesi disponibili;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di rideterminare le risorse finanziarie assegnate al bando pari ad € € 410.832,99 (euro quattrocentodiecimilaottocentotrentadue/99) così ripartite tra i due interventi:
 - Intervento 2.1: € 160.000,00 (euro centosessantamila/00);
 - Intervento 2.2: € 250.832,99 (euro duecentocinquantamilaottocentotrentadue/99);
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, attraverso i quali si avanza richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS, alle ore 23:59 del giorno 06/10/2021;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 13/10/2021;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 20/10/2021 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante, nel caso di consegna a mano il timbro apposto dal Gal al fini della protocollazione);
- di confermare quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicato nel BURP n. 94 del 22/07/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelfmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 850 del 21/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l. - AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 – Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extraagricole)". Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento – seconda scadenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, C.d.A.) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del C.d.A. N. 31 del 19/02/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei

prodotti (agricole ed extra-agricole), pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;

Vista la Determinazione del RUP del 28/01/2021 pubblicato sul BURP n. 21 del 11/02/2021 con la quale sono state approvate le rettifiche e integrazioni al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari" dell'Avviso Pubblico sopra citato;

VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice n. 1 del 05/05/2021, n. 2 del 13/05/2021, n. 3 del 03/06/2021 e n. 4 del 07/06/2021 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle D.d.S. ricevibili e non ricevibili; PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 15 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera del C.d.A. n. 37 del 22/12/2020, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n. 11 domande di sostegno e n. 4 domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la Determinazione del RUP del 14 giugno 2021 prot. 495 pubblicato sul BURP n. 80 del 24.06.2021 riguardante l'Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e DdS non ammissibili – 2^a scadenza periodica a valere sull'Avviso Pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020;

VISTA la Determinazione del RUP del 15 luglio 2021 prot. 605 pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021 riguardante l'Approvazione aggiornamento della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e DdS non ammissibili – 2^a scadenza periodica a valere sull'Avviso Pubblico Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020;

PRESO ATTO che hanno comunicato la rinuncia alla domanda di sostegno n. 2 ditte beneficiarie e precisamente la ditta Salento delle Murge e F.Ili Blasi s.s. a valere sull'Intervento 1.2 e 2.1 – 1^a scadenza, per cui si sono liberate risorse finanziarie complessivamente per euro 30.000,00 sull'Intervento 1.2 ed euro 28.080,00 sull'Intervento 2.1;

CONSIDERATO che i richiedenti le cui DdS sono ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento avrebbero dovuto trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Racc. AR o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico pena l'esclusione dai benefici;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione con verbale del 14/09/2021 sulla documentazione prodotta dai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissibilità delle domande di sostegno;

PRESO ATTO che risultano non ammissibili altre n. 4 domande di sostegno collocate all'interno della graduatoria provvisoria per il mancato invio della documentazione prevista dell'Avviso Pubblico;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 7 domande di sostegno ammesse a finanziamento e n. 8 domande di sostegno non ammesse a finanziamento relativo all' AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese

per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), riportante nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 21/09/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò



5

Allegato A
alla Determina RUP del 21/09/2021
Approvazione Elenco delle Domande di Sostegno Ammesse a Finanziamento

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl								
Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)".								
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO - Allegato A								
GRADUATORIA DEFINITIVA- 2ª scadenza								
n°	ditta richiedente il sostegno	Numero DDS	localizzazione intervento	punteggio assegnato	premio all'avviamento ammesso interv.1.2	spesa imponible ammessa interv.2.1	contributo pubblico ammesso interv.2.1	totale contributo pubblico ammesso (intervento 1.2 + intervento 2.1)
1	Anastasia Maria	14250034114	Grottaglie	71,25	€ 15.000,00	€ 22.032,79	€ 11.016,40	€ 26.016,40
2	Leo Giulia	14250034486	Pulsano	61	€ 15.000,00	€ 47.456,57	€ 23.728,29	€ 38.728,29
3	Ortu Valentina	14250021780	Crispiano	53,5	€ 15.000,00	€ 42.897,63	€ 21.448,82	€ 36.448,82
4	Chiloira Luciano	14250034122	Grottaglie	50,25	€ 15.000,00	€ 22.288,00	€ 11.144,00	€ 26.144,00
5	D'Aversa Michele	14250034494	Grottaglie	44	€ 15.000,00	€ 20.105,90	€ 10.052,95	€ 25.052,95
6	Marangi Ciro	14250034502	Grottaglie	42,75	€ 15.000,00	€ 21.498,39	€ 10.749,20	€ 25.749,20
7	Santoro Pierluigi	14250034205	Grottaglie	41	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 40.000,00
totale					105.000,00 €	226.279,28 €	113.139,64 €	218.139,64 €

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl				
Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)".				
DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO - Allegato A				
GRADUATORIA DEFINITIVA- 2ª scadenza				
n°	ditta richiedente il sostegno	Numero DDS	localizzazione intervento	Motivo di esclusione
1	De Filippis Giuseppe	14250021772	Statte	DdS non ammissibile in quanto non ha presentato documentazione conforme come richiesto da Bando.
2	D'Elia Simone	14250025609	Grottaglie	DdS non ammissibile in quanto non ha presentato documentazione conforme come richiesto da Bando.
3	Mirelli Daniela Pia	14250034460	Grottaglie	il progetto e gli investimenti non sono coerenti all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.
4	Sperti Maria	14250025534	Pulsano	DdS non ammissibile in quanto non ha presentato documentazione conforme come richiesto da Bando.
5	Falgheri Corinna	14250023299	Grottaglie	DdS non ammissibile in quanto non è stato possibile verificare la disponibilità dell'immobile indicato per lo svolgimento dell'attività oggetto del finanziamento.
6	Lusso Emanuele	14250025641	Grottaglie	DdS non ammissibile in quanto non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto dall'Avviso pubblico.
7	Milito Andrea	14250025617	Grottaglie	DdS non ammissibile in quanto non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto dall'Avviso pubblico.
8	Anastasia Orazio	14250034106	Grottaglie	DdS non ammissibile in quanto la destinazione d'uso dell'immobile non è compatibile e coerente con l'attività indicata nel Piano Aziendale presentato.

Grottaglie 21/09/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. (+39) 099 5667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - PEC: galmagnagrecia@pec.it

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili AZIONE 2.1 - Intervento 2.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni".

Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 - PAL MERIDAUNIA - Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione- Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale "Monti Dauni", pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 04/02/2021 con scadenza alle ore 13:00 del 21/04/2021, prorogata con determinazione del RUP n.19 del 29/03/2021 alle ore 13:00 del 06/05/2021. GRADUATORIA

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI

Approvata con determina del RUP n. 77 del 16/09/2021

N. Ord.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Importo richiesto €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
1.	Antico Frantoio Ingegno SAS di In- gegno Bartolomeo	Deliceto	198.500,00	198.500,00	99.250,00	32	ammesso
2.	Tenuta Planisium Società Agri- cola a.r.l.	Volturino	199.942,00	197.743,00	98.871,50	25	ammesso
3.	Voga & C. srl	Castelluccio dei Sauri	69.400,00	59.996,00	29.998,00	15	ammesso
4.	D'Onofrio Michelina	Faeto	67.250,00	55.800,00	27.900,00	5	ammesso
5.	Vibinum Service srl	Bovino	200.000,00	200.000,00	100.000,00	20	ammesso
6.	Colli della Daunia srl	Ascoli Satriano	140.344,00	139.644,00	69.822,00	15	ammesso
7.	D'Aloia Carmela	Casalvecchio di Puglia	197.976,47	197.976,46	98.988,23	17	ammesso
8.	Farris srl	Orsara di Puglia	186.060,00	186.060,00	93.030,00	19	ammesso
9.	Iamele Luigi	Celenza Valfortore	204.357,89	204.357,89	100.000,00	15	ammesso
10.	Casoli Vincenzo e& F.lli srl	Troia	67.098,00	67.098,00	33.549,00	29	ammesso
11.	Dacchille Renato	Troia	177.305,00	177.305,00	88.652,50	21	ammesso
12.	Fattibene Luigi srl	Bovino	143.823,03	143.823,03	71.911,52	15	ammesso
13.	Società Agricola Raffa Daniele so- cietà semplice	Troia	169.771,10	148.079,41	74.039,71	15	ammesso
14.	Santoro Pasquale	Pietramonte- corvino	125.082,82	119.640,62	59.820,31	16	ammesso

N. Ord.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Importo richiesto €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
15.	Cerulli Vittorio	Celenza Valfortore	199.209,58	188.883,41	94.441,71	17	ammesso
16.	Perrella Lucia Agnese	Celenza Valfortore	198.869,87	138.899,88	69.449,94	7	ammesso
17.	Carolio Snc di Capobianco Alfonso F.Ili	Troia	127.488,40	95.304,83	47.652,42	25	ammesso
18.	Roccia Michele	Ascoli Satriano	199.908,00	199.908,00	99.954,00	22	ammesso
19.	Gusti Di Altri Tempi srl	Candela	199.976,49	199.976,49	99.988,25	14	ammesso

Bovino 16 settembre 2021

Il RUP Daniele Borrelli
Daniele BORRELLI

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno-Azione1

Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale"

Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico".

Gruppo di Azione Locale Nuovo Fior d'Olivi Società consortile a responsabilità limitata
Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventuno, il giorno 21 del mese di settembre **(21/09/2021)**, alle ore **13.30**, presso la sede operativa di Piazza Cavour n. 14 in Terlizzi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

1. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1- 1.3 - 3° scadenza, pubblicato sul BURPuglia n. 78 del 17/06/2021: ulteriore proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.

OMISSIS

Sono presenti in sede:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica sociale</i>
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
DE PALO Vincenzo	Consigliere
LOLATTE Danilo	Consigliere
LOVASCIO Cristina	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere

Partecipa alla riunione il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.

Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente fa presente che la riunione è stata autoconvocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto.

Alle ore 13:37, il Presidente verificata la presenza di tutti i consiglieri dichiara aperta la riunione.

Si passa a discutere il **primo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.3 - 3° scadenza, pubblicato sul BURPuglia n. 78 del 17/06/2021: ulteriore proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/06/2021 con il quale è stata approvata la riapertura dei termini dell'avviso pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo di imprese extra- agricole in campo turistico" pubblicato sul BURPuglia n. 90 del 08/08/2019.

VISTA la determinazione del RUP n. 22 del 14.06.2021 di riapertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative all'avviso pubblico pubblicata sul BURPuglia n. 78 del 17/06/2021.

VISTA la scadenza del 23/09/2021 per l'operatività sul portale SIAN.

RISCONTRATA l'impossibilità di alcuni tecnici ad operare sul portale SIAN per la compilazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 19.2 interventi 1.1-1.3 e riscontrata la difficoltà di diversi soggetti richiedenti e relativi fornitori nell'utilizzo della nuova procedura SIAN di compilazione delle offerte.

RAVVISATA la necessità per le motivazioni su addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso pubblico.

Il PRESIDENTE, propone di prorogare i termini di scadenza del 23/09/2021 dell'avviso pubblico di almeno 15 giorni. Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 08/10/2021;
- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, alle ore 12.00 del giorno 15/10/2021;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 90 del 08/08/2019;
- di incaricare il RUP alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia e sul sito internet ufficiale www.galnuovofiordolivi.it.

OMISSIS

Alle ore 13:50 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL PORTA A LEVANTE

Determinazione del Direttore n. 118 del 17 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 – AVVISO PUBBLICO – BURP N. 74 DEL 03 GIUGNO 2021 - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.1 “ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PARCO E DEGLI ITINERARI” E AVVISO PUBBLICO – BURP N. 74 DEL 03 GIUGNO 2021 - AZIONE 1 DELL’INTERVENTO 1.4 “MERCATINI DELLA TERRA E DEL MARE”.

RIAPERTURA DELLA FINESTRA TEMPORALE DI CARATTERE LIMITATA E STRAORDINARIA PER IL RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI PUBBLICI.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

***VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

***VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

***VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);*

***VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;*

***VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;*

***VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;*

***VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;*

***VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;*

***VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate;*

***VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;*

***VISTO** il verbale del CdA del 23 Aprile 2021 con il quale sono stati approvati i due Avvisi pubblici: Intervento 1.1 “Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari” e Intervento 1.4 “Mercatini della terra e del mare”;*

***VISTA** la pubblicazione dei rispettivi Avvisi sul BURP N. 74 del 03 giugno 2021;*

***CONSIDERATO** che per la partecipazione ai predetti bandi è necessario compilare e rilasciare relativa DdS sul portale SIAN nei termini prefissati, oltre alla documentazione prevista dall’avviso in allegato;*

***CONSIDERATO** che la scadenza degli avvisi per il rilascio della DdS è stata fissata, come da ultima proroga dei termini concessa, alle ore 12,00 del 13 Settembre 2021 (pubblicata sul BURP n. 111 del 26 Agosto 2021);*

RILEVATO che alcuni potenziali beneficiari hanno segnalato un malfunzionamento del portale SIAN con la presenza di anomalie bloccanti che non hanno di fatto consentito il rilascio della DdS nei termini fissati dall'Avviso pubblico e successive modifiche;

ATTESO che i potenziali beneficiari hanno richiesto la riapertura dei termini dei predetti avvisi;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta per consentire la più ampia partecipazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di **RUP** della procedura,

DETERMINA

- **DI PRENDERE ATTO** delle comunicazioni di errore/anomalie riscontrate dagli utenti sul portale SIAN relativamente agli avvisi pubblici 1.1 e 1.4 del GAL Porta a Levante, pubblicati sul BURP N. 74 del 03 Giugno 2021;
- **DI STABILIRE** una nuova riapertura della finestra temporale di carattere limitata e straordinaria pari a n. 7 giorni per il rilascio della DdS necessaria per la partecipazione agli avvisi pubblici 1.1 e 1.4 e la trasmissione dei relativi documenti al GAL Porta a Levante;
- **DI FISSARE** che i nuovi termini di decorrenza sono calcolati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'apposito avviso/estratto sul BURP fino alle ore 12.00 del settimo giorno consecutivo;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;

Determinazione del Direttore N° 118 del 17 Settembre 2021

Il Direttore

Dott. Francesco Ferraro

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.1240 del 15 settembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2– Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM"– Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno – ERRATA CORRIGE.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Determina del RUP del 29 luglio 2021 (prot. n. 1108) veniva disposta la proroga per il rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domanda di Sostegno del bando Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) Soggetti Pubblici e Sotto-intervento B) Soggetti privati;

CONSIDERATO che per un mero errore di dicitura veniva indicato nelle date di proroga erroneamente l'anno 2020 anziché correttamente il 2021;

tanto premesso e considerato

DETERMINA

la correzione della Determina in questione come segue:

VISTI

- la Determina ADG n. 336/2021 con la quale vengono approvate le modifiche proposte da GAL Terra dei Messapi srl, trasmesse con la nota prot. n.855 del 07/06/2021, acquisita agli atti con prot. 6656 del 08/06/2021;
- il verbale del CDA del 9/4/2021 con il quale si è approvata il bando Intervento 2.3 – "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM";

CONSIDERATE

- le richieste di proroga pervenute agli uffici della segreteria di questo GAL da parte di alcuni professionisti incaricati alla compilazione delle Domande di Sostegno sul SIAN a causa delle problematiche tecniche riscontrate nell'operatività del portale e che persistono a ridosso della scadenza fissata dall'avviso;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12 del **6/08/2021** e al **9/08/2021**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Mesagne, lì 15/09/2021

F.to Il R.U.P.

(Stefania Taurino)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.1241 del 15 settembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 – Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" modificato a seguito di variante approvata con Determina AdG n. 336/2021 (versione giugno 2021), scadenza ore 12.00 del 06/08/2021. Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO INTERVENTO 2.3 – SOTTO-INTERVENTO A).

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO_Dott. Stefania Taurino

(prot. n. 1241 del 15 settembre 2021)

PREMESSO

- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;
- VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;
- VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;
- VISTO il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 09/04/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS per l'Azione 2 – Intervento 2.3 -

“Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM” Sotto-intervento A) e B);

- VISTA la Determina ADG n. 336/2021 con la quale sono state approvate le modifiche alla SSL proposta dal GAL Terra dei Messapi srl, trasmesse con la nota prot. n.855 del 07/06/2021, acquisita agli atti con prot. 6656 del 08/06/2021;
- VISTO l'avviso Pubblico per la presentazione delle DDS per l'Azione 2 – Intervento 2.3 - “Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM” Sotto-intervento A) e B) (*versione giugno 2021*) pubblicato sul BURP n. 84 del 01 luglio 2021;
- VISTA la Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 29/04/2021 (prot. n. 1108) pubblicata sul BURP n. 101 del 05 agosto 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle DDS, rispettivamente alle ore 12.00 del 06/08/2021 e alle ore 12.00 del 09/08/2021
- VISTO che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero otto (8) DdS candidate al *Sotto-intervento A) SOGGETTI PUBBLICI*;
- VISTA l'istruttoria di ricevibilità in merito a:
 1. rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal Bando;
 2. invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel Bando
 3. completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando.
- PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le otto (8) DdS sono state dichiarate ricevibili;
- VISTA la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;
- VISTI gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV in merito a:
 1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti da bando e dalle successive comunicazioni di concessione proroga ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per la realizzazione dell'intervento;
 2. ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
 3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
 4. veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV;

Tutto ciò premesso e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria definitiva della DDS ammesse a finanziamento costituita da n. otto (8) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL “Terra dei Messapi” www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 15/09/2021

// R.U.P.

STEFANIA TAURINO



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL “Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo” – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – Strategia di Sviluppo Locale (SSL) “ARTHAS”

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE
L’ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.3 – “Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM” modificato a seguito di variante approvata con Determina AdG n. 336/2021 (versione giugno 2021), scadenza ore 12.00 del 06/08/2021 (BURP N. 84 DEL 01-07-2021)

SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.3	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.3	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.13
COMUNE LATIANO	omissis	14250090173	75	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE SAN PANCRAZIO SALENTINO	omissis	14250090777	90	170.000,00	169.900,00	169.900,00
COMUNE FRANCAVILLA FONTANA	omissis	14250090603	80	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI MESAGNE	omissis	14250090934	70	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI TORCHIAROLO	omissis	14250093268	62	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE DI SAN DONACI	omissis	14250093136	50	169.990,00	169.990,00	169.990,00
COMUNE S.PIETRO VERNOTICO	omissis	14250093375	29	170.000,00	170.000,00	170.000,00
COMUNE CELLINO SAN MARCO	omissis	14250093508	35	170.000,00	166.408,16	166.408,16

Mesagne, li 15/09/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1252 del 16 settembre 2021

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio”. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ATTIVITA’ AMMISSIBILI.

Il Responsabile Unico del Procedimento – Antonio Legittimo

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall’assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 143 del CdA del 19/06/2020 con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico relativo all’intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

VISTA la richiesta di chiarimenti pervenute da un beneficiario del bando (2° stop&go) relativamente alla possibilità di utilizzare il codice Ateco 56.10.11 “Ristorazione con somministrazione” e 56.10.20 “Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibo da asporto”;

VISTE le richieste di chiarimenti pervenute dai potenziali beneficiari durante le attività di animazione e promozione del Bando svoltesi sul territori del GAL;

CONSIDERATO

CHE tali richieste di chiarimento hanno fatto emergere piccole incongruenze al par. 10 dell'Avviso e relativo Allegato N – Codici Ateco. In particolare nell'allegato N si riscontra la mancanza di alcuni codice Attività compresi nella Categoria primaria 56.10 – Ristoranti e attività di ristorazione mobile;

CHE tali codici Ateco contribuiscono al raggiungimento degli obbiettivi del Bando e delle finalità della Strategia di Sviluppo Locale e che non ledono gli interessi di alcun beneficiario in termini di punteggio e risorse;

tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

sentito il Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 Aprile,

DETERMINA

- Di modificare ed integrare l'allegato N "Codici Ateco" aggiungendo i Codici ATECO compresi nella categoria primaria 56.10 – Ristorazione e attività di ristorazione mobile;
- Di considerare tale modifica/integrazione con validità retroattiva;
- Di confermare quant'altro stabilito dal bando in merito all'ammissibilità degli interventi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 16/09/2021

Il R.U.P.

(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1253 del 16 settembre 2021

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 3° STOP&GO), scadenza ore 23:59 del 12/05/2021 - Approvazione della graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento e delle DDS non ammesse.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO

(prot. n. 1253 del 16 settembre 2021)

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione

delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 19/02/2021 (prot. n. 236) pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (3° stop&go);

Vista la determina del RUP del 20/04/2021 (prot. n. 558) pubblicata sul BURP n. 60 del 29 aprile 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno, rispettivamente alle ore 23:59 del 12/05/2021 e alle ore 12.00 del 19/05/2021;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero nove (9) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale otto (8) DdS sono state dichiarate ricevibili e una (1) irricevibile, giusta Determina del RUP del 17 giugno 2021 (prot. n. 894) pubblicata sul BURP n. 84 del 01-07-2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 06 agosto 2021 (prot. n. 105) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/2021;

Considerato che nell'attribuzione dei punteggi, per il richiedente sig. Modeo Pierfrancesco, è stato indicato per errore 20 invece che 23, e che tale variazione non incide sulla graduatoria provvisoria e sull'ammissibilità dell'intervento;

Considerato altresì che l'art. 17 “Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno” del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 06/09/2021);

Preso atto che sei (6) richiedenti inclusi nella graduatoria provvisoria hanno trasmesso, ai sensi del par. 17 del bando, la documentazione prevista dal paragrafo 14 e dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria, e la valutazione ha avuto esito positivo;

Preso atto che il richiedente Ribezzi Cosimo non ha trasmesso la documentazione prevista dal par. 14 del Bando e dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria, pertanto è inadempiente rispetto alle previsioni di bando; e non potendo concedere proroghe visti i tempi incerti nella risoluzione delle problematiche descritte nonché per gli impegni di spesa fissati dall'AdG;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP,

vista la delibera del CdA del 13 settembre 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. sei (6) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 165.049,45;
- di non ammettere a sostegno n. una (1) DDS riportata nell'allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL “Terra dei Messapi” www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 16/09/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO



Allegato A)
Graduatoria definitiva DDS Ammesse a finanziamento

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
“Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 3° STOP&GO)
 (scadenza ore 23:59 del 12/05/2021)

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DDS AMMESSE

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.1	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.1
SUD ADVENTURE SRLS	omissis	14250074326	51	78.000,00	39.000,00	76.965,00	38.482,50
E-GROUND SRL SOCIETÀ AGRICOLA	omissis	14250070902	41	31.004,95	15.502,48	31.004,95	15.502,48
MUCEDERO SARA (TERRE DI MONTECOCO DI MUCEDERO SARA)	omissis	14250071199	30	54.547,66	27.273,83	54.547,66	27.273,83
PANICO TIZIANO (ZEFIRO RISTÒ DI PANICO TIZIANO)	omissis	14250039220	23	25.000,00	12.500,00	25.000,00	12.500,00
PARLATI ERMINIA MARIA	omissis	14250074342	23	42.882,07	21.441,04	42.882,07	21.441,04
MODEO PIERFRANCESCO	omissis	14250069953	23	58.558,83	29.279,42	58.558,83	29.279,42

Mesagne, lì 16/09/2021

**Allegato B)****Graduatoria definitiva DDS non ammesse a finanziamento**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE “Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL

Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – “Incentivare lo sviluppo e l’avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio” (nuovo avviso - 3° STOP&GO)

(scadenza ore 23:59 del 12/05/2021)

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DDS NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE	CUAA	NUMERO DDS	AMMISSIBILE
RIBEZZI CARMINE (NEOLAZZARONI PUB DI RIBEZZI CARMINE)	omissis	14250071223	Mancati adempimenti art. 17 del bando e provvedimento di collocazione graduatoria provvisoria

Mesagne, lì 16/09/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1254 del 16 settembre 2021

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - “Aiuto all’avviamento di start up di imprese” e 1.4 “Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio” (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA - PRIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO

prot. n. 1254 del 16 giugno 2021

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 “Aiuto all’avviamento di start up di imprese” e 1.4 “Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio”, pubblicato sul BURP n. 134 del 29 settembre 2020;

Visto che il suddetto Avviso è stato modificato con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 05/10/2020 (prot. n. 1085) e pertanto ripubblicato sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

Visto che con Determina del RUP del 19 febbraio 2021 (prot. n. 238) pubblicata sul BURP n. 30 del 25-02-2021 sono stati riaperti i termini per il rilascio delle Domande di sostegno e consegna dei plichi cartacei, rispettivamente alle ore 12 del 21/04/2021 e del 28/04/2021 (2° stop&go);

Visto che con Determina del RUP del 20 aprile 2021 (prot. n. 556) pubblicata sul BURP n. 60 del 29-04-2021 sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di sostegno e della consegna dei plichi cartacei, rispettivamente alle ore 23:59 del 12/05/2021 e alle ore 12 del 19/05/2021;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Visto gli esiti dell’istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte e due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 17 giugno 2021 (prot. n. 893) pubblicata sul BURP n. 84 del 01/07/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell’attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l’investimento ammissibile a finanziamento a valere sull’intervento 1.4 e il totale contributo concedibile sull’intervento 1.4 e premio forfettario sull’intervento 1.3;

Vista la Determinazione del RUP del 06 agosto 2021 (prot. n. 1157) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/2021;

Considerato che l’art. 17 “Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno” prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, i richiedenti ammissibili a finanziamento devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 06/09/2021);

Preso atto che entro i termini succitati il richiedente: GINO STASI ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell’avviso pubblico e il cui esito dell’attività di valutazione è positivo;

Preso atto che entro i termini succitati il richiedente: PARENTE PANCRAZIO ha trasmesso richiesta di una proroga per la costituzione della società, beneficiaria effettiva del contributo, e per effettuare la procedura di cambio beneficiario sul portale SIAN;

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza al rilascio del provvedimento definitivo per il richiedente GINO STASI, ai fini del raggiungimento dei target di risultato previsti dall’AdG, e valutata la richiesta di proroga del richiedente PARENTE PANCRAZIO, stante il periodo feriale intercorso tra il provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria e i termini previsti nello stesso;

Tutto ciò visto e considerato,

vista la delibera del CdA del 13 settembre 2021

per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 1 DDS riportata nell’Allegato A, parte integrante del presente

provvedimento e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 25.000,00 (10.000,00 contributo pubblico int. 1.4 e 15.000,00 premio forfettario int. 1.3);

- di concedere una proroga per gli adempimenti di cui all'art. 17) del bando e di rinviare ad un atto successivo la concessione del contributo per il richiedente PARENTE PANCRAZIO;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 16/09/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO



Allegato A)
Graduatoria definitiva – 1° provvedimento

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
“Terra dei Messapi” Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della Strategia SLTP” – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi “ARTHAS” 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - “Aiuto all’avviamento di start up di imprese” e 1.4 “Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio”
 (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021

OGGETTO: PRIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

NUMERO DDS	CUAA	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHiesto INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.4	PREMIO CONCESSO INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO CONCESSO (INT. 1.3-1.4)
14250068245	OMISSIS	STASI GINO	31	20.000,00	20.000,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00

Mesagne, lì 16/09/2021

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione B - Intervento B5.1: "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze".



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRE DEL PRIMITIVO"



**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Fondo F.E.A.S.R**

PIANO DI AZIONE LOCALE "MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile"

INTERVENTO B5.1: "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Principali riferimenti normativi.....	3
3. Principali definizioni	9
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a priorità e focus area	11
5. Localizzazione	12
6. Risorse finanziarie	12
7. Beneficiari	12
8. destinatari finali del progetto formativo	12
9. Condizioni di ammissibilità	13
10. Dichiarazioni di impegni e obblighi	15
11. Tipologia degli investimenti e costi ammissibili	17
11.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza	18
11.b Legittimità e trasparenza delle spese	21
11.c Limitazioni e spese non ammissibili	21
12. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese	22
13. Tipologia ed entità del sostegno pubblico	24
14. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione	25
15. Modalità di presentazione del progetto formativo	27
15.1 Documentazione da presentare a corredo delle dds	27
16. Criteri di selezione e attribuzione punteggi	29
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno	32
18. Termine di ultimazione delle attività	35
19. Modalità di svolgimento dell'attività formativa	36
20. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle ddp	37
DdP dell'acconto	37
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	39
21. Varianti in corso d'opera	41
22. Ricorsi e riesami	43
23. Recesso/Rinuncia dagli impegni	43
24. Verificabilità e controllabilità delle misure (vcm)	43
25. Normativa sugli aiuti di stato	44
26. Disposizioni generali	44
27. Obblighi in materia di informazione e pubblicità	46
28. Relazioni con il pubblico	47
29. Informativa e trattamento dati personali	47



1. PREMESSA

Con il presente bando pubblico il GAL Terre del Primitivo dà attuazione agli obiettivi previsti nel Piano di Azione Locale ed, in particolare, alla realizzazione di **corsi di formazione collettivi**, da realizzare in aula e/o in campo e/o a distanza, anche integrati con attività di workshop tematici di studio e approfondimento. Tali interventi sono finalizzati a rafforzare le conoscenze dei soggetti impegnati nel settore agricolo, forestale e rurale e ad accrescere la competitività delle aziende del territorio del GAL, con particolare attenzione al recupero delle antiche tradizioni culturali, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e della biodiversità.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C326 del 26/10/2012 pag. 001-0390;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti



nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);**
- **Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013** che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;



- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020
- **Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01).

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1° dicembre 1999** su Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma del D. Lgs 30 aprile 1998, n. 173;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **DM n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decreto 20 marzo 2020** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";



- **Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003**, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 7 marzo n. 82** "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs 7/03/2005, n.82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Legge del 13 agosto 2010 n. 136** "Piano straordinario contro mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Legge 6 novembre 2012 n.190** su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014+2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014.



- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017** di Regolamento(CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002** "Riforma della formazione professionale";
- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersectoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- **Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Terre del Primitivo sottoscritta in data 10 ottobre 2017** registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 273;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195**
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo



Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013**, pubblicata sul BURP n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013** “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012** pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Determinazione n. 265 del 29/11/2018 e n. 202 del 25/05/2020 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con le quali sono state approvate le varianti alla SSL del GAL Terre del Primitivo scari relativamente all’Intervento B 5.1.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.**
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.**

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91** “Obbligo di comunicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 10/06/2021** con cui si è provveduto ad approvare il presente Bando Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL “Terre del Primitivo” S.c.a r.l.** approvato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018 e successive modifiche e conseguenti approvazioni.



3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere il sostegno concesso, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.



- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto formativo:** attività formativa comprendente una o più iniziative di formazione collettiva (corsi brevi, medi e lunghi).
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuali a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La SSL è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **TFUE:** Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



- **PMI:** Comprende le microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (a norma della Racc. 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE).

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di interventi di formazione professionale e acquisizione di competenze destinati ad imprenditori e agli operatori del settore agricolo, agroalimentare e alle PMI operanti in zone rurali. La proposta di formazione del Gal è orientata ad accrescere le conoscenze e competenze di chi già lavora nel settore agricolo in modo anche di diversificare la propria attività, nel campo della promozione del funzionamento dei sistemi territoriali, dell'integrazione fra attività agricole e turismo sostenibile, considerando il prodotto agricolo quale forte attrattore turistico e che siano perciò profondi conoscitori delle produzioni tipiche e tradizionali e della storia e della cultura del proprio territorio. In tal modo si punta a creare nuove prospettive di sviluppo e crescita di tutto il territorio interessato, facendo leva sul ritrovato interesse da parte dei turisti per i valori, le tradizioni, l'enogastronomia e, soprattutto, la produzione agricola tipica locale.

Tale intervento mira al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- Ricostruire le esperienze professionali in cui si sono innescati apprendimenti significativi;
- Elaborare le esperienze passate per individuare le principali competenze acquisite;
- Autovalutare il grado di acquisizione e spendibilità delle competenze possedute;
- Individuare le principali aree di miglioramento confrontando quanto posseduto con quanto richiesto dai processi di trasformazione in atto.

L'intervento risponde specificatamente al Fabbisogno della Strategia del Piano di Azione locale del GAL Terre del Primitivo: F14 – Accrescere le competenze degli operatori del territorio per una cultura condivisa dell'accoglienza e F13 – Maggiore competenza per gli operatori del territorio nella conoscenza e promozione delle eccellenze del territorio.

Inoltre, contribuisce a soddisfare la Priorità 6 del PSR 2014-2020 e le Focus Area (FA) 6B in modo diretto e 6A in modo indiretto.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto



5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo.

In particolare gli interventi devono essere realizzati nei seguenti comuni: **Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Sava, San Marzano di San Giuseppe, Erchie, Oria, Torre S. Susanna.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche attribuite all'Intervento B 5.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" sono pari ad **euro 210.000,00.**

7. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno, in qualità di beneficiari e titolari della realizzazione delle attività **esclusivamente gli Organismi di Formazione Accreditati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa regionale vigente**, che siano titolari di fascicolo aziendale sul portale SIAN ai sensi del D.P.R. n. 503/1999, presso un CAA convenzionato AGEA e che abbiano sede operativa all'interno del territorio del GAL Terre del Primitivo.

8. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO

Sono destinatari tutti gli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e agli altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali. In considerazione delle tematiche da trattare nelle attività formative, sono destinatari dell'attività di formazione i seguenti soggetti con sede legale e/o operativa (conduzione terreni) nel territorio del GAL Terre del Primitivo:

1. imprenditori agricoli;
2. imprenditori del settore agroalimentare;
3. gestori del territorio;
4. altri operatori economici/PMI direttamente interessati nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e operatori del settore turistico (agriturismi, gestori di case vacanze e B&B, aziende di servizi al turismo, aziende commerciali di produzione tipica locale, operatori della ristorazione, soggetti interessati alla costituzione di reti finalizzate alla valorizzazione del circuito turistico delle Terre del Primitivo).

Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti (anche a tempo determinato) e i coadiuvanti familiari.



9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Gli interventi di cui al presente Bando devono ricadere nel territorio dei Comuni del GAL come da paragrafo 5 del presente Bando;
- Gli interventi devono essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.
- Dovrà essere presentato un Progetto formativo, coerente con il Piano di Azione Locale del GAL, che includa l'analisi dei fabbisogni formativi, la descrizione degli obiettivi delle attività formative e delle modalità didattiche, il modello di gestione del trasferimento di conoscenze, i meccanismi di verifica, il monitoraggio e valutazione degli esiti;
- Ogni progetto formativo dovrà essere sviluppato su argomenti che riguardano **prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE** (settore agricolo primario e prodotti che, se trasformati, rimangono nell'allegato 1), di cui all'art. 42 del TFUE e dovrà riguardare almeno una delle seguenti tematiche:
 1. Le produzioni locali, l'enogastronomia tipica e le tradizioni con l'utilizzo dei prodotti a km 0: promozione, valorizzazione e commercializzazione – il loro ruolo anche di attrattori turistici;
 2. La valorizzazione delle filiere agroalimentari e il loro sviluppo, anche come percorsi turistici del gusto;
 3. La tutela del paesaggio e delle risorse naturali (biodiversità – l'uso funzionale del suolo – la tutela delle risorse idriche – l'agricoltura sostenibile - l'agricoltura di precisione - ottimizzazione di costi di produzione, ecc.);
 4. La qualità e la sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari, con il potenziamento di stili di vita sani;
 5. Le caratteristiche di qualità dell'olio extravergine di oliva e i principi base che regolano la corretta produzione, dalla gestione agronomica dell'oliveto fino alla raccolta delle olive, all'estrazione e alla conservazione dell'olio evo - informazioni per la lettura dell'etichetta e gli utilizzi in cucina
 6. La viticoltura e cenni storici; DOC, DOCG e relativi Disciplinari

Ciascun intervento potrà riguardare più tematiche tra quelle sopra citate.

- L'ente formativo richiedente il sostegno deve garantire di disporre di capacità adeguate in termini di personale qualificato nei settori specifici; pertanto, è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità sulle tematiche indicate nel Piano Formativo. Tale competenza sarà valutata sulla base di una documentata esperienza in relazione alla materia trattata attraverso la trasmissione dei curriculum vitae dei docenti/tutor. L'incidenza dei docenti in possesso di tale specifica comprovata competenza e professionalità rispetto al totale dei docenti coinvolti nel piano formativo dovrà essere almeno pari al 15%.



- I progetti presentati dovranno rispettare il requisito dell'innovatività, ovvero dovranno essere innovativi o per le metodologie di formazione applicate, o per la tipologia di temi trattati, o entrambi;
- La DdS presentata dovrà raggiungere il punteggio minimo di **30 punti**, nel rispetto dei singoli punteggi soglia stabiliti, in base ai criteri di cui al paragrafo 16;
- L'ente richiedente il sostegno dovrà garantire che i destinatari che parteciperanno alle azioni formative abbiano sede legale e/o operativa nei Comuni del territorio del GAL, di cui al paragrafo 5;

Inoltre, il beneficiario dovrà:

- Aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere dello stesso Bando;
- Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- In caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- Non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)



- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par. 17.

10. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Organismi di formazione beneficiari al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

OBBLIGHI:

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva

IMPEGNI:

- ✓ Aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ✓ Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- ✓ Attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici, un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite



esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;

- ✓ Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ Garantire la completezza e l'aggiornamento dei registri di partecipazione;
- ✓ Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ✓ Comunicare eventuali variazioni relative al progetto formativo approvato;
- ✓ Mantenere il punteggio in graduatoria;
- ✓ Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso;
- ✓ Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ✓ Osservare i termini di presentazione della Domanda di SAL/Saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Progetto formativo approvato e da eventuali altri atti correlati;
- ✓ Comunicare, tramite PEC le variazioni al calendario delle attività formative previste dal provvedimento di concessione e/o altri atti eventualmente correlati;
- ✓ Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina



le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è stato definito con la **Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019** in applicazione del REG (UE) N. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019.

11. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'Intervento B 5.1 sostiene corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali, orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni e rivolti esclusivamente ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, addetti ai settori agricolo, agroalimentare e turistico.

L'intervento è realizzabile attraverso modalità formative quali corsi collettivi e seminari in presenza o, se necessario, a distanza (FAD). In caso di modalità FAD oltre a garantire il set minimo di cui al punto successivo, in fase di candidatura del progetto formativo, il soggetto proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a:

- tutoraggio on-line, assistenza informatica, docente/esperto dei contenuti previsti dall'intervento formativo;
- presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti;
- una dispensa o altro materiale didattico scaricabile dal corsista e utilizzabile per rielaborare i contenuti presentati durante il corso;
- esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale;
- illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi.

La FAD dovrà essere documentata mediante rilevazione delle presenze sul registro del docente e dell'allievo (vedi paragrafo 19).

I corsi di formazione collettiva consistono in attività didattica svolta in aula o in campo o in FAD, nel caso fosse necessario, distinti in due classi di durata:

- a) **corsi lunghi:** corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 90 e 150 ore;
- b) **corsi medi:** corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 30 e 89 ore;

I corsi di formazione dovranno avere una durata non inferiore a 30 ore e non superiore alle 150 ore.

In caso di attività di esercitazione pratica dovranno essere fornite ai partecipanti le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza.

I seminari, integrati ai corsi di formazione, dovranno offrire occasioni di apprendimento collettivo attivo. Complessivamente il totale delle ore dedicate ai seminari non potrà superare il 20% delle



ore previste per la formazione. Trattasi di incontri formativi e/o di aggiornamento di gruppo, che potranno essere svolti in aula o fruiti con modalità on line.

Il numero massimo di partecipanti per ogni singolo corso di formazione è pari a 22 unità, laddove la struttura dell'aula didattica lo consenta.

I **costi ammissibili** sono disciplinati dal paragrafo 8.2.1.3.1.5 della scheda di sottomisura 1.1 del PSR 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013.

Pertanto, sono ammissibili le spese relative a:

- a) Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b) Attività di docenza e di tutoraggio;
- c) Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- d) Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f) Spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g) Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

Per le attività di formazione collettiva, ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, viene applicata l'unità di costo standard orario (UCS) definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013, e consta di due valori espressi in euro, riportati nel successivo paragrafo n. 13.

11.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa effettuate dal richiedente, per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori



diversi e in concorrenza. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in **Allegato-Acquisizione preventivi Sian (Allegato 19)** al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Anche in questo caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Per le attività di progettazione, coordinamento e realizzazione, di docenza e tutoraggio delle iniziative formative, il beneficiario dovrà utilizzare i parametri di seguito indicati per il calcolo dei costi del personale e dei servizi di consulenza.

Costo del personale: il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda – con esclusione di ogni emolumento *ad personam*: indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per le festività sopresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.



Pertanto, il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{Costo effettivo annuo lordo}}{\text{Monte ore annuo lordo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato nel prospetto allegato (**Allegato 7**) al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un **time sheet mensile** che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono espone tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie, permessi e trasferte svolte.

Spese per servizi di consulenza specialistica: il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA
I	>15ANNI	Euro 250,00
II	11 - 15 ANNI	Euro 200,00
III	6 – 10 ANNI	Euro 150,00
IV	0 – 5 ANNI	Euro 100,00

Ai fini del principio di "ragionevolezza" per l'acquisizione di servizi il relativo costo deve essere dimostrato sulla base di opportuni metodi di valutazione (n.3 preventivi, prezzari, ecc.).

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di formazione: le spese devono essere riferibili ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e devono rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla di presentazione DdS.



11.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

11.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b. l'acquisto di beni e di materiale usato
- c. le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;



- d. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

12. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi; buste paga nel caso di utilizzo di personale aziendale e collaboratori.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione



con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi (compresi gli emolumenti e gli oneri fiscali e previdenziali) devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario (intendendo per "soggetti diversi dal beneficiario" anche i singoli partner/soci aderenti all'ente).

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura non elettroniche tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio della fornitura di beni e servizi con specifico riferimento all'investimento finanziato.



In particolare, tutte le fatture elettroniche emesse a partire dal 11 febbraio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

"Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 - SSL Gal "Terre del Primitivo", Azione B, Intervento B 5.1 – CUP n.

13. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile ed è concesso in forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute dal beneficiario (ente fornitore dell'azione formativa) per far partecipare alle attività formative gli imprenditori e i dipendenti (destinatari finali dell'azione formativa) di imprese agricole, agroalimentari e PMI di vari settori insite nel territorio rurale del GAL.

Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile a contributo per le attività di formazione collettiva viene applicata, fino al numero di ore previsto per ciascun corso, l'unità di costo standard orario (UCS) definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013; pertanto, per questo Intervento è previsto:

1. Valore di spesa ammissibile pari a **23,18 EUR per allievo** (Unità di costo standard UCS) e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di **durata compresa tra 30 e 89 ore**.
2. Valore di spesa ammissibile pari a **21,11 EUR per allievo** (Unità di costo standard UCS) e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di **durata compresa tra 90 e 150 ore**.

Per le attività di formazione collettiva, nel caso in cui l'allievo:

- a. frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;
- b. frequenti un numero di ore pari o superiore al 75% delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto il finanziamento per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo per l'intero valore dell'UCS di riferimento.

Ogni progetto formativo dovrà essere sviluppato su argomenti che riguardano **prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE** (settore agricolo primario e prodotti che, se trasformati, rimangono nell'allegato 1), di cui all'art. 42 del TFUE.



Il massimale di spesa per ciascun progetto formativo è pari a € **30.000**.

Il contributo pubblico riconosciuto sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore previste) per il valore dell'UCS applicabile, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate, come di seguito specificato:

$$D = A \times B \times C$$

A = numero di allievi

B = UCS

C = numero delle ore di frequenza effettiva

D = contributo complessivo riconosciuto

Si precisa che per le attività didattiche collettive nelle "ore di formazione" da considerare per il calcolo dell'unità di costo standard, non rientrano le ore di durata degli esami per i quali sia istituita un'apposita commissione.

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, secondo il **Modello 2**, nonché l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**) allegati al presente Avviso.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 22/10/2021** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione: del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Terre del Primitivo all'indirizzo di posta: info@galterredelprimitivo.it

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.



I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 28/09/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 29/10/2021 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galterredelprimitivo.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galterredelprimitivo.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo successivo è fissata **alla data del 04/11/2021**; a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal Terre del Primitivo sito in Via Ludovico Omodei n. 28 in Manduria (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato - a tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico - **o a mano** (in questo caso farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposta sul plico).

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:



PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Terre del Primitivo 2014-2020

Azione B - Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile

Intervento B 5.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

Domanda presentata da, via, CAP, Comune
Telefono email PEC

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il progetto formativo può comprendere una o più iniziative formative (corsi medi e lunghi). Ciascun beneficiario potrà presentare, nell’ambito di una DdS, un progetto di formazione (che potrà includere più iniziative formative) **fino ad un importo complessivo massimo di € 30.000,00.**

Ogni progetto di formazione dovrà essere redatto secondo il format allegato al presente bando, che è composto dalle seguenti parti:

- a. **Allegato 1** – Format di progetto;
- b. **Allegato 2** – Scheda di previsione finanziaria delle attività formative. Tale scheda riepiloga il costo complessivo previsto per le attività formative, sulla base degli allievi partecipanti, del costo standard di riferimento.

Ciascun allegato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’ente di formazione proponente.

15.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLE DDS

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere corredata della seguente documentazione:

1. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall’attestazione di invio telematico;



2. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante del beneficiario;
3. Elenco del personale docente e non (con la specifica del ruolo) che realizzerà il progetto formativo, sottoscritto dal richiedente l'aiuto, per ciascun progetto formativo;
4. Curriculum formativo e professionale, autocertificato e sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale di cui al punto 3, che realizza il progetto formativo, da cui si evinca chiaramente l'esperienza specifica maturata nell'insegnamento della materia oggetto del corso;
5. In caso di richiesta da parte di società/associazione, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo;
6. In caso di richiesta da parte di società/associazione, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci/associati approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
7. Format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente (**Allegato 1**);
8. Scheda di previsione finanziaria di riepilogo delle attività formative previste, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente (**Allegato 2**);
9. Autodichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato 3** al presente Bando;
10. Autodichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'**Allegato 4** al presente Bando
11. Copia del certificato di accreditamento dell'ente ed eventuali copie delle richieste di accreditamento di ulteriori sedi (se previste);
12. Comunicazione di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi (se previste);
13. Visura camerale aggiornata alla data di presentazione della DdS;
14. Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (**Allegato 5**);
15. Almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa prevista dal progetto formativo (forniture e servizi); si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre



predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, numero di telefono, fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;

16. Check list (**Allegato 6**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
17. Prospetto di calcolo orario per il personale dipendente (se previsto) come da **Allegato 7** debitamente firmato dal rappresentante legale;
18. Preventivi per gli onorari dei consulenti esterni di cui il progetto intende avvalersi (docenti e relatori), almeno tre (debitamente datati e firmati);
19. Relazione tecnico giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici solo dal richiedente
20. Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare

16. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il punteggio da attribuire al progetto formativo avviene sulla base dei criteri di selezione approvati dall'Autorità di Gestione con Determinazione n. 191 del 15/06/2016 e successivamente modificati con DAG n. 1 del 11/01/17. I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi SWOT del PAL del Gal Terre del Primitivo in coerenza con gli obiettivi dell'azione stessa e del PSR Puglia 2014-2020.

I criteri di selezione sono stati elaborati per essere traducibili in un punteggio sulla base degli elementi oggettivi e verificabili che permettano di garantire la trasparenza.

La Commissione di valutazione, preliminarmente all'avviso delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi.

La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
VALUTAZIONE	MOTIVAZIONE
OTTIMO	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
BUONO	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di



	miglioramento
SUFFICIENTE	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
INSUFFICIENTE	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, i criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nel seguente macro-criterio:

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Criterio 1- Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi dell'azione, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	Punti
<u>Obiettivi formativi</u> Il progetto formativo definisce chiaramente gli obiettivi formativi che devono essere coerenti con almeno uno dei fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PAL; inoltre sarà valutata la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
<u>Metodologie formative</u> Il progetto formativo deve descrivere puntualmente le metodologie formative; queste verranno valutate in base all'adeguatezza del metodo didattico e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate e all'innovatività	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
<u>Scelte organizzative</u> Le scelte organizzative sono valutate sulla base della coerenza e adeguatezza del progetto formativo rispetto agli obiettivi con specifico riferimento ai moduli formativi, alla durata del corso, alla tempistica di svolgimento, alla logistica intesa come localizzazione e idoneità della sede	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
<u>Destinatari</u> Il progetto formativo ha come destinatari prioritari i giovani imprenditori/dipendenti al di sotto dei 40 anni	
70%	10
≥ 50% e < 70%	8
≥ 30% e < 50%	6
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	55
PUNTEGGIO SOGLIA	15
Criterio 2 – Adeguatezza e coerenza quantitativa/qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	Punti



Qualifica dei docenti nel settore/materia oggetto del corso	
L'adeguatezza del personale docente impiegato nell'attività formativa sarà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % dei docenti altamente qualificati (1) rispetto al totale del personale docente, secondo le classi di seguito indicate	
≥ 70%	15
≥ 50% e < 70%	10
≥ 30% e < 50%	5
Competenza dei docenti nel settore/materia oggetto del corso	
La competenza del personale docente impiegato nell'attività formativa verrà valutata sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % di tali docenti, rispetto al totale dei docenti impiegati nel corso, secondo le classi di seguito indicate	
≥ 70%	15
≥ 50% e < 70%	10
≥ 30% e < 50%	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30
PUNTEGGIO SOGLIA	10

Criterio 3 – Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex post)	Punti
Qualità e affidabilità del sistema di verifica	
Il progetto formativo deve prevedere un sistema di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. presenze), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione degli stessi.	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15
PUNTEGGIO SOGLIA	5

TABELLA SINOTTICA DEI CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
Criterio 1- Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi dell'azione, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	55	15
Criterio 2 – Adeguatezza e coerenza quantitativa/qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	30	10
Criterio 3 – Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex post)	15	5
Totale	100	30



Il **punteggio minimo** che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 30 punti** mentre il **punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti**. La sommatoria di tutti i punteggi così attribuiti alla proposta progettuale, consentirà di stabilire la posizione che la stessa assumerà all'interno della graduatoria. I progetti formativi verranno finanziati in ordine decrescente di punteggio sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente avviso pubblico.

In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL www.galterredelprimitivo.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio e presentazione della DdS nel portale SIAN, nonché tutti i documenti elencati nel paragrafo 15.1 nei termini stabiliti;
- Avvenuta sottoscrizione, secondo le modalità indicate: dall'elenco del personale che realizza il progetto formativo, dei curricula vitae, degli allegati delle dichiarazioni di cui al paragrafo 15.1.
- Completezza dei documenti allegati alla DdS;

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.



Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 22 del presente Bando.

Ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 9.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 11 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 16 e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal Bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, della verifica di ammissibilità la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.



Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato preavviso di rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 22 del presente Bando.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle Dds ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle Dds non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle Dds ammissibili e l'elenco delle Dds non ammissibili sul sito del GAL www.galterredeprimitivo.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle Dds.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui Dds risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la seguente documentazione (qualora non già presentata a corredo della Dds):

- a. Elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
- b. Certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza – nel caso in Dds si sia presentata la Visura - con indicazione del codice Ateco, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- c. Certificato del Casellario Giudiziale – nel caso in cui in Dds si sia presentata l'autocertificazione;
- d. In caso di non assoggettabilità a DURC per assenza dipendenti, autodichiarazione redatta secondo il modello **Allegato 20**;
- e. Schede di adesione al corso, compilate e sottoscritte dai soggetti beneficiari, con allegati i documenti di riconoscimento dei partecipanti all'attività formativa (**Allegato 8**);
- f. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulle categorie dei destinatari (**Allegato 9**);



- g. Dichiarazione del destinatario finale resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulla dimensione dell'impresa (**Allegato 10**);
- h. Documentazione contrattuale (lettere d'incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 9 – Condizioni di ammissibilità;
- i. Documentazione attestante il riconoscimento dell'accREDITamento della sede;
- j. Documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi;

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredelprimitivo.it.

In caso di inammissibilità agli aiuti, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività e/o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comporteranno assunzioni di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e, pertanto, resteranno completamente a carico degli stessi richiedenti.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di **accettazione del sostegno**, secondo il modello (**Allegato 11**) ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

18. TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.



19. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Il soggetto beneficiario che attua l'attività formativa è tenuto ad avviare, svolgere e concludere l'attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta formativa così come riportato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il beneficiario dovrà inviare, tramite PEC, **entro e non oltre 6 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio dell'attività formativa la seguente documentazione:**

- 1) **Comunicazione di avvio** di ogni singolo progetto formativo approvato, secondo il format (**Allegato 14**) al presente bando;
- 2) **Calendario didattico** completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format (**Allegato 13**) al presente bando;
- 3) Elenco dei docenti, tutor e direttore del corso;
- 4) Elenco degli iscritti (destinatari dell'intervento formativo) completo di dati anagrafici.

Eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni di date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa) dovranno essere comunicate per PEC, almeno **entro 2 giorni** prima della data prevista per l'attività formativa.

Ciascuna attività formativa, in presenza e a distanza, deve disporre di un apposito **"Registro presenze"** nel quale verranno indicati in ordine alfabetico i nominativi dei partecipanti. Il Registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri, redatto secondo il Format Registro Giornaliero delle Presenze (**Allegato 15**), tale da consentire la registrazione giornaliera e l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte di ciascun allievo (entrata/uscita, per ciascuna lezione), del tutor e dei relativi docenti.

Il Registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del tutor e del docente che dovrà riportare tutte le informazioni richieste (nome del modulo, argomento della lezione, data e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario). Le assenze devono risultare sempre registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma.

Il tutor è tenuto ad utilizzare per la tenuta del registro, il rilevamento delle presenze sul registro e per tutte le attività inerenti lo svolgimento delle attività formative, compresi i questionari di gradimento e le verifiche didattiche effettuate, la posta elettronica certificata, secondo modalità tecniche che saranno dettagliate nei successivi provvedimenti, nonché ad inserire e tenere aggiornati i dati relativi alle presenze degli allievi, registrando giornalmente le firme di inizio e di fine attività dei partecipanti, docenti e tutor.

A conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le 24:00, l'ente di formazione dovrà scansionare ed inviare, via PEC il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività degli allievi, docenti e tutor.



In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso PEC **entro 2 ore dopo** l'orario di inizio previsto.

La violazione delle predette modalità di rilevamento delle presenze (Foglio registro giornaliero) e della loro trasmissione, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera/e giornata/e formativa/e.

Si precisa che le modalità, i termini ed i dettagli relativi alla stampa e compilazione dei registri presenze, all'invio dei registri e delle previste comunicazioni e/o documenti saranno regolamentate da successivi provvedimenti.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite in loco degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DDP).

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

DDP DELL'ACCONTO

E' possibile presentare richieste di liquidazione del sostegno corrispondenti ad interventi formativi parzialmente erogati. La DdP, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Per la prima Domanda di Pagamento di acconto, il SAL può essere richiesto rendicontando una spesa **minima pari al 30%** del contributo concesso. In caso di ulteriore acconto, il SAL erogabile **non potrà superare l'80%** del contributo concesso.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:



- Copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- Copia del documento di riconoscimento del richiedente
- Relazione tecnica sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente di formazione, illustrativa dell'avanzamento dell'attività formativa attuata fino alla data di presentazione della DdP, con riferimento specifico alle ore di formazione espletate, al numero degli allievi partecipanti al corso;
- Materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di approfondimento somministrati fino a quella data. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
- Elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
- Report delle ore di formazione complessive erogate (**Allegato 16**) fino alla data della DdP, completo dei dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti, sottoscritto dal direttore tecnico del progetto e dal tutor d'aula;
- Prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Allegato 17**) rilevate fino alla data di presentazione della DdP firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
 - a. Il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;
 - b. La percentuale di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo del progetto formativo;
- Quadro economico riepilogativo di tutti i progetti formativi realizzati (**Allegato 18**) contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore formative previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

$$D = A \times B \times C$$

A = numero di allievi

B = UCS

C = numero delle ore di frequenza effettiva

D = contributo complessivo richiesto;

- Buste paga del personale impiegato nel progetto formativo e relativo modello F24 di versamento oneri e contributi con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;



- Documentazione contabile della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il **conto dedicato** e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato 12**) sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata la dicitura "Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL Gal "Terre del Primitivo", Azione B, Intervento B 5.1 – CUP n. In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Elenco dei documenti presentati

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/20104 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Il progetto formativo ammesso ai benefici deve essere completato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto si intenderà ultimato quando tutti le attività formative risulteranno completate. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi formativi. Per **l'erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- Copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- Relazione finale dettagliata firmata dal beneficiario sulle attività formative concluse e sui risultati conseguiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto formativo approvato;
- Materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati, verbali di esami, se non prodotti nella precedente DdP in acconto;



- Report delle ore di formazione complessive erogate dalla data di presentazione alla data di conclusione del corso, completo di dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti e delle relative sottoscrizioni (**Allegato 16**)
- Prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Allegato 17**) rilevate dall'inizio dell'attività formativa fino alla data di conclusione del corso, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
 - a. il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;
 - b. la percentuale complessiva di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo dell'attività formativa (ore del corso);
- Quadro economico riepilogativo di tutti i progetti formativi realizzati (**Allegato 18**) contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di formazione previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione. Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

$$D = A \times B \times C$$

A = numero di allievi

B = UCS

C = numero delle ore di frequenza effettiva

D = contributo complessivo richiesto;

- Scheda riepilogativa del personale docente e non, impiegato nel progetto formativo;
- Buste paga del personale impiegato nel progetto formativo e relativo modello F24 di versamento oneri e contributi con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- Documentazione contabile della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il **conto dedicato** e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato 12**) sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata la dicitura "Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL Gal "Terre del Primitivo", Azione B, Intervento B 5.1 – CUP n. In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;



- Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi – dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
- Elenco dei documenti presentati

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

1. la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo presentato con la domanda di sostegno;
2. la regolare esecuzione dell'attività formativa in conformità al progetto formativo approvato ed al calendario/programma delle attività trasmesso;
3. che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 1 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/20104 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le modifiche progettuali e la loro ammissibilità sono regolate da quanto prescritto dall'Allegato A Linee Guida - Gestione procedurale delle Varianti alla DAG 163 del 2020.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata**.

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione e ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le variazioni del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione, qualora:



- a. il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
- b. il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto.

Ogni variante, non può causare un aumento dell'importo concesso. Fatte salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

La variante non può essere concesso oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. Variante progettuale
2. Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. Variante per cambio beneficiario
4. Variante per ribasso d'asta.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi/parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa, o che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro e non oltre il limite del 10% della spesa ammessa al sostegno. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso e il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche o soluzioni tecniche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, accompagnata dalla documentazione necessaria e pertinente.

In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo che si va a sostituire, a parità di punteggio attribuito al progetto formativo (principio n. 2 dei criteri di valutazione), l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante, almeno **15 giorni prima** del suo utilizzo. Tale richiesta dovrà pervenire via PEC e sarà sottoposta ad espressa autorizzazione, pena la non finanziabilità del progetto formativo.

In caso di sostituzione di uno o più allievi non contemplati nei casi precedenti occorre trasmettere entro la data di presentazione della domanda di acconto la scheda di adesione al corso, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente all'**Allegato 8**.



22. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it – entro e non oltre **30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

23. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Consiglio d'Amministrazione del GAL ed all'ufficio che detiene il fascicolo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento B 5.2, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".



Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

25. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Per gli interventi che riguardano prodotti compresi nell'allegato I del TFUE non si applica la normativa sugli Aiuti di Stato (l'art. 81, comma 2 del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - prodotti dell'Allegato I del TFUE).

26. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal



Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
 - b) dagli uffici regionali;*
 - c) dal giudice con sentenza;*
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*
- Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.



In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

27. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto formativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.



28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL TERRE DEL PRIMITIVO al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredelprimitivo.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredelprimitivo.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Terre del Primitivo s.c.a rl, **dott.ssa Rita Mazzolani**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galterredelprimitivo@pec.it

29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

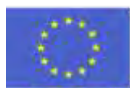
I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre del Primitivo s.c.a r.l.

ALLEGATI E MODELLI

- Modello 1: Richiesta autorizzazione accesso al fascicolo aziendale
- Modello 2 – 2A: Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno
- Allegato 1: Format di progetto
- Allegato 2: Scheda di previsione finanziaria delle attività formative
- Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno
- Allegato 4: Dichiarazione degli Obblighi e degli Impegni
- Allegato 5: Modello di autocertificazione del Casellario Giudiziale
- Allegato 6: Check list – comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno
- Allegato 7: Prospetto di calcolo orario per il personale dipendente debitamente firmato dal rappresentante legale
- Allegato 8: Scheda di adesione al corso dell'impresa partecipante
- Allegato 9: Dichiarazione ai sensi del 445/2000 sulle categorie dei destinatari
- Allegato 10: Dichiarazione dimensione impresa delle imprese destinatarie
- Allegato 11: Accettazione del contributo
- Allegato 12: Dichiarazione liberatoria
- Allegato 13: Calendario delle attività didattiche
- Allegato 14: Comunicazione di avvio dell'attività formativa
- Allegato 15: Registro Presenze Giornaliero
- Allegato 16: Report delle ore di formazione complessive
- Allegato 17: Prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili
- Allegato 18: Quadro economico riepilogativo dei progetto formativi
- Allegato 19: Gestione Preventivi SIAN
- Allegato 20: Autodichiarazione assenza di dipendenti



**MODELLO 1 –
Autorizzazione all'accesso al
fascicolo aziendale**

Al (tecnico incaricato) _____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo scarl
Azione B - Intervento 5.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione
di competenze". – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del __/__/____.
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____

_____ CUAA _____

☐ legale rappresentante

☐ _____
delegato

☐ _____
altro (specificare)

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____

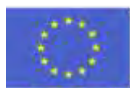
Alla via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando
l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e
finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.



_____, lì _____

Timbro e firma

Consenso al trattamento dei dati personali

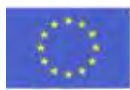
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili



MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 – BARI
n.cava@regione.puglia.it
info@galterredelprimitivo.it
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo scarl
Azione B - Intervento 5.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del __/__/____. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____

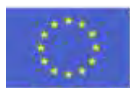
CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE** ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L'ABILITAZIONE** ⁽²⁾ alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione B - Intervento 5.1 “SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE”.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione B – Intervento 5.1.



All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Modello 2 A

ELENCO DELLE DITTE DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE B INTERVENTO 5.1 "SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"		
N.	COGNOME E NOME	C.U.A.A.

_____, li _____

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)



Fondo europeo agricolo per
lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche
agricole Alimentari e
Forestali



Regione Puglia

GRUPPO DI AZIONE LOCALE

Terre del Primitivo s.c.a.r.l

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE B Intervento 5.1

“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

ALLEGATO 1 – FORMAT DI PROGETTO

Denominazione dell'Organismo di Formazione	
CUAA	
Titolo del Progetto	
Durata	

Firma del Rappresentante Legale

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE	
NATURA GIURIDICA	
CODICE FISCALE	
P. IVA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
TEL/ FAX	
EMAIL	
PEC	

DATI RESPONSABILE DEL PROGETTO	
NOME	
COGNOME	
TEL/CELL	
EMAIL	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL SOGGETTO PROPONENTE
--

--

(MAX 500 BATTUTE)

DESCRIZIONE OBIETTIVI FORMATIVI

Descrizione degli obiettivi formativi del progetto in coerenza con almeno uno degli obiettivi previsti dal bando
(Principio 1 dei Criteri di Selezione- Obiettivi formativi)

(max 2.500 battute)

è possibile indicare più tematiche all'interno dello stesso campo di applicazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO	
Descrivere in sintesi il progetto formativo evidenziando la coerenza delle singole iniziative formative con gli obiettivi del progetto e le tematiche prescelte	

--

(Max 2500 battute)

METODOLOGIE FORMATIVE
Descrizione delle metodologie formative da utilizzare nel progetto, adeguatezza delle stesse e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate <i>(Principio 1 dei Criteri di Selezione - Metodologie formative)</i>

Max 2.000 battute

Descrivere le attrezzature noleggiate, il materiale didattico utilizzato, il materiale di consumo utilizzato per le esercitazioni, le aule e le strutture didattiche necessarie per lo svolgimento del progetto (nel caso specificare se si proprietà, in affitto o noleggio)
Max 2.000 battute

DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO

Crociare la tipologia di destinatari finali del progetto formativo	
Imprenditori agricoli	
Imprenditori del settore agroalimentare	
Gestori del territorio	
Altri operatori economici/PMI direttamente interessati nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e operatori del settore turistico	

MODALITÀ DI REPERIMENTO DEI DESTINATARI	
Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto al progetto che si intendono attivare per avvisare ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari	

Max 1.000 battute

SISTEMA DI VERIFICA	
Capacità di monitoraggio e di verifica in itinere ed ex post	
Il progetto formativo deve prevedere un sistema di verifica e monitoraggio del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio numero di partecipanti), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento / mitigazione degli stessi.	

Max 1.500 battute

INIZIATIVE FORMATIVE PREVISTE

Num.	Titolo	Descrizione degli argomenti trattati	Sede (comune)	Tipologia (corso medio, lungo)	Num. di ore	Data prevista
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						

DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE

PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESI I COLLABORATORI)			
Nome e Cognome	Tipologia (specificare se trattasi di docente qualificato, docente altamente qualificato, altro personale impiegato nel progetto)	Competenze delle risorse umane impiegate	
		Num. di partecipazione a progetti formativi	Descrizione

CONSULENTI SPECIALISTICI			
Nome e Cognome	Tipologia (specificare se trattasi di docente qualificato, docente altamente qualificato, altro personale impiegato nel progetto)	Competenze delle risorse umane impiegate	
		Num. di partecipazione a progetti formativi	Descrizione

ADEGUATEZZA QUANTI-QUALITATIVA DELLE RISORSE IMPIEGATE				
(Principio 2 dei Criteri di Selezione)				
RISORSE UMANE IMPIEGATE		NUM.	%	PUNTEGGIO
Personale docente				
Personale docente altamente qualificato *				
Personale non docente altamente specializzato (altro personale impiegato nel progetto con un numero di partecipazioni uguale o superiore a 5)				
Totale				
* per docenti altamente qualificati si intendono docenti in ruolo nel sistema universitario/scolastico, personale inquadrato ai sensi del CCNL da almeno 2 anni come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata.				

COSTO DELLE RISORSE UMANE					
PERSONALE DIPENDENTE					
Nome e Cognome	Ruolo svolto nel progetto (specificare se docente o tutor)	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto	Importo previsto

CONSULENTI SPECIALISTICI					
Nome e Cognome	Ruolo svolto nel progetto (specificare se docente o tutor)	Esperienza maturata (specificare se >15 anni 11- 15 anni 6-10 anni 0-5 anni)	Tariffa massima giornaliera	Num. Giorni dedicati	Importo previsto

PIANO GENERALE DEI COSTI

COSTI AMMISSIBILI				TOTALE PREVISTO
a. Attività di progettazione e realizzazione delle attività				
Personale dipendente	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	n. ore dedicate al progetto	Importo previsto
consulenza specialistica (a preventivo)	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Importo previsto
	>15 anni	250,00 €		
	10-15 anni	200,00 €		
	6-14 anni	150,00 €		
	0-5 anni	100,00 €		
b. Produzione di supporti didattici e divulgativi				
c. Noleggio di attrezzature e materiale didattico				
d. Acquisto di materiale didattico per esercitazioni				
e. Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche				
f. Spese per eventuali visite didattiche (spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivi nei limiti del costo orario)				
TOTALE				
g. Spese generali nel limite del 5% delle spese ammissibili				
TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO FORMATIVO				



GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DEL PRIMITIVO SCARL

**FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE**

**AVVISO PUBBLICO BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO**

**AZIONE B
SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

Allegato 2- Scheda di previsione finanziaria delle attività formative

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
IMPORTO PREVISTO	

Firma del Rappresentante Legale

ATTIVITA' DI FORMAZIONE COLLETTIVA

[illegible]



Allegato 3 – Possesso dei requisiti

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
 Intervento B 5.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di
 _____ dell'Ente/Impresa/altro _____, P.IVA/c.
 Fisc. _____ con sede nel Comune di _____
 (prov. _____) in qualità di rappresentante legale

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- ☐ essere iscritto nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati;
- ☐ di non trovarsi in situazione di difficoltà ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- ☐ che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno;
- ☐ essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata e/o aggiornata (Fascicolo Aziendale) preliminarmente al rilascio informatico della domanda di sostegno;
- ☐ non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione degli stessi progetti formativi proposti;
- ☐ di non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;



- ☐ rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC) e di adempiere regolarmente agli obblighi fiscali e previdenziali ed assicurativi;
- ☐ di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- ☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ☐ di non aver subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
- ☐ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, il GAL Valle d'Itria, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale

Timbro e Firma del richiedente

**ALLEGATO 4 – Dichiarazione di Obblighi e Impegni**

AI GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Via L. OMODEI N. 28
74024 MANDURIA (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il ____/____/____ residente nel Comune di _____
 _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
 _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
 _____ della/o _____ con Partita IVA n. _____
 _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;



- g. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

SI IMPEGNA

- a. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso per tutta la durata della concessione;
- b. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- c. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- e. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- f. comunicare eventuali variazioni relative al progetto formativo approvato;
- g. mantenere il punteggio in graduatoria;
- h. comunicare la PEC al GAL;
- i. osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Progetto formativo approvato e dal eventuali altri atti correlati;
- j. garantire la completezza e l'aggiornamento dei registri di partecipazione;
- k. comunicare le variazioni al calendario delle attività secondo le modalità prevista dal provvedimento di concessione e/o da altri atti eventualmente correlati, e comunque tramite PEC;
- l. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici

Dichiara inoltre di

- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL Terre del Primitivo, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.



Luogo, data

Firma



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Allegato 5

Al GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ____) il
____/____/____ residente a _____ (prov. ____) Via/P.zza _____,
N. _____ Tel : _____ Codice Fiscale _____
in qualità di² _____ dell'azienda/Società/Ente _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

- Di non aver mai riportato condanne penali.
- Di non avere procedimenti penali pendenti.
- Di non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti in materia civile o amministrativa.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE)	
PARTITA IVA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE B " CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE"
INTERVENTO :	INTERVENTO 5.1 " SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE"
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
b - Confronto tra preventivi	
☐	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
☐	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
☐	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si ☐	no ☐
DATA DI ISCRIZIONE	si ☐	no ☐
CODICE ATECO	si ☐	no ☐
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si ☐	no ☐
SOCI	si ☐	no ☐
ALTRO (descrivere)	si ☐	no ☐

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo ☐	negativo ☐
OFFERTA n. 2	positivo ☐	negativo ☐
OFFERTA n. 3	positivo ☐	negativo ☐
OFFERTA n. 4	positivo ☐	negativo ☐

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

☐ più bassa ☐

☐ economicamente più vantaggiosa ☐ sì ☐ in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata
		Imponibile	IVA	
OFFERTA n. 1				SI ☐ NO ☐
OFFERTA n. 2				SI ☐ NO ☐
OFFERTA n. 3				SI ☐ NO ☐
OFFERTA n. 4				SI ☐ NO ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
TERRE DEL PRIMITIVO SCARL**

**FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE**

**AVVISO PUBBLICO BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO**

**INTERVENTO B 5.1
SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

Allegato 7 - PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	

Firma del Rappresentante Legale

REGIONE PUGLIA - PSR 2014 - 2020 - Misura 1 - Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Numero	NOME E COGNOME	QUALIFICA	Retribuzione diretta	Retribuzione differita	Oneri previdenziali e assistenziali *	Ulteriori costi previsti da contratto	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo di lavoro	Costo orario
			A	B	C	D	$F=(A+B+C+D)$	G	$H=(F/G)$
1							€ -		
2							€ -		
3							€ -		
4							€ -		
5							€ -		
6							€ -		
7							€ -		
8							€ -		
9							€ -		
10							€ -		
11							€ -		
12							€ -		
13							€ -		

(*) Indicare gli oneri assistenziali e previdenziali non compresi in busta paga, ovvero non a carico del dipendente

PROSPETTO CALCOLO COSTO ORARIO

1

20/09/2021

**Allegato 8**

AL GAL TERRE DEL PRIMITIVO
VIA L. OMODEI N. 28
74024 MANDURIA (TA)

SCHEDA DI ADESIONE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA
 (destinatario della formazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari
 in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 prov. _____ indirizzo e n. civico _____, in qualità di rappresentante
 legale dell'ente/impresa/altro _____ P. _____ Iva/C. _____
 Fisc. _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____) codice
 ATECO _____ n. R.E.A. _____ tel. _____ e-mail _____

Appartenente alla seguente categoria:

Imprenditori agricoli	
Imprenditori del settore agroalimentare	
Gestori del territorio	
Altri operatori economici/PMI direttamente interessati nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e operatori del settore turistico	

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che in relazione al progetto formativo denominato _____
 presentato dall'Ente di Formazione _____ con sede
 in _____ P.IVA/C.F. _____, parteciperanno alle attività formative
 i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Comune di residenza	Codice fiscale	Posizione ricoperta (dipendente, socio, titolare, coadiuvante, etc.)
01				
02				
...				

- l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno;
- l'impresa non è in difficoltà⁽¹⁾.

Si autorizza il GAL Terre del Primitivo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del dichiarante e di colui che parteciperà alla attività formativa (qualora trattasi di dipendente, socio, titolare, coadiuvante).

_____ Timbro e Firma _____

¹ Si definisce "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 par. 4 Reg. UE n.702/2014, un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
 - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

**ALLEGATO 9****Dichiarazione categorie destinatari**

AL GAL TERRE DEL PRIMITIVO
VIA L. OMODEI N. 28
74024 MANDURIA (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____
 codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____ il
 _____ residente a _____ prov. _____ indirizzo e n. civico
 _____ in qualità di rappresentante legale
 dell'Ente/impresa/altro _____ P. Iva/C.
 Fisc. _____ codice di accreditamento _____ con sede nel Comune
 di _____ (prov. _____), in relazione al progetto
 _____(*), presentato con domanda di sostegno n.
 _____, e posizionato al numero _____ della graduatoria pubblicata sul sito del
 GAL con Determina del RUP n. _____ del _____.

DICHIARA

di destinare l'intervento formativo previsto alle seguenti categorie:

(indicare con una X le categorie di destinatari finali e il numero di partecipanti previsto)

Categoria	N. partecipanti
Imprenditori agricoli	
Imprenditori del settore agroalimentare	
Gestori del territorio	
Altri operatori economici/PMI direttamente interessati nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e operatori del settore turistico	

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale

Timbro e firma

 (*) la presente dichiarazione va prodotta per ogni singolo progetto

**ALLEGATO 10 – Dichiarazione sulla dimensione di Impresa****Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____
 codice fiscale _____ nato/a il _____ a _____
 prov. _____ in qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa _____ con
 sede legale in _____ alla Via _____ n. _____, codice fiscale/P.Iva
 _____, codice attività ATECO _____ n. R.E.A. _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che la dimensione di impresa è (barrare la casella di riferimento):
 - ☐ MICRO IMPRESA
 - ☐ PICCOLA IMPRESA
 - ☐ MEDIA IMPRESA
- che le informazioni contenute nelle successive tabelle nn. **1, 2, 3, 4, 5 e riepilogativa** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ----- ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €



Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS)		
FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale

**Allegato 11 – Accettazione del contributo**

**AL GAL TERRE DEL PRIMITIVO
VIA L. OMODEI N. 28
74024 MANDURIA (TA)**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ Prov. () il
_____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza
_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della
_____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____
P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e
della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.
445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo di euro assegnato con Determina del RUP n. del
....., a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto
di formazione denominato _____
presentato con DdS n. _____

....., lì

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Bando 5.1 - Allegato 12 – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma

Allegati: copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegato 13



GAL TERRE DEL PRIMITIVO SCARL
FONDO F.E.A.S.R.
AZIONE B - Intervento 5.1
SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

ENTE DI FORMAZIONE:
TITOLO DELLA INIZIATIVA:
DURATA DELLA INIZIATIVA FORMATIVA: ore: da: al:
SEDE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

DATE	ORE	ORARIO DI INIZIO E FINE DI OGNI MODULO	MODULO /MATERIA	ARGOMENTO TRATTATO	STAGE/ VISITE (indicare sede e luogo)	DOCENTE	TUTOR

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Timbro e Firma

**ALLEGATO 14****COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA**

AL GAL TERRE DEL PRIMITIVO
VIA L. OMODEI N. 28
74024 MANDURIA (TA)

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 – FONDO F.E.A.S.R – Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo
 Avviso pubblico Azione B – Intervento 5.1 - “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

COMUNICAZIONE DI AVVIO DI ATTIVITA' FORMATIVA*

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ indirizzo e n. civico _____
 dell'Ente _____ P. Iva / C. Fisc. _____ con
 sede nel Comune di _____ (prov _____) in qualità di rappresentante legale

COMUNICA

Che in data _____ presso la sede _____ avrà
 inizio l'attività formativa, che terminerà in data _____ (indicare la data di fine
 attività prevista).

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Firma _____

***compilare n comunicazioni per ciascuna iniziativa formativa**



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE	VERIFICHE DI APPRENDIMENTO QUESTIONARI DI GRADIMENTO	MATERIALE DIDATTICO E/O DOCUMENTALE DISTRIBUITO
Modulo didattico:		
Argomenti trattati:		
Orario: dalle _____ alle _____		
Il docente: _____ Firma: _____		
Firma del tutor del corso: _____		
Modulo didattico:		
Argomenti trattati:		
Orario: dalle _____ alle _____		
Il docente: _____ Firma: _____		
Firma del tutor del corso: _____		

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE	VERIFICHE DI APPRENDIMENTO QUESTIONARI DI GRADIMENTO	MATERIALE DIDATTICO E/O DOCUMENTALE DISTRIBUITO
Modulo didattico:		
Argomenti trattati:		
Orario: dalle _____ alle _____		
Il docente: _____ Firma: _____		
Firma del tutor del corso: _____		
Modulo didattico:		
Argomenti trattati:		
Orario: dalle _____ alle _____		
Il docente: _____ Firma: _____		
Firma del tutor del corso: _____		

NUMERO ORE COMPLESSIVE GIORNALIERE

NUMERO ORE TOTALI (PROGRESSIVO FINO AD OGGI)

Data: _____

FIRMA DEL TUTOR

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

[illegible]

[illegible]

[illegible]



N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTICIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO	N. ORE DEL GIORNO
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													

Data _____

FIRMA DEL TUTOR

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO



GAL TERRE DEL PRIMITIVO SCARL

"FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "

AZIONE B- Intervento 5.1
SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ORE DI PRESENZA RENDICONTABILI FINO AL: _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL PROGETTO DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DELLA INIZIATIVA FORMATIVA _____

DURATA DELLA INIZIATIVA FORMATIVA: _____

N. ore: _____ dal _____ al _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____



N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE	% DI FREQUENZA DELL'ALLIEVO RISPETTO ALLA DURATA DEL CORSO	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

N.B.: per corso di formazione si intende l'iniziativa formativa



N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE	% DI FREQUENZA DELL'ALLIEVO RISPETTO ALLA DURATA DEL CORSO	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTABILI					0

(1.) Compilare 'n' prospetti per ciascuna iniziativa di formazione.

Data: _____

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

**GAL TERRE DEL PRIMITIVO**

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE

AZIONE B - Intervento 5.1
SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE FORMATIVE PRESENTATE CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL PROGETTO _____

TITOLO DELLA INIZIATIVA _____

DURATA DELLA INIZIATIVA FORMATIVA: N. ore: dal al

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

ALLEGATO D

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



INIZIATIVA FORMATIVA	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS	CONTRIBUTO RICHIESTO CON L'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

ALLEGATO 19 - Acquisizione preventivi sul SIAN**PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi**

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.

Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema. Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione. Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la

stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure offline) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.),

ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno.

Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Regione Puglia

Modello autodichiarazione

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'assenza di personale dipendente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

((artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445))

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL TERRE DEL PRIMITIVO SCARL – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO B5.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'Ente formativo _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ e sede operativa nel Comune di _____ Email _____, PEC _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

Che l'Ente formativo di cui in premessa:

☐ non ha occupati e pertanto non può produrre Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro;

☐ non è iscritto ad alcuna posizione INPS in quanto:

☐ non è iscritto ad alcuna posizione INAIL in quanto:

e pertanto non può produrre D.U.R.C.

_____ lì _____

Timbro e Firma

Allegato:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

TABELLA DI RACCORDO TRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DAL BANDO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN			
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	MOMENTO DI PRESENTAZIONE	
Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante del beneficiario	DOCUMENTO IDENTITÀ	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	IL CERTIFICATO DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO (entro 30gg dall'uscita dalla graduatoria provvisoria)
domanda di sostegno con attestazione di invio telematico	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	IN DDS PIÙ SOGGETTI PRESENTATA L'AUTO CERTIFICAZIONE	
Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	IN DDS PIÙ SOGGETTI PRESENTATA LA VISURA	IL CERTIFICATO DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO
Visura camerale aggiornata alla data di presentazione della DDS	CERTIFICATO VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA ANTA		
Autodichiarazione sostitutiva di atto scritto, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente e sostegno, di cui all' Allegato 3	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (RESA A SENSO DEGLI ARTT. 8 E 9 DEL DPR 26/11/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/AMMINISTRATIVO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE E IL SOSTEGNO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Autodichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente bando di cui all' Allegato 4	Autodichiarazione sostitutiva di atto scritto, resa dal richiedente o dal rappresentante legale/AMMINISTRATIVO, DI ADESIONE ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL BANDO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Azienda 3 o servizi informatici (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e compatibili rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuno, separata voce di spesa prevista dal progetto formativo (formule e servizi)	PREVENTIVI SPESA COMPARIATIVI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Dichiarazione del destinatario finale resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulla dimensione dell'impresa (Allegato 10)	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE CHE L'AZIENDA È MICRO O PICCOLA IMPRESA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Elenco dei documenti trasmessi a firma del rappresentante legale/destinatario	ELENCO INFORMATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Relazione tecnico giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato da richiedente e beneficiario, per i preventivi da compilare (entro 30gg dal richiedente)	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DAL TECNICO ABILITATO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Atto costitutivo, statuto e delibera dell'Organo amministrativo di adesione al bando pubblico, in oggetto in caso di richiesta da parte di società/associazione	PRODOTTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO, IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Curriculum formativo e professionale	CURRICULUM VITAE	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Preventivi per gli onorari dei consulenti esterni	CARTA ATTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Elenco del personale docente e non	ELENCO DEI FORMATORI/DOCENTI/TUTOR CON L'INDICAZIONE DI DATI ANAGRAFICI, DEL SUO STUDIO DI RIFERIMENTO, DEL SUO CURRICOLO FORMATIVO SPECIFICO, DELL'ESPERIENZA IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DEI PRECEDENTI LAVORI SVOLTI PER IL SETTORE DELLA PROPOSTA FORMATIVA.	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Scheda di previsione finanziaria di riutilizzo delle attività formative previste (Allegato 2)	SCHEDA FINANZIARIA PER I PROGETTI FORMATIVI, DIMOSTRATIVI, INFORMATIVI E DI PROSSIMA DIMENSIONE	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Comunicazione di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi	COMUNICAZIONE DI UTILIZZO DI SEDI ACCREDITATE DI ALTRI ORGANISMI FORMATIVI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLA SEDE		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Elenco sommario degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente di formazione beneficiario	ELENCO NOMINATIVO DEI PARTICIPANTI CON INDICAZIONE DELL'IMPRESA DI APPARTENENZA, SOTTOSCRITTO DAL BENEFICIARIO		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Scheda di adesione al corso, compilata e sottoscritta dai soggetti beneficiari, con allegati i documenti di riconoscimento dei partecipanti all'attività formativa (Allegato 8)	SCHEDA DI ADESIONE SOTTOSCRITTA DAI DESTINATARI		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Formulario di adesione al corso, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente (Allegato 9)	PROPOSTA FORMATIVA CHE SINTETISCE LE REALIZZAZIONI FORMATIVE ACCREDITATE PER L'AMBITO DI ATTIVITÀ FORMAZIONE CONTINUA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Copia del certificato di accreditamento dell'ente ed eventuali copie delle certificazioni di qualità	COPPIA DI CERTIFICAZIONE ALTERNATIVE REALIZZAZIONI FORMATIVE ACCREDITATE PER L'AMBITO DI ATTIVITÀ FORMAZIONE CONTINUA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Documentazione contrattuale (lettera d'intento, contratti) venute a rapporto di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 9 – Condizioni di ammissibilità	COPPIA DI CONTRATTI SOTTOSCRITTI CON I SOGGETTI ESTERNI (COORDINATORI, DOCENTI, TUTOR)		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulle deleghe dei destinatari (Allegato 9)	ELENCO DEI PARTECIPANTI ALL'ATTIVITÀ FORMATIVA		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE
Prospetto di calcolo orario per il personale dipendente (se previsto come da Allegato 7)	POSSO DI CALCOLO COSTO ORARIO PERSONALE MSE	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
Documentazione comprovante la disponibilità all'ufficio della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi	COMUNICAZIONE DI UTILIZZO DI SEDI ACCREDITATE DI ALTRI ORGANISMI FORMATIVI		
Circoscrizione di comparazione preventivi	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	
In caso di non assegnabilità a DUIC per assenza di dipendenti, autodichiarazione redatta secondo il modello Allegato 20	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA		DA ALLEGARE TRA L'AMMESSIBILITÀ E L'ATTO DI CONCESSIONE

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 34 DEL 20/09/2021

BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

**SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-
III PROROGA DATA OPERATIVITA' SIAN E CONSEGNA DOMANDA DI SOSTEGNO IN FORMA CARTACEA.**

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020

Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo a "AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI" SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE, pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTA la determina del RUP n. 18 del 09/07/2021 pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/2021;

VISTO il termine ultimo fissato al giorno 29/09/2021 della scadenza periodica per la presentazione al GAL

della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando;

VISTO il termine ultimo fissato di operatività del portale SIAN alla data del 22/09/2021;

TENUTO CONTO delle richieste di proroga pervenute dalle quali emerge notevole difficoltà operativa riscontrata nel portale SIAN relativa all'acquisizione dei preventivi dei fornitori;
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del **22/10/2021**;
2. di prorogare al giorno **29/10/2021** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della sola Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 15 settembre 2021, n. 653. Esproprio definitivo. Comune di Corato (BA).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Progetto di salvaguardia idraulica dell'abitato -3° Stralcio" -Comune di Corato (BA) codice di identificazione intervento BA014A/10-CUP J55D12000100003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

È pronunciata, in favore del Comune di Corato (BA), (Codice Fiscale n. 83001590724) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Corato (BA) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Corato (BA), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: CORATO (BA)														
Cod. Intervento BA014A/10														
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)													
1	TARANTINI DINO ... OMISSIS ...						Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale indennità
							propr. 1/1	Corato	Terreni	49	83	83	mq 4743,00	euro 18 749,50
							propr. 1/1	Corato	Terreni	49	84	84	2119,00	
2	LEONE LUIGI ... OMISSIS ...						propr. 1/2	Corato	Terreni	49	85	85	1770,00	12 151,25
							propr. 1/2	Corato	Terreni	49	97	668	54,00	
							propr. 1/2	Corato	Terreni	49	86	86	1780,00	
							propr. 1/2	Corato	Terreni	49	96	96	1239,00	
3	LEONE SAVINO ... OMISSIS ...						propr. 1/2	Corato	Terreni	49	85	85	1770,00	12 151,25
							propr. 1/2	Corato	Terreni	49	97	668	54,00	
							propr. 1/2	Corato	Terreni	49	86	86	1780,00	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: CORATO (BA)		Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale indennità
Cod. Intervento BA014A/10	NUM.							Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)	mq
			Corato	Terreni	49	96	96	1239,00	
4	MASTROGIACOMO GAETANO ... OMISSIS ...	prop. 1/1	Corato	Terreni	49	133	133	353,00	5 870,00
		prop. 1/1	Corato	Terreni	49	192	670	419,00	
		prop. 1/1	Corato	Terreni	49	211	672	263,00	
		prop. 1/1	Corato	Terreni	49	134	1287,00		
5	FUSARO VITO ... OMISSIS ...	prop. 1/2	Corato	Terreni	49	250	684	1058,00	1 475,70
6	PICCARRETA GRAZIA ... OMISSIS ...	prop. 1/2	Corato	Terreni	49	250	684	1058,00	1 475,70
7	LEONE FRANCESCO ... OMISSIS ...	prop. 1/1	Corato	Terreni	49	109	109	1590,00	20 584,50
		prop. 1/1	Corato	Terreni	49	187	187	4815,00	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: CORATO (BA)		Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale indennità
NUM.	Cod. Intervento BA014A/10								euro
8	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.) FRUALDO LUIGI ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	606	685	897,00	2 446,40
9	FRUALDO ELEONORA ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	607	682	396,00	1 114,80
10	SCARINGELLA TEODORA ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	118	677	743,00	2 018,30
11	TARANTINI DOMENICO ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	431	431	805,00	12 697,00
		propr. 1/1	Corato	Terreni	49	433	433	2413,00	
12	PAPAGNO GRAZIA ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	119	676	209,00	721,00
		propr. 1/1	Corato	Terreni	49	210	674	65,00	
13	AVELLA ALDINA ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Corato	Terreni	49	432	432	815,00	8 846,50
		propr. 1/1	Corato	Terreni	49	434	434	2402,00	

ARTI PUGLIA

Open call “Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro”. Regolamento e Form di partecipazione*Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione*

MANIFESTI per il FUTURO

OPEN CALL: PUGLIA TI VORREI

*Prova a pensare al tuo futuro in Puglia.**Come ti immagini tra 3 anni? Come ti vedi rispetto al tuo territorio e alle persone intorno a te?**Cosa ti piace di quel futuro? Di quali opportunità avresti bisogno per essere felice? Che cosa vorresti cambiare?**Per costruire il futuro della Puglia abbiamo bisogno di scoprire, comprendere e valorizzare lo sguardo dei più giovani. Abbiamo bisogno di puntare sul loro protagonismo, sulle loro idee e sulla loro creatività.**Per questo l'open call “Puglia ti vorrei - Manifesti per il futuro” intende indagare la relazione tra i giovani e il futuro della Puglia, per identificare e rendere visibili le esigenze e i desideri delle ragazze e dei ragazzi pugliesi. È da questa prospettiva generazionale che bisogna partire per costruire insieme nuovi immaginari e nuove politiche.**Soltanto così saremo capaci di costruire una regione a misura dei più giovani: la Puglia del futuro.*

1. DESCRIZIONE

L'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, sono lieti di invitare i giovani creativi pugliesi a cimentarsi nella **creazione di manifesti** che affrontino il tema del loro futuro in Puglia. L'invito è quello di indagare ed esprimere - da un punto di vista personale e/o collettivo - la relazione tra i giovani e la regione, intesa non solo come luogo geografico (nelle sue

**Giovani Protagonisti***Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione*

peculiarità territoriali) ma anche come realtà economica, sociale e culturale nella quale una persona possa scegliere di sviluppare la propria vita.

Opportunità lavorative e di impresa, radicamento nel territorio, realtà sociale, impegno civile, accessibilità culturale e sostenibilità ecologica, sono solo alcuni dei temi su cui i creativi chiamati alle arti sono invitati a riflettere ed esprimersi.

Questa open call, che si inserisce nell'ambito del processo partecipato "Puglia ti vorrei", ambisce a rendere protagonisti i giovani creativi, offrendo loro un'occasione di espressione delle proprie esigenze, delle proprie prospettive, delle proprie paure, dei propri sogni e delle proprie ambizioni.

Senza porre alcun limite espressivo in termini di scelte grafiche e tecniche, purché si tratti di opere originali, l'open call si propone di dare visibilità e riconoscimento professionale ai giovani artisti che abbiano a cuore la Puglia, invitandoli a farsi non solo veicoli di esigenze individuali ma anche portavoce di istanze collettive.

I manifesti creati costituiranno sia un'espressione dal basso che una dichiarazione di intenti, un manifesto programmatico da cui la Regione si prefigge di partire per disegnare, insieme, il futuro della Puglia e dei suoi abitanti.

2. DIFFUSIONE OPERE E PREMIO DI PARTECIPAZIONE

A tutti i partecipanti i cui lavori soddisfino l'idoneità e il rispetto dei requisiti della call sarà data visibilità **online** attraverso:

- la creazione di un portale portfolio dedicato "Puglia ti vorrei - Manifesti per il futuro" su un sito istituzionale;
- la creazione di un album Facebook dedicato alla open call sulla pagina "Regione Puglia - Politiche Giovanili";
- la diffusione sotto forma di post dell'account [politichegiovani_puglia](#) su Instagram.

Tra tutte quelle ricevute, un numero massimo di n. 20 opere verrà selezionato da una Commissione per la **mostra collettiva finale**. Le stesse opere saranno altresì messe a disposizione dei Comuni pugliesi e di associazioni partner per essere **diffuse e affisse** in tutta la regione, e potranno essere anche affisse in occasione degli eventi relativi al processo partecipato "Puglia ti vorrei".

Gli autori e le autrici delle opere selezionate per la mostra sopra indicata riceveranno un **premio di partecipazione** pari a 200,00 (cento) euro per opera e la possibilità di partecipare a sessioni di **mentoring e portfolio review** con esperti

**Giovani Protagonisti***Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione*

del settore di riferimento degli artisti coinvolti (diversi per arte contemporanea; graphic design; illustrazione etc).

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Tutte le domande di partecipazione dovranno essere inviate via mail a manifesti.pugliativorrei@arti.puglia.it **entro le ore 12:00 del 10 novembre 2021.**

Ciascun partecipante potrà inviare fino a un massimo di due opere, entrambe ammissibili alla diffusione online e di cui la giuria potrà selezionare una o due per la mostra finale.

I partecipanti dovranno utilizzare il modulo in formato Word allegato al presente regolamento e inviare via mail la domanda di partecipazione compilata con i seguenti elementi:

- Titolo e sinossi dell'opera / delle due opere (max 800 caratteri spazi inclusi per ciascun testo);
- Una breve biografia dell'autore (max 500 caratteri spazi inclusi);
- Link a sito web/portfolio e social media;
- Un'autocertificazione per il possesso dei requisiti soggettivi;
- Una fotocopia del documento di identità;
- Link ai file.

Gli elaborati, in formato PNG e PDF, dovranno essere inviati tramite sistemi di trasmissione di file di grandi dimensioni (wetransfer, dropbox transfer, ecc.).

I partecipanti riceveranno una mail di conferma di ricezione della domanda e di tutto il materiale.

In caso di invio di più di due lavori verranno ritenuti ammissibili solo i primi due ricevuti.

4. REQUISITI TECNICI

Ciascun lavoro deve rispondere al brief creativo proposto e deve essere elaborato ed inviato in due formati a sviluppo verticale:

**Giovani Protagonisti***Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione*

- 1) PDF a stampa 70x100 cm (verticale) a 300 ppi con profilo colore: Coated FOGRA39 (ISO 12647-2:2004);
- 2) PNG per web (8 - 128 Dithered) 5732x8191 px minimi (verticale) con profilo colore: sRGB IEC61966-2.1.

Si segnala che ai manifesti scelti per l'affissione pubblica verrà apposta una fascia sul lato inferiore dedicata ad accogliere: nome dell'autore, titolo dell'opera, loghi istituzionali, QRcode a social/portfolio e canali social dedicati. Pertanto, si consiglia di non considerare come *safe zone* il decimo inferiore di ciascun elaborato.

Gli elaborati presentati devono consistere in opere originali e non devono includere materiale protetto da *copyright*.

5. REQUISITI SOGGETTIVI

Possono partecipare all'avviso artisti, grafici, illustratori e designer, professionisti o che siano impegnati in percorsi di formazione afferenti alle arti visive e/o alla grafica, di età non superiore ai 35 anni. Tali requisiti sono da intendersi maturati alla data di scadenza del presente avviso e, in caso di gruppi di artisti, richiesti per ogni singolo membro.

6. COMMISSIONE

I lavori saranno valutati da una Commissione composta fino a 5 membri, che selezionerà fino a un massimo di n. 20 opere per la mostra collettiva finale e per una loro diffusione sul territorio regionale, alle quali verrà riconosciuto un premio di partecipazione pari a 200,00 (duecento) euro e un'offerta di mentoring e portfolio review con esperti del settore.

7. COPYRIGHT

I partecipanti, con l'invio del proprio lavoro via mail, accettano di pubblicare gli elaborati attraverso una licenza Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0. I dettagli di questa licenza sono disponibili sul sito di Creative Commons.

Gli autori mantengono la piena proprietà della loro opera.

Partecipando al presente concorso, i partecipanti concedono ad ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione una licenza irrevocabile, perpetua, non esclusiva, trasferibile, per utilizzare, copiare, esporre, mostrare pubblicamente e distribuire i loro lavori in qualsiasi forma e per qualsiasi attività collegata al processo partecipativo "Puglia ti vorrei" e alle sue attività correlate.

**Giovani Protagonisti***Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione*

Gli autori hanno diritto di essere accreditati ogni volta che il loro lavoro viene pubblicato o mostrato. Gli autori potranno chiedere di includere nei crediti anche altri co-autori qualora si tratti di opere collettive.

8. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Copia del presente regolamento e la modulistica di partecipazione sono disponibili sul portale www.arti.puglia.it e sul sito:

<https://www.regione.puglia.it/web/programma-politiche-giovanili/puglia-ti-vorrei>

su cui sarà successivamente pubblicato anche l'elenco delle opere selezionate.

Per informazioni o necessità di assistenza tecnica sulle modalità di candidatura è possibile contattare l'help desk trasmettendo richiesta all'indirizzo email

manifesti.pugliativorrei@arti.puglia.it

Il responsabile del procedimento è il Dr. Francesco Addante.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti per la selezione degli elaborati sono trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). Il Titolare del trattamento è ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: dpo@arti.puglia.it

Il trattamento dei dati avverrà a cura del personale ARTI Puglia all'uopo autorizzato e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione

**PUGLIA
TI VORREI****Giovani Protagonisti**

MANIFESTI per il FUTURO

OPEN CALL: PUGLIA TI VORREI

Allegato - FORM DI PARTECIPAZIONE**DATI ANAGRAFICI DELL'AUTORE** (è consentito indicare un solo partecipante)

NOME:		COGNOME:	
DATA DI NASCITA:	C.F.:	NAZIONALITÀ:	
RESIDENTE IN VIA			N°
CITTA':	PROV:	CAP:	STATO:

DENOMINAZIONE DELL'AUTORE (è qui possibile inserire il nome d'arte, se diverso da quello anagrafico,
o il nome del gruppo di lavoro in caso di opere collettive)

NOME:

OPERA 1

TITOLO:
Link al file (wetransfer, dropbox transfer, ecc):
SINOSSI (max. 800 caratteri spazi inclusi):

**Giovani Protagonisti***Open call: Puglia ti Vorrei – Manifesti per il Futuro – Regolamento e Form di partecipazione***OPERA 2** (opzionale)

TITOLO:
Link al file (wettransfer, dropbox transfer, ecc):
SINOSI (max. 800 caratteri spazi inclusi):

BIOGRAFIA (max. 500 caratteri spazi inclusi):

--

SITO WEB & SOCIAL MEDIA

SITO WEB/PORTFOLIO:
ACCOUNT INSTAGRAM:
FACEBOOK:

Si ricorda che per completare la procedura di partecipazione è necessario inviare alla mail manifesti.pugliativorrei@arti.puglia.it il presente form compilato, unitamente a una fotocopia del documento di identità e a un'autocertificazione per il possesso dei requisiti soggettivi, entro le ore 12:00 del 10 novembre 2021.

Data:

firma

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento n. 20512 del 2 settembre 2021. Disposizione di pagamento diretto a titolo di saldo e di deposito delle indennità di asservimento.

“Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei Distretti Irrigui 2/A, 2/B, 2/C del Comprensorio Irriguo del Fortore”. Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore.
D.G.R. n. 545/2017 - POR PUGLIA 2014-2020 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020
Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 860/18.

Il Dirigente dell’Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20.14, 22 bis e 26 D.P.R. 327/01,

Art. 1

Il pagamento diretto, in favore delle ditte di cui all’unito elenco - All. A che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata a titolo di indennità di asservimento condivisa, dovuta per intero e/o a titolo di saldo, oltre all’indennità di occupazione temporanea spettante.

Art. 2

Il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (MEF), delle indennità di asservimento non condivise, determinate in via provvisoria ai sensi dell’art. 22bis d.p.r. 327/01, oltre all’indennità di occupazione temporanea spettante, in favore delle ditte di cui all’unito elenco - All. B che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

La Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari è tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo di questa Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell’indennità così come previsto dall’art. 28 d.p.r. 327/01.

Art. 4

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 d.p.r. 327/01 e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento o al deposito delle indennità.

Art. 5

Di effettuare il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, dall’esecutività del presente provvedimento, a mezzo di bonifico bancario o postale (o altra forma equipollente) in favore degli aventi diritto, sulla base delle loro disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità assunte in merito.

Art. 6

Di dare atto che, ai sensi dell’articolo 35 d.p.r. 327/01, le somme delle quali è disposto il pagamento diretto o il deposito **non** sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di asservimento di terreni non edificabili, ricadenti in zona rurale di tipo “E”, come da certificazione urbanistica rilasciata dai Servizi Tecnici dei Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore di cui ai rispettivi prott. 1020/2018 e 4601/2018.

Art. 7

Il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente disposizione/autorizzazione prot. 15753 del 22/06/2021.

Estratto All. "A" - ELENCO DITTE CONCORDATARIE

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie da asservire (largh. m 2,5) m²	Sup. Occ. Temp. (largh. m 5) m²	Indennità di asservim. €	Saldo indennità di asservim. €	Indennità di occup. Tempor. (21 mesi) €	Importo totale da pagare per ditta €
AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA – NODO RENZULLI											
1	1	FRATTA CARMINE	Proprietà 1/1	7	228	210	420	299,25		116,38	
				6	360	125	250	178,13		69,27	
								477,38	477,38	185,65	663,03
2	2	CALZONE ROCCA MARIA TERESA	Proprietà 1/1	7	227	375	750	534,38		207,81	
				7	34	145	290	206,63		80,35	
								741,01	148,20	288,16	436,36
3	3	. MASELLI OFELIA . ROMANO MARIA	Proprietà Usufr. Parz.	6	51	295	590	420,38	84,08	163,48	247,56
4	4	FRATTA LUIGI	Proprietà 1/1	6	361	95	190	135,38		52,65	
				6	362	95	190	135,38		52,65	
								270,76	54,15	105,30	159,45
5	5	FRATTA VINCENZO	Proprietà 1/1	6	335	20	40	28,50		11,08	
				6	359	50	100	71,25		27,71	
								99,75	99,75	38,79	138,54
6	6	FRATTA VINCENZO	Proprietà 1/1	6	334	75	150	106,88		41,56	
			Proprietà 1/1	6	47	225	450	320,63		124,69	
			Pr. 1000/1000	6	46	95	190	135,38		52,65	
								562,89	562,89	218,90	781,79
7	7	. CELOZZI GIORGIO . PAPA GIACINTA	Proprietà ½ Proprietà ½	6	105	385	770	548,63	109,73	213,35	323,08
8	8	. LUCIANO GIUSEPPE . LUCIANO ANTONIO	Pr. 1000/1000 Us. 1000/1000	6	44	100	200	142,50		55,42	
				6	45	75	150	106,88		41,56	
								249,38	49,88	96,98	146,86
9	9	. ADDANTE FILOMENA . ADDANTE VINCENZO	Proprietà 1/12 Proprietà 1/12	6	228	45	90	74,59		3,72	
				6	227	45	90	74,59		3,72	
								149,18	24,86	7,44	32,30
10	10	ADDANTE GIOVANNI	Pr. 1000/1000	6	43	45	90	64,13		24,94	
				6	106	60	120	85,50		33,25	
								149,63	29,93	58,19	88,12
11	11	AVITABILE VINCENZO	Proprietà 1/1	6	42	350	700	498,75		193,96	
				6	137	357,50	715	509,44		198,11	
								1.008,19	201,64	392,07	593,71
12	14	. LUCIANO GIUSEPPE . LUCIANO ANTONIO	Propr. 3/30 Usufr. 3/30	6	133	210	420	299,25	29,93	11,64	41,57
AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO SAN PIETRO											
13	17	IORE PIETRO LEONARDO	Proprietà 1/1	75	432	132,50	630	188,81	37,76	174,56	212,32
AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO MONACHELLE											
14	22	DOTA LEONARDA MARIA	Proprietà 1/1	87	84	237,50	475	338,44	67,69	131,61	199,30

Estratto All. "B" - DITTE NON CONCORDATARIE

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie da asservire (largh.m 2,5) m ²	Superf. Occup. Temp. (largh.m 5) m ²	Indennità prov. di asservim. €	Indennità di occup. Tempor. (21 mesi) €	Importo totale da depositare €
AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA – NODO RENZULLI										
1	9	.ADDANTE FRANCESCO	Prop. 8/12	6	228	45	90	74,59	18,59	161,50
		.ADDANTE GIUSEPPE	Prop. 1/12	6	227	45	90	<u>74,59</u>	<u>18,59</u>	
		.ADDANTE STEFANIA	Prop. 1/12					149,18	37,18	
2	13	.ADDANTE FRANCESCO	Prop. 3/30	6	136	125	250	178,13	69,27	247,40
		.ADDANTE GIOVANNI	Prop. 3/30							
		.LUCIANO GIUSEPPE	Prop. 6/30							
		.PADALINO MICHELE	Prop. 3/30							
		.PADALINO TOMMASO	Prop. 12/30							
		.PADALINO VINCENZO	Prop. 3/30							
3	14	.ADDANTE FRANCESCO	Prop. 3/30	6	133	210	420	299,25	104,74	374,06
		.ADDANTE GIOVANNI	Prop. 3/30							
		.LUCIANO RAFFAELE	Prop. 3/30							
		.PADALINO MICHELE	Prop. 6/30							
		.PADALINO TOMMASO	Prop. 12/30							

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**dott. Domenico Maiorana**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 41/22b/PAG del 17 settembre 2021. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 41/22b/PAG

del 17 settembre 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 36 del 8 marzo 2021, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all' Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 21 dicembre 2001, n. 121/2001 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 della legge 443/2001 è stato approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche che include, nell'ambito della linea Bari – Taranto, tra i sistemi ferroviari, il raddoppio della tratta "Bari Sant'Andrea – Bitetto";
- VISTA la Delibera n. 95/2006 emessa il 29 marzo 2006, con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 190/2002, il CIPE ha approvato il progetto definitivo di raddoppio della tratta "Bari Sant'Andrea – Bitetto" nell'ambito del Potenziamento Infrastrutturale della linea ferroviaria Bari - Taranto, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- VISTA la Delibera n. 90/2013 emessa il 17 dicembre 2013, che ha nuovamente approvato, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Linea Ferroviaria Bari – Taranto: Raddoppio della tratta Bari Sant'Andrea – Bitetto" di cui alla Delibera n. 95/2006 e che ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree e sugli immobili apposto con la Delibera n. 46/2004, fissando il termine per il completamento della procedura espropriativa al 1 Agosto 2015;
- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3/22bis/OCC del 30/01/2012, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, con cui è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori in Comune di Modugno;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate, in data 07/03/2012;
- VISTO che la ditta presunta proprietaria, nei termini di legge, non ha manifestato accettazione dell'indennità provvisoria offerta;
- VISTO che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito n. 10/22b/DEP del 04/06/2015, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che, in esecuzione alla citata Ordinanza, in data 13/07/2015 si è provveduto al deposito dell'indennità provvisoria determinata ed offerta, pari a complessivi euro 540,00 per l'espropriazione del mappale 1102 (ex 937) del foglio 28 del Comune di Modugno, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Depositi Definitivi Bari - con quietanza n. BA01263542K n. provinciale 164224, in favore della ditta: Cucinella Filomena n. Modugno il 08/07/1957 - C.F. *omissis* proprietaria per 1/2 e Cucinella Luigi n. Modugno il 05/07/1953 – C.F. *omissis* proprietario per 1/2;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 25/22b/DE del 30/07/2015, in cui è anche riportata l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e che tale provvedimento è stato notificato alla Ditta interessata;
- VISTO che il Sig. Cucinella Luigi in data 25/09/2020 ha inoltrato formale istanza per lo svincolo dell'indennità depositata e definitivamente accettata (ex art. 28 comma 1 del D.P.R. 327/2001), per la propria quota di 1/2, producendo idonea documentazione ex art. 8 comma 20 D.P.R. 327/2001 attestante la piena ed esclusiva proprietà, nonché all'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- CONSIDERATO che non sono pervenute, presso gli uffici di R.F.I. S.p.A./Italferr S.p.A. né osservazioni e né opposizioni da parte di terzi in ordine all'indennità depositata;
- VISTA l'istanza prot. n. DGPI.PES.0092792.21.U del 09/09/2021, presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71 con la quale è stata richiesta l'emissione della presente Autorizzazione al pagamento della indennità, per € 270,00, pari alla quota di 1/2, dell'indennità già depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani a favore della ditta appresso indicata, per l'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

il pagamento della quota di 1/2 dell'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (rif. posizione BA01263542K n. provinciale 164224 del 13/07/2015), pari ad € 270,00 (Euro duecentosettanta/00), in favore di Cucinella Luigi n. Modugno il 05/07/1953 – *omissis*

La residua somma depositata su tale posizione sarà oggetto di successivo provvedimento, che sarà emesso non appena ne sussisteranno le condizioni.

Si precisa che l'indennità suindicata non è soggetta alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Bari, lì 17/09/2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 492 del 15 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 — **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327_038)** *“Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12”) – 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo – DN 150 (6”) – 24 bar nel Comune di Foggia.* - Costituzione coattiva anticipata di servitù e occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 366 del 18.06.2020. Proroga termini di occupazione temporanea.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. “ Procedure Espropriative” del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 294 del 15.11.2019 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata: - *“Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12”) – 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo – DN 150 (6”) – 24 bar nel Comune di Foggia.* – **-(Cod. AU327_038)** proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 294/2019 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni.

Con nota DI.SOR/LAV/Min/prot. n.414 del 27.05.2020, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 e degli artt. 52 sexies e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, la costituzione anticipata di servitù coattiva e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea sugli immobili così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato, trasmettendo apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 366 del 18.06.2020 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento sugli immobili siti in agro del Comune di Foggia, per la realizzazione dei lavori di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 294/2019, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate urgentemente rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota prot. DI-SOR/LAV/NUZ/Prot. n. 1113 del 08.09.2021, quivi introitata in data 10.09.2021 prot. n. 13398, la Società Snam Rete Gas, con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto la proroga del periodo di occupazione temporanea delle particelle interessate per ulteriori sei mesi, al fine di completare i lavori de quo, inviando l'elenco particellare con l'indicazione della ulteriore indennità aggiuntiva spettante agli aventi diritto, rispetto a quella già determinata e notificata agli interessati e già allegata alla suindicata Determinazione Dirigenziale n. 366 del 18.06.2020.

Considerato che, per quanto innanzi richiesto, è possibile concedere ulteriori sei mesi di proroga dei tempi di occupazione, essendo la dichiarazione di pubblica utilità ancora valida ed efficace;

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi alla determinazione urgente delle ulteriori indennità provvisorie di occupazione temporanea, in favore della SNAM RETE GAS S.p.a., per gli immobili così come individuati negli uguali elenchi allegati al presente provvedimento, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei medesimi dati personali, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che l'elaborato trasmesso dalla Società SNAM Rete Gas s.p.a. con l'innanzi detta nota DI.SOR/LAV/NUZ/prot. n. 1113 del 08.09.2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, riporta le ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da occupare temporaneamente ex articoli 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, per un ulteriore periodo di 6 mesi nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

Vista la Legge n. 241 del 07/0/1990;

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m. –art.22-;

Vista la Legge n. 239/2004;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6- e art. 15 –comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.M. in data 17/04/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/ PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al Dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici.

Ritenuto di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo e, per l'effetto, di dover provvedere in merito, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art. 1 - Di prorogare per un periodo di mesi sei l'occupazione temporanea, già disposta, ai sensi dell'art. 49 del TU n.327/2001, con precedente determinazione di questo Servizio, quale autorità espropriante, n. 366/2020, delle particelle interessate, individuate negli uguali allegati elenchi A e B, al fine di completare i lavori di *"Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") – 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo – DN 150 (6") – 24 bar nel Comune di Foggia"*, approvato con la citata determinazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 294 del 15.11.2019, essendo la dichiarazione di pubblica utilità tuttora valida ed efficace.

Art. 2- Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del T.U. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ha provveduto alla determinazione urgente delle ulteriori indennità provvisorie di occupazione temporanea, in favore dei proprietari degli immobili interessati, così come individuati negli uguali elenchi allegati al presente atto, contraddistinti con la lettera *"A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici* e con la lettera *"B" con l'omissione dei medesimi dati personali*, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3- Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26-7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale, completo degli uguali elenchi allegati A e B. Nell'allegato *"B" destinato alla pubblicazione*, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 e dal regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 5 - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
 - è costituito da n. 5 fasciate più due allegati A e B;
 - è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
 - è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
 - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
 - è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenzi" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.
- Sarà, inoltre, notificato alla SNAM Rete Gas S.p.a., Uffici in Bari Vico Capurso n. 3 e al ,

**L DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena**



energy to inspire the world

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

Metanodotti:

Nuova Spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") 24 bar
Var.te All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") 24 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO
PER PUBBLICA UTILITA'

ex artt. 22 e 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI FOGGIA

* * *

Elenco proprietari dei terreni da asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare - scala 1:2000
Elenco B

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

Metanodotti: Nuova Spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") 24 Bar Var.te All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") 24 bar															ELENCO B				
COMUNE DI FOGGIA																			
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI - COMUNE DI FOGGIA										Indennità di coltivazione offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note				
			Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO		Superficie da coltivazione per assestare (mq)	Superficie da coltivazione per l'esecuzione dei lavori (mq)								
								domenicale (EURO)	agrista (EURO)										
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	P	Q	R				
1	DELLI CARRI VINCENZO	DELLI CARRI VINCENZO n	172	705	SEMINATIVO	2	20110	180,41	97,72	FG. 172 P.L.I.E. 754 - 714 - 826 - 711 709 - 707 - 705 - 703 - 752 - 196	1993	2466	514,41	514,41	Pignoramento trascritto a Foggia il 19/11/2013 al n. 22603/17212 a favore di IZZI Antonio nato a Capriate (PG) il 14/11/1947, e residente in Via XXXXXXXXXXXXXXXX, n° XX - XXXX - XXXXXXX (XX), notificato dall'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Foggia il 5 giugno 2013. Pignoramento trascritto a Foggia il 31/07/2018 al n. 16862/2600 a favore di XXXXXXXXXXXXXXXX, n° XX - XXXX - XXXXXXX (XX) notificato dall'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Foggia il 9 luglio 2018.				
3	PIPOLI ROSA	PIPOLI ROSA	172	748	ORTO IRRG. SEMINATIVO	1 2	50000 35345	1.201,14 561,01	210,05 116,65	FG. 172 P.L.I.E 749 - 699 - STRADA - 199 - 320 - 318 - 319 - 383	2157	3412	711,74	711,74					

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

ELENCO B																	
Metanodotti: Nuova Spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") 24 bar Var.te All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") 24 bar																	
COMUNE DI FOGGIA																	
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	A	B	DATI CATASTALI - COMUNE DI FOGGIA							Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupazione per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di occupazione offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note		
				DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO						I	
					C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	P	Q	R
5	SRB S.P.A.			SRB S.P.A.	172	482	SEMINATIVO	2	34151	211,65	114,04	FG. 172 P.LLE 480 - 385 - 432 - 481 - 549 - 483 - 484 - STRADA REGIO BRACCIO	1196	4018	502,25	502,25	Indice volontaria a garanzia di finanziamento iscritta a Foggia il 5 agosto 2016 al nr. 15768/2007 a favore della SOCIETÀ GENERALE SA con sede in Francia e domicilio in Via XXXXXXXX, NR. XXX - XXXXXXXXXX contro S.F.I.R. Raffineria di Brindisi S.p.A. con sede in Cesena con atto a rogito Notario Marcello Porfiri di Cesena del 28 luglio 2016. ipoteca volontaria a garanzia di finanziamento iscritta a Foggia il 5 agosto 2016 al nr. 15768/2006 a favore della Casae Regiarale de Orett Agricolu Mutuu di Nord-Est con sede in Brindisi e domicilio in Via S. Maria 10, Brindisi, Brindisi S.p.A. con sede in Cesena del 28 luglio 2016.
	SNAM RETE GAS S.P.A. SNAM SPA SOCIETÀ GENERALE ZUCCHERIFICI S.A				172	385	ENTE URBANO		728			FG. 172 P.LLE 480 - 482 - 432 - 481 - STRADA REGIO BRACCIO	428	569	71,13	71,13	
7	SRB S.P.A.			S.F.I.R. RAFFINERIA DI BRINDISI S.P.A.	172	432	SEMINATIVO	2	5036	31,21	16,91	FG. 172 P.LLE 480 - 432 - 481 - STRADA REGIO BRACCIO - 482 - 385 - 433	563	1736	217,00	217,00	

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

Rettifiche

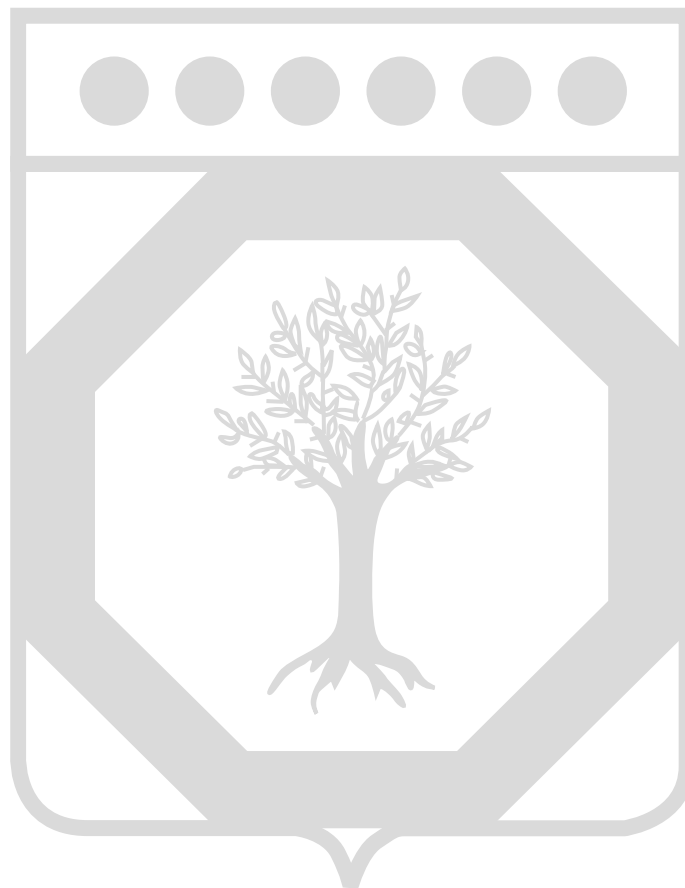
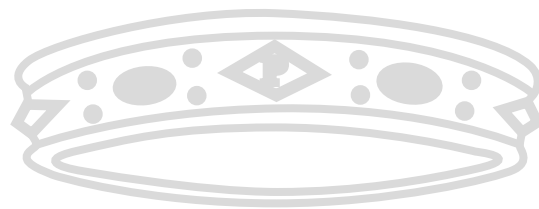
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 498

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 6° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 16 settembre 2021, nella sezione “Atti regionali”, a pag. 59423, è pubblicata la determinazione dell'Autorità di gestione PSR 2014-2020 n. 498/2021.

Per mero errore materiale, tale atto riporta la data del “2 settembre 2021” anzichè la data corretta del “6 settembre 2021”.

Occorre pertanto rettificare la data dell'atto suddetto in “6 settembre 2021”.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)



MONACO
FRANCESCO
23.09.2021
14:56:37
UTC